overday.info

COMELSTILE FABBRICA E CENTRO OTTICO TOLMEZZO

GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

COMELSTILE FABBRICA E CENTRO OTTICO BUJA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 13 GENNAIO 2024

€1,50 ANNO 79 - N° 11 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

9 771120 608407 40113

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

## Il Mar Rosso si infiamma Tremano i porti dell'Adriatico

Il nuovo fronte di crisi in Medio Oriente arriva in mare costringendo le navi portacontainer, in fuga dal Mar Rosso, a cercare nuove rotte con immediate ripercussioni non solo sui tempi di percorrenza della tratta Asia-Europa, ma soprattutto sui prezzi delle merci. Le conseguenze dell'attacco aereo di Usa e Gran Bretagna contro le posizioni militari Houthi nello Yemen, in risposta agli assalti dei ribelli alle navi in transito nel Mar Rosso, preoccupa le imprese del Nord Est.
BARBIERI / PAG. 6

Le bandiere di Israele e Stati Uniti bruciate dopo il raid

IL PRESIDENTE DELL'ICE

## Zoppas: il Made in Italy riuscirà a riprendersi

LUCA PIANA

La prima risposta di Matteo Zoppas rivela un certo rammarico.
/ PAG. 7

LE IDEE

DAVID ALLEGRANTI / PAG. 24

## CENTRODESTRA, UNA MEDIAZIONE È POSSIBILE

Il destra-centro si sta avvicinando, in vista delle elezioni regionali e di quelle europee, al punto di rottura o al punto di mediazione? Le cronache politiche descrivono anzitutto la fine dell'armonia: le trattative feroci (pensiamo alla Sardegna), i tavoli che saltano, i toni indignati. Ma fa parte della scena, e talvolta anche della sceneggiata. È più interessante dunque interrogarsi su quale saranno i punti di mediazione tra i partiti che governano Palazzo Chigi. Fratelli d'Italia, la compagine più in salute della coalizione nonché quella che esprime il presidente del Consiglio, non potrà stravincere. Pretende la candidatura del sindaco di Cagliari Paolo Truzzu al posto del sardo-leghista Christian Solinas, presidente di Regione uscente.

L'OPINIONE

PEPPINO ORTOLEVA / PAG. 18

## CARCERI VICINE AL PUNTO DI NON RITORNO

Il suicidio di pochi giorni fa nel carcere di Padova e i due tentativi a Montorio, dopo i tre casi degli ultimi mesi dell'anno scorso, si aggiungono a una statistica atroce: 62 detenuti si sono uccisi nelle prigioni italiane nel 2023, moltissimi altri hanno provato a farlo senza riuscirci.

I SOSTEGNI ECONOMICI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# Carta famiglia, nuove regole

La Regione innalza la soglia Isee da 30 a 35 mila euro consentendo l'utilizzo ad altri cinquemila nuclei

Circa 5 mila famiglie in più, rispetto alle attuali 37 mila, potranno accedere agli aiuti previsti dalla Carta famiglia. È la conseguenza dell'innalzamento della soglia Isee da 30 a 35 mila euro fissata per accedere agli aiuti. Lo ha deciso la Giunta regionale. Ai titolari, la misura assicura l'abbattimento delle rette per gli asili nido, il diritto allo studio, contributi per l'attività educativa extrascolastica, aiuti pensati per sostenere i nuclei familiari con figli a carico residenti da almeno 24 mesi in Friuli Venezia Giulia.
PELLIZZARI / PAGG. 2 E 3

PALASPORT CARNERA BOLLENTE PER LA SFIDA DI BASKET DI SERIE A2 TRA FRIULANI E GIULIANI

## Rivincita di Udine su Trieste: derby deciso in extremis

L'Apu ha agganciato la vittoria negli ultimi secondi

SIMEOLI, PISANO, ZAMARIAN, NARDUZZI / PAGG. 46, 47 E 48

CRONACHE

RESIA

## È morto l'uomo rimasto schiacciato da un albero

Non ce l'ha fatta Giuliano di Lenardo, il 59enne di Resia che il 9 dicembre era rimasto schiacciato da un albero, cadutogli addosso mentre lo stava tagliando.
/ PAG. 31

SCENDONO DALL'AUTO DOPO L'INCIDENTE IN A4: DUE INVESTITI E UCCISI

PIGANI / PAG. 16

L'EVENTO A GORIZIA

## Venti volte èStoria il festival sul filo delle date

FABRIZIO BRANCOLI

Ci siamo passati tutti. Manda a memoria: tre caravelle che approdano in America, la rivoluzione francese, il crollo della borsa e del Muro, battaglie, trattati, scoppi e conclusioni delle guerre.
/ PAG. 40

LO STORICO BAR A UDINE

## Lavori al Contarena poi bando e apertura

RIGO / PAG. 22

overday.info

## Le scelte in Friuli Venezia Giulia

LE POLITICHE

### Al centro sviluppo e infrastrutture

Aumentando la soglia Isee, la Regione amplia la platea dei beneficiari. L'assessore intende le politiche per la famiglia come politiche di sviluppo locale, che vedono nella famiglia il soggetto su cui investire per contrastare il declino demografico. Vede anche il centro di un'azione riformatrice capace di costruire alleanze per la realizzazione di infrastrutture sociali e la crescita dell'attrattività del territorio. Non sono quindi politiche assistenziali ma politiche che hanno l'ambizione di essere generaliste, proprio perché guardano al nucleo generativo della società, capace di esprimere funzioni di cura e valorizzazione delle persone, data dalla sua natura intrinseca di essere luogo di creazione e di legami primari e di reti di solidarietà all'interno di un sistema di welfare meno assistenziale e più promozionale.

EDUCAZIONE E TEMPO LIBERO

### L'accompagnamento agli eventi

Favorire il bilanciamento dei tempi di vita e di lavoro e accompagnare le famiglie che non possono permetterselo nel percorso di crescita dei figli. È questa la finalità della Dote famiglia, la misura pensata per garantire anche la crescita culturale dei componenti delle famiglie in difficoltà. Al momento si contano circa 37 mila possessori di Carta famiglia, ovvero del "contenitore" che raccoglie tutti i possibili aiuti destinati ai bambini iscritti agli asilo nido e nelle scuole dell'infanzia, agli studenti per favorire gli accessi alle borse di studio, ai componenti dei nuclei familiari in difficoltà che non ce la fanno ad arrivare a fine mese. L'obiettivo della giunta Fedriga è proprio quello di potenziare le politiche di welfare per andare incontro alle famiglie meno abbienti.

DOTE FAMIGLIA

### Fino a 400 euro a figlio

La Regione garantisce un contributo di 400 euro per ciascun figlio minor, ridotto a 200 euro per ciascun minore se il titolare di Carta famiglia risiede in regione da meno di 5 anni, a cui si aggiungono 100 euro se nel nucleo familiare è presente un disabile. È quanto prevede la Dote famiglia, il contributo regionale pensato per incentivare la fruizione di prestazioni e servizi educativi, ludico e ricreativo e per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi. Tra questi centri estivi, corsi di lingua, servizi turistici, attività sportive, baby sitting. Per fronteggiare l'aumento dei costi della vita, la Dote famiglia nello scorso anno, e solo per quel periodo, è stata maggiorata di 200 euro una tantum a nucleo familiare. Solo per questa misura la Regione aveva stanziato oltre 28 milioni.

# Gli aiuti in aumento per altre 5 mila famiglie

## La Regione innalza la soglia Isee da 30 a 35 mila euro Attualmente i possessori della Carta sono circa 37 mila

**CARTA FAMIGLIA**

La Regione aumenta il reddito Isee

| | |
|---|---|
| Limite attuale | 30.000 |
| NUOVO LIMITE | 35.000 |
| Possessori di Carta famiglia | 37.000 |
| Ulteriori famiglie che possono utilizzarla | 5.000 |
| Ulteriori studenti che possono utilizzare la dote scuola inclusa nella Carta famiglia | 7.000 |

Giacomina Pellizzari / UDINE

Circa 5 mila famiglie in più, rispetto alle attuali 37 mila, potranno accedere agli aiuti previsti dalla Carta famiglia. È la conseguenza dell'innalzamento della soglia Isee da 30 a 35 mila euro fissata per accedere agli aiuti. Ieri, la giunta Fedriga ha modificato anche il termine di presentazione delle domande, posticipando la data dall'1 gennaio al primo aprile di ogni anno.

Ai titolari della Carta, la misura finanziata dalla Regione assicura l'abbattimento delle rette per gli asili nido, il diritto allo studio, contributi per l'attività educativa extrascolastica, aiuti per sostenere i nuclei familiari con figli a carico residenti da almeno 24 mesi in Friuli Venezia Giulia. Ieri, la giunta Fedriga, ha accolto le modifiche da apportare ai regolamenti, così come le ha proposte l'assessore regionale alla Famiglia, Alessia Rosolen.

**I REGOLAMENTI**

La Giunta regionale ha modificato il regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia, innalzando la soglia Isee fino a 35 mila euro. Il nuovo limite, per una famiglia con due figli, corrisponde a un reddito complessivo annuo superiore a 70 mila euro. Con la nuova misura, la Regione ha ampliato la platea di circa 5 mila nuclei che, a partire da quest'anno, potranno beneficiare degli aiuti. Oltre al reddito, i requisiti per accedere alla nuova misura richiedono almeno un figlio a carico di genitori separati o divorziati che convivono con il bambino, di genitore adottivo, di persona affidataria o di madri inserite in percorsi personalizzati di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza. Adeguato alla nuova normativa introdotta con la legge di Stabilità, il documento sarà sottoposto a breve al parere del Consiglio delle autonomie locali (Cal). Tra le modifiche introdotte c'è anche il cambio di data per la presentazione delle domande. In questo caso è stata accolta la richiesta dei Comuni, secondo i quali il primo aprile risulta più funzionale. A tutto ciò si aggiunge qualche modifica anche per il riconoscimento della previdenza complementare. Al fine di velocizzare il procedimento amministrativo è stato introdotto l'inammissibilità delle domande e termini perentori per l'integrazione dei documenti.

**ALESSIA ROSOLEN**
ASSESSORE REGIONALE ALLA FAMIGLIA, ISTRUZIONE E LAVORO

«Combattiamo la riduzione del potere d'acquisto investendo sul welfare»

Le domande vanno presentate da aprile, non più a inizio gennaio

**IL COMMENTO**

«Grazie all'innalzamento della soglia Isee, si allarga la platea dei beneficiari. Sono circa 5 mila le potenziali ulteriori famiglie del Friuli Venezia Giulia che potranno beneficiare delle misure previste dalla Carta famiglia, fra cui Dote famiglie e i contributi per la previdenza complementare» sottolinea Rosolen, non senza precisare che questo limite uniforma tutte le misure adottate dalla Regione. «Il nostro obiettivo – prosegue l'assessore – è rendere strutturale, e ampliare, l'accesso alle misure sul tema della famiglia». La modifica del regolamento è un passo ulteriore verso la definizione di un welfare territoriale più ampio possibile: «Combattiamo la riduzione del potere d'acquisto – insiste l'assessore – investendo sulla famiglia». Anche il presidente, Massimiliano Fedriga, soprattutto durante l'approvazione dell'ultima Finanziaria, ha ricordato più volte che dal suo primo insediamento a oggi ha investito 50 milioni in più sulle politiche dedicate alla famiglia: da 20 siamo passati a 70 milioni. A breve, nell'ambito della Carta famiglia, l'innalzamento della soglia Isee dovrebbe essere estesa anche agli aiuti previsti per l'accesso alle scuole paritarie della regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

## Le scelte in Friuli Venezia Giulia

ASILI NIDO

### Si può arrivare ad azzerare la retta

Con la Carta famiglia è possibile abbattere le rette degli asili nido. Si tratta di un beneficio economico che riduce le rette a carico delle famiglie per la frequenza di asili nido e di servizi integrativi (centri per bambini e genitori, spazi gioco e servizi educativi domiciliari) o sperimentali per la prima infanzia accreditati, dedicati ai bambini da 3 mesi a 36 mesi. Lo scorso anno ai nuclei familiari con un unico figlio minore sono stati assicurati 250 euro per la frequenza a tempo pieno e 125 euro per la frequenza a tempo parziale. Ai nuclei con due o più figli minori (anche se uno non frequenta il nido), invece, l'importo sale a 450 euro per la frequenza a tempo e 225 euro per quella a tempo parziale. La somma del contributo regionale e del bonus nazionale concesso dall'Inps azzera quasi totalmente la retta.

IN AULA

### «Interventi nuovi e coraggiosi»

«Stiamo costruendo politiche nuove e coraggiose, dalla natalità all'istruzione, sostituendo a interventi spot e ad approcci assistenziali e isolati, misure trasversali e strutturali», ha ricordato recentemente, nell'ultima seduta del Consiglio regionale, l'assessore regionale alla Famiglia, all'Istruzione e al Lavoro, Alessia Rosolen, nell'invitare a porre «particolare attenzione al tema del supporto alla genitorialità e a quello dell'armonizzazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia seguendo tre direttrici principali: misure conciliative, come l'abbattimento delle rette dei nidi e la dote famiglia; misure per l'occupazione femminile, con incentivi per l'assunzione di donne e mamme; e, infine, misure per lo sviluppo di un sistema di imprese benefit».

IL DIBATTITO

### «Discutiamo di iniziative già in atto»

«Sulla famiglia avevamo 20 milioni, oggi ne abbiamo 70, sul lavoro siamo passati da 18 a oltre 26 milioni, su istruzione e università da 31 a 68 milioni. Siamo intervenuti sulla questione demografica e sull'attrattività». L'assessore regionale Alessia Rosolen, ha riassunto così, in aula, il lavoro fatto per promuovere la famiglia nell'anno appena trascorso. «Siamo stati capaci di costruire qualcosa di solido e stabile, evitando interventi spot. Sono felice che i contenuti di cui parliamo dal 2018 siano finalmente patrimonio di questa comunità regionale – ha aggiunto Rosolen: lo dimostrano i numeri, ma anche il fatto che oggi discutiamo di iniziative su misure che sono già in atto». Nell'analisi complessiva vanno aggiunte anche le politiche per promuovere il lavoro femminile.

**REQUISITI DI ACCESSO PER CARTA FAMIGLIA**

- Avere **almeno 1 figlio a carico** nel nucleo familiare
- Risiedere in regione da almeno **24 mesi continuativi**
- Attestazione **Isee** pari o inferiore a **35 mila euro**

WITHUB

Le rilevazioni Ires: aumentano i meno abbienti
L'80 per cento dei nuclei riceve il contributo

# Il valore medio in regione sfiora 18 mila euro

IL BILANCIO

Nel 2022 il valore medio dell'Isee in regione era pari a 17 mila 957 euro, cifra superiore alla media italiana che si attestava a 14 mila 540 euro. Dei 183 mila 101 nuclei familiari che due anni fa hanno presentato la Dichiarazione sostitutiva univa (Dsu), 34 mila 802 rientravano nella fascia di reddito tra 20 e 30 mila unità. Secondo le rilevazioni effettuate dall'Istituto di ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia (Ires), il numero delle famiglie con un reddito Isee fino a 30 mila euro è in costante aumento. Dai 18 mila 428 nuclei del 2016 siamo passati ai 34 mila 802. Tenendo conto che il dato si riferisce a due anni fa, non è escluso che il numero sia salito ancora. Non a caso la Regione stima circa 37 mila possessori di Carta famiglia.

Il 24,9 per cento delle famiglie che hanno presentato la dichiarazione è composta da una sola persone, tra quelle con meno di 6 mila euro di Isee i nuclei monopersonali sono quasi la metà in regione (45,5%). È interessante notare che le famiglie monopersonali e quelle numerose (con 6 o più componenti) presentano l'Isee medio più basso, rispettivamente 13 mila 650 e 12 mila 215 euro, mentre quelle composte da 3 o 4 persone superano in media i 20.000 euro.

LA RICERCA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

Il 24,9 per cento di coloro che hanno presentato la dichiarazione è single

Di fronte a questa situazione, la Regione investe oltre 10 milioni di euro l'anno solo per i servizi educativi nel sistema da zero a sei anni. Nell'anno scolastico 2022/23 i fondi regionali destinati all'azzeramento dei servizi della prima infanzia ammontavano a 25 milioni di euro per un totale di 6 mila 170 famiglie. Nello stesso anno scolastico la stessa Regione ha distribuito 29 milioni 318 mila euro per garantire il diritto allo studio, oltre 23 milioni solo per le borse di studio. Altri 24 milioni sono stati destinati alla dote famiglia. Finora, l'80 per cento dei nuclei familiari, con un reddito Isee fino a 30 mila euro, ha ricevuto un aiuto dalla Regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I sindacati attendono la convocazione
Il presidente è disponibile al dialogo

# Pensioni minime entro fine mese incontro con Fedriga

LA PROPOSTA

L'attesa sull'integrazione della pensione minima da parte della Regione è alta. Le indiscrezioni di corridoio danno quasi per certo il primo incontro tra le parti a brevissimo, forse già entro la fine del mese. L'obiettivo della Regione è quello di vagliare nei minimi dettagli la proposta concordata con le organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil, per integrare le pensioni minime che ora si aggirano intorno a 600 euro mensili. Gli interessati sono tutti ex lavoratori dipendenti.

Fedriga si è detto più che disponibile al confronto con le rappresentanze sindacali ecco perché, a breve, sarà istituito un tavolo di lavoro condiviso per discutere l'entità della misura da destinare mensilmente ai meno abbienti. Al tavolo, molto probabilmente, siederanno anche gli assessori al Bilancio, Barbara Zilli, e alla Famiglia, Alessia Rosolen. Come già detto, l'operazione sta creando molta attesa tra i titolari di redditi bassi e tra questi i pensionati, anche perché non capita spesso che gli amministratori regionali siedano ai tavoli sindacali per discutere e definire misure di welfare.

Nei giorni scorsi, i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, William Pezzetta, Alberto Monticco e Matteo Zorn, in una nota, oltre a far notare le ricadute economiche legate alla riduzione del potere d'acquisto, si sono soffermati anche sull'impennata della cassa integrazione registrata a ottobre e novembre, la stessa che ha portato a una crescita del 25 per cento delle ore autorizzate rispetto allo scorso anno, e dalla flessione degli occupati registrata dall'Istat nel terzo trimestre dell'anno in corso. «Si tratta di uno scenario – hanno sottolineato i sindacalisti – che non è ancora di crisi, ma sicuramente più difficile e incerto di quello con cui era incominciato lo scorso anno. Tra le incognite il venir meno del superbonus 110%, che rischia di lasciare pesanti strascichi non soltanto sulle imprese della filiera edile e del suo indotto, ma pure su lavoratori e su molte famiglie friulane». —

L'ASSEGNO
600 EURO MENSILI NON BASTANO

L'operazione al vaglio della Regione crea molta attesa tra gli interessanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

La guerra in Medio Oriente

# Medioriente
# Nuovi attacchi

La missione arriva dopo settimane di avvertimenti e in reazione alle incursioni dei guerriglieri contro le navi commerciali

Laurence F. Talamanca / ROMA

Dopo settimane di avvertimenti rimasti inascoltati, è arrivata la ritorsione. Nella notte fra giovedì e venerdì Stati Uniti e Gran Bretagna hanno lanciato 73 raid contro postazioni militari degli Houthi in Yemen che avevano a loro volta attaccato le navi commerciali nel Mar Rosso «legate a Israele» in solidarietà, a loro dire, con i palestinesi di Gaza. Potrebbe essere questo il primo atto della tanto temuta escalation del conflitto in Medio Oriente: i ribelli yemeniti - che, sostenuti dall'Iran, controllano un terzo del Paese - hanno minacciato di rispondere e annunciato di considerare ormai «obiettivi legittimi» tutti gli interessi anglo-americani nel mondo. La missione, condotta da aerei da caccia e missili Tomahawk dispiegati da Washington e quattro jet Typhoon della Raf britannica, ha colpito «siti di lancio per missili e droni» usati contro i mercantili nel Mar Rosso. Secondo il portavoce degli Houthi, sono state prese di mira postazioni militari nella capitale Sanaa e nei governatorati di Hodeida, TaUz, Hajjah e Saada, con un bilancio di «cinque combattenti morti e sei feriti». L'ordine di attaccare è arrivato da Joe Biden dopo l'ennesimo missile yemenita giovedì verso una nave in transito. Il presidente americano ha poi spiegato di aver voluto dare una risposta agli Houthi per aver messo «a repentaglio la libertà di navigazione in uno dei corsi d'acqua più vitali al mondo» e di essere pronto a «ordinare altre operazioni». Abbiamo inviato «un segnale forte» agli Houthi, ha commentato anche il premier britannico Rishi Sunak mentre era in visita a Kiev. Dallo scorso novembre, gli ex ribelli sciiti ormai al potere hanno lanciato 27 attacchi nel Mar Rosso, tratto di mare abitualmente attraversato dal 12% del commercio globale: i cargo sono quindi stati costretti a deviare la rotta che passa dal Canale di Suez verso il sud del continente africano, con ricadute sui tempi degli approvvigionamenti, la produzione e l'innalzamento dei prezzi. «Il nostro obiettivo resta quello di allentare le tensioni e ripristinare la stabilità nel Mar Rosso», hanno detto in una dichiarazione congiunta Stati Uniti, Regno Unito e otto loro alleati. L'Unione europea sta valutando l'invio nel Mar Rosso di «almeno tre cacciatorpediniere o fregate antiaeree con capacità multi-missione». I raid notturni sullo Yemen sono stati condannati dal cosiddetto «asse della resistenza» che ha definito l'azione «una provocazione contro la nazione palestinese» e minacciato «conseguenze». Teheran ha accusato Usa e Regno Unito di aver condotto «un'azione arbitraria» e compiuto «un errore strategico», così come la Russia che ha denunciato «un'escalation distruttiva». «Vogliono un bagno di sangue nel Mar Rosso», ha reagito anche il presidente turco Tayyip Recep Erdogan accusando Londra e Washington di un «uso sproporzionato della forza». «Preoccupazione» è stata espressa dall'Arabia Saudita - che dal 2015 guida una coalizione di Paesi arabi contro gli Houthi a favore di un governo alleato - e dalla Cina che aveva mediato tra sauditi e iraniani per un cessate il fuoco in Yemen. —

**Condanna di Russia e Iran all'operazione Secondo Mosca è un atto distruttivo**

L'esplosione dovuta ad uno degli attacchi portati da Stati Uniti e Gran Bretagna nello Yemen

## Le tappe dell'escalation

**7 ottobre**
Hamas lancia una serie di attacchi contro Israele

**9 ottobre**
Si accende il fronte nord di Israele al confine con il Libano

**12 ottobre**
Attacchi di Israele in Siria

**18-19 ottobre**
Droni contro le basi Usa in Siria e Iraq

**19 ottobre**
Una nave da guerra Usa abbatte tre missili lanciati dallo Yemen e diretti a nord

**26 ottobre**
Attacchi Usa in Siria

**2 novembre**
Miliziani attaccano Israele dall'Iraq

**19 novembre**
Gli Houthi dirottano un mercantile nel Mar Rosso

**18 dicembre**
Gli Usa annunciano coalizione anti Houthi, anche con l'Italia

**2 gennaio**
Ucciso in un raid di Israele a Beirut il numero due di Hamas

**9 gennaio**
Gli Usa respingono una pioggia di droni sul Mar Rosso

**10 gennaio**
L'Onu chiede la fine degli attacchi Houthi

**11 gennaio**
Usa e Gb attaccano le basi Houthi, la guerra si allarga allo Yemen

ANSA

Washington

### «Scelta inevitabile» Primi malumori fra i democratici

**L'attacco contro postazioni Houthi in Yemen ordinato da Joe Biden era «inevitabile» dal punto di vista di Washington ma rischia di provocare proprio quello che il presidente americano, dal giorno dopo gli attentati del 7 ottobre, ha cercato di evitare: l'allargamento del conflitto in Medio Oriente. Senza contare il contraccolpo interno in vista delle elezioni presidenziali di novembre, con una parte dei democratici che ha accusato il commander in chief di aver trascinato gli Stati Uniti nell'ennesima guerra.**

DA PALAZZO CHIGI PRECISANO DI SOSTENERE LE OPERAZIONI

# Il governo sapeva dell'azione «Teniamo bassa la tensione»

ROMA

Dopo la firma ai primi due «joint statement» di condanna degli attacchi Houthi a navi commerciali nel mar Rosso, l'Italia si sfila dal terzo, siglato da Stati Uniti e altri 9 Paesi: quello che ha rivendicato i bombardamenti contro obiettivi dei ribelli nello Yemen. «Lavoriamo per mantenere bassa la tensione nel Mar Rosso e siamo impegnati nella coalizione europea per garantire libera circolazione delle navi nell'area», fanno sapere da Palazzo Chigi, sottolineando che a Roma non è mai stato chiesto di partecipare all'azione militare anti-Houthi pur essendo stati avvisati dei raid angloamericani, «con parecchie ore di anticipo», dice il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. In serata la presidenza del Consiglio precisa la sua posizione: «A fronte del comportamento inaccettabile degli Houthi, l'Italia sostiene le operazioni dei Paesi alleati, che hanno il diritto di difendere le proprie imbarcazioni, nell'interesse dei flussi commerciali globali e dell'assistenza umanitaria». L'Ue è pronta a lanciare una missione con almeno tre navi nell'area. Alle maniere «sbrigative» di Washington e Londra si contrappone un approccio più cauto dell'Europa. Per l'Italia non c'erano le condizioni per una partecipazione ai raid missilistici: «La Costituzione non lo permette senza un dibattito in Parlamento», ha sottolineato sempre Tajani. La nuova dichiarazione congiunta non è stata dunque firmata. L'obiettivo del governo è quello di evitare un ulteriore incendio nel Mar Rosso, con due conflitti già in corso (Russia-Ucraina e Hamas-Israele). «Non vorrei aprire un terzo fronte di guerra in questo momento. Vorrei raggiungere la sicurezza del passaggio nel Mar Rosso senza l'apertura di un ulteriore fronte», le parole del ministro della Difesa, Guido Crosetto. L'Italia, nell'anno di presidenza del G7, punta a raffreddare le tensioni, tessendo una tela di relazioni mirate ad intensificare lo sforzo diplomatico. —

Combattenti Houthi in corteo mostrano le proprie armi ANSA/AFP

overday.info

ALLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA LE ARGOMENTAZIONI DEI LEGALI

# «Il genocidio era contro di noi» La replica di Israele in aula all'Aja

Il ministro degli Esteri Katz attacca il presidente Erdogan: «Noi ci difendiamo dai vostri barbari amici»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Gli atti di genocidio sono stati compiuti da Hamas ai danni di Israele e non il contrario. Nella difesa davanti giudici della Corte dell'Aja, lo Stato ebraico ha risposto alle denunce del Sudafrica sostenendo che l'accusa «non ha portato alcuna prova» dei presunti tentativi di genocidio nella Striscia ma «solo l'evidenza di una guerra difensiva morale come nessun'altra». Nel secondo giorno di udienza, mentre 6 Paesi dell'America Latina si sono schierati con il Sudafrica, il team di difesa di Israele, guidato dal consigliere giuridico del ministero degli esteri Tal Becker, ha ammonito i giudici che i rappresentanti di Pretoria hanno presentato «un quadro fattuale e giuridico profondamente distorto». «L'intero caso - ha aggiunto - si basa su una descrizione deliberatamente decontestualizzata e manipolatoria della realtà delle attuali ostilità». Becker ha quindi descritto il «massacro, le mutilazioni, gli stupri e rapimenti su vasta scala» compiuti da Hamas il 7 ottobre e ha ammonito che «se ci sono stati atti di genocidio, sono stati perpetrati contro Israele». Per avvalorare le sue parole, Becker ha fatto ascoltare alla Corte la registrazione del 7 ottobre in un kibbutz israeliano in cui un terrorista di Hamas si vanta di aver ucciso ebrei. Poi ha mostrato ai giudici un'intervista in cui un funzionario di Hamas, Ghazi Hamad, giurava che l'attacco del 7 ottobre contro Israele era solo l'inizio fino a quando il Paese non fosse stato «annientato». Israele ha anche contestato l'accusa di colpire deliberatamente la popolazione civile a Gaza. «Hamas - ha denunciato Becker - ha sistematicamente e illegalmente incorporato la sua struttura militare in scuole, moschee, ospedali e altri luoghi sensibili. Un metodo di guerra pianificato e ripugnante». In sostanza, il Sudafrica - ha sintetizzato l'altro avvocato della difesa, l'inglese Malcom Shaw - «ha raccontato solo la metà della storia», omettendo l'attacco di Hamas ad Israele. Quindi ha avvertito la Corte sull'uso stesso del termine genocidio usato dal Sudafrica. «Non tutti i conflitti - ha spiegato - sono genocidi. Il crimine di genocidio è un crimine unicamente doloso. È il crimine dei crimini». «Se le accuse di genocidio - ha aggiunto - dovessero diventare la valuta comune dei conflitti armati ogni volta e ovunque ciò avvenga, l'essenza di questo crimine verrebbe diluita e persa». Nella sua controreplica, Israele ha ammonito che non vanno prese in considerazione come prove «dell'intenzione genocida» (come invece sostiene il Sudafrica) le dichiarazioni di singoli politici o di soldati, ma quelle del governo. «Affermazioni di militari - ha spiegato Shaw - non rappresentano la linea di condotta: ciò che proviene dal Capo di stato maggiore dell'esercito ha chiaramente mostrato l'intento di prevenire e ridurre le perdite civili e di attenersi alle regole di guerra». Per Israele quello del Sudafrica non è dunque che «un libello» che il ministro degli Esteri israeliano Katz si è augurato che la Corte «respinga». Poi ha attaccato il presidente turco Recep Tayyp Erdogan. «Non dimentichiamo il genocidio degli armeni - ha detto Katz a Erdogan - né le stragi contro i curdi. Avete distrutto un popolo. Noi ci difendiamo dai vostri barbari amici». —

I legali israeliani in udienza alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja ANSA

«Il Sudafrica ha raccontato solo la metà della storia», ha detto l'avvocato della difesa

Gli sviluppi

## Torna operativo l'ospedale di Gaza Arrivano i farmaci

**L'ospedale Al-Shifa di Gaza, il maggiore della Striscia, ha ripreso in parte l sua attività. Lo ha detto su X Tedros Adhanom Ghebreyesus direttore dell'Oms aggiungendo che una delegazione dell'organizzazione ha raggiunto l'ospedale per la prima volta in due settimane portando carburante e medicinali.**

L'EX GIUDICE

## Il valore sarà solo politico Ma la causa durerà mesi

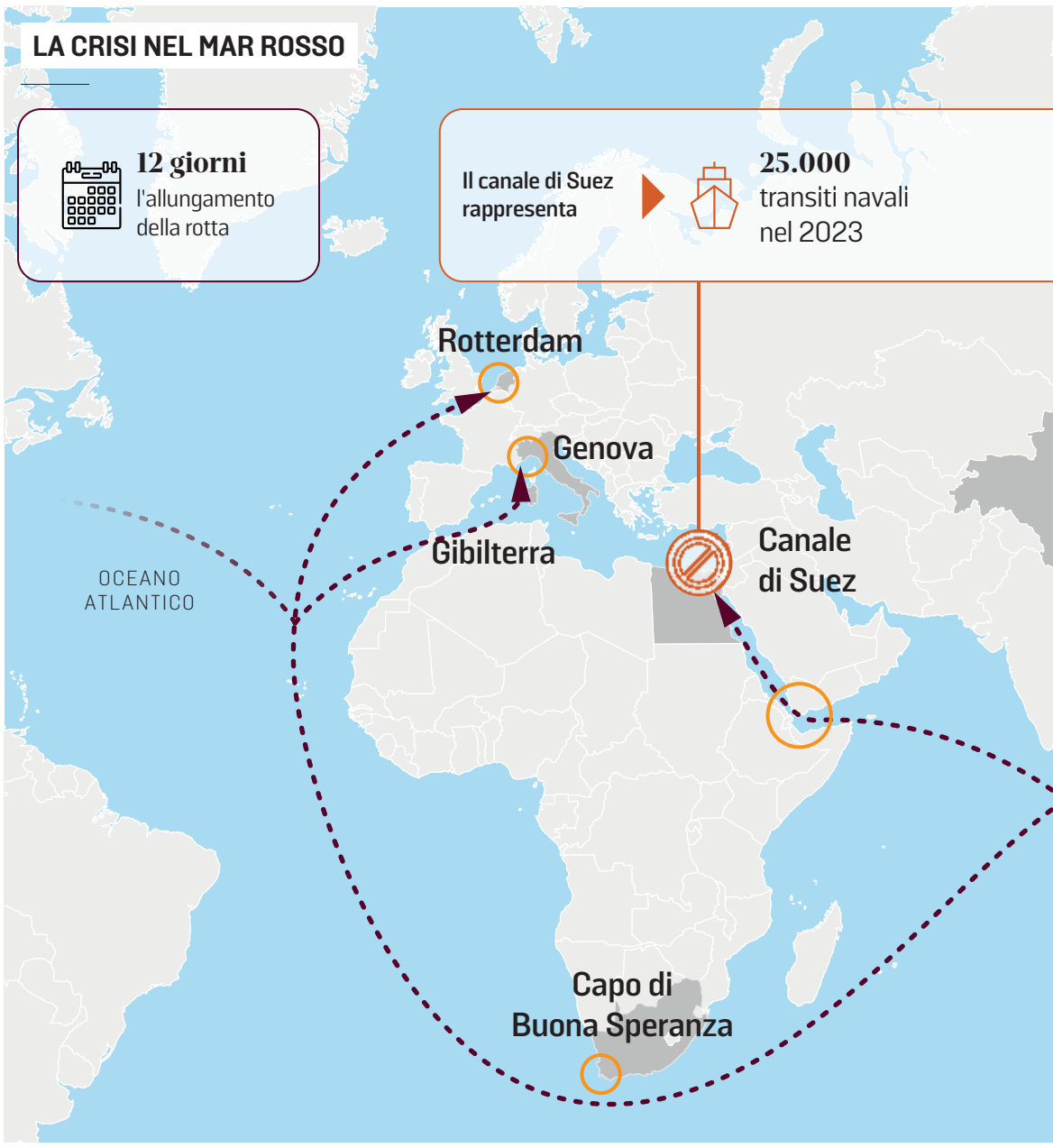
ROMA

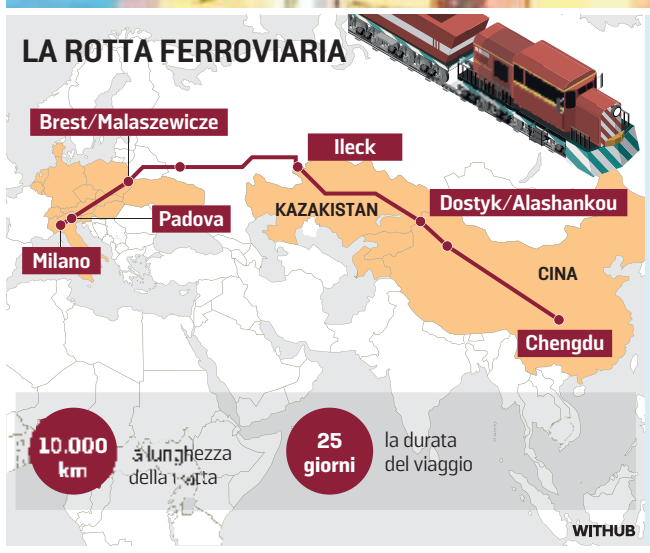
Un processo di alcuni mesi, che potrebbe portare a provvedimenti cautelari immediati, come la richiesta di un «cessate il fuoco», che però avrà solo un valore politico e non esecutivo. È l'analisi di magistrato Cuno Tarfusser sui meccanismi del processo alla Corte di giustizia dell'Aja, che vede Israele alla sbarra con l'accusa, sollevata dal Sudafrica, di genocidio. Tarfusser - che tra il 2009 e il 2018 è stato giudice alla corte penale internazionale dell'Aja, di cui è stato anche vice presidente - spiega che «un verdetto ai danni di Israele che confermasse la questione sollevata dal Sudafrica avrebbe comunque una grossa valenza perché si andrebbe ad aggiungere alla risoluzione Onu per la richiesta del «cessate il fuoco». Nelle sue argomentazioni il Sudafrica descrive una serie di condotte che hanno «carattere genocidiario» e chiede anche alla Corte di accertarle: prima di arrivare a una decisione, dunque, «esiste la possibilità da parte dei giudici di avvalersi di numerosi elementi, per esempio attraverso i commissari Onu o le organizzazioni non governative internazionali. Avendo letto le argomentazioni del Sudafrica - aggiunge Tarfusser - devo dire che ciò che sostiene questo Paese non è destituito di fondamento, anzi è convincente». Per l'ex vice presidente della corte penale internazionale, «la causa durerà per qualche mese, salvo eventuali provvedimenti cautelari immediati come ad esempio un ordine di ritiro delle truppe.

Questo potrebbe avere un impatto politico ma sicuramente non potrà essere esecutivo, visto che nessun soggetto ha il potere di farlo eseguire». —

overday.info

## La guerra in Medio Oriente




LA MAPPA

### Il nuovo treno Cina-Italia

Dopo Maersk e Msc (una portacontainer nella foto sopra) anche la compagnia danese di navi cisterna Torm ha annunciato di aver interrotto tutti i transiti attraverso il Mar Rosso meridionale a seguito degli attacchi in Yemen. A sinistra il tracciato del treno merci dalla Cina all'Italia organizzato dalla trevigiana D.B. Group.

# In fuga dal Mar Rosso

## Merci e traffici, nuove rotte per il Nord Est: «In aumento costi e tempi»

GIORGIO BARBIERI

Il nuovo fronte di crisi in Medio Oriente arriva in mare costringendo le navi portacontainer, in fuga dal Mar Rosso, a cercare nuove rotte commerciali con immediate ripercussioni non solo sui tempi di percorrenza della tratta Asia-Europa, ma soprattutto sui prezzi delle merci trasportate. Le conseguenze dell'attacco aereo di Usa e Gran Bretagna contro le posizioni militari Houthi nello Yemen, in risposta agli assalti dei ribelli alle navi in transito nel Mar Rosso, preoccupa le imprese del Nord Est, considerato che il Far East è una rotta che pesa per il 50% del traffico delle nostre aziende.

Il timore, visto anche l'immediato rialzo del prezzo del petrolio salito ieri di oltre il 4% con il Brent a 80 dollari al barile, è quello di dover affrontare una nuova "tassa Houthi" su gran parte dei prodotti in arrivo dall'Est, dalle materie prime, agli hardware per arrivare ai capi di abbigliamento.

Da settimane ormai le portacontainer sono state dirottate verso il Capo di Buona Speranza sulla punta meridionale dell'Africa. Una deviazione che significa da otto a dodici giorni in più di navigazione, ovvero più consumo di energia, maggiori costi di assicurazione, con tempi di immobilizzazione più lunghi per equipaggi e navi. «Le imprese sono preoccupate soprattutto per il probabile aumento dei costi legati alla chimica», spiega il friulano Paolo Fantoni, presidente nazionale di Assopannelli, «il timore è che poi la crescita dei prezzi si incroci con la scarsità dei materiali innescando così fenomeni speculativi. Al momento non vediamo ancora una diretta incidenza per l'industria del mobile ma è evidente che se la crisi non dovesse rientrare il settore rischia di avere un pesante aggravio dei costi di trasporto verso i mercati esteri, dall'Arabia alla Cina». Ma Fantoni individua anche un altro motivo di preoccupazione per il sistema economico del Nord Est. «Il rischio è che le navi, dopo aver passato il Capo di Buona Speranza, puntino direttamente a Nord verso Rotterdam», aggiunge, «tagliando fuori i nostri sistemi portuali con inevitabili ripercussioni in termini di perdita di posti di lavoro e aggravio di costi».

Il valore dell'import-export italiano marittimo che transita per il canale di Suez ammonta a oltre 150 miliardi di euro. E dover dirottare le navi implica inevitabili ritardi in carico e scarico anche da e per i porti italiani, in particolare quelli di Genova, Trieste e Gioia Tauro, i principali scali nazionali per container e carichi energetici. E il timore espresso da Fantoni è condiviso anche da Zeno D'Agostino, presidente dell'Espo, l'associazione dei porti europei e dell'Autorità Mare Adriatico Orientale. «Se non si risolverà la situazione sicurezza, nel medio periodo ci potrebbe essere un cambio di rotte strutturale», afferma, «è evidente che una nave che circumnaviga l'Africa in maniera sistematica non avrebbe interesse a raggiungere il Mediterraneo orientale o l'Adriatico e punterebbe invece direttamente sui porti del Nord Europa. Ma, a prescindere da Trieste, ci sono in ballo interessi internazionali di così grande portata che penso e spero che tra fine gennaio e inizio febbraio i flussi torneranno regolari attraverso Suez».

«I rischi nel breve periodo sono soprattutto legati agli aumenti dei prezzi», spiega il presidente dell'Autorità portuale di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio. Cma-Cgm, la compagnia francese tra i principali operatori mondiali nel settore container, ha infatti raddoppiato il costo di trasporto di un container da 40 piedi dal Sud Est Asiatico portandolo da tremila a seimila euro. Se la crisi perdurasse, convengono anche dal porto di Venezia, il rischio è che il traffico navale, invece di affrontare Suez, «passi da Gibilterra penalizzando i porti del Mediterraneo orientale, tra cui Venezia».

PAOLO FANTONI
«TEMIAMO UN AGGRAVIO DEI COSTI DI TRASPORTO VERSO I MERCATI ESTERI»

SILVIA MORETTO
«CON IL TRENO OFFRIAMO ALLE IMPRESE UN PUNTO DI RIFERIMENTO CERTO»

L'alternativa al mare viaggia su rotaia ed è stata individuata dalla trevigiana D.B. Group. L'azienda di Montebelluna, per far fronte alle incertezze e ai ritardi dei viaggi via nave, ha infatti riattivato una linea di collegamenti ferroviari per la ricezione delle merci dalla Cina. Come soluzione di emergenza D. B. Group sta dunque predisponendo un treno speciale composto da cinquanta vagoni con merci riservate che partirà il 31 gennaio per un viaggio su ferrovia che avrà una durata di 25 giorni per percorrere circa diecimila chilometri. Da poco sono state aperte le prenotazioni anche per il secondo convoglio, in partenza il prossimo 3 febbraio da Chengdu e in arrivo a Milano (Melzo) e a Padova.

«In questa fase le merci in acqua navigano veramente in un mare di incertezze», spiega Silvia Moretto, amministratore delegato dell'azienda di Montebelluna, «perché alle bombe si aggiungono la pausa per il Natale e a breve quella del Capodanno cinese, senza tener conto dei prezzi a volte più che raddoppiati ed essi pure in balia di incertezze. I primi D.B. Block Train lasciano la Cina prima del Capodanno cinese e offriamo intanto ai nostri clienti un punto di riferimento certo, senza contare che per la sicurezza ogni vagone è dotato di localizzatore Gps». Tutto questo nella speranza che nelle acque del Mar Rosso non si inneschi una escalation militare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

Il Brent ieri è salito fino a 80 dollari al barile

## Primi effetti sui mercati Subito in impennata i prezzi di petrolio e noli

**LO SCENARIO**

I venti di guerra che soffiano dal Medio Oriente hanno provocato un immediato aumento di prezzi, in particolare del petrolio che ieri è salito immediatamente di oltre il 4% con il Brent a 80 dollari al barile per poi frenare la sua corsa. Ma sono in impennata anche i costi dei i noli di trasporto navale dei container. Ogni giovedì la società di consulenza Drewry aggiorna il World Container Index che riguarda il trasporto di un container da 40 piedi su diverse tratte marittime, sintetizzato poi in un unico indice che rappresenta la misura più seguita dagli analisti economici sulla dinamica mondiale dei costi di trasporto marittimo.

L'ultimo aggiornamento dell'11 gennaio è stato particolarmente importante perchè ha fornito una misura aggiornata dell'impatto che la crisi del Mar Rosso sta avendo sul costo del trasporto dei noli delle navi portacontainer. È stato infatti registrato un aumento del 15% a 3.072 dollari. I rincari maggiori si sono registrati sui box spediti dall'Asia verso l'Europa ed il Mediterraneo: da Shanghai a Rotterdam +115% a 3.577 dollari, da Shanghai a Genova +114% a 4.178 dollari.

Il think tank economico Ifw, Kiel Institute for the World Economy, ha poi evidenziato che il numero dei container trasportati in nave sul Mar Rosso è già crollato di quasi il 70% rispetto al traffico stimato in questo periodo, proprio a causa degli attacchi del gruppo dei ribelli yemeniti alle navi internazionali. L'istituto parla di un vero e proprio «collasso»: da 500.000 container al giorno registrati a novembre, si è scesi a circa 200.000. Il crollo equivale al 66% in meno rispetto al traffico marittimo atteso a gennaio.

C'è poi da valutare anche un altro aspetto, quello dei tempi e degli inevitabili ritardi rispetto alla normalità, pari almeno ad un paio di settimane, non solo per i viaggi più lunghi. I festeggiamenti per l'anno nuovo che inizieranno in Cina il 10 febbraio fermeranno infatti le esportazioni per circa dieci giorni. Proprio per questo, gli importatori vogliono assicurarsi le merci prima della sospensione, spingendo ulteriormente sui costi e sui noli. —

G.BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il presidente dell'Ice le imprese erano ormai riuscite ad assorbire l'inflazione e ripartire
«Ora le conseguenze dipenderanno dalla rapidità della risposta. Attenti alle speculazioni»

# Il rammarico di Zoppas «Ma il Made in Italy è forte riusciremo a riprenderci»

**L'INTERVISTA**

LUCA PIANA

La prima risposta di Matteo Zoppas rivela un certo rammarico. «La crisi nel Mar Rosso è un ulteriore elemento di incertezza. L'industria italiana stava trovando un nuovo equilibrio dopo le difficoltà degli anni passati, il post pandemia, la crescita dei costi dei noli marittimi, la guerra in Ucraina, l'inflazione, l'aumento dei tassi, il rallentamento dei mercati. Aveva dimostrato la capacità di adattarsi alle nuove condizioni, ora affronta una nuova incognita». Zoppas, 49 anni, nato a Pordenone in una famiglia che ha fatto e continua a fare la storia dell'industria tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, imprenditore lui stesso, da febbraio dello scorso anno è presidente dell'Istituto per il commercio estero (Ice), l'agenzia che ha il compito di promuovere l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

**Presidente, che conseguenze avrà il blocco del Mar Rosso?**

«Consideri che da Suez passa una buona parte del nostro interscambio commerciale, la moda, l'alimentare, le automobili, i macchinari. Le conseguenze dipenderanno dalle contromisure che verranno messe in atto e dalla durata della crisi. I primi effetti sui costi – dei trasporti, delle materie prime - si sono già visti, la speranza adesso è che non ci siano speculazioni da parte delle piattaforme logistiche».

**Dopo il Covid le esportazioni sono state il punto di forza dell'economia italiana. Com'è la situazione adesso?**

«Il 2023 era partito molto bene, poi abbiamo iniziato a pagare il rallentamento dell'economia in alcuni mercati molto importanti, penso soprattutto alla Germania. Consideri che ancora a giugno la Sace prevedeva per l'intero anno un export di circa 660 miliardi, con una crescita attorno al 7% rispetto al 2022. Nei mesi successivi la situazione si è deteriorata ulteriormente e la crescita è rallentata, arrivando al più 3% di ottobre. In linea di massima si può dire che, al di là dell'intonazione complessiva che ci daranno gli ultimi due mesi, l'export italiano è riuscito ad assorbire in gran parte l'inflazione e mantenere le posizioni sui mercati esteri. È un segno di grande resistenza delle aziende, grazie anche alla forza di un marchio come il Made in Italy, che nella nostra attività percepiamo giorno dopo giorno».

Matteo Zoppas (a destra) all'ultima edizione del Micam a Milano

«Da Suez passa buona parte dell'interscambio in tanti settori chiave»

«Abbiamo sofferto la frenata tedesca ma nel complesso l'export ha tenuto»

Una nave mercantile nel Mar Rosso

«Ci sono industrie in comparti avanzati capaci di crescere in modo silente»

«Possiamo aiutare le Pmi ad andare in nuovi mercati, dall'Asia ai Balcani»

**Basta potersi dire Made in Italy in un mondo che sta diventando più complesso? Oppure c'è il rischio che l'ennesima crisi spezzi le tendenze positive?**

«Posso darle una risposta di pancia? In questi anni, di fronte a difficoltà che era difficile prevedere, mi sono spesso chiesto: e ora che cosa succede? Ovviamente ci sono state conseguenze negative per tante imprese che ancora non sono tornate ai livelli precedenti ma, nel complesso, il sistema ha dimostrato una grande resilienza e rapidità nell'adattarsi ai cambiamenti. Il Made in Italy spesso viene associato ai settori che conosciamo tutti per i suoi prodotti più famosi, il cibo, il vino, la moda. Ma ci sono tanti settori silenti, che lavorano in mercati dove i clienti sono altre aziende – B2B, come si dice – che stanno ottenendo eccellenti risultati».

**Alcuni esempi?**

«Le forniture per l'industria aerospaziale, le tecnologie green, le scienze della vita, dove ci sono casi di eccellenza nella ricerca anche nel Sud Italia e penso ad esempio alla Calabria nell'intelligenza artificiale. Sono settori cresciuti negli anni, spesso sottotraccia, che dall'estero vengono considerati dei veri punti di riferimento del sistema italiano».

**Come si reagisce alle difficoltà della Germania, uno dei nostri principali mercati?**

«La Germania resta importantissima, bisogna capire come si muoveranno i tassi d'interesse ma, quando la stretta si allenterà, l'effetto sarà molto significativo. Nel frattempo però stiamo aprendo la strada in tantissimi mercati, nei Balcani, in Medio Oriente e nel Sud Est asiatico, in America Latina. Succederà anche in Nord Africa, grazie al Piano Mattei».

**Lei è in partenza per Tokyo con il Vinitaly, poi andrà a Cape Canaveral per il lancio della missione Ax-3 per l'Agenzia Spaziale Internazionale, di lì a Las Vegas per Fancy Food, la più importante fiera americana del cibo. Quanti eventi deve seguire in un anno?**

«Nel 2023 l'Ice ha organizzato oltre 900 iniziative promozionali in 90 Paesi, con il coinvolgimento di quasi 15.000 partecipanti, appartenenti a tutti i settori produttivi ed industriali. Personalmente ho partecipato a circa 80 di questi eventi, che ci hanno dato gli strumenti per entrare nel merito dei meccanismi del commercio estero. Il nostro primo compito è aiutare le Pmi che vogliono andare sui mercati internazionali a individuare le opportunità, incontrare i potenziali clienti, stabilire delle relazioni. Tutto questo l'abbiamo fatto mentre abbiamo predisposto una riorganizzazione che è ormai quasi definita, che servirà a rendere più efficace una struttura già molto capace».

**Un bilancio di questi primi undici mesi di mandato?**

«Ice può dare un grande supporto alle aziende e ne ho scoperto appieno le potenzialità quando l'ho conosciuta meglio. Vorrei che questo messaggio arrivasse a tutti gli imprenditori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

Guerra in Medio Oriente

Al momento le ripercussioni sulle aziende regionali sono limitate
Si confida che la situazione possa tornare alla normalità in tempi brevi

# Gli industriali friulani: raddoppiati i costi del trasporto merci e del noleggio navi

Le navi che trasportano merci dall'Oriente e passano per il mar Rosso sono oggetto degli attacchi Houthi

I COMMENTI

MAURIZIO CESCON

Costi di trasporto quasi raddoppiati e difficoltà di noleggio delle navi. Questo l'impatto, per il sistema economico del Friuli Venezia Giulia, della crisi nel mar Rosso, dopo gli attacchi ai cargo occidentali da parte dei ribelli Houthi. I presidenti delle Confindustria e di Confapi sono però fiduciosi che la situazione attuale sia transitoria e si possa tornare verso la normalità in tempi ragionevoli.

«Abbiamo già assistito a uno scenario simile nella stessa area una quindicina di anni fa, quando venivano assaltate le navi con i barchini o addirittura venivano fatti esplodere i gommoni con i kamikaze - dice il presidente di Confindustria Udine **Gianpietro Benedetti** - . Dobbiamo registrare che i costi di trasporto e dei noli delle navi sono pressochè raddoppiati, anche se c'è sempre un po' di speculazione, sia per chi importa che per chi esporta. L'aumento di costi incide sulla competitività di certi prodotti realizzati in Estremo Oriente. Il trasporto, nel prezzo finale di una merce, incideva già prima abbastanza per l'aumento dell'energia, adesso sta diventando una cosa ancora più importante. E poi c'è da tenere conto della dilatazione dei tempi di consegna, visto che le navi devono fare un percorso lungo il doppio per arrivare in Europa. Ma io ritengo che la crisi dovrebbe finire nel giro di qualche settimana, le cose in qualche modo si stabilizzeranno. Ci auguriamo ovviamente che non ci sia un allargamento del conflitto, che potrebbe avere ripercussioni economiche e commerciali su vasta scala. La variabile più importante è l'Iran, i Paesi del golfo e l'Arabia Saudita di fatto sono in attesa degli sviluppi, ma non intervengono. Credo che alla fine vincerà la ragionevolezza, c'è l'interesse di tutti. Piuttosto sarà interessante vedere chi vincerà le elezioni a Taiwan».

Benedetti: ci auguriamo che il conflitto non si allarghi Agrusti: l'azione militare degli Usa è necessaria

Paniccia (Confapi): se i trasporti passano per il Capo di Buona Speranza, l'arrivo nei porti europei si allunga di 11-13 giorni

«Gli attacchi condotti dalle milizie Houthi contro la navigazione mercantile ingenerano preoccupazioni sotto il profilo economico anche fra le imprese regionali. In via generale – osserva **Massimo Paniccia**, presidente di Confapi Fvg – se da un lato non vi sono significative ripercussioni sulle importazioni del greggio e sul prezzo del barile, anche per il fatto che la domanda in Europa è sostanzialmente stabile e vi sono consistenti approvvigionamenti, dall'altro, crescono le preoccupazioni per gli incrementi dei noli delle navi portacontainer, principali obiettivi di quelle milizie. La minaccia armata sta deviando il traffico da e per l'Europa e il Mediterraneo dalla rotta di Suez a quella del capo di Buona Speranza con un prolungamento del viaggio di 13 giorni da e per l'Australia e di 11 da e per Shanghai con un incremento dei noli di circa 2.900 dollari per contenitore open top (contenitori coperti da soli teloni, impiegati per lo più per lo stivaggio dall'alto di macchinari) e di 2.700 dollari per un contenitore tipo box (contenitori chiusi), a fronte dei valori precedenti agli attacchi di 5.900-6.000 dollari e di 4.900 dollari, rispettivamente. La conseguenza probabile sarà una crescita dei prezzi di materie prime e di altri beni d'importazione».

Gianpietro Benedetti

Massimo Paniccia

Michelangelo Agrusti

«Credo che la risposta militare di Stati Uniti e Gran Bretagna già in atto sia inevitabile - commenta il presidente di Confindustria Alto Adriatico **Michelangelo Agrusti** - e ha l'obiettivo di eliminare dalla scena in tempi rapidi questo pericolo. E di conseguenza è un avvertimento all'Iran. Quello della scarsa sicurezza dei trasporti in Medio Oriente non può diventare un problema strutturale, o che si prolunghi. Non possiamo considerare la scelta di circumnavigare l'Africa, sarà eventualmente un fatto temporaneo. Penso che la questione sicurezza interessi anche la Cina, l'Estremo Oriente e l'India, tutti hanno bisogno che la situazione si normalizzi presto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il porto di Trieste attende per oggi la prima imbarcazione transoceanica dopo la pausa forzata

# D'Agostino: il rischio più concreto è che ci sia un cambio strutturale di rotte

Marco Ballico

Poco prima di Natale, Zeno D'Agostino aveva lanciato l'allarme: «A Trieste ci saranno due-tre settimane di stop: non avremo navi transoceaniche, perché al momento costrette a circumnavigare l'Africa». Siamo a gennaio, quel periodo di tempo è passato e il presidente del porto, poche ore dopo i raid di Stati Uniti e Gran Bretagna contro i ribelli che da dicembre attaccano le navi commerciali nel mar Rosso, aggiorna la situazione: «Domani (oggi per chi legge) è in arrivo la prima transoceanica dopo la pausa forzata: una Maersk Hangzhou dalla Cina. A fine gennaio ne dovremmo contare 47 dirette al Molo Settimo contro le 52 dello stesso periodo di un anno fa. Non grandi differenze».

Sin qui, dunque, è andata meglio del previsto, nel contesto della crisi che sulla rotta del mar Rosso sta sconvolgendo i trasporti marittimi. A innescarla gli attacchi contro le navi mercantili degli Houthi, milizia yemenita sostenuta dall'Iran la cui crescente minaccia è legata al conflitto Israele-Hamas. Questione gigante anche per le nostre imprese, specie le medio-piccole – ultimo elemento della catena che non ha proprie linee di fornitura – se si tiene conto in premessa che, stando a un'indagine del centro di ricerche di Intesa Sanpaolo, dal mar Rosso attraverso gli stretti di Suez e di Bab el-Mandeb prima della guerriglia Houthi passava circa il 30% del commercio marittimo mondiale e il 40% di quello italiano.

Nel porto di Trieste attesa oggi la prima transoceanica del 2024

Le compagnie si sono trovate così a dover scegliere tra circumnavigare l'Africa o esporsi al rischio di attacchi. Sia che crescano i costi di trasporto, sia quelli assicurativi, in entrambi i casi la conseguenza sarà in prospettiva l'aumento dei prezzi. Se infatti il contraccolpo immediato risulta attenuato («Abbiamo perso alcune settimane, le recupereremo da qualche altra parte»), D'Agostino non nasconde la preoccupazione su quello che potrà succedere nel caso perdurasse la tensione: «Se non si risolverà la situazione sicurezza, nel medio periodo ci potrebbe essere un cambio di rotte strutturale perché è evidente che una nave che circumnaviga l'Africa in maniera sistematica non avrebbe interesse a raggiungere il Mediterraneo orientale o l'Adriatico e punterebbe invece direttamente sui porti del Nord Europa. Ma, a prescindere da Trieste, ci sono in ballo interessi internazionali di così grande portata che penso e spero che tra fine gennaio e inizio febbraio i flussi torneranno regolari attraverso Suez».

In questa fase non resta che trovare conforto nel dato di sole cinque navi perse nel mese di gennaio, prendendo però atto anche di un altro problema non irrilevante: il mega incremento dei noli. A inizio gennaio, la piattaforma online di prenotazione e pagamento per il trasporto internazionale Freightos stimava in oltre 4.000 dollari il costo di spedizione in container da 40 piedi dall'Asia al Nord Europa, con prezzi oltre quota 5.000 dall'Asia al Mediterraneo, aumenti vicini al 200% nel confronto gennaio 2024/dicembre 2023. Ma secondo D'Agostino, oggi «i noli, che erano ritornati a livelli paragonabili a quelli pre Covid, sono triplicati, anche perché, a fronte di un'offerta molto alta, la domanda dell'economia è ridotta». La situazione, riassumendo, «vede gli armatori puntare a fare cassa: non stupisce che il rialzo dei noli sia superiore a quello dei costi di trasporto e assicurativi. Ma a crescere è anche l'imprevedibilità, perché tutta la pianificazione degli arrivi è sconvolta».

Una buona notizia per Trieste? «Non perché avessimo previsto gli attacchi Houthi, ma per una nostra precedente strategia diversificata, stiamo raccogliendo risultati su progetti che non coinvolgono Suez. Parlo di Egitto e Marocco: operazioni legate all'accorciamento delle filiere e a ricollocazioni industriali su Paesi più vicini». —

overday.info

a **Città Fiera**

# SALDI*

*fino al 31 marzo 2024

**Orari centro commerciale** — **cittafiera.it**

| | | |
|---|---|---|
| **SpazioConad** | Tutti i giorni | 8.30 - 20.30 |
| **Aldi** | Tutti i giorni | 9.00 - 20.30 |
| **Galleria negozi** | Tutti i giorni | 9.30 - 20.30 |
| **Ristorazione** | Tutti i giorni | *fino a tarda sera* |

infopoint. Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa

SHOP & PLAY
**Città Fiera**
UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

overday.info

L'INCHIESTA PER RICICLAGGIO

# Le case di Sgarbi perquisite dai carabinieri Il dipinto di Manetti finisce sotto sequestro

Accelerazione della procura di Macerata. Il sottosegretario: «Sono sereno, ho consegnato io spontaneamente l'opera»

Daniele Carotti / ANCONA

Sequestrato dai carabinieri il quadro attribuito al pittore del Seicento senese Rutilio Manetti, al centro dell'inchiesta che vede il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi indagato per riciclaggio di beni culturali. Dopo l'iscrizione, qualche giorno fa, del fascicolo a carico del critico d'arte, da parte della procura di Macerata, l'accelerazione degli inquirenti con le perquisizione di vari domicili di Sgarbi e il sequestro del dipinto da parte dei del Nucleo tutela patrimonio. Il sottosegretario ha consegnato spontaneamente l'opera nell'ambito di un atto finalizzato ai necessari «riscontri scientifici».

**Sulla tela del 1600 ora saranno svolti i riscontri scientifici e le verifiche del caso**

Il confronto tra i due dipinti che si differenziano per la fiaccola in alto a sinistra ANSA

LA VICENDA

Al centro della vicenda la tela del 1600 di grosse dimensioni raffigurante un giudice che condanna un uomo dal viso venerando dal profilo di San Pietro «di autore ignoto - scrivono i carabinieri - che ricorda i pittori Solimena e il Cavallino, provento di un furto nel castello di Buriasco (Torino) denunciato dalla proprietaria Margherita Buzio il 14 febbraio 2013 ai carabinieri di Vigone. L'accusa per Sgarbi è aver compiuto sullo stesso dipinto, in concorso con persone ignote, «operazioni finalizzate ad ostacolarne la provenienza delittuosa, facendovi inserire in alto a sinistra della tela una torcia, attribuendo l'opera al pittore Rutilio Manetti dal titolo 'La cattura di San Pietro'» e «affermando la titolarità del quadro». Sgarbi afferma di averlo rinvenuto in un immobile acquistato dalla fondazione Cavallini-Sgarbi. Un'opera che poi venne esposta nel 2021, presentata come un inedito di Rutilio Manetti, a Lucca nella mostra curata da Sgarbi dal titolo «I pittori della luce».

«Ho consegnato spontaneamente l'opera - commenta Sgarbi - perché siano fatte tutte le verifiche del caso, a partire dalle misure del dipinto rispetto alla cornice di quello rubato. Sono assolutamente sereno. Il sequestro è un atto dovuto. Non ho nulla da temere». «Mi difenderò - aggiunge - con ogni mezzo con chi specula sulla vicenda e chi se ne rende complice». Il critico ha più volte ribadito che il quadro di Rutilio Manetti è suo e che «la fiaccola c'è sempre stata» mentre quello rubato a Buriasco «è una brutta copia».

L'OPERAZIONE

La procura maceratese, guidata da Giovanni Fabrizio Narbone, ha delegato al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Roma «'esecuzione di perquisizioni domiciliari con contestuale notifica della posizione di indagato a carico» di Sgarbi per il sequestro del dipinto. Si tratta di un provvedimento finalizzato a compiere riscontri scientifici sul quadro attribuito a Manetti individuato dai militari presso magazzini di Ro Ferrarese, in provincia di Ferrara, nella disponibilità della Fondazione Cavallini-Sgarbi, insieme ad una copia in 3D, fatta eseguire da un laboratorio di Correggio (Reggio Emilia). Le operazioni dei carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico sono stati estese anche alle case romane e marchigiane. Quest'ultima si trova a San Severino Marche nel Maceratese, dove Sgarbi fu sindaco nel 1992 e dichiara il proprio domicilio: tale circostanza ha fatto scattare la competenza sul caso dei magistrati maceratesi. Oltre al dipinto i militari hanno sequestrato anche documenti che potrebbero rivelarsi utili all'inchiesta come computer, carte e telefonini. —

A Milano

## Cairo sindaco, primi endorsement Ma i partiti per ora restano freddi

**L'editoria, con la tv e i giornali, lo sport con il Torino calcio e chissà, forse anche la politica. Mancano ancora più di tre anni alle elezioni comunali di Milano, ma Urbano Cairo ha svelato in un'intervista che non gli dispiacerebbe fare il sindaco della città che ama, e sono arrivati subito i primi endorsement a una sua possibile candidatura. Anche se al momento i partiti, di centrodestra e centrosinistra, sembrano freddi e relativamente interessati a questa ipotesi. Con FdI che guarda a una figura più politica e il Pd che prende tempo e si concentra su Milano perché mancano ancora anni. Mentre dal centro Carlo Calenda, a Milano giovedì per un evento, pensa che «magari si candidasse Cairo».**

**A fare il tifo per l'editore, è sicuramente l'ex sindaco di Milano Gabriele Albertini che sarebbe «entusiasta» se scendesse in campo per la città.**

LE REGIONALI

# Il governatore Solinas non fa passi indietro A destra resta lo stallo

ROMA

Nessun passo indietro. Christian Solinas resta in corsa come candidato per la Sardegna e non si sblocca lo stallo nel centrodestra, con il braccio di ferro fra FdI e Lega che continua a rallentare le strategie in vista delle Regionali. Non manca chi prospetta una soluzione nei prossimi giorni, ma intanto il ripensamento del governatore uscente (sulla cui conferma fin qui i leghisti sono stati irremovibili), che nel pomeriggio di ieri sembrava diventare un'ipotesi sempre più concreta, è stato smentito dalla nota con cui si è conclusa la direzione regionale del suo Partito sardo d'Azione.

«Questa coalizione non ha una candidatura alternativa e unitariamente condivisa e oggi deve presentarsi con la stessa formula politica e con la guida di Christian Solinas.- si legge -.Non esiste al momento alcuna altra candidatura condivisa unitariamente dalla coalizione, che giustifichi con motivazioni politiche un cambio». Eppure Paolo Truzzu, il sindaco di Cagliari su cui punta invece Giorgia Meloni come nuovo governatore dell'Isola, si prepara alle prime uscite da candidato presidente in pectore nel fine settimana. Nel centrodestra, soprattutto a Roma, tutti hanno ben chiari i rischi di presentarsi alle elezioni sarde il 25 febbraio con due candidati. Le voci da Cagliari secondo cui un'eventuale ritirata di Solinas sarebbe arrivata su input di Salvini sono state liquidate in ambienti leghisti, dove si sottolinea che la giornata del segretario è stata concentrata sull'udienza del processo Open Arms a Palermo. Il nervosismo fra alleati viene malcelato, anche se chi segue da vicino la vicenda fa notare che sì fra domani e lunedì vanno depositati i simboli, ma c'è tempo fino al 24 per sciogliere il nodo sul candidato presidente. Solo a quel punto Meloni, Salvini e Tajani potranno definire tutte le caselle delle cinque regioni al voto nel 2024. Ora come ora è tutto fermo, spiegano più fonti di maggioranza. —

Christian Solinas ANSA

IL PROCESSO

# «Ho difeso la sicurezza» In tribunale la versione di Salvini su Open Arms

PALERMO

Rivendica con orgoglio che durante il suo dicastero nessun migrante morì in mare e che gli sbarchi diminuirono del 90%. Ribadisce di aver solo difeso la sicurezza nazionale. Torna a ripetere che la linea da lui tenuta sull'immigrazione era condivisa da tutto il Governo. Almeno finché la maggioranza ha tenuto. Sale sul banco degli imputati Matteo Salvini, sotto processo a Palermo per sequestro di persona e rifiuto di atti d'ufficio per aver negato lo sbarco a 147 migranti soccorsi in mare, nel 2019, dalla nave della ong spagnola Open Arms.

«La politica del Governo era di contrasto al traffico degli esseri umani e di coinvolgimento dell' Europa», ha detto Salvini nel corso di lunghissime dichiarazioni spontanee rese davanti al tribunale di Palermo, che per queste sue dichiarazioni ha ricevuto il sostegno anche della leader dell'estrema destra francese Marine Le Pen. Il leader della Lega, che all'epoca dei fatti dirigeva il Viminale, è tornato più volte sulla totale concordia da parte della maggioranza sulla gestione dei fenomeni migratori «che prevedeva - ha detto - il coinvolgimento delle istituzioni europee e che ebbe inizio con la vicenda della nave Aquarius e proseguì con la Diciotti nell'accordo di tutti i colleghi di Governo». Tutte le scelte fatte erano condivise dall'esecutivo, insomma. Al procuratore aggiunto Marzia Sabella che ha chiesto all'imputato su cosa si fondassero i timori del Governo per la sicurezza pubblica, spesso invocata da Salvini, nel caso Open Arms, il ministro ha risposto: «non avevamo informazioni sulla presenza di terroristi a bordo, ma ricordo che avemmo un sospetto legato all'immigrazione clandestina perché sul comandante della nave, Marc Creus, pendeva una richiesta di rinvio a giudizio». —

Matteo Salvini ANSA

overday.info

# CrediFriuli: musica e parole di una presenza che serve

BCC CREDIFRIULI
GRUPPO BCC ICCREA

## Le riflessioni di Alessandro Azzi sull'attualità delle BCC e il concerto della Strauss Festival Orchester di Vienna

Anche quest'anno CrediFriuli ha organizzato, in esclusiva per i propri Soci, il concerto della Strauss Festival Orchester di Vienna nell'elegante cornice del Teatro Giovanni da Udine.
Due ore di musica di altissimo livello della tradizione viennese, con il maestro Willy Bücher e alcune suonate accompagnate dalla straordinaria voce del soprano Yutong Shen, apprezzata a livello internazionale.
Un evento che la Banca ci ha tenuto a riproporre per il grande interesse manifestato nelle scorse edizioni dai soci, che anche quest'anno hanno riempito il teatro nella massima capienza consentita.
Il concerto è stato introdotto dal saluto del Presidente di CrediFriuli, Luciano Sartoretti, il quale ha comunicato ai presenti che, anche nel corso dell'esercizio appena conclusosi, l'istituto di credito ha conseguito brillanti risultati, su tutti i fronti, che saranno portati all'attenzione dei Soci la prossima primavera.
« Accadimenti sociali ed economici eccezionali stanno segnando le vite delle nostre comunità. – ha dichiarato Sartoretti - È un momento dove una banca come la nostra sente ancor più forte il senso di responsabilità, l'impegno di supportare e accompagnare. Una missione che continueremo a perseguire anche grazie alla nostra crescente solidità, alla professionalità e all'impegno dei nostri 185 collaboratori e alla forza del nostro Gruppo Bancario Iccrea».
La serata dedicata ai soci è stata impreziosita dall'autorevole intervento, dal titolo **"BCC, la banca che serve. Attualità di un'ispirazione antica."**, condotto dall'Avvocato Alessandro Azzi, uno dei più autorevoli esponenti del Credito Cooperativo italiano e attuale Presidente della Fondazione Tertio Millennio, nata all'interno della cooperazione mutualistica di credito, con l'obiettivo di sviluppare attività di solidarietà sociale.
«Nella sua storia ultracentenaria, il Credito Cooperativo ha attraversato tanti momenti di cambiamento. Parevano tutti molto difficili da superare al punto che, vari opinionisti e analisti, a ogni passaggio, esprimevano previsioni fosche sul suo futuro. Ma il Credito Cooperativo è ancora un movimento vitale, come lo è CrediFriuli- ha affermato Azzi - , ancorato ai suoi valori fondativi ed espressione quotidiana di mutualità, solidarietà e necessaria biodiversità economica»
«L' era che stiamo vivendo è molto complessa – ha proseguito Azzi – ma il sistema delle Bcc vuole essere un elemento di speranza. La riforma del 2015 ha prodotto due Gruppi Bancari Cooperativi solidi e redditizi, registi attenti dell'attività territoriale di oltre 220 Bcc che mantengono un ruolo significativo nell'economia italiana. Ma tutto questo non ha interferito sull'identità originale di un approccio economico alle questioni bancarie che mette al centro la mutualità e il territorio. Il Credito Cooperativo del futuro rimarrà sempre un agente di sviluppo locale declinando l'idea di essere una banca che serve: in termini di presenza e di autentico servizio allo sviluppo delle comunità».
Una serata di approfondimento e di prestigiosa musica che i soci di Credifriuli hanno accompagnato con scroscianti applausi.

overday.info

TENSIONI

# Taiwan al voto, la Cina allerta l'esercito Favorito Lai considerato l'anti-Pechino

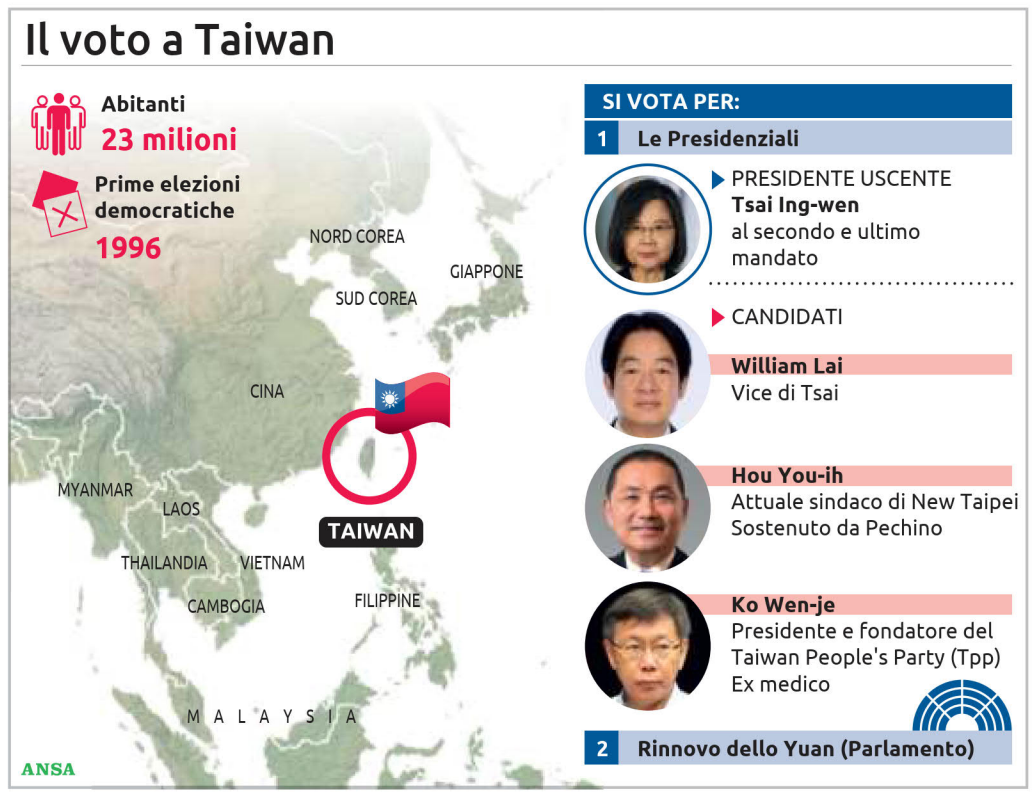
È in gioco l'ulteriore allontanamento di Taipei con il rischio di una reazione imprevedibile della Repubblica popolare

Antonio Fatiguso / PECHINO

Taiwan va oggi al voto nelle uniche elezioni libere nel mondo di lingua cinese per scegliere il prossimo presidente e il nuovo parlamento che guideranno l'isola all'ombra delle intimidazioni della Cina. Che ha fatto sentire a poche ore dall'apertura delle urne la sua voce con un duro monito all'indirizzo del Partito democratico progressista (Dpp), attualmente al potere. Le forze armate di Pechino «restano sempre in allerta e adotteranno qualsiasi misura necessaria per stroncare con forza ogni forma di complotto secessionista per l'indipendenza di Taiwan e salvaguardare con fermezza sovranità e integrità territoriale della Cina», ha avvertito il portavoce del ministero della Difesa, Zhang Xiaogang, sul potenziamento voluto dal Dpp degli aerei da combattimento F-16V in dotazione e al previsto acquisto di più jet militari dagli Usa. Le elezioni cruciali stanno catturando l'attenzione globale: alcuni analisti negli Stati Uniti e nei Paesi occidentali vedono la Cina prossima al completamento dei preparativi per un'invasione dell'isola, ritenuta dalla leadership comunista parte «inalienabile» della Repubblica popolare da riunificare anche con la forza. Taipei è anche una superpotenza dei microchip estremamente importante per l'economia globale ed è considerata la prima linea dell'espansionismo cinese. Per i giovani, tuttavia, il voto è meno ideologizzato e riguarda anche le questioni più legate alla vita reale e quotidiana, tra i salari stagnanti e le richieste di giustizia sociale.

**I timori di Usa e diversi Paesi occidentali per un'invasione da parte di Pechino**

Supporters di William Lai manifestano durante la campagna elettorale




IL «PIANTAGRANE»

William Lai, l'ex medico candidato del Dpp e attuale vicepresidente, è il «piantagrane» accusato da Pechino di avere posizioni indipendentiste; Hou Yu-ih, ex capo della polizia nazionale e sindaco in congedo elettorale di New Taipei, è in corsa per i nazionalisti del Kuomintang (Kmt), più concilianti con la Cina; Ko Wen-je, a capo del Partito popolare (Tpp) ed ex sindaco di Taipei, è il terzo incomodo. Nella gara a tre, le opposizioni hanno ripetutamente inquadrato le elezioni come una scelta tra guerra e pace, mentre il Dpp ha ribadito di voler mantenere lo status quo nello Stretto. I candidati, nella serata di venerdì, hanno lanciato i loro appelli ai 19,5 milioni di elettori su oltre 23 milioni di cittadini. Lai, il favorito secondo i sondaggi, nel comizio finale a New Taipei ha sostenuto che «se Taiwan non continua a scegliere la strada giusta e si avvicina ancora una volta alla Cina, il suo vantaggio andrà perso e gli investimenti stranieri nell'isola potrebbero fermarsi», chiedendo di «continuare a rifiutare l'autoritarismo cinese».

Il rivale Hou del Kmt, in una manifestazione sempre a New Taipei, ha attaccato Lai, convinto che nel caso di una sua vittoria la situazione possa «molto probabilmente precipitare» con il rischio di guerra. «Sostengo scambi pragmatici con la terraferma, difendendo la sicurezza di Taiwan e la protezione dei diritti umani», ha aggiunto. Ko, del Tpp, ha affermato invece che è tempo di rompere il bipolarismo parlando a Taipei nella Ketagalan Boulevard. Mentre, sulla sicurezza ha spiegato di mirare a creare una piattaforma di comunicazione a tre con Stati Uniti e Giappone per garantire la pace in Asia orientale, se eletto. A novembre, Kmt e Tpp non sono riusciti a trovare l'intesa su una candidatura presidenziale congiunta, ma hanno deciso di sostenersi nel rinnovo dello Yuan legislativo, il parlamento. È probabile che nessun partito possa conquistare il controllo dei 113 seggi, creando difficoltà al prossimo presidente. Per la Cina, le elezioni sono forse l'ultima occasione per ingabbiare l'identità taiwanese ed evitare che si allontani sempre più da quella mandarina: altri 4 anni di rapporti internazionali ad ampio raggio di Taipei nello stile del doppio mandato della presidente uscente Tsai Ing-wen sarebbero difficili da arginare. Per questo, in base a quanto circolato a Pechino, la leadership comunista ha azionato tutte le leve di persuasione e i contatti sull'isola guardando al Kmt. Se fallirà, c'è da aspettarsi una reazione rabbiosa e imprevedibile del Dragone. —

Ripresa a rischio

## L'economia cinese paga la deflazione e il tonfo dell'export

**La deflazione e il tonfo dell'export alimentano i dubbi sulla capacità di ripresa della Cina sul breve periodo. Il 2023, quanto ai prezzi, si è chiuso con un modesto +0,2%, a fronte dell'obiettivo ufficiale del 3%, ma con il rischio concreto di spirale deflazionistica sostenuta dagli ultimi tre mesi di contrazione pari alla peggior serie dal 2009. Le spedizioni hanno un saldo negativo (-4,6% annuo) dopo sette anni.**

UCRAINA

## Da Sunak aiuti a Kiev dopo lo stop degli Usa La minaccia di Medvedev

ROMA

Rishi Sunak a tutto campo: dopo aver ordinato gli attacchi congiunti con gli Usa sugli Houthi in Yemen, il premier britannico ha raggiunto Kiev per annunciare 2,9 miliardi di nuovi aiuti al presidente ucraino Volodymyr Zelensky e firmare un accordo bilaterale «senza precedenti» sulle garanzie di sicurezza all'Ucraina, il primo Paese G7 a farlo dopo che tutte le nazioni del gruppo avevano promesso di siglare intese simili al vertice Nato di Vilnius lo scorso anno. Il premier britannico prova così a colmare un vuoto che resta in Occidente sull'assistenza militare per il Paese invaso, e a dare un segnale positivo dopo lo sconfortante annuncio della Casa Bianca della fine dei fondi americani e il conseguente stop alle forniture per Kiev. Immediata la replica tagliente del superfalco di Putin, Dmitri Medvedev, agli «eterni nemici» inglesi: «Spero che capiscano che il dispiegamento del loro contingente militare ufficiale in Ucraina significherà una dichiarazione di guerra al nostro Paese», ha affermato il vicepresidente del consiglio di sicurezza russo. Un'opzione, quella delle truppe britanniche sul terreno, che non è contemplata nell'intesa. Il nuovo pacchetto da 2,5 miliardi di sterline - circa 2,9 miliardi di euro - «è il maggiore dall'inizio della guerra» fornito da Londra e comprende «centinaia di droni» da consegnare nei prossimi mesi, ha spiegato Sunak. Si tratta di «un segnale forte» rivolto sia a Kiev sia a Mosca, ha sottolineato il primo ministro Tory, secondo cui per aiutare Kiev «dobbiamo fare di più»: esitare sugli aiuti all'Ucraina non farebbe altro che «incoraggiare» Vladimir Putin e i suoi alleati della Corea del Nord e dell'Iran. Il nuovo sostegno britannico è compreso nel patto bilaterale siglato dai due leader a Kiev e definito da Zelensky «un momento spartiacque nella storia europea». —

Rishi Sunak e Volodymyr Zelensky

IN ARGENTINA

## Nordio non concede l' estradizione per Don Reverberi

ROMA

Gravi rischi per la salute «che potrebbero scaturire dalla procedura di estradizione». Così il ministro della Giustizia Carlo Nordio, con un provvedimento del 10 gennaio, non ha concesso il via libera al trasferimento in Argentina di don Fabio Reverberi, 87 anni, il sacerdote della diocesi di Parma accusato di diversi crimini contro l'umanità compiuti durante la dittatura civico-militare del 1976-83. In particolare la magistratura argentina contesta al sacerdote l'omicidio, avvenuto nel 1976, di Josè Guillermo Beron, all'epoca ventenne e tuttora desaparecido. La Corte di Cassazione nell'ottobre scorso, recependo le argomentazioni dell'avvocato Arturo Salerni, legale dell'ambasciata argentina in Italia, aveva confermato la decisione della Corte di Appello di Bologna respingendo il ricorso contro l'estradizione presentato dalla difesa di Reverberi che è affetto da patologie cardiologiche. Nel provvedimento il Guardasigilli evidenzia che «la perizia medico-legale disposta dalla Corte di Appello di Bologna ha concluso nel senso che «le attuali condizioni di salute di Reverberi sono compatibili con il trasferimento in Argentina, limitando l'accertamento alle condizioni di salute compatibili con la possibilità di effettuare un viaggio aereo intercontinentale, omettendo tuttavia di valutare l'esistenza di gravi rischi che potrebbero scaturire dalla procedura di estradizione globalmente intesa». Reverberi era cappellano ausiliare dell'VIII Squadra di esplorazione alpina di San Rafael, a Mendoza, accusato di atti commessi nel Centro di detenzione clandestina noto come «La Departamental». Il religioso uscì dall'Argentina nel 2011, quando a Mendoza si stava svolgendo il primo processo per crimini contro l'umanità e le testimonianze dei sopravvissuti e dei familiari hanno cominciato a indicare le sue responsabilità. —

Don Fabio Reverberi

overday.info

# MEGAVISION
Optic Store

# SALDI
## DA BRIVIDI

## SCONTI FINO AL
# 60%

## SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE E DELLE NUOVE COLLEZIONI

**Trova il negozio più vicino a te**

**UDINE** - Via Tricesimo 206
**UDINE** - Piazza Matteotti 24
**REANA DEL ROJALE** - Via Nazionale 19
**GEMONA** - Via Taboga 182
**CIVIDALE DEL FRIULI**- Corso Giuseppe Mazzini 5
**LATISANA** - Piazza Indipendenza 70/2
**MANIAGO** - Via Fabio di Maniago 9
**ROVEREDO IN PIANO** - Via Brentella 53/A
**MONFALCONE** - Piazza della Repubblica 17

**Ci trovi anche a:**

**CASTELFRANCO VENETO (TV)**
**PONTE DI PIAVE (TV)**
**SAN DONÀ DI PIAVE (VE)**

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

overday.info

UN INVERNO SEMPRE PIÙ NEL SEGNO DELLE SINDROMI DI STAGIONE

# È una influenza da record Il picco mai stato così alto

Registrato nell'ultima settimana del 2023, con 18,3 casi ogni 1.000 abitanti
Da Capodanno è iniziata la discesa ma l'Istituto di Sanità raccomanda prudenza

Antonino Michienzi / ROMA

Dopo settimane segnate dalla preoccupazione per l'intensificarsi di gravi forme di polmoniti influenzali, l'atteso picco dell'influenza è arrivato. Secondo il sistema di sorveglianza RespiVirNet dell'Istituto Superiore di Sanità, è stato registrato nell'ultima settimana dell'anno ed è il più alto mai segnalato in Italia: 18,3 casi ogni 1.000 abitanti, pari a 1,1 milioni di contagi settimanali. Da Capodanno è iniziata la discesa e dall'1 al 7 gennaio i casi di sindromi simil-influenzali si sono ridotti di circa 100 mila unità rispetto ai 7 giorni precedenti (16,5 casi ogni 1.000 persone). La stagione, però, non è ancora finita e sembra ormai destinata a rivelarsi una delle più intense mai verificatesi in Italia. Da ottobre a oggi sono 7,8 milioni gli italiani colpiti da sindromi simil-influenzali; con questo trend si potrebbero superare i 14 milioni di contagi complessivi registrati lo scorso anno, quando la stagione era stata particolarmente aggressiva.

Un bimbo con la febbre alta ANSA

**INVITO ALLA PRUDENZA**

Anche per questo le istituzioni sanitarie invitano alla prudenza: «Continuiamo a raccomandare le vaccinazioni per le persone più a rischio, ancora utili in vista della coda della stagione che durerà ancora diverse settimane», avverte Anna Teresa Palamara, che dirige il dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità. La preoccupazione è quella che con questo livello di circolazione possano esserci ancora molte complicanze gravi da gestire negli ospedali, già troppo sotto stress soprattutto nei pronto soccorso. Nella prima settimana del 2024, è risultato positivo all'influenza il 34% dei campioni analizzati dai laboratori afferenti alla rete di sorveglianza RespiVirNet (era il 46% la settimana precedente). Tra i virus influenzali, risultano prevalenti quelli di tipo A, in particolare il sottotipo H1N1 pdm09 che è il protagonista assoluto. Come avvenuto dall'inizio della stagione, anche negli ultimi 7 giorni i bimbi sotto i 5 anni sono stati i più colpiti con 33,6 casi ogni 1.000; i più piccoli sono anche la fascia della popolazione in cui si è registrato il calo maggiore, con una riduzione dell'incidenza di oltre il 30% rispetto alla settimana precedente.

**Da ottobre a oggi colpiti 7,8 milioni di italiani. Difficoltà per i pronto soccorso**

**NUMERI IN CALO**

Numeri in calo nella fascia 5-14 anni. «Un calo così netto fa pensare che il picco sia stato raggiunto», afferma Antonino Bella, responsabile della sorveglianza epidemiologica RespiVirNet. «Sono comunque possibili oscillazioni al rialzo, soprattutto nei bambini, favorite dalla riapertura delle scuole». Nell'ultima settimana sono stabili i contagi negli adulti e negli anziani. Fasce in cui si concentra la maggioranza delle persone per cui è consigliata la vaccinazione. Fino a oggi, in Italia, sono stati somministrati quasi 9,5 milioni di dosi di vaccino anti-influenzale con una copertura della popolazione degli over65 del 45%. «Ci aspettiamo, entro la fine della stagione, di raggiungere i livelli della stagione precedente», ha affermato il direttore della Prevenzione del ministero della Salute, Francesco Vaia. —

**Bimbi sotto i 5 anni tra i più menomati, ma nella fascia 5-14 anni i numeri sono in calo**

IL FEMMINICIDIO DI ESTER IN TRENTINO

# Un delitto premeditato L'autopsia inchioda l'ex

TRENTO

L'autopsia sul corpo di Ester Palmieri, la mamma di 37 anni uccisa giovedì dall'ex compagno Igor Moser nella propria abitazione a Montalbiano, frazione del Comune di Valfloriana, in Trentino, conferma l'ipotesi degli inquirenti sulla premeditazione. L'uomo ha infatti commesso il delitto con un coltello da caccia portato da casa. Si esclude così che il 45enne, di professione boscaiolo, possa aver trovato l'arma sul posto, servendosi di un coltello da cucina. Il dato permette di definire meglio la tragica vicenda, aggiungendosi alle informazioni raccolte dagli investigatori. Per la Procura i contorni della vicenda sono ora abbastanza chiari. Il fascicolo, affidato alla pm Maria Colpani, molto probabilmente verrà chiuso nell'arco di poche settimane. Dalle ricostruzioni, Moser si è recato nell'abitazione in cui la donna viveva con i tre figli verso le 9 del mattino. Il suo ingresso nella casa è stato visto da alcuni testimoni. Presumibilmente il 45enne è stato accolto in casa dall'ex compagna, che non si aspettava di essere aggredita ed è stata colta di sorpresa. A far propendere gli inquirenti per questa ipotesi vi è il fatto che la 37enne stringeva ancora nelle mani gli occhiali, che solitamente portava indossati. A carico dell'uomo non vi erano denunce per violenze o per atti persecutori, e quindi non è mai stata attivata nessuna misura relativa al Codice rosso. Il femminicidio è avvenuto in circa 15 minuti, visto che un quarto d'ora dopo il suo ingresso nell'abitazione di Palmieri l'uomo è stato visto rientrare in auto e lasciare Montalbiano per dirigersi verso Castello di Molina di Fiemme, dove risiedeva e dove è stato trovato senza vita da un amico. Dall'esame autoptico sul corpo della donna, è emerso che Ester è stata colpita da un fendente al collo che ha reciso sia l'arteria carotide, sia la vena giugulare. —

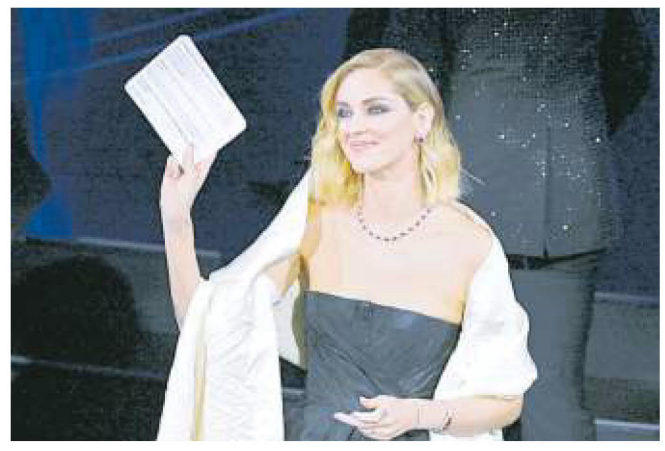
IL PANDOROGATE CHE COINVOLGE L'INFLUENCER FA INFURIARE I CONSUMATORI

# «Traditi e truffati» da Ferragni Centinaia di mail di protesta

**Il Codacons ha raccolto oltre 250 segnalazioni che presto saranno acquisite dalla Procura di Milano nell'inchiesta per truffa aggravata**

MILANO

«Traditi e truffati». Si sentono così, a leggere le email che hanno inviato al Codacons, i consumatori che lamentano di aver comprato a prezzo maggiorato, ossia a poco più di nove euro invece che a quasi quattro euro, l'ormai noto pandoro Balocco «Pink Christmas» griffato Chiara Ferragni, convinti che parte del ricavato andasse in beneficenza e che ora vogliono essere risarciti. All'associazione, che ha presentato poco prima di Natale l'esposto da cui sono scattate le indagini, sono arrivate in queste ore centinaia di segnalazioni. Ha scremato le più rilevanti e circostanziate, 255 in totale al momento, che presto saranno acquisite dalla Procura di Milano nell'inchiesta, condotta dal Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf, per truffa aggravata a carico dell'influencer e dell'imprenditrice Alessandra Balocco. Il Codacons depositerà la prima tranche delle mail lunedì. Poi, spetterà ad investigatori e inquirenti raccogliere le eventuali denunce. «Noi abbiamo acquistato il pandoro proprio perché la nostra neonata era stata curata dal Regina Margherita (l'ospedale di Torino, ndr) e pertanto abbiamo scelto questo pandoro. Non abbiamo lo scontrino ma la foto del dolce», scrive una donna. «L'anno scorso - si legge in un'altra email - abbiamo acquistato un pandoro (...) Nonostante le nostre poche risorse economiche e il prezzo non irrisorio, ci sembrava comunque una buona iniziativa per aiutare chi è meno fortunato di noi. Adesso ci sentiamo traditi e truffati, perché per noi è stata una spesa che abbiamo fatto con il cuore». Un'altra consumatrice racconta di aver comprato «15 pandori (stupida) come regali di Natale a cugine ed amiche» e aggiunge: «Scherzare e far danaro sulla sorte dei meno fortunati è una cosa pessima, credo che dovrebbero rimborsare oltre al costo del pandoro anche i danni morali». E ancora: «Ho acquistato 5 pandoro (...) e mi sento presa in giro in quanto ho fatto questi acquisti sapendo che il ricavato andava per aiutare dei bambini». C'è chi spiega di non volere «rimborsi» ma parla di una operazione «disdicevole». E chi fa presente di aver acquistato «un pandoro per mia figlia, per il colore rosa e perché molti anni fa ho lavorato come volontario clown in corsia a Genova con alcune persone che andavano a fare i clown al Regina Margherita». Un altro utente dice di aver comprato «sia il pandoro che l'uovo di Pasqua della Ferragni per mia figlia», anche per la «beneficenza tanto decantata», e parla di «imbroglio». —


Chiara Ferragni durante la scorsa edizione del Festival di Sanremo

RECENSIONE SHOCK

# «Al tavolo vicino a gay e disabili» in pizzeria

La titolare di una pizzeria a Sant'Angelo Lodigiano ha scritto a un cliente, che in una recensione online si era lamentato dei vicini «gay» e di un «ragazzo in carrozzina», di non tornare nel suo locale «a meno che non ritrovi i requisiti umani che le sono mancati». Ricevendo il plauso della ministra per le Disabilità Locatelli.

overday.info

L'episodio di Santo Stefano in Toscana

ACCOLTELLAMENTO SULL'A1

# Tentato omicidio, oggi la decisione del Gip

Il friulano Carlo Birtig è in stato di fermo con l'accusa di aver aggredito l'ex moglie in un'area di servizio autostradale

Brischis di Pulfero, dove l'uomo si era stabilito da poche settimane

Elisa Michellut / UDINE

È attesa per oggi la decisione del gip Roberta Paviotti in merito alla convalida dell'arresto del friulano Carlo Birtig, 64enne originario di Brischis di Pulfero, nelle Valli del Natisone, ma dal '97 residente a Segrate, in Lombardia, sottoposto mercoledì pomeriggio a fermo con le accuse di tentato omicidio dell'ex moglie, un'insegnante di 58 anni, e calunnia.

Nella giornata odierna saranno rese note le eventuali misure cautelari a suo carico. Secondo gli inquirenti, Birtig, il giorno di Santo Stefano, con il volto coperto da occhiali scuri e da un cappello, avrebbe colpito con un fendente a una coscia la donna nella sua auto, in un autogrill a Campi Bisenzio, vicino a Firenze. Poco meno di un mese fa, l'uomo era rientrato a Brischis stabilendosi a casa del padre. Dalle ricostruzioni l'aggressione pare frutto di un'accurata preparazione, secondo un piano che Birtig avrebbe architettato fin dal 22 dicembre scorso, giorno in cui si era concluso con la messa alla prova il processo a suo carico per una precedente presunta violenza nei confronti dell'ex consorte, alla base della separazione della coppia. Sempre secondo gli inquirenti, a generare l'azione criminosa sarebbe stato il forte risentimento nutrito dal 64enne nei confronti dell'ex moglie, non soltanto per la separazione ma anche per aspetti finanziari legati a una società immobiliare di cui la donna deteneva le quote di maggioranza e dalla cui gestione l'indagato era stato estromesso. I primi sospetti si erano fin da subito focalizzati sull'ex marito, che dopo i fatti si era presentato spontaneamente dai carabinieri in Friuli mettendosi a disposizione delle autorità. L'analisi dei filmati delle telecamere posizionate lungo le strade che il 64enne risulta aver percorso hanno portato al fermo: gli investigatori ritengono che dopo aver noleggiato in Slovenia una Fiat Tipo con targa slovena. Con quel mezzo avrebbe inseguito l'ex moglie fino a Cerveteri, dove la donna era solita trascorrere le vacanze di Natale, aspettando la sua ripartenza per Segrate e tendendole un agguato alla stazione di servizio. Dopo essere stata colpita al viso la 58enne s'era vista puntare l'arma al petto, un coltello seghettato, finito sulla coscia solo grazie alla prontezza di riflessi della signora. L'aggressore si era poi dileguato, uscendo dall'A1 a Calenzano.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La consigliera di Patto-Civica Fvg proporrà di aggiornare la legge
Il caso dei fratelli Guadagno: «Da anni aspettiamo aiuti concreti»

# Orfani di femminicidi e vittime di stupri: Liguori chiede il modello Sicilia sul posto di lavoro pubblico

La consigliera regionale Simona Liguori tra Annamaria e Raffaele Guadagno

L'INIZIATIVA

ALESSANDRO CESARE

Porre l'attenzione sugli orfani dei femminicidi, bambini che da un momento all'altro si ritrovano soli, con la madre uccisa e con il padre in galera, con pochi supporti e senza garanzie per il futuro. A loro ha voluto pensare la Regione Sicilia con una norma approvata qualche giorno fa che prevede l'assunzione per chiamata diretta da parte della pubblica amministrazione. Un provvedimento che riguarda anche le donne che subiscono violenza sessuale o un abuso con segni permanenti sul corpo (ad esempio uno sfregio sul volto).

LA PROPOSTA

Per la consigliera di Patto-Civica Fvg Simona Liguori anche la Regione Friuli Venezia Giulia dovrebbe fare altrettanto, soprattutto in favore degli orfani di femminicidio: «Si tratta – ha spiegato Liguori – di persone molto fragili che spesso vivono in condizioni di oggettiva difficoltà. La Regione vada loro incontro come ha fatto la Sicilia». Così dicendo, la consigliera che siede tra i banchi dell'opposizione, ha annunciato una proposta di legge da portare, quanto prima, in Aula. «Proporremo di aggiornare la nostra legge contro il femminicidio per garantire ai figli delle vittime un supporto ulteriore – ha chiarito Liguori –. Questa intenzione nasce della necessità di lavorare sia sul fattore culturale sia sulla cosiddetta percezione del problema concernente la violenza sulle donne, considerato il continuo aumento delle vittime di femminicidio anche nella nostra regione».

LE SCARPETTE ROSSE
SIMBOLO DELLA LOTTA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

«Sono persone molto fragili che vivono spesso in difficoltà»

«Giusto garantire ai figli delle vittime un supporto ulteriore»

LA NORMA ATTUALE

Un tema piuttosto caro a Liguori, che era già intervenuta nella precedente legislatura con una proposta dell'istituzione di un fondo regionale per dare un sostegno immediato ai figli delle vittime, inserito poi nella legge contro la violenza sulle donne che il consiglio regionale ha approvato. La norma in questione è la numero 12 del 6 agosto 2021, che prevede «misure a favore degli orfani per crimini domestici e delle relative famiglie affidatarie, al fine di contribuire ad alleviare gli orfani dalle conseguenze e dai disagi derivanti dalla perdita del genitore». Non si fa riferimento però a un'assunzione da parte della pubblica amministrazione, ed è su questo punto che Liguori proverà a convincere il consiglio regionale a seguire la strada già intrapresa dai colleghi siciliani.

LA TESTIMONIANZA

A favore di questo adeguamento normativo si è schierato Raffaele Guadagno, ventisettenne di Tavagnacco. Quando di anni ne aveva 14, insieme alla sorella Annamaria, ha subito le conseguenze di un femminicidio dopo che il padre Salvatore ha strangolato la madre Carmela nella loro casa di Feletto Umberto. «La Sicilia ha fatto un enorme passo avanti – ha commentato Guadagno –. L'inserimento lavorativo sicuro è qualcosa di enorme. Ci permette di avere una base economica stabile e solida. Nostro padre, in carcere, dopo due anni ha ottenuto un'occupazione. Oggi lavora, anche se ancora detenuto, in una cooperativa, grazie a un percorso specifico di reinserimento in società. Perché noi, la parte offesa, non abbiamo avuto lo stesso aiuto? – si è chiesto Guadagno –. Speriamo che quanto accaduto in Sicilia, insieme alla proposta della consigliera Liguori, faccia capire alla Regione Fvg che c'è ancora molto da fare. Dopo anni, io e mia sorella siamo ancora qua, ad aspettare degli aiuti concreti».

Salvatore Guadagno: l'inserimento occupazionale è una cosa enorme

«Le istituzioni dovrebbero farsi carico del recupero psicologico»

«Io e mia sorella ci siamo indebitati, spesso manca l'apporto dello Stato»

Guadagno ha portato un esempio concreto a supporto della sua posizione: «In teoria le istituzioni dovrebbero farsi carico del recupero psicologico dei minori. Nella realtà, però, non è così. Sono anni che io e mia sorella ci paghiamo le sedute psicologiche per uscire da periodi bui e per affrontare tutti i traumi subiti – ha ammesso –. Ci siamo indebitati per affrontare questo percorso che, affinché abbia davvero efficacia, prevede sedute costanti, almeno una a settimana, se non due vista la complessità della nostra storia. Parliamo di almeno 400 euro al mese di spese. L'unica soluzione per affrontare un simile percorso, per noi, è stato chiedere un prestito. Ecco perché avere la garanzia di un'entrata fissa grazie a un posto di lavoro aiuterebbe non solo gli orfani, ma pure le famiglie affidatarie», ha chiuso Guadagno. —

overday.info

## L'incidente nella notte tra Palmanova e Gonars

I soccorsi in A4, all'altezza di Gonars, dopo l'investimento di due cittadini romeni

LA TRAGEDIA IN A4

# Travolti e uccisi in autostrada

Morti due romeni che erano scesi dal loro mezzo dopo aver colpito il guardrail. Un furgone polacco li ha investiti

Laura Pigani / GONARS

Sono scesi per controllare i danni, dopo aver sbattuto contro il guardrail mentre stavano viaggiando in A4, finendo per essere travolti da un altro mezzo in corsa. Un gesto imprudente che è costato la vita a Constantin Alexoae, 43 anni, e Andrei-Robert Balan, 19enne, entrambi di nazionalità romena. Feriti, ma in maniera meno grave, anche una donna che viaggiava assieme a loro e il conducente del furgone che ha investito le vittime.

L'incidente si è verificato nella notte tra giovedì e ieri, circa un quarto d'ora dopo la mezzanotte, lungo la A4 nel tratto compreso tra Palmanova e Porpetto in direzione Venezia, poco dopo la confluenza della A23 con la A4, dove ci sono quattro corsie, e prima dell'area di servizio di Gonars. Da una prima ricostruzione – i rilievi sono stati compiuti dalla polizia stradale di Palmanova e coordinati dal Centro operativo autostradale – un Mercedes con un carrello agganciato dietro è andato a sbattere, per cause ancora da chiarire, contro il guardrail centrale e a causa dell'impatto è poi finito quasi al centro della carreggiata. Sul mezzo si trovavano Alexoae, Balan e una donna, tutti di nazionalità romena. Il 43enne e il 19enne sono scesi per verificare i danni al Mercedes finendo per essere investiti da un furgone con targa polacca. Il conducente di quest'ultimo mezzo non ha potuto evitare l'impatto, travolgendo i due uomini, il più giovane dei quali è stato trascinato per diversi metri. Dopo la chiamata di aiuto giunta al Numero unico di emergenza Nue112, la Sores ha inviato l'equipaggio di un'ambulanza proveniente da Palmanova, l'equipaggio di un'ambulanza proveniente da San Giorgio di Nogaro, l'equipaggio dell'automatica proveniente da Udine e l'elisoccorso (rientrato libero). I soccorritori non hanno potuto fare nulla per salvare i due cittadini romeni, deceduti sul posto. La donna che viaggiava con le vittime è stata accompagnata all'ospedale di Palmanova sotto choc, ferito anche il conducente del furgone investitore, portato all'ospedale di Udine. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco e il personale di Autostrade Alto Adriatico. Le operazioni si sono concluse poco prima delle 4 di ieri. Nessuna ripercussione al traffico che, anche al momento dell'incidente, circolava normalmente su tutta la rete.

**I DATI DEL 2023 SUGLI INCIDENTI**

Il 2023 si è concluso con un traffico da record complessivamente sulle tratte autostradali della A4 (Venezia – Trieste), A23 (Udine Sud – Palmanova), A34 (Villesse – Gorizia) e A28 (Portogruaro – Pordenone – Conegliano). Nell'anno che si è appena concluso è stato registrato il massimo dei transiti riscontrati sulla rete soggetta a pedaggio con oltre 50 milioni di transiti e un + 5,80% rispetto al 2022. Di questi 36 milioni 202 mila sono stati veicoli leggeri (+7,13%) e 14 milioni 130 sono stati mezzi pesanti (+2,53%). In positivo quasi tutti i caselli autostradali con la barriera di Trieste Lisert che ha realizzato un +5,36% rispetto al 2022 a cui si deve sommare il 2,02% di Villesse (barriera sempre più utilizzata come bypass per la Slovenia nel periodo estivo). Traffico in aumento anche a Udine Sud (+ 7,19%) per chi è diretto al capoluogo friulano o verso le località della montagna; San Donà (3,48%) e Latisana (+1,55%) per le località balneari e la barriera di Cordignano (+9,77%) per effetto del collegamento con la Pedemontana Veneta.

A fronte di questo aumento dei transiti, gli incidenti nel 2023 sono diminuiti: dai 640 complessivi del 2022 ai 628 del 2023. Gli incidenti con i feriti sono altrettanti calati: dai 169 del 2022 ai 151 del 2023 e così altrettanto gli incidenti mortali: 14 nel 2022 e 5 nel 2023. Di questi 5, uno è avvenuto nel tratto a due corsie (ancora non completato della terza corsia) tra San Donà e Portogruaro dove anche i sinistri complessivi sono diminuiti (dai 129 del 2022 ai 105 del 2023). Per quanto riguarda le cause degli incidenti il 47% è dovuto a urto laterale e il 31% per tamponamento, in entrambi i casi dovuti quindi alle disattenzioni.

Nel 2024 sono 3 finora quelli i mortali e quattro le persone decedute. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SOCCORSI IN A4**
IN AUTOSTRADA È INTERVENUTO IL PERSONALE SANITARIO INVIATO DALLA CENTRALE SORES: NON È STATO POSSIBILE SALVARE LE DUE VITTIME DI NAZIONALITÀ ROMENA SUL POSTO ANCHE I VIGILI DEL FUOCO E IL PERSONALE DI AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO

**I MEZZI COINVOLTI**
UN MERCEDES CON A BORDO TRE PERSONE DI NAZIONALITÀ ROMENA È FINITO CONTRO IL GUARDRAIL IN DUE SONO SCESI PER CONTROLLARE I DANNI FINENDO PER ESSERE INVESTITI DA UN FURGONE CHE NON HA POTUTO ARRESTARE LA CORSA

overday.info

Regione

# Roberti e il caso Bini «Difenderò gli uffici e la mia persona»

La presunta incompatibilità dell'assessore alle Attività produttive
«Per l'opposizione ho detto il falso? Sono affermazioni lesive»

UDINE

«Se l'opposizione in Consiglio regionale crede di dover esercitare il proprio ruolo a colpi di conferenze stampa sulle incompatibilità dell'assessore Bini è nel diritto di farlo, nonostante a più riprese sia stato detto, non dalla politica, ma dagli organismi tecnici, che non esiste alcuna incompatibilità. Ciò che invece non ha diritto di fare è diffamare l'operato della macchina amministrativa e il sottoscritto. Difenderò il lavoro degli uffici e la mia persona in tutte le sedi deputate».

Lo ha comunicato ieri l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti intervenendo in merito alla conferenza stampa tenuta dai gruppi consiliari di opposizione sulla presunta incompatibilità dell'assessore Bini. «Ritengo necessario – indica Roberti – intervenire come soggetto direttamente coinvolto da alcune affermazioni in quella sede pronunciate che ritengo lesive della mia onorabilità e della mia attività istituzionale in Regione». Roberti riporta un virgolettato di un consigliere di minoranza che afferma «l'assessore Roberti ha detto il falso in quinta commissione».

«Il riferimento – specifica l'assessore alle Autonomie della Giunta Fedriga – è alla commissione consiliare in cui risposi ad un'interrogazione a risposta orale, la numero 46 del 2023, sulla presunta incompatibilità, interrogazione che chiedeva "se il gruppo Euro Promos, da considerarsi come Euro Promos spa, perché termine gruppo non ha alcun significato, gestisca servizi di qualunque genere per conto della Regione Fvg o di enti regionali". A questa domanda risposi, dopo aver incaricato gli uffici di fare apposita verifica, negativamente e specificando che l'ultimo servizio affidato era stato concluso nel 2017, e in questo caso aveva riguardato un ente regionale, ovvero l'Ersa».

Roberti – spiega una nota della Regione – precisa ancora che gli Enti regionali sono quelli espressamente previsti dal regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali all'articolo 2 "ambiti di applicazione" dai quali si evince che "né le Aziende sanitarie né Arpa e tanto meno Sincrotrone, citati in conferenza stampa, siano enti regionali».

«L'Opposizione può esercitare il proprio ruolo a colpi di conferenze stampa consapevole probabilmente che è l'unico strumento che può utilizzare visto che non esiste alcuna incompatibilità da sottoporre agli organi competenti – continua l'assessore Roberti –, ma non ha diritto di diffamare l'operato della macchina amministrativa che per ogni inutile interrogazione lavora per fornire le risposte richieste né tantomeno il sottoscritto che si trova a rispondere a domande di cui gli interroganti non comprendono quello che hanno scritto e nemmeno le risposte che vengono loro fornite. Restando inteso che sulla qualità dei consiglieri che non conoscono le domande che pongono né capiscono il significato delle risposte non sono io a dover dare giudizi ma l'elettore, quello che mi spetta è difendere il lavoro degli uffici e la mia persona e lo farò in tutte le sedi deputate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIERPAOLO ROBERTI
ASSESSORE REGIONALE ALLE AUTONOMIE LOCALI

«Non possono diffamare l'operato mio e della macchina amministrativa»

SERGIO BINI
ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

«Non esiste alcuna incompatibilità da sottoporre agli organi competenti»

AUSTRALIA-FRIULI

## Bordin sui Fogolârs: sono sede di progetti concreti per i giovani

**Australia-Friuli, le distanze si accorciano. Dall'altra parte del mondo c'è chi sta lavorando per questo; da questa parte del mondo c'è chi gli sta tendendo più di una mano. Non si tratta di mera nostalgia, ma di progetti concreti di futuro pensati per i giovani. Ed è proprio un ragazzo, Giovanni Freschi, le cui radici affondano tra Caporiacco di Colloredo di Monte Albano e Taipana, a fare da trait d'union tra Adelaide, dove è direttore del locale Fogolâr furlan, e il nostro territorio attraverso incontri istituzionali con il presidente del Consiglio regionale del Fvg Mauro Bordin, tra l'altro fresco di viaggio proprio tra i Fogolârs australiani, il presidente di Ente Friuli nel Mondo (Efm), Loris Basso, e non ultimi i responsabili di PromoTurismoFvg. Perché Freschi ha le idee molto chiare e le ha illustrate a Bordin affiancato da Basso, dalla vicepresidente di Efm, Flavia Brunetto, e dal responsabile del centro culturale del Fogolâr di Adelaide, Michele De Bona.**

L'APPUNTAMENTO DELLA FONDAZIONE PER IL RIFORMISMO NEL FVG

# La riforma del premierato Confronto tra schieramenti

UDINE

La proposta di riforma costituzionale che prevede l'introduzione di un sistema politico in cui il primo ministro è eletto direttamente dai cittadini (il cosiddetto premierato) divide gli schieramenti politici ma si dimostra di interesse per gli udinesi. Ieri sera l'appuntamento della Fondazione per il Riformismo nel Fvg, rappresentata da Alessio Di Dio, ha riempito la sala Carmelo Bene del Palamostre, mettendo di fronte il professore di Diritto costituzionale all'Università di Udine Dimitri Girotto e i deputati Gianni Cuperlo (Pd) e Walter Rizzetto (FdI). A moderare il dibattito c'era il vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini.

In sala diversi cittadini ma anche molti volti noti della politica locale, soprattutto sul versante dem, dalla segretaria Fvg Caterina Conti ai consiglieri regionali Massimiliano Pozzo, Roberto Cosolini e Diego Moretti, per finire con Cristiano Shaurli e Salvatore Spitaleri. Sull'altro fronte presente il capogruppo di FdI in consiglio comunale, Luca Vidoni.

L'esordio è stato affidato a Girotto, chiamato a contestualizzare i contorni delle due proposte di riforma, quella Meloni-Casellati sul premierato e quella di Renzi sul "sindaco d'Italia". Sullo sfondo il tentativo di superare un'instabilità del sistema governativo italiano che, al di là del periodo repubblicano, affonda le sue radici ai tempi dello Statuto Albertino.

Tra rivisitazione dei poteri del Presidente della Repubblica ed eliminazione dei senatori a vita, Cuperlo ha posto l'accento sul problema dell'astensionismo e di cittadini che non si sentono più rappresentanti dalla politica. «Il fatto che gli elettori potranno scegliere direttamente il presidente del consiglio farà incrementare il numero di votanti», ha replicato Rizzetto, dichiarando un'apertura al dialogo con le opposizioni per allontanare lo spettro del referendum (serve un via libera dei due terzi del Parlamento).

«L'opposizione – è l'invito di Cuperlo – deve definire una proposta alternativa per creare un vero terreno di confronto dentro le aule parlamentari. Perché arrivare al referendum può significare mettere a rischio la nostra forma repubblicana».

Rizzetto ha ribadito la bontà della proposta di legge, «che non mette a repentaglio la figura del Capo dello Stato e che necessariamente deve andare di pari passo con una modifica della legge elettorale».

L'ultima stoccata è arrivata da Cuperlo: «Non vorrei che la forza politica che fa riferimento a Meloni, espressione dell'unica cultura politica estranea alla stesura del patto costituzionale, volesse vestire i panni di nuovi costituenti». —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra, Cuperlo, Mosanghini, Girotto, Rizzetto e Di Dio F. PETRUSSI

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CORSI O.S.S.
Operatore Socio Sanitario
GRATUITI
Iscriviti entro il 26 gennaio 2024
Indennità di stage* di 1.575,00 €
*Previo svolgimento di tutte le ore di tirocinio previste.
Indar Formazione & Sviluppo
SEDI DEI CORSI:
Udine Codroipo Cordenons Gemona Latisana
I CORSI SONO GRATUITI
Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Tel. 0432-512050
www.indarfor.it

overday.info

LE IDEE

# LA MEDIAZIONE POSSIBILE NEL CENTRODESTRA

DAVID ALLEGRANTI

Il destra-centro si sta avvicinando, in vista delle elezioni regionali e di quelle europee, al punto di rottura o al punto di mediazione? Le cronache politiche descrivono anzitutto la fine dell'armonia: le trattative feroci (pensiamo alla Sardegna), i tavoli che saltano, i toni indignati. Ma fa parte della scena, e talvolta anche della sceneggiata.

È più interessante dunque interrogarsi su quale saranno i punti di mediazione tra i partiti che governano Palazzo Chigi e non solo. Fratelli d'Italia, la compagine più in salute della coalizione nonché quella che esprime il presidente del Consiglio, non potrà stravincere. Pretende la candidatura del sindaco di Cagliari Paolo Truzzu al posto del sardo-leghista Christian Solinas, presidente di Regione uscente, e vorrebbe indicare anche il futuro sostituto di Luca Zaia, presidente del Veneto, quando ci saranno le elezioni nel 2025 (a meno che non venga cambiata la norma che, al momento, impedisce un nuovo mandato di Zaia; in quel caso il discorso cambierebbe perché nessuno, a destra, potrebbe mettersi contro l'attuale governatore).

Alle Europee di giugno, Giorgia Meloni potrebbe candidarsi in prima persona, mentre Matteo Salvini ha già detto no; non tanto perché ha da fare come ministro delle Infrastrutture, ma perché i consensi del passato sono già un ricordo. La presenza del capo del governo come capolista, modello Silvio Berlusconi dei bei tempi, darebbe un notevole vantaggio a Fratelli d'Italia, che punta a superare il 30 per cento. Con il rischio però, tutt'altro che remoto, di umiliare gli alleati. La Lega di Salvini deve cercare di non restare sotto il 10 per cento, risultato che comunque sarebbe parecchio lontano dal 34 per cento del 2019. E poi non dimentichiamo Forza Italia, la cui identità politica dopo la morte di Silvio Berlusconi – ce ne siamo occupati su queste colonne lo scorso 30 dicembre – è da riformulare. Il partito guidato da Antonio Tajani, prossimo al congresso per scegliere il suo nuovo leader, spera di non sparire con le elezioni europee di giugno.

È interesse di tutti – ma soprattutto di Giorgia Meloni, che già ora si sente accerchiata e teme complotti – che gli alleati non perdano la faccia. Sopratutto in territori in cui l'identità leghista è forte e ben connotata. Il 16 gennaio prenderà avvio al Senato la discussione del tanto atteso disegno di legge sull'Autonomia, cavallo di battaglia della Lega. "Spero che il 2024 sia l'anno dell'autonomia", ha detto Zaia pochi giorni fa: "Abbiamo fatto il referendum nel 2017, e fino all'arrivo dell'attuale Governo si è macinato poco, solo una pre-intesa firmata su mia proposta con l'allora presidente del Consiglio Gentiloni. Con questo Governo si è posto fine al dibattito assurdo sui Lep e a febbraio 2023, con la legge Calderoli, sono state fissate le linee generali". Avere, alle elezioni regionali, un candidato della Lega o uno di Fratelli d'Italia – partito che proviene da un'altra cultura politica, senz'altro più centralista – non sarà la stessa cosa. Per questo pensare che dalle trattative sulla Sardegna di oggi possano arrivare risposte buone anche per il Veneto di domani potrebbe essere un errore poco digeribile dall'elettorato del Nord Est. È anche una questione di consenso personale. Zaia, in controtendenza con il classico logoramento della leadership, ha migliorato le proprie performance elettorali. La sua lista civica nel 2020 ha preso il 44,57 per cento contro il 16,92 della Lega. Chi ha votato per l'attuale presidente della Regione Veneto lo ha fatto anche per il suo impegno sull'Autonomia. Un lavoro che, chiunque sarà il successore di Zaia, non potrà non tenere in considerazione. —

**È interesse di tutti – specie di Giorgia Meloni, che si sente accerchiata e teme complotti – che gli alleati non perdano la faccia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo carcere a San Vito al Tagliamento libererà il Castello di Pordenone (in foto), da anni istituto di pena

# CARCERI VICINE AL PUNTO DI NON RITORNO

PEPPINO ORTOLEVA

Il suicidio di pochi giorni fa nel carcere di Padova e i due tentativi a Montorio, dopo i tre casi degli ultimi mesi dell'anno scorso, si aggiungono a una statistica atroce: 62 detenuti si sono uccisi nelle prigioni italiane nel 2023, moltissimi altri hanno provato a farlo senza (fortunatamente) riuscirci, o hanno effettuato altri atti di autolesionismo.

È un'altra prova, la più tragica, che il sistema carcerario italiano rischia di avviarsi verso un punto di non ritorno, per le condizioni disumane che impone a chi vi è rinchiuso, per l'incapacità di tenere sotto controllo quel che avviene nelle celle, per il continuo ulteriore deteriorarsi della situazione. Vale la pena di riflettere su un episodio di cronaca avvenuto un mese fa ma presto dimenticato: Alberto Scagni, in carcere per omicidio, è stato torturato per tutta una notte da altri due detenuti, finché si è mossa l'autorità giudiziaria e per salvarlo sono dovuti intervenire i poliziotti in assetto antisommossa.

La prigione da luogo sicuro quale dovrebbe (come minimo) essere è diventata sede di nuovi, e gravissimi, reati. L'articolo della Costituzione secondo cui "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato" si è rovesciato nel suo contrario, e lo dimostra l'altissimo numero di persone che in prigione ci ritornano. In Italia ci sono circa 60.000 detenuti, una popolazione che aumenta di alcune centinaia ogni mese. Si parla di un "sovraffollamento" medio del 117% circa, cioè quasi un carcerato su sei è "di troppo": con questi numeri vengono a mancare servizi anche essenziali e diventa più difficile tenere sotto controllo i detenuti più a rischio, per gli altri e anche (troppo spesso) per sé. Se poi guardiamo più in profondità vediamo che in Veneto l'affollamento è oltre il 133%, un detenuto "in più" su tre, a Brescia è al 200%. Se continua la tendenza attuale a fine anno i numeri saranno tali da fare scattare una procedura di sanzione europea.

A che cosa si deve tutto questo? Circa il 35% dei detenuti sono tossicodipendenti, molti sono psicotici cioè persone che non dovrebbero stare in carcere ma essere curate (naturalmente in condizioni di sicurezza): vuol dire che, in Italia, la galera è diventata il luogo dove vengono scaricati tanti problemi sociali irrisolti. E potenzialmente aggravati ancora, visto che a quanto si calcola un quarto dei carcerati fa uso di sostanze vietate dentro le stesse prigioni. Le cause di tutto questo sono varie: una giustizia penale lenta (e infatti oltre il 10% dei detenuti è in attesa del primo giudizio), l'accanimento contro alcuni tipi di reato come quelli legati alle tossicodipendenze, l'incapacità del sistema di offrire un lavoro qualunque se non a una piccola parte dei carcerati.

E l'accumularsi di molti problemi nel corso degli anni, per esempio il ritardo nella costruzione di nuove e possibilmente migliori prigioni (sta per partire dopo una lunga attesa quella di San Vito al Tagliamento, vicino a Pordenone) e la scarsità del personale addetto. Ma vanno pure considerate le responsabilità proprie di questo governo.

La tendenza a inasprire le pene per molti reati, quelli compresi nel cosiddetto pacchetto sicurezza varato nel novembre scorso o altri (inclusa la norma contro i rave party), servirà a mandare al messaggio "muscolare" all'elettorato conservatore ma aggrava inevitabilmente l'affollamento. E le misure potenzialmente alternative al carcere, come il braccialetto elettronico, si sono dimostrate in svariate occasioni del tutto inefficienti. Un braccialetto che si può "spaccare" come si spaccano le vetrine, permettendo la fuga anche a criminali internazionali, è simbolo di uno Stato che semplicemente non è in grado di farsi rispettare. E che non sa rispettare la vita stessa di persone che dovrebbero essere sotto il suo controllo, e la sua responsabilità. —

**Sta per partire dopo una lunga attesa il cantiere per il nuovo istituto di pena a San Vito al Tagliamento**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

# ECONOMIA

SI PUÒ DARE DI PIÙ RACCOLTA FONDI 360 FVG
Solidarietà e concretezza per dare vita ai progetti utili alla Comunità
banca360fvg.it

IMBOTTITI

## Linea Fabbrica prepara lo shopping «Rifaremo la filiera»

La storica azienda di Manzano ha in agenda un'acquisizione
Massimiliano Zamò: riportare in zona tutte le produzioni

Maura Delle Case / UDINE

Un lavoro realizzato a tempo record, che promette a Linea Fabbrica di spalancare una volta in più il ricco mercato mediorientale. Dopo aver fornito, nel 2020, i divani all'Expo Village di Dubai, la storica azienda del Manzanese, che l'anno scorso ha tagliato i sui primi 45 anni di attività, è stata chiamata a realizzare tutti gli imbottiti per le zone silver, gold e vip lounge dello stadio King Abdullah Sports City Stadium, a Gedda, in Arabia Saudita, l'impianto che lo scorso mese di dicembre ha ospitato il campionato mondiale di calcio dei club.

### La maxi fornitura per lo stadio di Gedda «Fondamentale la rete locale di fornitura»

Una commessa sfidante, sia per il numero di pezzi richiesti - 774 tra divani e poltrone, 200 tavoli e 120 metri di panche su disegno - che per il tempo di realizzazione: appena un mese. «Il committente è arrivato da noi il 17 ottobre e ci ha dato poco più di quattro settimane per portare a termine la commessa» racconta il Ceo di Linea Fabbrica, Massimiliano Zamò. Una missione quasi impossibile, considerato che il 70% del prodotto richiesto a Linea Fabbrica era customizzato. «Se ce l'abbiamo fatta - continua Zamò - lo dobbiamo ai nostri dipendenti, che hanno lavorato anche il sabato e la domenica, e a un'importantissima, direi fondamentale rete di subfornitura, quasi a chilometro zero, nel senso che si tratta in gran parte di aziende della nostra zona, che ci hanno dato una mano enorme».

La fornitura per lo stadio di Gedda e, sopra, Massimiliano Zamò

Raccolto il guanto di sfida, Linea Fabbrica si è messa a lavoro praticamente no stop per arrivare a consegnare in tempo i prodotti, spediti in parte via mare in parte via aerea. «Per noi è stata una grande occasione di visibilità. Il committente, che ha lavorato direttamente per conto del ministero dello Sport dell'Arabia Saudita, ci ha concesso di applicare a ogni prodotto l'etichetta con il nostro brand Nahu e con la dicitura Made in Italy, concedendoci così una vetrina di grandissimo rilievo» aggiunge Zamò che racconta come il committente sia arrivato a bussare alla porta dell'azienda manzanese tramite passaparola. «In Arabia Saudita, dove lavoriamo ormai da 12 anni, gli hanno parlato bene di noi e loro si sono fidati. Questo per dire - evidenzia l'imprenditore friulano - quanto i lavori eseguiti con serietà e a regola d'arte paghino poi con il tempo in termini di reputazione e di nuove occasioni di business».

Accanto a Linea Fabbrica, fondata nel 1978 da Lucio Zamò, padre di Massimiliano, la famiglia conta su altre due società, Linea France e Tecnosoft, quest'ultima interamente dedicata alla tappezzeria, sia per conto della capofila che per terzi. La società è stata avviata un anno e mezzo fa e dall'estate scorsa è ospitata in un grande capannone di 5 mila metri quadrati realizzato di fianco al corpo di fabbrica principale. «Il nostro obiettivo - annuncia Zamò - è ricostruire in zona una filiera che ci consenta di concentrare tutte le produzioni a supporto nostro ma anche di altre aziende. In questo momento stiamo valutando di entrare nel capitale sociale di un'impresa che opera in regione e si occupa di componentistica, ma non è l'unica azienda che stiamo osservando. Diciamo che nel corso del 2024 almeno un'operazione m&a vorremmo portarla a casa».

Nel 2023 il gruppo, che dà lavoro a 60 persone, 100 se si considera anche l'indotto, ha chiuso generando ricavi per 30 milioni di euro complessivi. «La nostra ambizione? Crescere ancora - conclude l'amministratore delegato dell'azienda -. Sia all'estero, mercato che oggi vale l'82% del nostro fatturato, che sul mercato italiano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA INTESA SANPAOLO

## Illiria, 5 milioni di finanziamento per distributori hi tech e sostenibili

UDINE

Cinque milioni di euro da investire sulla crescita sostenibile e digitale dell'impresa. È l'importo del finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al gruppo friulano Illiria, player friulano attivo nel Centro e Nord Italia nella fornitura di distributori automatici di ultima generazione.

La nuova iniezione di risorse servirà al gruppo friulano, che ha il suo quartier generale a Udine, proprio per acquistare nuovi distributori ad alta tecnologia digitale e a basso consumo energetico. «Si tratta di macchine con tecnologia touch, interconnesse con la nostra sala regia, che possiamo anche comandare da remoto - spiega il ceo del gruppo Illiria Mario Tonutti -. Macchine dunque altamente tecnologiche ma anche meno energivore: in ossequio alla normativa europea che impone, in particolare per i distributori misti, di prodotti freschi e snack, una nuova classificazione energetica, con queste nuove macchine andremo a ridurre i consumi nell'ordine del 30, anche 40 per cento».

Per quest'operazione, l'azienda investire tra i 2,5 e i 3 milioni di euro, la parte restante servirà a effettuare la stessa operazione in seno alle aziende che il gruppo friulano si accinge ad acquisire. «Si tratta di tre aziende con sede nel Nord Italia, che valgono in termini di fatturato tra i 3 e i 5 milioni di euro complessivi, e che una volta assorbite nel gruppo dovranno essere sottoposte alla stessa operazione di miglioramento tecnologico delle macchine» aggiunge Mario Toniutti.

Le operazioni m&a allo studio promettono di spingere su i ricavi durante l'anno in corso, in linea con la crescita messa a segno nel 2023, che per l'azienda udinese ha chiuso a 74 milioni di fatturato, +8% sull'anno precedente. «Il 2023 è stato un anno di ripresa in termini di ricavi - afferma ancora Toniutti -, mentre la marginalità ha pagato l'impatto violento dell'aumento delle materie prime».

Tornando al finanziamento di Intesa Sanpaolo, esso servirà anche al miglioramento degli obiettivi Esg, attraverso soluzioni di approvvigionamento sostenibili e iniziative di formazione per i dipendenti, che sono 525 in totale, in ambito di sostenibilità sociale e ambientale. «La nostra banca affianca e supporta le imprese che, come Illiria, investono su un percorso di transizione sostenibile perché crediamo che l'impatto in termini ambientali, di governance e sociali sia sempre più determinante per mantenere la competitività» sottolinea Francesca Nieddu, dg Veneto Est e Friuli Venezia Giulia di Intesa Sanpaolo. —

### Vendita automatica di snack, l'impresa friulana studia tre acquisizioni

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Confapi Fvg**

### Polizze per le catastrofi Paniccia: maggiori oneri

La legge di bilancio 2024 ha introdotto per le imprese il nuovo obbligo di stipulare, entro il 2024, contratti di assicurazione a copertura dei danni a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali causati da "calamità naturali ed eventi catastrofali". Per il presidente Confapi Fvg Massimo Paniccia «ciò comporterà maggiori oneri per la generalità delle imprese». Confapi Fvg, dice una nota, si è attivata per la formulazione di proposte di modifica.

**Onorificenza**

### Il Fiorino d'Oro assegnato a Patuelli, presidente Abi

Oggi alle 11.30, a Palazzo Vecchio a Firenze, il sindaco Dario Nardella consegnerà il Fiorino d'Oro ad Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione bancaria italiana. Il Fiorino d'Oro è la massima onorificenza della città di Firenze, assegnato a cittadini che per la «notoria opera nell'ambito della cultura, delle arti, del lavoro in ogni sua espressione, della politica, dell'assistenza, della filantropia, dello sport e delle attività internazionali abbiano dato lustro particolare alla città».

overday.info

IL SEMINARIO DELL'ESECUTIVO EUROPEO

# Super Mario in aiuto all'Europa «Una roadmap per l'economia»

La relazione di Draghi ai commissari: «L'Ue ha perso slancio e centralità»
Per ritrovare la competitività servono priorità, linee d'azione e politiche ad hoc

Michele Esposito / BRUXELLES

Un vaso di coccio in mezzo a vasi di ferro, destinato a giocare un ruolo di secondo piano se la rotta non verrà invertita. Parte da qui il lavoro che Mario Draghi si appresta a mettere nero su bianco per rilanciare la competitività dell'Europa rispetto ai due colossi che la affiancano, Usa e Cina.

IL SEMINARIO

Un lavoro che per il momento si concentra nella fase di ascolto e che potrebbe essere uno dei pilastri del programma della prossima Commissione. L'ex premier ne ha dato un primo indizio in un seminario con i commissari Ue nella campagna di Jodoigne, a sud di Bruxelles. Lontano da occhi indiscreti e, possibilmente, anche dai rumors che nelle ultime settimane hanno investito Draghi di una possibile candidatura alla presidenza del Consiglio europeo. Il dossier competitività è un chiodo fisso per von der Leyen. La presidente della Commissione si era impegnata a mettere in campo un fondo di sovranità ad hoc ma, di fronte alle resistenze dei Paesi membri, ha dovuto ripiegare sulla meno ambiziosa piattaforma Step per l'innovazione tecnologica: una manciata di miliardi da inserire nella revisione del bilancio comunitario che sarà sul tavolo del vertice straordinario dei 27 del primo febbraio. Di certo il tema sarà centrale per la Commissione che verrà. In questo contesto il report di cui è stato incaricato Draghi rappresenterà uno strumento d'azione fondamentale. Di fronte ai commissari europei Draghi su un punto è stato chiaro: «C'è la necessità di definire una roadmap ampia e dettagliata, che identifichi chiaramente priorità, linee d'azione e politiche da mettere in atto nei diversi settori». «L'individuazione di questi percorsi, ha spiegato, riproponendo un approccio a lui caro, non potrà che essere basata su un'analisi accurata dei dati. Per questo «la relazione sarà un esercizio il più possibile aperto: aperto all'ascolto di tutti gli stakeholder rilevanti, aperto ai contributi di tutti coloro che siano interessati a darne, aperto alla ricerca di soluzioni incisive e ambiziose», è stato il messaggio lanciato dall'ex presidente della Bce. Del resto, hanno riferito fonti europee, nella riunione Draghi si è dedicato principalmente all'ascolto dei commissari, che sono intervenuti sia su aspetti generali relativi alla competitività sia a quelli più connessi alle singole deleghe. La vice presidente Vera Jourova, ad esempio, ha rimarcato la necessità di alleggerire regole e burocrazia per le aziende. A fornire il quadro di partenza è stato lo stesso Draghi. A partire dal 2016, ha detto, si è assistito a una serie di fatti nuovi per l'Europa, dall'elezione di Trump all'affacciarsi della transizione green, fino all'avvento, più veloce del previsto, dell'IA. In questo contesto l'economia europea ha registrato un progressivo indebolimento, perdendo slancio e cedendo centralità nelle catene dell'offerta, a beneficio di altri Paesi come Usa e Cina. L'allarme di Draghi è anche quello degli industriali Ue che l'ex premier ha incontrato giovedì a Bruxelles. E riguarda i principali settori dell'economia. La soluzione, al momento, resta un rebus. Ma non pochi, in Ue, spingono per una riedizione del modello Recovery, questa volta in chiave competitività.

Ursula von der Leyen e Mario Draghi dopo l'intervento dell'ex presidente Bce al seminario dell'esecutivo Ue

**Il dossier competitività è un chiodo fisso per la presidente von der Leyen**

**L'allarme dell'ex presidente della Bce è anche quello degli industriali europei**

SPACCIO OCCHIALI VISION®
CENTRI OTTICI
FINO AL 70%
SALDI
Chiedi di provare le Nuove Collezioni 2024
Scopri di più nei nostri negozi
UDINE Via Manin 13 T. 0432 204175
GORIZIA V.le Trieste 225/1 T. 0481 520311
SISTIANA, TS Loc. Sistiana 27/i T. 040 299516
CODROIPO, UD V.le Venezia 119 T. 0432 906287
TARVISIO, UD Via Vittorio Veneto 160 T. 0428 416011
SACILE, PN Via Matteotti 20/B T. 0434 999603
www.spacciocchialivision.it

overday.info

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-1-2024

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **3** | | | | | | |
| 3D Systems Corp | 4,968 | - | 0 | 4,834 | -11,26 | - |
| **A** | | | | | | |
| A2A | 1,8905 | 1,50 | 1,874 | 1,899 | 0,91 | 5.887,45 |
| Abitare in | 5,06 | - | 5 | 5,18 | 1,31 | 134,02 |
| Acea | 13,92 | 0,94 | 0 | 14,01 | 0,20 | 2.948,65 |
| Acinque | 2,06 | - | 1,98 | 2,06 | -1,96 | 400,76 |
| Adidas | 177,56 | 0,03 | 177,22 | 180,2 | -2,40 | - |
| Adobe | 544 | 1,34 | 542,6 | 547,4 | 0,42 | - |
| Advanced Micro Devic | 133,26 | 0,66 | 132,5 | 135,4 | 0,29 | - |
| Aeffe | 0,926 | 1,20 | 0,913 | 0,926 | -1,48 | 97,47 |
| Aena Sme | 168,75 | 1,08 | 168,65 | 168,65 | 2,88 | - |
| Aeroporto di Bologna | 8,28 | 0,73 | 8,18 | 8,3 | -0,24 | 297,85 |
| Ahold Kon | 26,43 | -1,78 | 26,605 | 26,75 | 3,33 | - |
| Air France-Klm | 12,022 | -2,75 | 11,92 | 0 | -8,59 | - |
| Airbus Group | 148,82 | 3,42 | 0 | 149,14 | 3,18 | - |
| Aixtron | 33,09 | - | 32,86 | 32,86 | -12,92 | - |
| Alerion Cleanpwr | 26,75 | 2,49 | 26,55 | 27 | -0,59 | 1.445,97 |
| Algowatt | 0,293 | 1,74 | 0,285 | 0,315 | -1,11 | 13,62 |
| Alkemy | 9,54 | 0,85 | 9,45 | 9,54 | 2,92 | 53,77 |
| Allianz | 241,3 | 0,75 | 240,8 | 242,2 | -0,12 | - |
| Alphabet Classe A | 130,28 | 0,79 | 128,94 | 130,28 | 3,11 | - |
| Alphabet Classe C | 131,56 | 0,67 | 130,42 | 131,56 | 3,03 | - |
| Amazon | 141,34 | 0,33 | 140,58 | 142,2 | 2,32 | - |
| American Tower Reit | 191,2 | - | 0 | 189,9 | 0,00 | - |
| Amgen | 277,4 | - | 275,6 | 278,6 | 8,75 | - |
| Amplifon | 32 | 1,20 | 31,73 | 32,43 | 0,96 | 7.164,92 |
| Anheuser-Busch | 59,49 | 0,73 | 59,04 | 59,26 | 1,54 | - |
| Anima Holding | 4,042 | 1,00 | 4,016 | 4,052 | 0,31 | 1.328,51 |
| Antares Vision | 1,622 | 1,37 | 1,58 | 1,69 | -12,42 | 110,81 |
| Apple | 169,42 | 0,73 | 168,5 | 170,1 | -3,07 | - |
| Aquafil | 3,45 | 2,99 | 3,3 | 3,48 | -2,21 | 145,34 |
| Archer-Daniels-Midland | 64 | - | 63,6 | 63,6 | -0,91 | - |
| Ariston Holding | 6,35 | 0,55 | 6,26 | 6,45 | 3,33 | 813,91 |
| Ascopiave | 2,255 | 1,12 | 0 | 2,265 | -0,79 | 524,62 |
| Asml | 648,7 | -0,11 | 647,8 | 0 | -3,89 | - |
| Autostrade M. | 20,2 | -0,49 | 19,95 | 21 | 22,41 | 89,53 |
| Avio | 8,71 | 0,11 | 8,71 | 8,94 | 3,86 | 232,70 |
| Axa | 29,435 | 0,80 | 29,455 | 0 | 0,76 | - |
| Azimut H. | 24,54 | 1,95 | 24,1 | 24,61 | 3,87 | 3.524,82 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 18,65 | -0,53 | 18,3 | 18,8 | -0,92 | 203,18 |
| B. Cucinelli | 85,9 | -0,41 | 85,25 | 87,05 | -2,92 | 5.859,67 |
| B. Desio | 3,65 | 0,27 | 3,64 | 3,65 | 0,62 | 490,27 |
| B. Generali | 34,15 | 1,82 | 33,74 | 34,32 | 0,48 | 3.955,66 |
| B. Ifis | 15,92 | 0,19 | 15,86 | 16,1 | 1,59 | 861,39 |
| B. Profilo | 0,205 | 0,49 | 0,205 | 0,206 | 0,87 | 138,74 |
| B.F. | 3,9 | 0,26 | 3,84 | 3,9 | -1,85 | 1.018,55 |
| B.P. Sondrio | 5,855 | 0,09 | 5,84 | 5,91 | 0,32 | 2.667,10 |
| Banca Mediolanum | 8,894 | 1,74 | 8,73 | 8,894 | 3,42 | 6.571,85 |
| Banca Sistema | 1,2 | 0,17 | 1,182 | 1,202 | -1,44 | 96,03 |
| Banco BPM | 4,797 | 0,04 | 4,759 | 4,834 | 1,09 | 7.320,66 |
| Banco De Sabadell | 1,1435 | - | 1,1455 | 1,1455 | 12,60 | - |
| Bank Of America | 29,64 | -1,40 | 29,46 | 30,04 | 0,06 | - |
| Basf | 44,76 | -0,33 | 44,755 | 0 | -7,38 | - |
| BasicNet | 4,715 | -0,74 | 4,715 | 4,84 | 4,60 | 260,16 |
| Bastogi | 0,502 | -2,33 | 0,502 | 0,51 | -0,45 | 62,90 |
| Bayer | 34,4 | 1,19 | 33,795 | 34,375 | 1,79 | - |
| Bbva | 8,28 | -0,12 | 8,364 | 8,364 | 1,24 | 26.583,10 |
| Beewize | 0,484 | -0,41 | 0,48 | 0,489 | -6,88 | 5,44 |
| Beghelli | 0,259 | 0,58 | 0,2575 | 0,26 | -5,38 | 52,06 |
| Berkshire Hathaway | 331,6 | 0,12 | 330,8 | 332,6 | 3,98 | - |
| Bestbe Holding | 0,0152 | -1,30 | 0,015 | 0,0154 | -13,12 | 19,41 |
| Beyond Meat | 7,163 | 3,65 | 7,053 | 7,224 | -2,81 | - |
| BFF Bank | 10,26 | 1,18 | 0 | 10,27 | -2,05 | 1.895,82 |
| Bialetti | 0,26 | -1,14 | 0,259 | 0,263 | 0,10 | 40,26 |
| Biesse | 12,3 | 1,74 | 0 | 12,46 | -4,42 | 333,82 |
| Bioera | 0,0385 | -1,28 | 0,036 | 0,039 | -28,40 | 0,74 |
| Bitcoin Group | 42,4 | -1,40 | 39 | 47,05 | 59,46 | - |
| Blackrock | 719 | -0,36 | 718 | 728,8 | -1,20 | - |
| Block | 61,24 | 0,97 | 0 | 62,51 | -11,86 | - |
| Bmw | 96,75 | -2,02 | 96,46 | 98,42 | -0,92 | - |
| Bnp Paribas | 60,96 | 0,49 | 60,95 | 61,29 | -1,91 | - |
| Boeing | 199,66 | -2,75 | 199,3 | 204,05 | -11,76 | - |
| Booking Holdings | 3225 | - | 3250 | 3250 | -3,77 | - |
| Borgosesia | 0,688 | 0,88 | 0,688 | 0,696 | -1,16 | 32,73 |
| Bper Banca | 3,184 | 2,51 | 3,121 | 3,27 | 3,64 | 4.447,14 |
| Brembo | 11,07 | 0,64 | 11,02 | 11,17 | -0,50 | 3.695,62 |
| Brioschi | 0,0626 | -0,32 | 0,0604 | 0,0634 | 2,28 | 49,47 |
| Buzzi | 29,62 | -0,27 | 29,3 | 30,08 | 7,85 | 5.736,63 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Comm. | 1,878 | - | 1,874 | 1,904 | 3,82 | 254,91 |
| Caleffi | 1,065 | -3,62 | 1,03 | 1,1 | 11,12 | 17,61 |
| Caltagirone | 4,17 | 0,48 | 4,11 | 4,19 | -2,12 | 503,04 |
| Caltagirone Ed. | 0,998 | 0,81 | 0,99 | 1,02 | 1,11 | 123,75 |
| Campari | 9,32 | -0,06 | 9,304 | 9,436 | -8,58 | 10.858,25 |
| Carel Industries | 23,1 | 2,21 | 22,65 | 23,15 | -6,81 | 2.596,22 |
| Caterpillar | 264 | -0,38 | 266 | 266 | 1,26 | - |
| Cellularline | 2,38 | 1,28 | 2,34 | 2,4 | 0,30 | 51,28 |
| Cembre | 38 | 2,15 | 37,2 | 38 | 1,29 | 638,46 |
| Cementir Hldg. | 9,55 | 0,95 | 9,47 | 9,61 | -0,55 | 1.509,76 |
| Centrale Latte Italia | 3,12 | - | 3,1 | 3,12 | 0,66 | 43,54 |
| Chevron | 133,38 | 0,29 | 133,08 | 134,64 | -2,08 | - |
| Chl | - | - | - | - | - | - |
| Cia | 0,041 | -2,38 | 0,041 | 0,042 | 0,60 | 3,85 |
| Cir | 0,4245 | -0,24 | 0,421 | 0,43 | -1,62 | 471,48 |
| Cisco Systems | 46,17 | - | 0 | 45,79 | 0,17 | - |
| Citigroup | 47,04 | -0,30 | 47,06 | 48,94 | 3,98 | - |
| Civitanavi Systems | 4,03 | 2,28 | 3,94 | 4,09 | 0,44 | 120,94 |
| Class | 0,0698 | 0,58 | 0,0686 | 0,0744 | 17,34 | 19,53 |
| Cnh Industrial | 10,585 | -0,09 | 10,43 | 10,73 | -3,98 | 14.378,38 |
| Coinbase Global | 121,66 | -5,54 | 121,66 | 128,26 | -13,98 | - |
| Colgate-Palmolive | 73,75 | - | 73,4 | 73,4 | 0,00 | - |
| Comer Industries | 28,1 | -0,35 | 28 | 28,3 | -2,83 | 806,22 |
| Conafi | 0,27 | - | 0 | 0,27 | 2,70 | 9,97 |
| Continental | 72,76 | - | 73,34 | 0 | -2,71 | - |
| Corning | 28,07 | - | 0 | 27,96 | 0,00 | - |
| Covestro | 49,15 | - | 49,75 | 49,75 | -2,65 | - |
| Credem | 8,28 | 0,49 | 8,24 | 8,33 | 3,05 | 2.824,48 |
| Credit Agricole | 13,126 | 0,58 | 13,202 | 13,25 | 3,01 | - |
| Csp Int. | 0,3 | -1,64 | 0,3 | 0,305 | -5,03 | 12,04 |
| Cy4Gate | 7,72 | -0,64 | 7,72 | 7,86 | -3,90 | 185,91 |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 61,54 | -1,38 | 61,2 | 62,38 | 0,40 | - |
| D'Amico | 5,745 | 2,41 | 5,605 | 5,815 | 0,43 | 707,56 |
| Danieli | 30,4 | 2,36 | 29,55 | 30,5 | 1,59 | 1.224,18 |
| Danieli r nc | 21,75 | 1,40 | 21,5 | 21,85 | -0,84 | 874,09 |
| Datalogic | 6,325 | 0,80 | 6,28 | 6,4 | -7,03 | 368,59 |
| De' Longhi | 30,6 | -0,46 | 30,6 | 30,98 | 0,71 | 4.672,51 |
| Delivery Hero | 23,815 | - | 23,675 | 23,675 | -18,58 | - |
| Deutsche Bank | 12,04 | -0,87 | 12,03 | 12,274 | 3,35 | - |
| Deutsche Lufthansa | 7,545 | -1,85 | 7,492 | 0 | -3,19 | - |
| Deutsche Post | 45,17 | 1,05 | 45,025 | 45,45 | 0,93 | - |
| Deutsche Telekom | 22,475 | 0,63 | 22,34 | 22,39 | 4,05 | - |
| Deutz | 4,724 | - | 0 | 4,718 | 5,32 | - |
| Diasorin | 89,24 | -0,45 | 89,02 | 91,18 | -2,39 | 5.100,33 |
| Digital Bros | 10,05 | 0,70 | 9,925 | 10,28 | -7,64 | 142,91 |
| Digital Value | 58,7 | 0,86 | 57,7 | 59 | -4,62 | 582,90 |
| doValue | 3,12 | 1,30 | 3,075 | 3,215 | -8,48 | 251,67 |
| **E** | | | | | | |
| E.On | 12,665 | - | 12,6 | 12,6 | 5,60 | - |
| E.P.H. | 0,0004 | - | 0,0004 | 0,0004 | -45,56 | 0,05 |
| Edison r nc | 1,542 | 0,65 | 1,534 | 1,548 | -0,52 | 168,57 |
| Eems | 0,001 | -16,67 | 0,001 | 0,0012 | -31,95 | 0,96 |
| El.En | 9,555 | 0,31 | 9,495 | 9,66 | -1,89 | 771,18 |
| Eli Lilly & Company | 582 | 0,95 | 579,5 | 582 | 10,56 | - |
| Elica | 2,3 | 0,44 | 2,26 | 2,3 | 0,54 | 145,41 |
| Emak | 1,092 | 1,87 | 1,064 | 1,118 | -1,44 | 175,38 |
| Enav | 3,374 | 0,66 | 3,352 | 3,394 | -2,18 | 1.823,22 |
| Endesa | 19,715 | - | 19,435 | 19,435 | 2,60 | - |
| Enel | 6,79 | 1,77 | 6,7 | 6,79 | -0,54 | 68.128,04 |
| Enervit | 3,2 | - | 3,18 | 3,2 | 1,31 | 56,89 |
| Eni | 15,042 | 1,55 | 14,94 | 15,134 | -3,40 | 50.214,85 |
| Equita Group | 3,68 | - | 3,67 | 3,7 | 0,41 | 189,21 |
| Erg | 27,44 | 1,48 | 27,04 | 27,44 | -5,54 | 4.112,26 |
| Esprinet | 5,33 | 2,90 | 0 | 5,35 | -4,57 | 264,67 |
| Essilorluxottica | 184,28 | 0,81 | 183,76 | 185,3 | 1,58 | - |
| Etsy | 64,73 | - | 66,05 | 66,05 | -3,91 | - |
| Eukedos | - | - | - | - | - | - |
| Eurocommercial Prop. | 22,02 | -1,52 | 22,02 | 22,96 | -0,09 | 1.192,89 |
| EuroGroup Laminations | 3,492 | -0,57 | 3,488 | 3,6 | -7,39 | 339,20 |
| Eurotech | 2,27 | 0,89 | 2,255 | 2,3 | -8,05 | 81,05 |
| Exprivia | 1,664 | -0,12 | 1,63 | 1,666 | -0,68 | 86,37 |
| Exxon Mobil | 90,51 | 0,08 | 90,5 | 91,49 | -0,92 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 342,4 | 2,98 | 335,5 | 343,7 | 4,59 | - |
| Faurecia | 19,71 | -1,65 | 19,415 | 19,97 | -3,57 | - |
| Fedex | 227 | - | 0 | 226,5 | -0,62 | - |
| Ferrari | 319,3 | 0,44 | 317,1 | 321,7 | 4,74 | 65.772,58 |
| Ferretti | 2,858 | 2,44 | 2,8 | 2,866 | -3,19 | 950,42 |
| Fidia | 0,518 | -5,82 | 0,51 | 0,588 | -40,09 | 3,81 |
| Fiera Milano | 2,865 | -1,88 | 2,865 | 2,935 | 4,54 | 209,32 |
| Fila | 9,11 | 1,90 | 0 | 9,14 | 0,48 | 380,36 |
| Fincantieri | 0,57 | 8,78 | 0,526 | 0,573 | -5,06 | 905,42 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,94 | - | 8,73 | 8,94 | 1,95 | 195,48 |
| FinecoBank | 13,975 | 1,42 | 13,82 | 14,03 | 1,99 | 8.470,07 |
| FNM | 0,448 | 0,45 | 0,446 | 0,452 | -1,53 | 194,98 |
| Ford Motor | 10,512 | - | 10,63 | 10,63 | -4,63 | - |
| Fortum | 13,305 | - | 13,24 | 13,26 | 2,95 | - |
| Fresenius | 27,86 | -0,29 | 27,77 | 28 | -3,04 | - |
| Fuelcell Energy | 1,1805 | 2,97 | 1,1445 | 1,1515 | -22,11 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,78 | - | 0,771 | 0,78 | -0,20 | 46,74 |
| Garofalo Health Care | 4,4 | -1,12 | 4,4 | 4,48 | -2,72 | 403,44 |
| Gasplus | 2,48 | -0,40 | 2,47 | 2,535 | -0,39 | 111,42 |
| Gaz De France | 16,124 | -1,15 | 16 | 16,428 | 3,65 | - |
| Gefran | 8,69 | 1,16 | 8,6 | 8,69 | -0,34 | 124,40 |
| General Electric | 119 | 1,28 | 0 | 122,5 | 1,29 | - |
| General Motors | 32,185 | -1,67 | 32,495 | 32,755 | 3,13 | - |
| Generalfinance | 9,55 | - | 9,45 | 9,6 | 3,12 | 121,24 |
| Generali | 19,7 | -0,10 | 19,68 | 19,895 | 3,21 | 30.779,45 |
| Geox | 0,715 | 0,85 | 0,705 | 0,718 | -2,23 | 184,95 |
| Giglio Group | 0,473 | 0,64 | 0,463 | 0,48 | -1,83 | 12,55 |
| Gilead Sciences | 78,56 | 1,87 | 0 | 78,52 | 5,31 | - |
| Goldman Sachs Group | 344,9 | 0,20 | 350,8 | 350,8 | -0,16 | - |
| GPI | 9,57 | -0,31 | 9,46 | 9,62 | -3,36 | 276,10 |
| Grandi Viaggi | 0,81 | 1,25 | 0,806 | 0,826 | 0,61 | 38,34 |
| Greenthesis | 0,978 | 0,82 | 0,966 | 0,982 | 1,26 | 150,20 |
| GVS | 5,645 | 3,39 | 0 | 5,74 | -4,04 | 955,61 |
| **H** | | | | | | |
| Hapag-Lloyd | 156,9 | -1,44 | 159,6 | 167,1 | 10,95 | - |
| Hecla Mining | 4,09 | - | 0 | 3,91 | -11,23 | - |
| Heidelberg Cement | 85,02 | 0,97 | 85,18 | 85,58 | 5,10 | - |
| Henkel Vz | 74,36 | 0,81 | 74,38 | 74,38 | 1,35 | - |
| Hera | 3,04 | 2,49 | 0 | 3,058 | 1,02 | 4.477,32 |
| **I** | | | | | | |
| Igd - Siiq | 2,285 | 0,22 | 2,28 | 2,315 | -1,53 | 251,77 |
| Illimity bank | 5,275 | -0,19 | 5,275 | 5,38 | -3,02 | 445,27 |
| Immsi | 0,564 | 0,71 | 0,557 | 0,568 | -1,24 | 192,34 |
| Incyte | 57,58 | - | 58,06 | 58,06 | 3,80 | - |
| Indel B | 23,4 | -0,43 | 23 | 23,2 | -1,25 | 136,61 |
| Inditex | 39,01 | 1,93 | 39,01 | 39,01 | -1,46 | - |
| Industrie De Nora | 14,66 | -2,40 | 14,57 | 15,14 | -3,49 | 777,50 |
| Infineon Technologie | 34,26 | 0,12 | 34,365 | 0 | -7,48 | - |
| Intel | 42,72 | -0,13 | 42,72 | 43,53 | -4,51 | - |
| Intercos | 14,2 | -0,98 | 14,02 | 14,4 | 0,64 | 1.385,92 |
| International Consolidated Air | 1,6815 | - | 0 | 1,6915 | 0,00 | - |
| Interpump | 47,09 | 1,97 | 46,29 | 47,09 | -0,33 | 5.087,02 |
| Intesa Sanpaolo | 2,727 | - | 2,719 | 2,747 | 3,57 | 50.113,52 |
| Inwit | 11,39 | 0,13 | 11,31 | 11,46 | -0,82 | 10.917,60 |
| Irce | 1,93 | - | 1,92 | 1,95 | -1,66 | 54,55 |
| Iren | 2 | 2,99 | 0 | 2,002 | -0,59 | 2.549,58 |
| It Way | 1,614 | -2,77 | 1,602 | 1,662 | -4,19 | 17,46 |
| Italgas | 5,295 | 2,02 | 0 | 5,295 | 0,56 | 4.223,26 |
| Italian Design Brands | 9,92 | -1,00 | 0 | 10,1 | -0,26 | 272,52 |
| Italian Exhibition Gr. | 3,36 | 6,67 | 3,22 | 3,36 | 2,90 | 98,55 |
| Italmobiliare | 28,1 | -0,35 | 28,1 | 28,45 | 1,92 | 1.204,02 |
| Iveco Group | 9,446 | 2,56 | 9,236 | 9,488 | 12,68 | 2.501,53 |
| IVS Gr. A | 5,64 | - | 5,58 | 5,64 | 3,00 | 508,98 |
| **J** | | | | | | |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 155,8 | 0,91 | 154 | 158,1 | 2,29 | - |
| Johnson & Johnson | 147,7 | 0,34 | 146,6 | 147,8 | 3,47 | - |
| Juventus FC | 0,2508 | 0,40 | 0,249 | 0,2522 | -3,07 | 634,27 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 13,165 | -3,94 | 13,37 | 13,48 | -5,48 | - |
| Kellanova | 50,36 | -0,20 | 50,32 | 50,32 | 3,55 | - |
| Kering | 365,6 | -1,19 | 355 | 367,9 | -6,21 | - |
| KME Group | 0,905 | 1,69 | 0,892 | 0,912 | -2,13 | 277,20 |
| KME Group r nc | 1,14 | -0,87 | 1,13 | 1,14 | -0,03 | 16,34 |
| **L** | | | | | | |
| Lam Research | 690,4 | 1,43 | 694,7 | 694,7 | -4,67 | - |
| Landi Renzo | 0,415 | -3,26 | 0,413 | 0,428 | -3,38 | 96,69 |
| Lazio | 0,804 | 0,50 | 0,798 | 0,808 | 2,41 | 54,49 |
| Leonardo | 17,275 | 1,86 | 17,08 | 17,34 | 13,03 | 9.792,32 |
| Lockheed Martin | 418,4 | 1,23 | 416,5 | 416,5 | -1,33 | - |
| Lottomatica Group | 9,607 | -0,24 | 9,563 | 9,724 | -1,73 | 2.423,09 |
| LU-VE | 22,3 | -0,45 | 22,2 | 22,75 | -0,93 | 504,31 |
| LVenture Group | - | - | - | - | - | - |
| Lvmh | 667,7 | -0,74 | 649,5 | 673,2 | -7,79 | - |
| Lyft | 11,874 | - | 12,03 | 12,144 | -9,46 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire Tecnimont | 4,968 | 3,67 | 4,784 | 4,97 | -2,49 | 1.587,68 |
| Marr | 11,54 | -0,17 | 11,48 | 11,62 | 0,37 | 763,89 |
| Marvell Technology | 60,31 | - | 59,83 | 60,44 | -2,27 | - |
| Mattel | 16,69 | - | 16,95 | 16,95 | 0,00 | - |
| Mediobanca | 11,28 | 0,71 | 11,22 | 11,36 | 0,19 | 9.543,94 |
| Medtronic | 79,86 | 0,40 | 78,94 | 79,42 | 6,19 | - |
| Merck | 144,65 | 1,90 | 143,95 | 143,95 | 0,69 | - |
| Merck & Co. | 107,8 | -0,37 | 108,6 | 108,6 | 9,83 | - |
| Met.Extra Group | 2,82 | 18,49 | 2,54 | 2,82 | 15,74 | 1,28 |
| Mfe A | 2,4045 | 0,10 | 2,392 | 2,431 | 2,71 | 806,53 |
| Mfe B | 3,3195 | -0,91 | 3,311 | 3,385 | 3,16 | 799,46 |
| Micron Technology | 74,92 | 0,08 | 74,76 | 76,16 | -2,87 | - |
| Microsoft Corp | 353,55 | 1,55 | 349,2 | 353,65 | 3,34 | - |
| Mittel | 1,77 | 1,14 | 1,72 | 1,84 | 15,54 | 141,94 |
| Moderna | 98,56 | 1,01 | 96,32 | 100 | 8,58 | - |
| Moncler | 53,74 | 0,64 | 51,7 | 54,14 | -4,03 | 14.713,96 |
| Mondadori | 2,16 | 2,61 | 2,1 | 2,16 | -1,11 | 553,21 |
| Mondelez International | 66,36 | - | 66,54 | 66,54 | 0,00 | - |
| Mondo TV | 0,28 | -3,61 | 0,2755 | 0,291 | -2,47 | 17,72 |
| Monrif | 0,049 | - | 0,049 | 0,0492 | -5,06 | 10,15 |
| Monte Paschi Si | 3,165 | 1,44 | 3,116 | 3,216 | 4,38 | 4.015,53 |
| Munich Re | 381,1 | 1,68 | 0 | 380,7 | 0,54 | - |
| MutuiOnline | 32,1 | 1,74 | 31,55 | 32,2 | -0,57 | 1.264,74 |
| **N** | | | | | | |
| NB Aurora | - | - | - | - | - | - |
| Neodecortech | 3,2 | 1,91 | 3,2 | 3,2 | -3,56 | 45,24 |
| Netflix | 452,5 | 2,02 | 448,2 | 458,25 | 1,91 | - |
| Netweek | 0,1145 | -1,29 | 0,11 | 0,118 | -11,42 | 1,77 |
| Newlat Food | 8,05 | 0,75 | 7,92 | 8,06 | 0,83 | 348,30 |
| Newmont | 34,72 | - | 34,66 | 34,66 | -4,40 | - |
| Nexi | 7,192 | 0,11 | 7,192 | 7,292 | -1,58 | 9.587,23 |
| Next Re Siiq | 3,24 | - | 3,24 | 3,24 | 0,62 | 35,68 |
| Nike | 95,82 | 1,00 | 95,82 | 96,94 | -3,62 | - |
| Nikola Corp | 0,6595 | -2,37 | 0,656 | 0,6705 | -13,12 | - |
| Nokia Corporation | 3,2235 | 0,97 | 3,195 | 3,2255 | 4,18 | - |
| Northern Data | 28,55 | - | 0 | 27,75 | 19,15 | - |
| Nvidia Corp | 498,1 | 1,24 | 495,3 | 500 | 11,28 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 52,5 | - | 52,75 | 52,9 | -4,31 | - |
| Olidata | 0,52 | - | 0,515 | 0,525 | -4,09 | 59,73 |
| Openjobmetis | 15,95 | - | 15,95 | 16 | 0,17 | 213,49 |
| Oracle | 96,27 | 1,58 | 0 | 96,26 | -1,39 | - |
| Orange | 10,738 | 2,09 | 10,732 | 10,744 | 2,27 | - |
| Orsero | 17 | 0,59 | 16,96 | 17,16 | 0,07 | 300,92 |
| OVS | 2,164 | 2,08 | 2,13 | 2,164 | -6,20 | 514,52 |
| **P** | | | | | | |
| Paypal | 55,71 | 1,03 | 55,49 | 56,3 | -0,63 | - |
| Pepsico | 151,78 | 0,58 | 151,78 | 152,1 | -4,20 | - |
| Pfizer | 26,3 | 1,15 | 25,75 | 26,25 | -0,15 | - |
| Pharmanutra | 60,8 | 7,80 | 57 | 61,1 | 0,22 | 547,47 |
| Philips | 21,86 | -2,39 | 21,855 | 22,115 | 4,72 | - |
| Philogen | 17,8 | 0,28 | 17,75 | 18 | -1,04 | 526,28 |
| Piaggio | 2,968 | 1,85 | 2,934 | 2,99 | -1,36 | 1.045,21 |
| Pierrel | 1,735 | - | 1,735 | 1,735 | 0,00 | 95,31 |
| Pininfarina | 0,798 | -1,24 | 0,796 | 0,8 | 2,97 | 63,62 |
| Piovan | 9,9 | 0,41 | 9,9 | 10,1 | -5,26 | 537,58 |
| Piquadro | 2,08 | - | 2 | 2,08 | -4,89 | 104,50 |
| Pirelli & C. | 5,304 | -0,41 | 5,276 | 5,34 | 7,20 | 5.293,51 |
| PLC | 1,74 | 0,29 | 1,715 | 1,77 | 4,83 | 46,17 |
| Plug Power | 3,255 | -4,24 | 3,215 | 3,429 | -18,01 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 44,92 | -2,71 | 44,91 | 45,27 | 0,45 | - |
| Poste Italiane | 10,145 | 0,50 | 10,11 | 10,2 | -1,23 | 13.263,86 |
| Procter & Gamble | 136,96 | 0,26 | 137,26 | 137,34 | 4,48 | - |
| Prosiebensat1 Media | 5,756 | - | 5,742 | 5,778 | 5,65 | - |
| Prysmian | 41,18 | 3,44 | 40,1 | 41,28 | -2,85 | 11.081,72 |
| **Q** | | | | | | |
| Qualcomm | 127,46 | 2,16 | 127,36 | 127,46 | -3,12 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 5,25 | 0,19 | 5,19 | 5,27 | 2,22 | 1.430,30 |
| Ratti | 2,6 | -0,76 | 2,56 | 2,61 | -2,24 | 71,66 |
| RCS Mediagroup | 0,755 | 0,94 | 0,742 | 0,763 | 1,39 | 392,84 |
| Recordati | 50,96 | 3,54 | 49,38 | 51,08 | 1,19 | 10.339,45 |
| Renault | 34,56 | -2,70 | 34,675 | 35,4 | -2,24 | - |
| Reply | 121,7 | 1,50 | 119,8 | 122,2 | 0,18 | 4.482,39 |
| Repsol | 13,115 | 1,08 | 13,16 | 13,16 | -3,07 | - |
| Restart | 0,218 | 0,93 | 0,21 | 0,219 | -1,67 | 6,82 |
| Revo Insurance | 8,24 | -0,24 | 8,14 | 8,44 | -1,29 | 202,20 |
| Rheinmetall | 316,1 | 2,50 | 313 | 316 | 8,20 | - |
| Risanamento | 0,0328 | 0,31 | 0,0324 | 0,0331 | -10,98 | 59,28 |
| Rwe | 39,12 | -0,76 | 38,9 | 39,55 | -1,51 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 11,34 | 0,18 | 11 | 11,41 | -6,52 | 1.931,67 |
| Sabaf | 17,64 | -0,34 | 17,48 | 17,8 | 2,46 | 223,71 |
| Saes G. | 34 | -0,44 | 34 | 34,3 | 0,35 | 574,25 |
| Safilo Group | 1,012 | 12,44 | 0,93 | 1,013 | -0,93 | 375,10 |
| Saipem | 1,447 | 2,77 | 1,4225 | 1,4605 | -3,65 | 2.844,01 |
| Saipem r | - | - | - | - | - | - |
| Salcef Group | 23,7 | 0,21 | 23,55 | 24 | -2,36 | 1.490,60 |
| Sanlorenzo | 42,65 | 2,65 | 0 | 42,95 | -2,02 | 1.459,21 |
| Sanofi | 95,61 | 0,54 | 0 | 96,46 | 6,30 | - |
| Sap | 144,68 | 1,94 | 143,48 | 144,5 | 2,07 | - |
| Saras | 1,6095 | 2,88 | 1,5665 | 1,6195 | -3,51 | 1.487,17 |
| Seco | 3,08 | -1,09 | 3,054 | 3,16 | -8,58 | 420,66 |
| Seri Industrial | 2,96 | -2,47 | 2,935 | 3,07 | -11,22 | 165,88 |
| Servizi Italia | 1,91 | 16,82 | 1,905 | 1,91 | -1,91 | 52,38 |
| Sesa | 116,9 | 2,27 | 0 | 117 | -6,42 | 1.803,93 |
| Siemens | 162,68 | 1,50 | 161,84 | 162,96 | -2,90 | - |
| Siemens Energy | 12,415 | 2,94 | 0 | 12,565 | 4,14 | - |
| SIT | 3,35 | 3,08 | 3,2 | 3,35 | -4,58 | 80,98 |
| Sma Solar Technology | 52,75 | - | 51,9 | 53,6 | 2,89 | - |
| Snam | 4,849 | 2,06 | 4,759 | 4,85 | 2,31 | 16.016,27 |
| Snowflake | 176,4 | -1,89 | 176,2 | 176,2 | -1,54 | - |
| Societe Generale | 23,51 | 0,09 | 23,925 | 23,925 | -1,78 | - |
| Softlab | - | - | - | - | - | - |
| Sogefi | 2 | 0,40 | 1,988 | 2 | -2,03 | 240,09 |
| Sol | 26,8 | 0,37 | 26,7 | 27 | -4,03 | 2.440,64 |
| Sole 24 Ore | 0,67 | -0,89 | 0,662 | 0,694 | 0,25 | 38,36 |
| Somec | 26,7 | 2,69 | 26 | 27 | -8,34 | 180,17 |
| Stellantis | 20,455 | -0,75 | 20,39 | 20,79 | -1,46 | 66.094,22 |
| STMicroelectr. | 39,72 | -0,51 | 39,555 | 40,435 | -11,28 | 36.685,24 |
| **T** | | | | | | |
| T Rowe Price Group | 99,94 | -0,74 | 99,97 | 99,97 | 8,60 | - |
| Tamburi Inv. | 9 | 0,90 | 8,99 | 9,12 | -2,99 | 1.663,04 |
| Technogym | 9 | 1,98 | 0 | 9,01 | -1,90 | 1.793,36 |
| Technoprobe | 8,425 | 0,78 | 8,355 | 8,49 | -3,30 | 5.051,07 |
| Telecom It. r nc | 0,2955 | -0,44 | 0,2948 | 0,2982 | -3,08 | 1.782,90 |
| Telecom Italia | 0,2836 | -0,14 | 0,2825 | 0,2866 | -3,54 | 4.362,92 |
| Telefonica | 3,721 | 0,19 | 3,721 | 3,725 | 5,32 | - |
| Tenaris | 14,725 | 0,14 | 14,675 | 14,875 | -6,34 | 17.471,06 |
| Terna | 7,74 | 3,59 | 7,5 | 7,74 | -0,62 | 15.087,16 |
| Tesla | 201,5 | -2,56 | 200 | 205,3 | -7,52 | - |
| Tesmec | 0,1186 | - | 0,118 | 0,1202 | 1,86 | 72,72 |
| Tessellis | 0,574 | 0,88 | 0,56 | 0,591 | -13,07 | 137,12 |
| The Coca-Cola Company | 54,82 | 0,35 | 54,48 | 54,8 | 2,66 | - |
| The Italian Sea Group | 8,56 | 2,39 | 8,34 | 8,56 | 1,92 | 443,14 |
| Thyssenkrupp | 6,128 | -3,47 | 6,026 | 6,346 | 2,67 | - |
| Tinexta | 18,93 | 2,16 | 18,65 | 19,05 | -8,01 | 884,21 |
| Tod's | 30,72 | -0,71 | 30,4 | 31,18 | -8,75 | 1.032,76 |
| Toscana Aeroporti | 12 | - | 12 | 12,5 | -0,44 | 222,07 |
| Trevi | 0,3165 | 1,77 | 0,308 | 0,3185 | -3,54 | 96,62 |
| Triboo | 0,752 | -1,83 | 0,75 | 0,766 | -0,65 | 21,89 |
| Tripadvisor | 17,96 | -1,10 | 17,71 | 18,17 | -8,17 | - |
| Txt e-solutions | 20,4 | 0,99 | 20 | 20,4 | 1,79 | 260,27 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 58,2 | 2,37 | 57,8 | 57,8 | 1,48 | - |
| Unicredit | 25,655 | 0,16 | 25,495 | 25,95 | 5,43 | 46.204,28 |
| Unidata | 4 | - | 4 | 4 | 1,35 | 123,55 |
| Unieuro | 10,09 | 2,59 | 9,91 | 10,09 | -4,67 | 205,18 |
| Union Pacific | 214,4 | -0,33 | 215,4 | 215,4 | 1,97 | - |
| Unipol | 5,338 | 0,23 | 5,302 | 5,38 | 3,57 | 3.840,86 |
| UnipolSai | 2,318 | 0,70 | 2,306 | 2,33 | 2,30 | 6.555,13 |
| United States Steel | 43,23 | -1,55 | 43,26 | 43,445 | -1,25 | - |
| Unitedhealth Group | 471,5 | -3,97 | 465,5 | 474 | 3,35 | - |
| **V** | | | | | | |
| Valsoia | 9,48 | 0,21 | 9,46 | 9,54 | 1,50 | 101,90 |
| Verizon Communications | 35,3 | -0,11 | 0 | 35,195 | 5,01 | - |
| Vianini | 0,84 | 3,70 | 0,84 | 0,865 | -4,16 | 24,86 |
| Virgin Galactic Holdings | 1,8652 | -3,86 | 1,86 | 1,98 | -10,19 | - |
| Vivendi | 9,94 | 1,93 | 9,792 | 9,792 | 1,82 | - |
| Volksw

overday.info

# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.47
**La Luna** Sorge alle 9.33 e tramonta alle 19.12
**Il Santo** Sant'Ilario di Poitiers
**Il Proverbio**
Cui che al fâs il ben, lu cjate.
*(In collaborazione con ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)*

Arredamenti gallomobili
Dal 1983 il tuo negozio di fiducia
Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD)
tel 0432 918179 - info@gallomobili.it
www.gallomobili.it

## La città che cambia

I lavori per il restauro degli stucchi al Contarena (FOTOSERVIZIO PETRUSSI)

LO STORICO CAFFÈ

# Al Contarena si restaurano gli stucchi Poi un bando per affidare la gestione

I lavori sono stai appaltati direttamente dal Comune seguendo le indicazioni delle Belle arti

GEA ARCELLA

### «Pensiamo a un caffè di altissima qualità»

**Il bando per la gestione del locale Contarena è pronto. Ad assicurarlo è l'assessore al Patrimonio, Gea Arcella che anticipa come il modello preso a esempio per la stesura sia stato quello del Pedrocchi di Padova. «Immaginiamo un locale che possa offrire un servizio di alta qualità, in linea con la bellezza architettonica e l'importanza storica dell'edificio», dice Arcella.«Per questo - conclude - saranno richieste specifiche competenze».**

Cristian Rigo

L'intervento di restauro del Contarena sarà completato a breve e non appena lo storico caffè sarà pronto a riaprire le porte il Comune intende procedere con la pubblicazione del bando per affidare la gestione del locale simbolo del capoluogo friulano. «L'obiettivo - assicura l'assessore al Patrimonio, Gea Arcella - è riaprire al più presto e restituire alla cittadinanza questo luogo caro a tutti gli udinesi». Il modello preso a riferimento per la stesura del bando, anticipa l'assessore, è quello del Pedrocchi di Padova. «Immaginiamo un locale che possa offrire un servizio di alta qualità, in linea con la bellezza architettonica e l'importanza storica dell'edificio», dice Arcella.

Anche per questo motivo il Comune ha deciso di effettuare direttamente i lavori seguendo le indicazioni date dalla Soprintendenza. «Abbiamo ritenuto fosse la soluzione migliore anche per tutelare un bene di pregio che è vincolato dalle Belle arti - spiega Arcella -. Sono già stati rifatti o revisionati gli impianti di refrigerazione e quello elettrico mentre adesso una ditta specializzata è al lavoro per il restauro degli stucchi, delle pitture e delle colonne. Inoltre saranno puliti e sistemati i lampadari mentre non sono previsti interventi nella parte di mosaico». La spesa complessiva sostenuta dal Comune si aggira intorno ai 50 mila euro.

Chiuso a fine novembre del 2022 su decisione del Tribunale che, dopo aver avviato la liquidazione giudiziale della Spritz time, ha fatto mettere i sigilli all'attività, il locale è tornato nelle disponibilità del Comune soltanto dopo la vittoria alle elezioni del sindaco Alberto Felice De Toni. L'ex assessore al Patrimonio, Francesca Laudicina aveva istituito una task force con gli uffici contratto, patrimonio, bilancio che, insieme alla segretaria generale Francesca Finco, hanno analizzato il caso Contarena. Il fascicolo è stato poi "ereditato" dall'assessore Arcella che, prima di poter dare il via ai lavori, ha dovuto attendere anche la conclusione della vendita dei beni della Spritz time disposta sempre dal Tribunale. Conclusa l'asta gestita dalla Coveg, il Comune da un lato ha provveduto ad avviare i lavori e dall'altro ha completato il bando che, se non ci saranno intoppi, sarà pubblicato entro marzo.

Nel frattempo è stato approvato anche il regolamento che stabilisce le modalità di individuazione dei soggetti assegnatari, la durata delle concessioni (9 anni) e disciplina i lavori di manutenzione. È previsto che il tempo di pubblicazione dell'avviso di assegnazione delle concessioni commerciali sia di 30 giorni . A stabilire il canone invece sarà l'Agenzia delle Entrate.

Tra gli imprenditori che potrebbero essere interessati c'è anche il pasticcere e grande maître chocolatier, Giuseppe Faggiotto, amministratore unico della Peratoner srl, società che gestisce, oltre all'omonima pasticceria a Pordenone, sede anche del laboratorio, anche il Caffè Tommaseo, l'antico caffè degli Specchi e La Bomboniera a Trieste. Tutti locali storici, esattamente come il Contarena. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

LA BATTAGLIA LEGALE

## Lo scontro con l'ex gestore

A mettere la parola fine alla precedente gestione del Contarena è stata la sentenza con la quale alla fine del novembre 2022 il Tribunale di Udine ha aperto la liquidazione giudiziale nei confronti della Spritz time come chiesto dal Comune e, successivamente, anche dalla Procura. La battaglia legale tra la Spritz time e il Comune era però iniziata molto prima. Motivo del contendere il mancato pagamento degli affitti. Il Comune, oltre ad aver presentato un "conto" per affitti non pagati superiore ai 250 mila euro, aveva ordinato lo sgombero del locale e chiesto la rescissione del contratto, ma il provvedimento è stato impugnato prima al Tar, che ha condiviso l'operato del municipio e poi al Consiglio di Stato che è stato però "anticipato" dal tribunale.

Alcuni scorci interni e le vetrate esterne dello storico caffè Contarena sotto i portici di Palazzo D'Aronco

Il logo richiama quello di "Mic Ramen", aperto da poco a Pordenone
La specialità sono i piatti giapponesi per la gioia degli ospiti del Far East

# Al posto del Caffè dei libri nella centrale via Poscolle presto un nuovo locale: taglio e proposte orientali

Alessandro Cesare

A quattro mesi dalla chiusura, avventura nel settembre 2023, riapre i battenti il "Caffè dei Libri" di via Poscolle. Ma del bar letterario resterà solo il ricordo di chi ha avuto modo di frequentarlo negli scorsi anni. Il nuovo locale, infatti, avrà un taglio decisamente più orientale. Ancora non è noto quando aprirà i battenti, ma percorrendo via Poscolle non è difficile intuire che tipo di ristorante diventerà. Il primo indizio lo dà la parete esterna affrescata con alcuni dei personaggi più celebri dei cartoni animati giapponesi, da Goku a Sailor Moon. Il secondo indizio lo fornisce il nome del nuovo locale, "Mic", presente nello stesso disegno. Un logo che richiama quello di "Mic Ramen", locale da poco aperto a Pordenone, in viale Marconi, dove le pietanze della cucina giapponese la fanno da padrone. A partire proprio dal ramen, zuppa calda con noodles, verdure a guarnizioni di vario tipo. È facile immaginare che anche a Udine possa essere riproposto questo tipo di cucina, caratterizzata da riso, alghe, soia. In via Poscolle salgono così a tre i ristoranti con pietanze asiatiche, per la gioia degli amanti del genere e degli ospiti del Far East Film Festival, appuntamento annuale (in programma ad aprile) dedicato al cinema asiatico e considerato la più ricca rassegna di cinema dell'Estremo Oriente in Europa.

Ecco come si presenta il nuovo locale che aprirà in via Poscolle

L'esperienza del "Caffè dei Libri" a Udine era cominciata nel maggio 2016. Nell'intenzione dei titolari dell'epoca avrebbe dovuto coniugare l'offerta di un bar-ristorantino con quella di una biblioteca. Una proposta che inizialmente ebbe un grande successo, per poi affievolirsi piano piano. La parola fine su quell'esperienza è arrivata nel gennaio 2020, con il fallimento della società che lo gestiva, la Lucky Stars. La ripartenza è avvenuta nel luglio 2020, grazie all'investimento del Gruppo Sarafin, lo stesso del "Metropolis Urban Bistrot" di via Mercatovecchio (fa riferimento alla famiglia Ritossa). Qualche evento, una proposta rinnovata poi, anche in questo caso, il meccanismo si è inceppato. Le aperture si sono fatte sempre più limitate durante la settimana, con orari ridotti e con l'impiego di una sola persona tra bancone, tavoli interni ed esterni. E così, nel settembre 2023, sulle vetrine del locale di via Poscolle sono apparsi i cartelli con la scritta "affittasi". Ora è previsto un nuovo inizio, sotto l'insegna del Sol Levante. —

IL CONCORSO AIBES

## Tre baristi friulani al terzo posto

Al concorso nazionale Aibes (Associazione italiana barman e sostenitori) Manuel Zamarian (primo da sinistra titolare della cocktail-bar-paninoteca "BB" in Gemona del Friuli) Jerry Nori (terzo da sinistra - Al Cappone in San Daniele) e Mirco Bedin (quarto da sinistra - Backery R&M in Pordenone) si sono classificati al terzo posto.

overday.info

overday.info

L'accoglienza

LA POLEMICA

# L'opposizione attacca il Comune: «Senzatetto abbandonati al freddo»

Secondo il centrodestra l'amministrazione non si è mossa con tempestività. Chiesto l'uso di una palestra

Cristian Rigo

«Oltre cento persone dormono per strada e il Comune non ha ancora mosso un dito». La critica arriva dai banchi dell'opposizione con i capigruppo del centrodestra che chiedono al Comune di agire in fretta per risolvere una situazione «diventata ormai inaccettabile». Due le soluzioni ipotizzate: attrezzare un edificio comunale per offrire un riparo ai senzatetto e nell'attesa, in caso di emergenza viste le temperature sempre più rigide di questi giorni, utilizzare le palestre.

Secondo Luca Vidoni di FdI, «l'aumento della presenza di giacigli di fortuna e di dormitori abusivi è il risultato di una mancanza di pianificazione da parte dell'amministrazione comunale, che non ha agito in modo tempestivo per prevenire questa emergenza, è inaccettabile. Chiediamo quindi con urgenza alla giunta di adottare misure per risolvere definitivamente questa crisi che si protrae ormai da mesi, trovando soluzioni per offrire un alloggio sicuro a chi ne ha bisogno. Il Comune di Udine, proprietario di numerosi stabili, alcuni dei quali attualmente sfitti, ha dunque tutte le possibilità per affrontare e risolvere la problematica».

Luca Vidoni (FdI)

Francesca Laudicina (Lega)

Giulia Manzan (Lista Fontanini)

Loris Michelini (Identità civica)

La segretaria e capogruppo della Lega, Francesca Laudicina si è invece chiesta «perchè l'assessore all'Equità sociale Stefano Gasparin abbia annunciato solo adesso l'intenzione di fare una ricognizione notturna. In queste ultime settimane abbiamo capito come lavora l'assessore Gasparin, lascia passare il tempo dell'emergenza o scarica i problemi su altri, come nel caso dei minori inviati nel Comune di Cavazzo Carnico mandati a fare disastri per tutti i comuni del circondario carnico. Il problema dei senza tetto affligge tutte le città d'Italia e del mondo da molto tempo, non credo che la soluzione sia quella di trovare un capannone riscaldato con servizi igienici, sinceramente questa mi sembra più una boutade, perché immobili di questo tipo in centro o nella prima periferia di Udine non ci sono. La precedente amministrazione aveva a cuore tale problema e ha ideato e realizzato la Stazione di posta all'interno dell'ex caserma dei vigili del fuoco con i fondi Pnrr. Non basta? Si individui uno spazio di proprietà comunale per posizionare tende, roulotte o prefabbricati di emergenza».

Giulia Manzan, capogruppo della lista civica Fontanini ritiene che, «vista la rigidità delle temperature, come soluzione di emergenza bisognerebbe utilizzare per le ore notturne una delle palestre comunali. Per il medio-lungo periodo va individuato uno stabile da mettere a disposizione di queste persone, continuando la collaborazione con Caritas e Croce rossa». Il capogruppo di Identità civica, Loris Michelini si dice «allibito e incredulo: il sindaco De Toni vuole rimanere rigorosamente in silenzio per non immischiarsi in una diatriba continua tra i suoi ormai ai ferri corti all'interno di una maggioranza di centrosinistra sempre più divisa e senza idee chiare. Il vicesindaco Venanzi preferisce dedicarsi alle luci di Natale come se il tema emergenza e sicurezza non interessi mentre l'assessore Gasparin sembra sia in piena confusione».

Critico anche Roberto Novelli, consigliere regionale di Forza Italia: «Aggressioni negli ospedali, risse nelle stazioni delle corriere. Video grondanti minacce e violenza verbale diffusi tramite i social. Ormai siamo oltre il tollerabile. Questo accade in Friuli e non accettiamo una simile escalation di barbarie e inciviltà. L'accoglienza è giusta e doverosa quando c'è il rispetto, non verso chi pensa di trasformare casa nostra nel far west». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA CAVARZERANI

## Rissa tra stranieri Tre marocchini portati in ospedale

**Un'altra rissa è scoppiata all'interno dell'ex caserma Cavarzerani. Nel corso della scorsa notte alcuni ospiti sono venuti alle mani e tre di questi, tutti di nazionalità marocchina, sono poi ricorsi alle cure ospedaliere, a causa delle escoriazioni e delle ferite da taglio riportate.**

**La lite è scoppiata attorno alle 23.45 di giovedì, ma quando sono arrivati sul posto i carabinieri del Radiomobile di Udine e i colleghi della stazione di Martignacco c'erano solamente le tre persone ferite. Si tratta di cittadini marocchini di 35, 27 e 26 anni, portati in pronto soccorso cittadino per essere medicati.**

NEL PORDENONESE

# Migranti dall'hangar agli spazi ristrutturati di via San Daniele

A Villaregia saranno ospitate una settantina di persone
I primi gruppi dovrebbero cominciare a spostarsi martedì

Stavolta la fumata bianca è davvero a un passo.

L'ultimo vertice in Prefettura a Pordenone, ieri mattina, ha consentito di stilare il calendario del tanto atteso trasferimento dei migranti dall'hangar in Comina nei ristrutturati locali di Villaregia un tempo occupati dai missionari comboniani, in via San Daniele, a Pordenone.

Salvo sorprese dell'ultimo minuto, all'inizio della settimana entrante, verosimilmente martedì, i primi gruppi di rifugiati raggiungeranno l'agognata, nuova destinazione. Le temperature si sono fatte via via più rigide, negli ultimi giorni e le condizioni favorevoli che avevano reso meno disagevole la permanenza in Comina sono finite.

Il problema principale, per chi è ospitato nell'hangar, sono decisamente le temperature, specie la notte. I volontari della Croce rossa e tante persone solidali hanno procurato e donato capiti di vestiario e scarpe, ma capita ancora di vedere persone scalze e in ciabatte. Le calzature sono perlopiù sneakers dismesse. Negli ultimi giorni si è provveduto a riscaldare poche tende e a creare una zona in cui potersi cambiare e potersi riparare a turno, per un periodo limitato, dal gelo. Ma ancora non basta. Ne sono consapevoli in Prefettura, così come tutte le organizzazione che si stanno battendo da tempo per velocizzare le operazioni di trasferimento di queste persone in via San Daniele.

Al vertice coordinato ieri dal prefetto Natalino Domenico Manno hanno partecipato il presidente della cooperativa Nuovi Vicini, che si occuperà del trasloco e dell'accoglienza nei locali ex comboniani, il direttore della Caritas della diocesi di Concordia Pordenone, il presidente della Fondazione Buon Samaritano, i rappresentanti del comitato di Pordenone della Croce rossa e il comandante provinciale dei vigili del fuoco.

È stato fatto il punto sui lavori eseguiti nella struttura di destinazione e sono state finalmente superati gli ostacoli, a livello di compatibilità con la normativa antincendio e con le altre leggi in materia di sicurezza, che avevano fatto slittare il previsto trasferimento dei migranti dalla Comina entro il 31 dicembre.

Fretta sì, ma mai contro la legge, era stato il mantra delle istituzioni. Così è stato e ora finalmente dovrebbe essere arrivato il momento buono.

A trasferirsi in via San Daniele saranno una cinquantina di persone, più altre venti in quota emergenza freddo. I posti non basteranno per tutti e proprio per questo, da settimane, il personale della Prefettura è al lavoro per reperire sistemazioni alternative in altri Cas (Centri d'accoglienza straordinaria). Non è sempre è facile perché, oltre a reperirli, bisogna tenere conto della situazione dei nuclei interessati. L'imperativo, naturalmente, è non dividere le famiglie, ma non sono rari i casi di singoli che rifiutano l'iniziale destinazione offerta pur di restare con i compagni dell'hangar nella speranza di poter essere trasferiti nella nuova struttura.

Sotto questo profilo è stato chiarito che chi rifiuta una destinazione offerta dallo Stato si pone automaticamente fuori dal progetto d'accoglienza. Una condizione indispensabile per svuotare definitivamente l'hangar, che sarà liberato definitivamente entro fine mese e restituito al Comune e alla sua funzione originaria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'HANGAR IN COMINA**
SARÀ CHIUSO ENTRO FINE MESE
(FOTO AMBROSIO/PETRUSSI)

Ieri un vertice con il prefetto Manno
I posti non basteranno
Gli operatori sono al lavoro per reperire altre sistemazioni

overday.info

La cerimonia per l'ultimo saluto a Ezechiele Mendoza Gutierrez che si è svolta ieri alla casa funeraria Marchetti e alla quale hanno presto parte tanti amici e parenti (FOTO PETRUSSI)

# L'ultimo saluto a Ezechiele: «Lotteremo per darti giustizia»

## In tanti alla cerimonia di addio al 31enne ucciso a Capodanno al Laghetto Alcione La cugina: «I tuoi occhi innocenti non ci sono più per l'incoscienza di qualcuno»

Viviana Zamarian

La promessa che si erano fatti dopo la morte del fratello Abnel era quella di stare sempre insieme. Se l'erano fatta Ezechiele Mendoza Gutierrez e la cugina Vanessa. «Ed è per questo che un po' mi sento in colpa perché se io fossi uscita con lui quella sera forse non sarebbe successo questo ma non possiamo fare nulla contro quello che il Signore decide».

Si interrompe qualche secondo Vanessa. Davanti a sè, c'è la bara di Ezechiele ricoperta di rose gialle. Seduti, tutt'attorno, nella casa funeraria Marchetti, ci sono i parenti e gli amici stretti alla mamma Daysi. «I tuoi occhi innocenti non sono qui a causa dell'incoscienza di qualcuno – prosegue –. Lotteremo per avere giustizia per te perché tu possa riposare in pace». «Non eri solo un bravo ragazzo credente, eri molto di più – aggiunge poi Vanessa –. Tu mi ha insegnato tanto, i valori della famiglia, della bontà, dell'aiutare gli altri. Non dirò mai eri, tu ci sei e ci sarai sempre. Per sempre sarai lo zio con la barba del mio bambino».

È attraverso le parole degli amici, durante la cerimonia della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, che il 31enne ucciso con un bicchiere di vetro la mattina del primo gennaio al Laghetto Alcione al termine di una festa di Capodanno, è stato ricordato. «Anche se non avevamo gli stessi interessi – ha riferito Michele Bressan –, avevo trovato in lui un grande amico. Quando parlavamo in macchina affrontavamo tanti argomenti. Era una persona molto profonda nei ragionamenti, voleva difendere le cose a cui teneva. Quando ho ricevuto la notizia della sua morte è stato un colpo al cuore, speravo fosse solo un incubo da cui svegliarmi. Lo ricordo per il meraviglioso uomo che si è dimostrato di essere. Grazie al suo esempio, anche io sono partito in missione. Aveva la risposta giusta per ogni cosa, ricordo le grandi risate che sapeva regalare e che mi mancheranno tanto».

È stato poi Antonio Trevisan, referente storico della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, che Ezechiele lo conosceva da quando aveva poche settimane, a ricordare il suo carattere gioviale, la sua allegria. Lui che sapeva essere d'aiuto nei momenti più pesanti del lavoro, lui che era in grado di sostenere chi era di cattivo umore con le sue battute, lui così gentile, paziente e gioioso. Un esempio per molti. Come per due giovani ragazzi americani ora in missione in Italia. «Abbiamo cambiato vita, lui aveva una grande luce che ha illuminato le nostre vite – hanno riferito –. Il suo insegnamento più grande è stato quello di credere nel piano che il nostro Padre Celeste ha per ognuno di noi».

EZECHIELE MENDOZA GUTIERREZ
OPERAIO 31ENNE DI CAMPOFORMIDO UCCISO IL PRIMO GENNAIO

Un amico: «Lo ricordo per il meraviglioso uomo che è stato: sapeva sempre mettere di buon umore Mi ha reso migliore»

Gli amici e i familiari cantano per lui, per lui recitano le preghiere in spagnolo. E poi trasmettono un video. Le immagini scorrono e a fatica si trattengono le lacrime. Ezechiele che sorride, che balla, che si diverte con gli amici, che abbraccia forte mamma Daysi e il fratello Abnel. Tutti si stringono a lei, le fanno forza, la abbracciano. «Il saluto friulano mandi significa nella mani di Dio – conclude Antonio Trevisan al termine della cerimonia sulle note di un coro – credo che sia quello più indicato da rivolgere a Ezechiele che proseguirà il suo viaggio verso il cimitero di Campoformido. Allora "mandi Ezechiele", ci riabbracceremo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA

## Accertamenti sui cellulari dell'indagato e della vittima

C'è anche il telefonino di Anderson Vasquez Dipre, il 34enne di origini dominicane e domiciliato con la famiglia a Udine, accusato di avere ucciso il connazionale 31enne Ezechiele Mendoza Gutierrez, residente a Campoformido, tra gli oggetti che saranno sottoposti ad accertamento tecnico dal personale del Laboratorio di informatica forense della Procura di Udine. L'iPhone, di cui il presunto omicida si era liberato durante la fuga, la mattina di Capodanno, dopo avere colpito mortalmente Mendoza Gutierrez a conclusione della festa organizzata al Laghetto Alcione di via dei Prati, era stato recuperato dai carabinieri del Nucleo investigativo vicino al torrente Malina, a Orzano. L'incarico sarà conferito giovedì prossimo e cioè due giorni dopo la nomina del consulente tecnico incaricato già della copia forense del cellulare appartenuto invece alla vittima. A breve, a essere scandagliate saranno inoltre le immagini del sistema di videosorveglianza esterna del locale. Per farlo, i tecnici dovranno prima procedere con il recupero dei filmati dall'impianto, di cui la titolare non è stata in grado di fornire la password.

Vasquez Dipre era stato individuato e arrestato il giorno stesso dell'omicidio. Nel fascicolo coordinato dal pm Elisa Calligaris, al momento gli si contesta l'ipotesi dell'omicidio volontario. Nessuno ha assistito alla lite: Mendoza Gutierrez è stato colpito al collo con lo stelo di un bicchiere rotto. Il suo difensore, avvocato Emanuele Sergo, a breve presenterà impugnazione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere del gip. «Non riteniamo volontario l'atto e siamo convinti – ha detto – che non sussistano né il pericolo di fuga né quello di reiterazione, tanto più nel caso della possibile applicazione dei domiciliari con braccialetto elettronico» —

overday.info

L'INCHIESTA DI PADOVA SULLA DROGA IN CARCERE

# La difesa dell'avvocata: «Accuse non corrette paga per il suo rapporto»

Il legale dell'udinese Susan Di Biagio: darà ampie spiegazioni
Era stata arrestata e subito liberata nel novembre del 2022

C'è la prospettazione della Procura di Padova, ma c'è anche quella dell'indagata, che, partendo dagli stessi elementi investigativi, conversazioni telefoniche comprese, approda a conclusioni evidentemente diverse. E allora, in attesa di conoscere la piega che prenderà l'inchiesta, per ora al giro di boa dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, è la versione di Susan Di Biagio, 47enne avvocato del foro di Udine, l'unica in grado di riequilibrare il teorema accusatorio. Quello che ipotizza a suo carico il concorso nell'importazione di alcuni quantitativi di sostanze stupefacenti dall'Ecuador e di altri, assai modici, nella casa di reclusione Due Palazzi di Padova, dov'è detenuto, tra gli altri, il compagno Francesco Venturi, per scontare una pena di più 10 anni e 4 mesi per spaccio di cocaina.

«Non c'è mai stata un'attività di detenzione, cessione e facilitazione dell'ingresso in carcere di sostanze stupefacenti da parte della mia assistita e collega – afferma il suo difensore, avvocato Guido Galletti –. Purtroppo, paga la sua relazione con Venturi. Ma è evidente come non si possa trasformare un rapporto privato in concorsualità nel reato». Nell'inchiesta, che è coordinata dal pm Benedetto Roberti, sono indagate altre sette persone, a cominciare da Alex Gianduzzo, 46enne di San Donà, condannato in via definitiva all'ergastolo per l'omicidio di due cugini albanesi, la sera del 21 ottobre 2003, a Ceggia, nell'ambito della cessione di una partita di 100 chili di cocaina. «Parliamo soltanto di ipotesi di reato e su tutte ci difenderemo strenuamente. La posizione della mia assistita sarà oggetto di ampie spiegazioni da parte sua e di una ferma contestazione da parte mia».

Secondo la difesa, «la prospettazione del pm è un'interpretazione non corretta e comunque rivedibile di alcune conversazioni telefoniche e di dati che si prestano a interpretazioni differenti. Fatti e circostanze – ribadisce l'avvocato Galletti – che scontano il suo rapporto personale e sentimentale con una persona che, in passato, ha senz'altro gravitato nel mondo degli stupefacenti». Dei profili di contestazione, «assolutamente astratti» insiste il legale, Di Biagio aveva già fornito ampie spiegazioni in occasione dell'interrogatorio reso a Udine, nel novembre 2022, a seguito del suo arresto e della sua quasi immediata liberazione.

«Alcuni passaggi del capo d'imputazione sono un po' forzati e la sua posizione non solo non è preminente, ma è anche spiegabile. Per parte mia – conclude l'avvocato Galletti –, sono convinto della sua completa innocenza. È una professionista di assoluta correttezza». —

ATTESA PER OGGI LA CONVALIDA

## Aggressione al pronto soccorso Interrogato in carcere il 35enne

**È stato interrogato ieri mattina, in carcere, il trentacinquenne pakistano Arslan Sanaullah, arrestato, nella notte tra mercoledì e giovedì, per violenza e resistenza a pubblico ufficiale dopo aver minacciato il personale sanitario del pronto soccorso cittadino, ferito gravemente un carabiniere e danneggiato un crocefisso. Per la giornata odierna è attesa la decisione in merito alla convalida dell'arresto.**

VIA ANGELI

## Condominio al freddo «Appello al sindaco»

«Un condominio di via Angelo Angeli è al freddo da giorni. Ci sono bambini in difficoltà e c'è muffa nelle abitazioni. Una mamma chiede aiuto. Abbiamo scritto al sindaco, alla Polizia municipale e al Dipartimento di prevenzione chiedendo degli alloggi-parcheggio».

La segnalazione giunge dal consulente del lavoro udinese Simone Tutino al quale la mamma si è rivolta lanciando un appello: «I miei bambini sono al freddo, non abbiamo acqua calda, qualcuno ci può ospitare? Abbiamo sempre pagato regolarmente l'affitto, chiediamo l'intervento di qualcuno. Chiediamo un provvedimento del sindaco, almeno per i bambini». —

VIA DANTE

## Spacciatore bloccato grazie a un passante

Il conducente di un furgone, in Borgo stazione, nota che un vigile urbano sta inseguendo un fuggitivo. Allora lo fa salire sul suo mezzo e lo aiuta a raggiungere l'individuo, un 18enne pakistano che prima era stato sorpreso dagli agenti del Nucleo di polizia giudiziaria in via Dante con 25 grammi di hascisc. Il giovane si è divincolato ed è corso verso viale Ungheria. È stato poi bloccato in via Parini. La Polizia locale ringrazia pubblicamente il cittadino «per lo spirito di collaborazione e la prontezza dimostrata».

Il giovane è stato denunciato per spaccio, resistenza e violazione delle norme sull'immigrazione. Gli agenti, inoltre, hanno trovato altri 130 grammi di droga nascosti in un'area verde vicina a piazzale Osoppo. —

ECODAYS CON TASSO ZERO
FORD RADDOPPIA LA ROTTAMAZIONE STATALE

Fiesta Hybrid € 99 al mese
Puma Hybrid € 119 al mese
Focus Hybrid € 129 al mese

Scopri la gamma in PRONTA CONSEGNA!




Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 39
PRADAMANO (UD) Via Nazionale, 49
FIUME VENETO (PN) Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS) Via Caboto, 24
CHIAPPO Via Orzano, 1 - Moimacco (UD) Via Terza Armata, 99 - Gorizia
MICHELUTTI S.R.L. Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO Via Aquileia, 42 - Gorizia
AUTOBAGNOLI S.R.L. Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

**Offerta valida fino al 31/01/2024** su Fiesta Titanium 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2023.25 a € 18.750 **solo a fronte di ritiro per rottamazione e/o permuta di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa.** Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. **L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 2.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 06/04/2022) a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe inferiore a Euro 5 (si intende da Euro 4 in giù) intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito https://ecobonus.mise.gov.it. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di € 1. Il Ford Partner applicherà € 1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso.** Ford Fiesta: **ciclo misto WLTP consumi 5,0 a 8,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 113 a 138 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.750. Anticipo € 2.550 (grazie al contributo del Ford Partner), 24 quote da € 97,51 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 14.250. Importo totale del credito di € 16.590. Totale da rimborsare € 16.751,72. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 0%, TAEG 1,76%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 20.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

overday.info

NUOVA OPEL CORSA

# TANTA TECNOLOGIA IN UN'AUTO COSÌ PICCOLA?

DA **109€***AL MESE

**OPEL RADDOPPIA GLI INCENIVI STATALI - DA 109€ AL MESE - ANTICIPO ZERO - 35 RATE MENSILI/15.000 KM - RATA FINALE 10.857€ TAN (Fisso) 8,99% - TAEG 11,4% - FINO AL 31 Gennaio 2024 - INCENTIVO STATALE CON ROTTAMAZIONE 2.000€ + BONUS OPEL 3.000€**

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.450 €. Prezzo Promo 13.150 € (oppure 11.150 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 0€ - Importo Totale del Credito 11.150€ . Importo Totale Dovuto 14.714 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 3.014 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 28,86 €. Tale importo è da restituirsi in nº 36 rate come segue: nº 35 rate da 109 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.857 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno.TAN (Fisso) 8,99%, TAEG 11,4%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, con rottamazione solo per contratti stipulati fino al 31 Gennaio 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa n concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida con 2.000 euro di incentivi statali con rottamazione (Contributo statale DPCM del 6 Aprile 2022 – GU n.113 del 16-05-2022 e successive integrazioni e aggiornamenti subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024)

**Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni $CO_2$ (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 – 14,3; Autonomia: 402-356 km.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1º settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di $CO_2$ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optionals, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

**TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA**

UNICAR OPEL NORD EST

| PORDENONE | REANA DEL ROJALE | TRIESTE ( MUGGIA ) | MONFALCONE | PORTOGRUARO | SAN DONÀ DI PIAVE |
|---|---|---|---|---|---|
| V.le Venezia, 93 | Via Nazionale, 29 | Via Cavalieri di Malta, 6 | Largo dell'Anconetta, 1 | V.le Venezia, 31 | Via Iseo, 10 |
| Tel. 0434/378411 | Tel. 0432/575049 | Tel. 040/2610026 | Tel. 0481/411176 | Tel. 0421/270387 | Tel. 0421/53047 |

overday.info

Costume & società

# Cent'anni di Nostra Signora dell'Orto Una scuola modello di accoglienza

La festa con i 200 allievi. Suor Vittoria: abbiamo formato intere generazioni alla vita civile e sociale

Alessandro Cesare

La scuola paritaria Nostra Signora dell'Orto ha raggiunto il traguardo del secolo di vita. Ieri mattina suor Vittoria Da Roit, responsabile della struttura di via Maniago 27, ha accolto autorità e famiglie dando il via alle celebrazioni per il centenario assieme ai 200 bambini ospitati tra sezione primavera, scuola dell'infanzia e primaria. Tra i presenti il sindaco Alberto Felice De Toni, il suo vice Alessandro Venanzi, l'assessore Stefano Gasparin, i consiglieri comunali Lorenzo Patti e Luca Vidoni (questi ultimi, da bambini, hanno frequentato la scuola di "Nostra Signora dell'Orto"), il presidente della Fism Fvg, l'Associazione delle scuole autonome dell'infanzia, Roberto Molinaro, il prorettore vicario dell'Università di Udine Andrea Cafarelli, e il presidente della Fidae Fvg, la Federazione delle scuole cattoliche primarie e secondarie, don Lorenzo Teston.

«Per questa scuola, all'insegna dell'accoglienza, le suore Gianelline, dal 1924 a oggi – ha ricordato suor Vittoria – hanno visto passare e crescere intere generazioni, formandole alla vita civile e sociale. Molti di loro occupano posti di responsabilità e di prestigio nella società». Una festa cominciata con l'Inno di Mameli intonato dai bambini della scuola, con suor Vittoria che ha avuto il compito di ripercorrere la storia dell'istituto. Fondato nel 1924, ha svolto il ruolo di scuola, di educandato, di scuola di lavoro e negli anni della seconda Guerra Mondiale è stato riconvertito in ospedale. «Molte cose sono cambiate nel corso degli anni, ma la missione di questa scuola è rimasta sempre la medesima – ha aggiunto suor Vittoria – coltivare, curare e far crescere ogni giorno le piccole vite che ci vengono affidate seguendo i valori cristiani». Gli insegnanti oggi sono una quindicina, tutti laici, mentre le suore Gianelline ormai sono rimaste solo in quattro (si è arrivati a un massimo di 17), impegnate nelle fasi di accoglienza dei bambini e di organizzazione della struttura.

Alcuni momenti della festa per i 100 anni della scuola Nostra Signora dell'Orto e, sotto, suor Vittoria Da Roit con il sindaco De Toni (FOTO PETRUSSI)

Nel suo intervento il sindaco De Toni ha voluto evidenziare «il grande valore civile che realtà come la scuola Nostra Signora dell'Orto possiede. Festeggiamo una vera e propria istituzione che da 100 anni partecipa in prima fila alla formazione degli udinesi, molti dei quali partecipano attivamente allo sviluppo della città». Il primo cittadino ha concluso ricordando come «la scuola rappresenti la prima esperienza di comunità che tutte le persone affrontano negli anni dell'infanzia. L'amministrazione non può che riconoscere la storia di realtà come questa e continuare a supportarla».

Nei loro interventi, Molinaro, Cafarelli e Teston si sono soffermati sull'importanza di un luogo di educazione come la scuola paritaria "Nostra Signora dell'Orto", «dove si apprende, ci si educa e si impara a essere parte della comunità cittadina».

Tra i valori aggiunti della scuola, la disponibilità di un'area gioco esterna dove trovano posto pure un grande frutteto e un orto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I FUOCHI EPIFANICI

## Oggi e domani si accendono i pignarui nei quartieri

A Udine non si rinuncia all'accensione dei tradizionali pignarui rimandata per il brutto tempo. Passato il 6 gennaio, giornata storicamente dedicata all'interpretazione del fumo sprigionato dal fuoco per prevedere l'andamento dell'anno, i vari comitati di quartiere hanno comunque voluto dare seguito a un appuntamento che rappresenta un momento di ritrovo per le comunità locali. Anche se magari il fumo non sarà lo stesso dell'Epifania.

I primi ad andare in scena saranno i volontari di Baldasseria Alta, oggi pomeriggio, alle 17.30, accenderanno il fuoco epifanico in mezzo ai campi. Mezz'ora dopo, alle 18, toccherà a Laipacco, con la quindicesima edizione del "Moto-Pignarûl" proposto dal Circolo culturale, sportivo, ricreativo Laipacco e dal moto club "Pistoni urlanti".

È prevista una parata su due ruote con partenza da piazza Laipacco e un'apparizione tardiva della Befana che distribuirà dolci e regali ai bambini presenti.

Domani sarà la volta di Godia, a partire dalle 18.30. In questo caso i promotori dell'iniziativa sono l'Asd Fulgor, il Gruppo anziani, il Gruppo Giovani e "K e simpri K", che dal sabato saranno impegnati nella preparazione del fuoco epifanico da bruciare. L'evento si svolgerà all'impianto sportivo Manente, tra via Bariglaria e via Imperia.

Il programma, oltre all'accensione del Pignarûl prevede, alle 19, lo spettacolo pirotecnico musicale e alle 19.45 l'estrazione della lotteria. In tutti e tre i Pignarûi ci sarà modo per rifocillarsi con the, vin brulè e pietanze calde. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 12/01/2024

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 46 | 33 | 90 | 02 | 31 |
| CAGLIARI | 31 | 81 | 34 | 32 | 08 |
| FIRENZE | 68 | 86 | 14 | 59 | 49 |
| GENOVA | 45 | 82 | 39 | 57 | 01 |
| MILANO | 51 | 12 | 61 | 27 | 23 |
| NAPOLI | 13 | 71 | 89 | 03 | 41 |
| PALERMO | 26 | 17 | 74 | 68 | 51 |
| ROMA | 57 | 20 | 78 | 04 | 68 |
| TORINO | 80 | 58 | 48 | 17 | 56 |
| VENEZIA | 06 | 41 | 77 | 29 | 34 |
| NAZIONALE | 09 | 87 | 34 | 82 | 47 |

10 e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 06 | 12 | 13 | 17 | 20 |
| 26 | 31 | 33 | 41 | 45 |
| 46 | 51 | 57 | 58 | 68 |
| 71 | 80 | 81 | 82 | 86 |

Numero Oro 46 — Doppio Oro 33

SuperEnalotto

11 - 23 - 25 - 72 - 78 - 84

Jolly 20 — Superstar 40

JACKPOT 45.400.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | 6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 5 | 5 | 24.763,36 € |
| Ai 426 | 4 | 373,60 € |
| Ai 17.894 | 3 | 23,06 € |
| Ai 263.684 | 2 | 5,00 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | 6+ | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| All'1 | 4 | 37.360,00 € |
| Ai 70 | 3 | 2.306,00 € |
| Ai 1.066 | 2 | 100,00 € |
| Ai 6.433 | 1 | 10,00 € |
| Ai 13.979 | 0 | 5,00 € |

## LE FARMACIE

**Servizio notturno**
**San Gottardo** via Bariglaria 24 348 9205266
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**
**Aiello** via Pozzuolo 155 0 432 232324
**Zambotto** via Gemona 78 0432 502528

**Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)**
**Aurora** viale Forze Armate 4/10 0432 580492
**Beivars** via Bariglaria 230 0432 565330
**Cadamuro** via Mercatovecchio 22 0432 504194
**Colutta Antonio** piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191
**Del Monte** via del Monte 6 0432 504170
**Hippo 143 Farma Beltrame "Alla Loggia"** piazza della Libertà 9 0432 502877
**Montoro** via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
**Nobile** piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
**Pelizzo** via Cividale 294 0432 282891
**San Gottardo** via Bariglaria 24 348 9205266
**Sartogo** via Cavour 15 0432 501969
**Turco** viale Tricesimo 103 0432 470218

**Di turno con servizio normale (solo mattina)**
**Ariis** via Pracchiuso 46 0432 501301
**Degrassi** via Monte Grappa 79 0432 480885
**Del Sole** via Martignacco 227 0432 401696
**Fattor** via Grazzano 50 0432 501676
**Favero** via Tullio 11 0432 502882
**Gervasutta** via Marsala 92 0432 1697670
**Londero** viale Leonardo da Vinci 99 0432 403824
**Manganotti** via Poscolle 10 0432 501937
**Palmanova 284** viale Palmanova 284 0432 521641
**San Marco Benessere** viale Volontari della Libertà 42/A 0432 470304
**Simone** via Cotonificio 129 0432 43873

### ASU FC EX AAS2
**Cervignano del Friuli** Lovisoni piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
**Marano Lagunare** Persolja piazza Risanamento 1 0431 67006
**Palmanova** Facini, borgo Cividale 20 0432 928292
**Ronchis** Godeas, piazza Libertà 12 0431 56012

### ASU FC EX AAS3
**Bertiolo** Tilatti, via Virco 14 0432 917012
**Codroipo** (turno diurno) Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
**Fagagna** All'Angelo Raffaele via Umberto I 48 0432 800138
**Malborghetto Valbruna** Guarasci fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 0428 60404
**Mortegliano** San Paolo - fraz. LAVARIANO piazza San Paolino 9/4 0432 828945
**Paularo** Romano piazza B. Nascimbeni 14/A 0433 70018
**Resia** Comunale di Resia via Roma 17 0433 53004
**Tolmezzo** Tosoni piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128
**Villa Santina** De Prato via Cesare Battisti 5 0433 74143

### ASU FC EX ASUIUD
**Cassacco** Zappetti piazza A. Noacco 16/11 0432 852453
**Cividale del Friuli** Fontana viale Trieste 3 0432 731163
**Lusevera** Coradazzi fraz. VEDRONZA 26 0432 787078
**Manzano** Brusutti via Foschiani 21 0432 740032
**Pasian di Prato** San Giacomo Vitale Attilio piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
**San Leonardo** D'Alessandro fraz. SCRUTTO 118 0432 723008
**Tavagnacco** Comunale di Tavagnacco sede di Feletto Umberto via Enrico Fermi 100 0432 583929

overday.info

Il caso in Carnia

# I minori stranieri lasciano Cavazzo Un presidio delle forze dell'ordine

Ieri il vertice in Prefettura. Il sindaco: ascoltate le nostre richieste, tre ragazzi sono già stati trasferiti

Tanja Ariis / CAVAZZO CARNICO

È iniziato ieri il graduale trasferimento dei minori stranieri non accompagnati ospitati a Cavazzo all'ex albergo Olivo. Fino al termine dell'operazione vi sarà un presidio fisso delle forze dell'ordine in loco a vigilare. Lo rende noto con sollievo il sindaco, Gianni Borghi, lieto del confronto ieri col prefetto di Udine, Domenico Lione. «Ora– evidenzia Borghi – la Prefettura ha preso in mano la situazione. Abbiamo concordato il progressivo allontanamento di tutti i minori. Mi rassicura il fatto che si garantirà un presidio fisso delle forze dell'ordine a Cavazzo fintanto che ci saranno i minori».

L'obiettivo, evidenzia Borghi, è restituire serenità agli abitanti di Cavazzo e dintorni, turbati da furti, risse e tensioni avvenuti in paese e a Tolmezzo nell'ultimo mese. A Tolmezzo studenti e famiglie lamentano problemi di sicurezza e ordine pubblico specie alla stazione dei bus. Borghi sottolinea che non esiste solo il problema Cavazzo, l'intero sistema dell'accoglienza va riorganizzato e normato in modo diverso a livello nazionale. Spiega di non essere mai stato messo al corrente dalla cooperativa nemmeno del numero di minori ospitati dal 20 novembre a Cavazzo.

**Intervento di Mazzolini all'autostazione di Tolmezzo: servono maggiori controlli**

L'assessore comunale di Udine Stefano Gasparin, dal canto suo, assicura che entro il 31 gennaio non ci saranno più a Cavazzo i minori stranieri oggi ospitati e spiega che 3 sono stati trasferiti ieri, di cui uno a Cividale, e degli altri 7 uno sta per diventare maggiorenne e 6 saranno spostati dove si libereranno posti nelle strutture dedicate, che potrebbero essere anche fuori regione.

L'ex albergo Olivo di Cavazzo Carnico che dal 20 novembre ospita i minori stranieri non accompagnati

«Il prefetto – continua Borghi – ha ascoltato le mie richieste. Era accompagnato dal questore e dai vertici provinciali forze dell'ordine. Abbiamo parlato di quello che è successo in questo mese a Cavazzo e nel circondario».

Per Borghi la cooperativa "Oltre i confini 2. 0" cui sono stati affidati i minori «in questo caso ha dimostrato tutte le sue negligenze organizzative. Su Cavazzo e su quella struttura la cooperativa ha chiesto anche di creare una comunità per minori. Credo che queste credenziali non la aiuteranno».

Intanto, ieri, il vicepresidente del Consiglio del Fvg, Stefano Mazzolini, ha visitato la stazione dei bus di Tolmezzo, luogo dell'ultimo episodio di violenza che ha coinvolto minori stranieri non accompagnati e giovani locali. «Si tratta – afferma Mazzolini – dei giovani ospiti a Cavazzo». Ieri ha incontrato giovani e genitori. «Molti ragazzi mi hanno avvicinato esprimendo paura – ha affermato –, alcuni di loro portano con sé spray al peperoncino come misura di autodifesa. I genitori sono estremamente preoccupati e molti stanno venendo a prendere i propri figli di persona». Mazzolini ha sottolineato l'importanza di un presidio costante delle forze dell'ordine. «Ho già scritto al prefetto – ha detto– chiedendo attenzione e misure concrete per le necessità della montagna e dei suoi abitanti». Mazzolini ha fatto riferimento all'integrazione. «Chi non accetta le regole del Paese che lo ospita deve essere allontanato – ha detto –. Dobbiamo difendere ciò che siamo, spedire a casa chi non si vuole integrare». —

SUTRIO

## Corso di ginnastica dolce Lezioni in palestra al via

La prima lezione di ginnastica dolce a Sutrio

SUTRIO

A Sutrio il 2024 è iniziato all'insegna dello sport e del benessere. L'amministrazione comunale grazie al contributo regionale nell'ambito dell'Invecchiamento attivo ha promosso il progetto Mens sana in corpore sano ovvero tre corsi gratuiti biennali per gli over 60: ginnastica dolce, alfabetizzazione digitale e cucito.

Martedì 9 gennaio è iniziato il corso di ginnastica dolce presso la palestra comunale di Sutrio.

«Una grande soddisfazione accogliere più di 80 iscritti – commenta l'assessore allo sport del comune di Sutrio Sara Morocutti –. Questo significa che la proposta è stata gradita e soprattutto che tante persone desiderano mantenersi in forma e in salute. I partecipanti sono stati davvero molto contenti della prima lezione. Ho visto nei loro occhi entusiasmo e volontà di stare assieme. Un ringraziamento agli uffici comunali per la loro professionalità e disponibilità».

Il corso si svolgerà ogni martedì e sabato mattina fino a giugno e poi riprenderà dopo la pausa estiva. Sono state organizzate diverse fasce orarie per permettere la differenziazione della proposta in base all'età e alle capacità motorie.

Da metà gennaio inizierà il laboratorio di cucito e ricamo pomeridiano e serale grazie all'Associazione Sutrio Ricama e da febbraio sarà attivo anche il corso di alfabetizzazione digitale dedicato all'utilizzo dello smartphone e dei servizi online per i cittadini. —

AMARO

## Due paesi si raccontano nel Lunari del 2024

AMARO

Presentato nella pieve di Cesclans il Lunari 2024 realizzato dall'associazione "Pais" di Amaro con la scuola primaria di Amaro – Cavazzo e i due Comuni. Con il coinvolgimento degli alunni, il Lunari, attraverso immagini, disegni, racconti e leggende offre testimonianze su storia, cultura, architettura, ambiente e modo di vivere delle due comunità in passato. Due comunità che, dopo antichi legami derivanti dall'organizzazione ecclesiastica ruotante attorno alle Pievi, più di recente lavorano nella vita civile e istituzionale. Il calendario mostra aspetti della vita di un tempo: dai vecchi mulini alle latterie, dalla storia dei ponti al servizio di barche sul Tagliamento, dalle opere di difesa militare ai mezzi di trasporto agricolo, dai personaggi illustri all'ambiente. L'associazione "Pais" e i sindaci di Amaro, Laura Zanella, e di Cavazzo, Gianni Borghi, hanno sottolineato l'importanza del coinvolgimento degli alunni per salvaguardare il patrimonio, storico, culturale e ambientale delle due comunità. —

T.A.

TOLMEZZO

## Un polo per piccole imprese nell'area dell'ex Chimica

TOLMEZZO

Saranno avviati dal Carnia Industrial Park entro febbraio i lavori per creare, nel cuore della zona industriale di Tolmezzo, laddove un tempo c'era la Chimica Carnica, un nuovo polo per piccole imprese manifatturiere. Ne ospiterà cinque, tre delle quali sono già state individuate, rimangono altre due unità modulari disponibili per le quali si può ancora presentare domanda di locazione. Il polo avrà una dimensione di circa 15.550 mq, area scoperta inclusa, e offrirà un agevole accesso dalle due principali strade di collegamento (entrata da via Chiamue e uscita su via Candoni). Sarà dotato di viabilità interna con carreggiata a senso unico e di area di manovra per la movimentazione dei mezzi verso l'uscita. Si chiamerà Artesans e la consegna delle unità alle imprese è prevista per settembre 2024. Il consorzio ha già provveduto ad avviare le procedure per assegnarle e su cinque unità da 1000 mq che saranno realizzate nell'immobile, ce ne sono ancora due disponibili.

Sono dotate di area produttiva, uffici, spogliatoi e servizi, aree di stoccaggio recintate con tettoie, accessi autonomi, aree verdi e zone di parcheggio dedicate.

Il vecchio polo della Chimica carnica destinato alle piccole imprese

Nella fase attuale di progettazione, potranno essere accolte le esigenze dimensionali dei futuri locatari. A ottobre il Consorzio ha pubblicato, con sportello a valutazione mensile, aperto fino alla chiusura delle assegnazioni, un avviso per la locazione delle unità immobiliari ancora disponibili. Le imprese interessate possono presentare la propria domanda di assegnazione con il piano di investimenti correlato. Le unità verranno assegnate alle imprese che otterranno il maggior punteggio sui criteri previsti dall'avviso, tra cui: incremento occupazionale, ammontare e articolazione del progetto di investimento. I criteri definiti dal cda del Consorzio prevedono una maggiorazione di punteggio per domande pervenute da micro e piccole imprese. La stima è che il nuovo polo possa creare almeno 90 posti di lavoro. Il nuovo edificio sarà molto efficiente dal punto di vista energetico. Tra acquisto di sito e terreni, bonifica e demolizione dell'ex Chimica e nuova edificazione, il Consorzio impiega 5.850.000 di euro, di cui 5 milioni da contributi regionali riservati dalla legge Sviluppoimpresa ai Consorzi industriali regionali, il resto deriva da fondi del Consorzio, che prosegue così nel recupero e rigenerazione di siti dismessi. —

T.A.

overlay.info

RESIA

# È morto il 59enne travolto da un albero

Non ce l'ha fatta Giuliano Di Lenardo: il 9 dicembre scorso era stato schiacciato dalla pianta che stava tagliando

Laura Pigani / RESIA

Non ce l'ha fatta Giuliano di Lenardo, il 59enne di Resia che sabato 9 dicembre era rimasto schiacciato da un albero, cadutogli addosso mentre lo stava tagliando con una motosega. L'incidente si era verificato in un boschetto di proprietà, nella frazione di Oseacco, davanti al fratello Alberto, che aveva subito dato l'allarme richiedendo l'intervento dei soccorsi. Il 59enne, che lavorava alla cartiera Ermolli di Moggio Udinese, era stato quindi subito portato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine in condizioni critiche e, nonostante le cure alle quali era stato sottoposto, è deceduto nella serata di giovedì, a circa un mese dall'infortunio nel bosco.

Giuliano di Leonardo lascia la moglie Desirée e due fratelli. I funerali saranno celebrati la prossima settimana nella parrocchiale di Oseacco di Resia, ma la data e l'orario sono ancora da definire. «È mancata una persona positiva, ben voluta da tutti. Abbiamo sperato fino all'ultimo – sottolinea il sindaco di Resia Anna Micelli – che Giuliano ce la facesse. La famiglia e la comunità ha pregato che tutto si risolvesse nel migliore dei modi e questa notizia è un duro colpo per tutti. È rimasto tenacemente attaccato alla vita per tutto l'amore che provava per la moglie e la sua famiglia di origine. Un uomo che è sempre stato presente nella comunità con la sua solarità e che dava una mano a chiunque ne avesse bisogno. Giuliano – sottolinea ancora il sindaco – aveva un sorriso disarmante, emanava serenità e fiducia nella vita. Sempre attivo, volenteroso mai a braccia conserte. Un'intera comunità ha pregato e sperato fino all'ultimo e oggi si stringe affranta accanto ai famigliari».

GIULIANO DI LENARDO
AVEVA 59 ANNI
LAVORAVA ALLA ERMOLLI DI MOGGIO

L'uomo era ricoverato all'ospedale di Udine
Il sindaco: la comunità ha pregato per lui

I soccorritori intervenuti per prestare aiuto al 59enne di Resia

Quel sabato mattina Giuliano Di Lenardo si trovava con il fratello Alberto nel boschetto di sua proprietà e stava tagliando un albero con una motosega, quando la pianta gli è crollata addosso, travolgendolo. Era stato il fratello a soccorrerlo per primo, per liberarlo dal peso del tronco, e a chiamare il Numero unico di emergenza 112. Gli infermieri della Centrale Sores di Palmanova avevano inviato sul posto un'ambulanza proveniente da Chiusaforte e l'elisoccorso. Di Lenardo, rimasto schiacciato sotto l'albero, era stato trasportato in volo al Santa Maria della Misericordia di Udine e ricoverato nel reparto di terapia intensiva in condizioni gravissime. In serata era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Nella frazione di Oseacco erano intervenuti anche i vigili del fuoco di Gemona e le forze dell'ordine per svolgere tutti gli accertamenti necessari per ricostruire nel dettaglio la dinamica di quanto successo. Appena è stata informata di quanto accaduto il sindaco Micelli si era subito messa in contatto con i familiari per esprimere loro tutta la vicinanza della comunità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Tarvisio**
**Asilo nido Il Cucciolo Aperte le iscrizioni**

**Il Comune di Tarvisio informa che fino al 31 maggio 2024 sono aperte le iscrizioni al nido comunale "Il Cucciolo". Per informazioni i genitori possono rivolgersi direttamente alla sede operativa di Via Vittorio Veneto, 64 – Tarvisio o chiamare lo 0428-41058**

**Fagagna**
**"Brusà l'Avent" Stasera il pignarul**

**Stasera si terrà il pignarul "Brusà l'Avent. L'appuntamento organizzato dalla Pro loco di Battaglia è alle 19 in prossimità della chiesa di Santo Stefano sulla collina. Verranno distribuite ai presenti bevande calde, vin brulè, the e cioccolata, ma anche polenta e musetto.**

L'INTERVENTO

# Lavori sul Tagliamento Spagnolo (Lega): confronto necessario

UDINE

«Proprio con il fine di poter perseguire l'obiettivo di condividere scelte che possano vedere l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza effettuate quanto prima possibile, ho chiesto e ottenuto che venissero auditi il prossimo 23 gennaio in IV commissione, oltre ai sindaci dei Comuni del medio corso del Fiume, anche i sindaci dei Comuni del basso corso». Maddalena Spagnolo, consigliera del Gruppo Lega Fvg, commenta l'accoglimento del presidente Alberto Budai della sua istanza.

Maddalena Spagnolo

«È assolutamente condivisibile l'approccio in merito alla questione delle opere di messa in sicurezza del Tagliamento dichiarata dai sindaci della Comunità Collinare del Friuli e riportata sulla stampa che vede il Tagliamento come bene comune che deve essere tutelato in maniera condivisa e trasversale attraverso un piano di interventi capace di fare sintesi di istanze di sicurezza e di tutela ambientale» spiega Spagnolo.

«È bene che si apra la possibilità di un confronto per individuare una posizione unitaria sulle opere che interessano il medio corso del fiume Tagliamento evitando contrapposizioni territoriali ma senza che venga posticipata l'effettuazione delle opere come già programmata dal piano in essere» fa notale la consigliera regionale.

«Si devono certamente capire le evidenze scientifiche che avallano le nuove proposte e soprattutto ottenere assicurazioni sul rispetto di tempi immediati e certi per l'effettuazione di tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza di cittadini e territorio. La necessità del territorio, non più procrastinabile, è quella di trattenere, per il tempo necessario al corretto deflusso delle acque, a monte della stretta di Latisana il quantitativo d'acqua maggiore di quello che da Latisana alla foce può essere gestito in sicurezza. L'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza risulta ancora più evidente dopo le recenti piene che hanno interessato il Tagliamento» conclude Spagnolo. —

BUJA

# Piano della mobilità L'opposizione: serve un aggiornamento

Letizia Treppo / BUJA

Torna a scendere in campo il gruppo di minoranza "A Buja si può – Insieme – A Buje si pues" a seguito dell'ultimo consiglio comunale e lo fa interrogandosi su percorsi ciclabili e spazi verdi.

«Durante l'ultima seduta – commenta il capogruppo Giulia Mattiussi – sono stati presentati il programma triennale delle opere pubbliche e il Documento unico di programmazione. A tal proposito abbiamo riportato una serie di considerazioni volte a ottenere maggiore chiarezza. Riteniamo che sia fondamentale rivedere il piano della mobilità, fermo al 1999 e aggiornarlo ad oggi».

Il gruppo chiede la creazione di un progetto che consenta di garantire una maggiore visibilità per la salvaguardia del traffico ciclopedonale.

Giulia Mattiussi

«Il nostro paese – continua Mattiussi – presenta diverse aree sensibili che meriterebbero maggiore attenzione. Crediamo sia giusto coinvolgere i cittadini, pensando al concetto di mobilità lenta sia in ottica turistica, che per coloro che vivono la città tutti i giorni. La questione si ripropone anche per quanto riguarda il progetto dei lavori di Piazza Mercato: è giusto rimuovere le barriere architettoniche, ma cerchiamo di avere un occhio di riguardo anche per le strade che permettono il diretto accesso al luogo. La mancanza di marciapiedi o la guida ad alta velocità possono essere soltanto due dei fattori che comportano pericoli».

Continua intanto la richiesta da parte dei consiglieri di tutto il gruppo di un incontro con la Net, società che si occupa della raccolta dei rifiuti urbani, per un confronto sulle tariffe della gestione dei rifiuti. —

TARVISIO

# Ciclovia Alpe Adria Via libera alla variante per potenziare i servizi

Alessandro Cesare / TARVISIO

Saranno migliorati gli accessi e i servizi a disposizione della ciclovia Alpe Adria nel Tarvisiano. Il consiglio comunale ha dato il via libera all'adozione della variante 93 al Piano regolatore che darà modo di investire i 3,3 milioni di euro già presenti nelle casse dell'amministrazione e di Fvg Strade. A illustrare i contenuti della variante è stato l'assessore Igino Cimenti: «Saranno interessati quattro ambiti: l'area adiacente il sagrato della chiesa parrocchiale di Tarvisio per la realizzazione di un percorso pedonale di collegamento diretto tra la pista ciclabile e piazza Unità, l'ex sedime ferroviario tra Tarvisio Centrale e Coccau, l'imbocco del sentiero dell'Orrido dello Slizza in località di Boscoveder-de e il crocevia dei diversi tracciati ciclabili a Tarvisio Centrale».

Oltre al Comune, a farsi carico dei diversi interventi saranno Fvg Strade e Comunità di montagna di Canal del Ferro e Valcanale. «La prima delle opere riguarda il tratto di galleria tra Tarvisio Centrale e Coccau: grazie a una disponibilità di 1,5 milioni di euro – ha spiegato il sindaco Renzo Zanette – sarà riutilizzato il tunnel evitando così il passaggio lungo via Savorgnana. Ci sarà una bretella di collegamento per l'innesto con l'attuale tracciato, alla fine di via Savorgnana, dove verrà realizzata un'area attrezzata per le biciclette con servizi igienici e colonnine di ricarica. L'altra opera principale della variante, per un valore di 1,8 milioni – ha aggiunto il primo cittadino – riguarderà Boscoverde, con la creazione di un parcheggio e di un'area a servizio dei ciclisti a ridosso dell'imbocco del sentiero che porta al monumento Napoleonico e all'orrido dello Slizza».

Con le risorse di questo intervento si darà vita a un percorso pedonale tra il sagrato della chiesa e la ciclovia abbattendo le barriere architettoniche esistenti. Infine si interverrà pure per riqualificare il luogo in cui si incrociano le ciclabili verso Austria, Slovenia e Italia a Tarvisio Centrale, sull'ex sedime ferroviario. «L'Alpe Adria per il nostro territorio rappresenta una fonte insostituibile da un punto di vista turistico ed economico, con un indotto importante per il territorio – ha detto Zanette –. Per questo ci teniamo a renderla sempre più fruibile e con servizi adeguati». —

overday.info

GEMONA

# Costi più alti alla casa di riposo Nessun aumento delle tariffe

Il sindaco: abbiamo deciso di intervenire per non gravare sulle famiglie
La struttura è autorizzata per 68 persone, ma l'appalto prevede 64 ospiti

Sara Palluello / GEMONA

In uno scenario regionale nel quale emerge l'aumento delle rette delle case di riposo la Casa di soggiorno per anziani di Gemona, gestita dal Comune, mantiene inalterate le tariffe ai cittadini gemonesi per il 2024.

«Alla luce delle proiezioni economiche che rilevano maggiori spese relative al costo del lavoro, delle materie prime, del gas e dell'energia elettrica, si è reso necessario un adeguamento del costo giornaliero della retta di soggiorno di 3,5 euro che porta a un lordo di 74 euro (nel 2023 erano 70,50 euro) – rileva il sindaco Roberto Revelant –, ma a fronte di ciò, l'amministrazione comunale si è impegnata ad attuare tutte le misure possibili per non gravare sulle famiglie, incrementando di 1,50 euro (rispetto al 2022 e al 2023) l'importo unitario della contribuzione spettante alle persone residenti da almeno cinque anni a Gemona, prima dell'accoglimento presso la Casa di soggiorno per anziani, per un totale giornaliero di 5,50 euro. Questo ulteriore sostegno, unitamente a quello della Regione, ha reso possibile mantenere la retta di ospitalità per i cittadini gemonesi uguale a quella del 2022, risultando, di fatto, tra le più basse di tutta la Regione. Con la finanziaria regionale capiremo se ci saranno ulteriori risorse».

La Casa di soggiorno per anziani di Gemona in via Croce del Papa

**Revelant: ci sono 26 utenti in lista d'attesa, a breve i nuovi inserimenti**

La struttura, che si trova in via Croce del Papa, è autorizzata per 68 persone ma l'appalto prevede la capienza per 64 al fine di garantire, viste le difficoltà di reperimento degli operatori specializzati, una maggiore attenzione verso gli ospiti.

«Diverse sono state le difficoltà di questi anni, anche collegate all'emergenza e alle sospensioni dei nuovi ingressi causa Covid, che hanno generato anche significative ricadute negative nel bilancio comunale – spiega Revelant –, ma sostenute sempre senza gravare sulle famiglie. Nelle prossime settimane procederemo a ulteriori inserimenti, scorrendo la lista di attesa che attualmente conta 26 persone».

La lista d'attesa di cui il primo cittadino fa menzione è attualmente composta da tre persone residenti a Gemona, tre nate a Gemona, dieci residenti nell'ambito territoriale sociosanitario a cui appartiene il Comune e altrettante residenti in altri Distretti.

«Questa struttura, negli ultimi anni, ha subito un'evoluzione significativa, inizialmente rivolta a ospiti autosufficienti, è diventata una realtà in cui gli anziani sono molto più anziani di una volta, con più patologie, e nella quasi totalità dei casi non autosufficienti, che necessitano di assistenza e cure» riporta il sindaco. Il momento storico porta naturalmente le amministrazioni a compiere valutazioni e scelte sull'offerta da attuare e su come debba essere strutturata per il futuro, perché continui ad essere sostenibile a garanzia di un evidente bisogno crescente nella comunità.

«Stiamo completando alcune verifiche sull'attuale struttura, che beneficia di un contributo regionale da 900 mila euro per una sua riqualificazione, anche per valutare ipotesi diverse volte a garantire maggiori risposte alle famiglie e alle esigenze degli ospiti – conclude Revelant –. Ringrazio gli operatori e le maestranze comunali che con dedizione hanno operato e stanno operando per la gestione del servizio assieme all'Azienda Sanitaria e ai medici di medicina generale, rivolgendo la massima attenzione alle persone anziane che hanno scritto la storia delle nostre comunità, anche in momenti senz'altro difficili».

RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

## Eventi di Carnevale in centro storico Al lavoro il comitato

**Cappelli bizzarri, laboratori divertenti e una nuova edizione del "Mercatino dei bambini": il Comitato Borgate del Centro Storico di Gemona punta all'edizione annuale di "Aspettando il Carnevale". Si inizia domenica 4 febbraio con il mercatino delle pulci che verrà affiancato da quello dei giocattoli, dei libri usati e della creatività per bambini e ragazzi. Chi vorrà avere un proprio banchetto in via Bini dovrà iscriversi all'iniziativa utilizzando il modulo reperibile sul sito www.mercatinopulcigemona.altervista.org o chiamando lo 346 1647192. Termine ultimo: 26 gennaio. Negli spazi di palazzo Elti, dalle 14.30 partiranno laboratori a cura di "Lo scrigno dei sogni".**

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

## Improcedibile il ricorso presentato al Tar Il Comune paga le spese

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

«È stato convocato illegittimamente un consiglio comunale via email per il giorno 26 giugno 2023, mentre doveva essere convocato a mezzo messo notificatore». Sulla base di questa convinzione gli ex assessori uscenti, ed oggi consiglieri, Antonio Rigo e Patrizia Miolo hanno presentato ricorso al Tar.

«A questo punto, accortosi dell'errore – è il racconto di Rigo –, il Comune convocava un nuovo consiglio in data 5 settembre 2023 per convalidare il precedente. Il ricorso veniva dichiarato improcedibile, avendo il Comune dato atto del proprio errore, ma accoglieva le ragioni dei ricorrenti condannando il Comune al pagamento dell'importo complessivo di quasi 2 mila euro, che si sommavano ai circa 5 mila spesi per le proprie difese. Peccato però che anche la convocazione di questo nuovo consiglio comunale del 5 settembre 2023 fosse gravemente viziata, tanto che si è ripetuto lo stesso film: il Comune nel consiglio del 20 novembre 2023 ha convalidato gli atti errati».

Il Tar nell'udienza di giovedì ha dichiarato improcedibile il ricorso, condannando nuovamente il Comune alle spese, ma con importante distinguo affermando: «Deve, altresì, essere stigmatizzata la condotta del consiglio comunale, che ha nuovamente (dopo quanto già avvenuto nel corso del precedente giudizio di R.G. 252/2023) adottato deliberazioni finalizzate unicamente ad incidere sui giudizi in corso, vanificando l'effettività del diritto di difesa dei ricorrenti».

Dunque, riassume il consigliere Rigo: «Il tribunale ha condannato il Comune a pagare questa volta importi doppi rispetto alla prima sentenza, forse perché errare è umano, ma perseverare... Ma chi amministra questo Comune?» si interroga l'ex assessore. «Cosa fanno sindaco, giunta e segretario comunale?» incalza.

E ancora: «Quando questa amministrazione imparerà a rispettare le norme?».

Rigo biasima l'amministrazione comunale segnalando che «con un minimo di diligenza e un minimo di conoscenza delle regole della buona amministrazione pubblica, questi costi per complessivi 15 mila euro potevano certamente essere evitati dal Comune».

Infine dal consigliere un'aspra conclusione: «Vedremo che cosa ne dirà la Corte dei Conti a riguardo di questo modo di sperperare i quattrini pubblici». —

GEMONA

## Un incontro sulle comunità energetiche

**Mercoledì 17 gennaio alle 18 nell'auditorium della Comunità montana del Gemonese, in via Cavena 25, a Gemona del Friuli, si terrà un incontro sulle Comunità energetiche rinnovabili.**

**L'evento – organizzato dalla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia in collaborazione con la Comunità di Montagna del Gemonese, il Comune di Gemona del Friuli e Kpmg Advisory Spa – fa parte di un ciclo di incontri divulgativi sul tema ed è rivolto a tutta la cittadinanza.**

**Verranno descritte le principali caratteristiche delle Cer, i loro vantaggi e gli step necessari alla loro costituzione, in modo da fornire un quadro chiaro e comprensibile di questo strumento utile per la transizione energetica del territorio regionale. L'iniziativa sarà ondotta in doppia modalità (quindi sia in presenza sia online) ed è possibile parteciparvi compilando il form sul sito della regione fino alle 23 di martedì 16 gennaio. Per ulteriori informazioni scrivere a: energia@regione.fvg.it. —**

S.P.

DIGNANO

## Il Coro Picozza si esibisce stasera a Cividale

**Il coro Picozza di Carpacco di Dignano sarà il protagonista stasera a Cividale al Teatro Ristori per lo spettacolo "Voci dalla trincea" in collaborazione con il gruppo storico Fiamme Verdi di Cividale, in occasione del 28° Raduno del Battaglione "Cividale". L'appuntamento è per le 20.30. Nel 2023 il gruppo formato da 30 coristi diretti dalla maestra Martina Gorasso ha festeggiato il suo ventennale. Composto da quattro voci maschili (tenori primi, tenori secondi, baritoni e bassi), il coro Picozza ha anche inciso un album dal titolo "Picozza InCanta" che racchiude le melodie e le sonorità che le quattro voci in maniera "vigorosa" esprimono. L'impegno constante nell'approccio alla musica ha consolidato negli anni la realtà corale facendo in modo di attrarre da tutta la provincia membri che si sono affiancati alla vecchia guardia carpadina. Il complesso di voci di Carpacco è stato molto impegnato nelle festività con cinque concerti, l'ultimo dei quali, assieme al coro dell'Associazione Nazionale Alpini di Vittorio Veneto, in favore dell'associazione ABC (Associazione Bambini Chirurgici) per l'ospedale Burlo Garofalo di Trieste.**

M.C.

TRASAGHIS

## Torna la Brulè Fest Un'iniziativa benefica con Genitori attivi

TRASAGHIS

Oggi pomeriggio, dalle 16, nel cortile dell'ex asilo di Alesso di Trasaghis si terrà la terza edizione del "Brulè Fest".

Un evento completamente benefico, organizzato dal gruppo "Genitori attivi" con la collaborazione di varie associazioni e delle attività di tutte e cinque le frazioni del Comune di Trasaghis.

Si tratta di un'unione di forze unica nel suo genere, che già in passato è risultata vincente in quanto con il ricavato della manifestazione è stato possibile acquistare materiale didattico e tecnologico per la scuola del comune. La giornata si svolgerà all'insegna dell'allegria e le squadre partecipanti si sfideranno fino all'ultima goccia di vin brulè, ognuna con le proprie ricette segrete per aggiudicarsi il titolo "Il miglior Brulè del paese".

Il premio in palio sarà un ricco cesto di prodotti alimentari offerto dalle attività commerciali del territorio comunale. Ad accompagnare la bevanda speziata verranno serviti dolci (torte e crêpes) che saranno preparate dal gruppo genitori.

Quest'anno tra i partecipanti ci saranno anche i coscritti della classe 2004 che tenteranno di salire sul podio con il loro brulè.

La "coscrizione" è una tradizione molto sentita nel territorio comunale infatti ogni anno, allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre, tutte le classi che nell'anno a venire compiranno 20, 40, 60, 80 e 100 anni sfilano lungo le vie del paese davanti alla popolazione tra gli applausi e gli scambi di auguri, per poi proseguire il giorno del Capodanno con il giro nelle frazioni per salutarsi e augurarsi un felice anno nuovo.

Durante l'evento in programma si potranno degustare ben dieci diversi tipi di vin brulè preparati da: Asd Trasaghis, Asd Val Del Lago, Bar Da Stephanie e Bar Ritrovo di Alesso, Associazione Chei di Peonis, Coscritti 2004, Associazione Grop Trasagan, Gruppo Alpini di Alesso, Associazione Noi di Braulins e Pro Loco di Avasinis.

I partecipanti all'evento potranno inoltre scegliere e votare il brulè che preferiscono. L'evento è patrocinato dal Comune di Trasaghis e parteciperà con entusiasmo, vista la finalità benefica, anche il sindaco Stefania Pisu. —

S.P.

quiedlay.info

CIVIDALE

# Apre l'ecopiazzola in zona industriale Nuova destinazione all'area ex macello

L'assessore Cozzi: saliranno a tre gli addetti visto l'impegno
La gestione affidata a Net. Previsto un aumento dei costi

Lucia Aviani / CIVIDALE

A distanza di mesi, ormai, dalla conclusione dei lavori si annuncia finalmente l'apertura della nuova, modernissima ecopiazzola comunale, realizzata dall'amministrazione – tramite il sostegno della Regione, che su input del consigliere Fvg Elia Miani aveva finanziato l'opera con 880 mila euro – all'imbocco della zona industriale. «Contiamo di poter attivare il servizio nel mese di febbraio», comunica il sindaco Daniela Bernardi, sottolineando i vantaggi dell'operazione. «Parliamo – rimarca – di una struttura all'avanguardia, estremamente funzionale, che grazie alla sua posizione strategica e all'allestimento interno darà un'ottima risposta alle necessità dei cittadini. L'attuale sito di smaltimento rifiuti presenta al contrario criticità non indifferenti, fra cui la stessa ubicazione, essendo contiguo a un ambito residenziale. L'apertura dell'ecopiazzola in periferia, e la conseguente dismissione di quella finora in funzione negli spazi dell'ex macello, permetterà di programmare per questi ultimi una nuova destinazione d'uso, che restituirà dignità al contesto».

RITA COZZI
ASSESSORE COMUNALE ALL'AMBIENTE

Nessuna anticipazione, sul punto, pur a fronte della garanzia «che sull'argomento si sta già lavorando».

La gestione della piazzola ecologica sarà interamente a carico di Net, che nella sede odierna, invece, garantisce semplicemente un presidio: «Gli addetti – comunica l'assessore all'Ambiente Rita Cozzi – saliranno da due a tre, in considerazione delle maggiori dimensioni del sito e dell'esigenza di controllare la correttezza dei conferimenti e di dare la necessaria assistenza agli utenti. L'impegno gestionale integrale da parte di Net comporterà un lieve aumento dei costi in bolletta – sul punto si è discusso in una riunione svoltasi giovedì –, a fronte però di funzioni nettamente migliori di quelle erogate ad oggi. La stessa Net, in occasione di un sopralluogo, ha definito la struttura una delle migliori presenti sul territorio provinciale: fin dal primo accesso gli utenti se ne accorgeranno. Lo scarico del materiale di scarto sarà estremamente più agevole, dal momento che si potrà entrare nell'ecopiazzola in auto e gettare i rifiuti dall'alto negli appositi contenitori. Vorremmo anche introdurre – anticipa l'assessore – la raccolta del toner, al momento non disponibile». Le ore di apertura resteranno 20, come in precedenza: date e orari precisi verranno comunicati prossimamente. «L'intervento – conclude Cozzi – si inserisce e giocherà un ruolo fondamentale nel più ampio progetto di modifica del sistema di raccolta rifiuti sul territorio comunale: il processo di studio sta proseguendo, per individuare le soluzioni più indicate per le varie zone di Cividale».

La nuova ecopiazzola nell'area industriale a Cividale

Il lotto è completamente recintato e dotato di un impianto di videosorveglianza, collegato al Comando del Corpo di polizia locale della Comunità del Friuli Orientale, per assicurare il costante monitoraggio del contesto, anche nelle fasi di chiusura. È stato anche posizionato un modulo prefabbricato destinato alla verifica degli ingressi, dotato di servizio igienico fruibile pure dalle persone diversamente abili; completa il quadro – sempre nel settore all'entrata – un locale ad uso spogliatoio, con un ulteriore bagno. —

POVOLETTO

## Multe per 42 mila euro: la metà dei verbali è per l'alta velocità

POVOLETTO

Sui 221 verbali emessi nel 2023 dalla Polizia locale, in Comune di Povoletto, per violazioni del Codice della strada «ben 145 sono relativi all'eccessiva velocità dei veicoli in centro abitato», comunica il sindaco Giuliano Castenetto, divulgando i dati dell'attività di controllo sul territorio svolta dagli agenti nell'anno appena trascorso. «Altri 29 verbali – informa il primo cittadino – sono legati a violazioni amministrative: nell'insieme hanno generato sanzioni per un importo di 42.274 euro». Non si transige, insomma, perché «la sicurezza sulle strade e il contrasto al superamento dei limiti di velocità nelle aree abitate – sottolinea Castenetto – è sempre stata, e continuerà ad essere, una delle priorità di questa amministrazione comunale».

Non si tratta «di fare cassa con le multe», commenta al riguardo l'assessore al Bilancio Lisa Rossi, «bensì di rafforzare un'azione di deterrenza nei confronti delle tante persone che quando si mettono alla guida di un'autovettura, di una moto o di un mezzo pesante non rispettano i limiti previsti e con il loro comportamento imprudente mettono a rischio non solo la propria incolumità, ma anche quella di tutti i cittadini che incontrano lungo il tragitto».

Negli ultimi anni il Comune di Povoletto ha promosso vari interventi finalizzati a migliorare e rendere più sicura la viabilità, non solo agendo sulle asfaltature «ma pure attuando opere infrastrutturali – ricorda il sindaco – quali le rotonde di via dei Platani e via del Cristo e in particolare la rotatoria nei pressi delle scuole di Marsure di Sotto, cui è collegata un'aiuola spartitraffico sulla strada ex provinciale». Nei mesi scorsi, inoltre, Fvg Strade ha avviato la realizzazione di un'ulteriore rotonda sull'ex provinciale in prossimità dell'intersezione con via Emilius e della zona industriale di Grions del Torre.

«Tra gli obiettivi che lasciamo in eredità alla futura amministrazione comunale – conclude Castenetto, richiamando l'imminente termine del mandato – rientrano la creazione di un'aiuola per mettere in sicurezza il passaggio pedonale in Piazza Libertà, a Povoletto, e uno studio di fattibilità mirato a deviare fuori dal centro abitato il traffico pesante che arriva dalla zona di Faedis», per alleggerire il carico derivante dal passaggio di camion. —

L.A.

PREMARIACCO

## Frana lungo il Natisone Atteso il sopralluogo

PREMARIACCO

L'amministrazione comunale di Premariacco ha trasmesso alla Protezione civile regionale segnalazione della frana rilevata lungo la forra del Natisone, all'altezza del cimitero di Orsaria, dopo l'ondata di maltempo del giorno dell'Epifania: «Molto probabilmente verrà eseguito un sopralluogo – informa il sindaco Michele De Sabata –, ma la situazione non desta particolare preoccupazione, a maggior ragione non essendoci abitazioni nelle immediate vicinanze. Fra l'altro, stando alle informazioni raccolte pare che il distacco non sia completamente ma solo parzialmente riconducibile ai giorni scorsi: le piogge hanno evidentemente acuito un cedimento pregresso, che ora, complice la stagione e dunque la mancanza delle foglie sugli alberi che ricoprono le sponde, si manifesta con maggiore evidenza. In ogni caso – ripete – non c'è motivo di allarmarsi». Ben più preoccupante, osserva il sindaco, è l'accumulo di ghiaie nell'alveo del Natisone, «che provoca l'innalzamento del letto del corso d'acqua e comporta, di conseguenza, una maggiore pressione sulle sponde in caso di piena, circostanza che non può che favorire gli smottamenti, come quello di recente segnalato a Orsaria». «È indispensabile – dichiara De Sabata – programmare un'opera di rimozione: da due anni stiamo sollecitando un intervento, ma ancora non è dato sapere quando e come si possa effettuarlo». Maggiori speranze in un'azione celere («mi auguro – si sbilancia – si possa partire entro una ventina di giorni») riguardano la questione del taglio dei pioppi in corrispondenza del ponte di Orsaria: «Sono talmente alti – rimarca il sindaco – che rappresentano un pericolo. Dopo una lunga trafila burocratica parrebbe che finalmente si sia giunti al dunque: abbiamo ricevuto l'autorizzazione alla rimozione di 400 metri cubi di legname. Peccato che nel frattempo le piene ne abbiano trascinati a valle 10 volte tanto», conclude, a intendere che il piano di pulizia dovrebbe essere attuato con cadenza periodica. —

La frana sul Natisone

L.A.

REMANZACCO

## A Ziracco il concerto in memoria di Vicario

REMANZACCO

L'orchestra Ventaglio d'arpe torna a Ziracco per un concerto in memoria di Romeo Vicario, generale degli Alpini e già vice comandante della Brigata Alpina Julia, scomparso prematuramente nel 2016. A impreziosire il concerto, il soprano friulano Giulia Della Peruta, che si esibirà su alcune arie d'opera tra le più famose del suo repertorio. L'orchestra d'arpe, unica nel suo genere in quanto costituita da sole arpe già nel lontano 2004, diretta da Patrizia Tassini, è nota per le sue performance accattivanti e per i programmi realizzati ad hoc. Un'occasione per poter apprezzare questo ensemble che si è già esibito in importanti location in Italia e all'estero e ha al suo attivo centinaia di concerti e alcuni cd. Appuntamento quindi per domenica 14 gennaio alle 17.30 alla Chiesa di Santa Maria Assunta di Ziracco, ingresso libero. —

SAN PIETRO AL NATISONE

## Il presepe di Azzida aperto fino a febbraio

SAN PIETRO AL NATISONE

Un presepe "a sorpresa", comparso all'inizio delle festività, sta ravvivando la grotta di Azzida: il merito dell'allestimento, che si potrà ammirare fino al 2 febbraio, ricorrenza della Madonna Candelora, va alla Valnatisone Calcio, presieduta da Flavio Cumer, cui di deve l'intuizione. E l'iniziativa ha raggiunto il suo scopo, ponendo in evidenza l'edicola medievale eretta in adiacenza alla scalinata che garantiva un collegamento con la vallata di San Leonardo. La magia della raffinata scena della Natività si accresce con il buio, grazie alla sapiente illuminazione. Nella notte del 6 gennaio l'opera è stata completata dalla stella cometa. «Non mancano – sottolinea il presidente Cumer – i Re Magi, che evocano tutti i bambini e i giovani della Valnatisone». —

L.A.

overday.info

L'INIZIATIVA

# Distretto del commercio patto fra quattro Comuni

Coinvolti Tavagnacco, Reana, Tricesimo e Cassacco
Martedì incontro per gettare le basi del progetto Tresemane

Alessandro Cesare
/ TAVAGNACCO

Il 2024 può essere l'anno buono per il ripensamento e il rilancio della Tresemane. I vari pezzi del puzzle stanno lentamente andando al loro posto, e dopo aver messo a terra una serie di proposte e iniziative, individuando le risorse economiche per realizzarle, nei prossimi mesi si entrerà nel vivo. A cominciare dal distretto del commercio Tresemane, che martedì nella sala Feruglio, a Feletto Umberto, sarà al centro di una presentazione dal titolo "Asse attrattore strategico del commercio e dei servizi a nord di Udine".

L'iniziativa coinvolge, con capofila il Comune di Tavagnacco, anche le amministrazioni di Cassacco, Reana e Tricesimo insieme a Confcommercio, Camera di Commercio e alla rete di imprese denominata "Mercato nuovo".

Il rendering del distretto del commercio Tresemane

Sfruttando le opportunità (anche economiche) previste dalla Regione Fvg nell'ambito di Sviluppoimpresa, il distretto persegue l'obiettivo di porsi «come strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio».

Per riuscirci sarà messa a punto una strategia comune tra i firmatari del protocollo, da attuare sull'asse della Tresemane, caratterizzata da una superficie complessiva di 65 chilometri quadrati. Un'area piuttosto estesa, nella quale operano circa sessantamila persone capaci di generare un fatturato superiore a 1,5 miliardi di euro ogni anno.

Alla base del progetto più ampio in cui si inserisce il distretto, c'è l'intenzione di sviluppare i principi della cosiddetta "città dei 15 minuti", che propone una pianificazione sostenibile dello spazio urbano basata sul concetto di prossimità, in modo da ridurre gli spostamenti in automobile in ambito cittadino, favorendo quelli in bicicletta o a piedi.

Nei prossimi mesi l'intento dei quattro Comuni è riuscire a dar vita a un'identità e visione unitaria del distretto, collegandola a un insieme coerente di attività di marketing territoriale tese a una valorizzazione culturale, turistica ed enogastronomica del territorio, lavorando anche al potenziamento del turismo.

Tra le azioni concrete che saranno messe in atto nell'ambito del distretto ci sono la connettività a banda larga, il rinnovo dell'ambiente e dell'arredo urbano focalizzato anche all'accessibilità diffusa, la creazione di zone pedonali-ciclabili e di attraversamenti pedonali-ciclabili visibili, la promozione della costituzione di comunità energetiche, le infrastrutture di rete fognaria, il miglioramento dell'illuminazione, la forestazione urbana.

Iniziative, quelle relative all'arredo urbano e all'implementazione delle infrastrutture, realizzabili grazie a un contributo della Regione che come prima tranche ha già concesso 5 milioni di euro per un lotto di riqualificazione della statale 13 Pontebbana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

# Nuove telecamere e altre fototrappole «Cresce la sicurezza»

Roberta Zavagno
/ PASIAN DI PRATO

Avvalersi della tecnologia per aiutare a tutelare i cittadini e l'ambiente, specie nelle vaste aree di prati stabili di cui Pasian di Prato è ricca: è questo l'obiettivo del nuovo regolamento sulla videosorveglianza, approvato durante l'ultimo consiglio comunale, molto attento peraltro anche al tema della privacy. «Il nostro obiettivo, con il collega Lucio Riva, assessore all'ambiente – spiega Ivan Del Forno, vicesindaco con delega anche alla Sicurezza – è fare il miglior uso possibile delle nuove tecnologie». «Sul mercato – continua – esistono body cam (piccole telecamere montate sulle divise degli agenti), dash cam (quando invece sono montate sui veicoli), droni con telecamera incorporata, fototrappole (dispositivi che si attivano in presenza di un determinato tipo di movimento, ottime per documentare la commissione di alcuni reati). A tutto questo si aggiungono un sistema di telecamere fisse, montate nei luoghi più sensibili o, ancora, semafori intelligenti, come quello di Santa Caterina, che filma chi passa con il rosso. Per quanto riguarda le telecamere, intendiamo potenziare ulteriormente il controllo sulle zone frequentate da bambini e famiglie, come nel caso dei parchi e dei parcheggi, per esempio».

Importante anche la presenza delle fototrappole per incastrare chi abbandona rifiuti: «Soprattutto nelle strade di campo o sulla viabilità esterna all'abitato – illustra il vicesindaco –. In tal modo, si può sanzionare chi contravviene al regolamento sulla gestione dei rifiuti e risparmiare denaro in termini di minor necessità di recuperi straordinari, che incidono sulle tariffe pagate dai cittadini».

Ovviamente, ogni volta che si parla di videosorveglianza il pensiero va alla tutela della riservatezza dei dati e delle persone. «A tal fine – conclude Del Forno – il regolamento introduce parametri ancora più stringenti in merito all'individuazione di chi, come e quando può accedere alle immagini, che sa di dover rispondere alle normative sulla privacy». —

TAVAGNACCO

# L'opposizione: «Il parco giochi aspetta ancora gli interventi»

TAVAGNACCO

«L'area Binutti è stata dimenticata dopo i grandi proclami elettorali». A pungolare la maggioranza sono i due capigruppo di opposizione, Talita Botto (Progetto Tavagnacco) e Alfio Marini (Tavagnacco Futura). «L'area Binutti è il più grande spazio verde di Tavagnacco, situato lungo la via delle rogge tra Cavalicco e Adegliacco. Un parco verde – ricordano Botto e Marini – che ospita l'Immaginario scientifico. In campagna elettorale, sulla necessità di potenziare quest'area, eravamo tutti d'accordo. Era prevista una valorizzazione degli spazi attraverso le implementazioni di attrezzature e aree gioco per creare un vero punto ludico-sportivo a disposizione soprattutto dei più piccoli. È passato quasi un anno e il parco Binutti è rimasto immutato. Non solo, nemmeno nel bilancio di previsione si fa menzione a investimenti destinati al miglioramento di quest'area».

Al di là del posizionamento di una "panchina dell'amore" dedicata a Romeo e Giulietta nell'ambito di un progetto nazionale, per i due esponenti dell'opposizione, nulla si è mosso. «Eppure basterebbe ascoltare il territorio per comprenderne le esigenze: al centro del parco, ad esempio, in completa autonomia, i ragazzi hanno installato due piccole porte da calcio mobili e proprio all'uscita della scuola dell'infanzia, tra due alberi, è stata improvvisata una rete da pallavolo – evidenziano i due esponenti dell'opposizione –. Più volte è stata espressa la necessità di destinare una parte del parco all'installazione di alcuni giochi, anche in considerazione del fatto che pure il parco giochi di Cavalicco risente di un forte degrado, con giochi e strutture rovinate e fatiscenti. Anche in occasione dell'ultimo consiglio comunale dei ragazzi è stata presentata la richiesta di destinare dei luoghi al chiuso e all'aperto per l'aggregazione dei giovani: perché non partire proprio sfruttando al meglio uno spazio già esistente? Solleciteremo l'amministrazione a prendere una posizione sull'argomento e attenderemo con fiducia iniziative concrete», chiudono Botto e Marini. —

Talita Botto

Alfio Marini

A.C.

PASIAN DI PRATO

# Solidarietà e musica in favore del Congo

PASIAN DI PRATO

La cover band udinese dei "Forever Mats" sarà al centro di uno spettacolo di solidarietà - "Oltre il buio che c'è" - in programma domenica alle 16.30 nell'auditorium Venier di Pasian di Prato.

Il concerto è organizzato con la collaborazione della Pro Loco di Pasian di Prato per sostenere il progetto dell'associazione Volontari di Maria immacolata odv "Un mattone per la scuola professionale di meccanica" nella Missione di Munkamba - repubblica democratica del Congo- piccolo centro agricolo poco a sud dell'equatore. Obiettivo dell'iniziativa è l'implementazione del già ben avviato progetto di scolarizzazione professionale: alla già esistente scuola di falegnameria si aggiungerà infatti - grazie anche al sostegno della Regione - una scuola di meccanica, con l'impiego di manodopera locale.

L'operato dell'associazione Volontari di Maria immacolata odv nella Missione di Munkamba, attiva a oltre 12 anni, si concretizza in progetti di scolarizzazione professionale. —

REANA

# Prende il via il consiglio dei ragazzi e delle ragazze

REANA

Nel Rojale si appresta a prendere avvio il consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi. Le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado sono già state coinvolte nelle attività preparatorie alle elezioni di questo organo che avrà mandato fino al giugno del 2025. Le attività si sono svolte nelle scuole in orario scolastico e sono state occasione di informazione e approfondimento sulla cittadinanza attiva, sulle responsabilità e sui propri diritti ma anche momento di confronto su eventuali dubbi riguardo al progetto. Gli incontri si sono tenuti a cura della dottoressa Greta Fabbro, educatrice professionale della cooperativa sociale Codess Fvg e Tutor incaricata dal Comune.

I ragazzi ora potranno presentare la propria candidatura a consigliere fino a martedì mentre mercoledì 24 gennaio si svolgeranno le elezioni in orario scolastico. A seguito dell'esito delle votazioni, le elette e gli eletti saranno invitati a partecipare agli incontri ufficiali del consiglio comunale della ragazze e dei ragazzi nella sala consiliare. Gli incontri avranno cadenza mensile e si terranno in orari extrascolastici.

Tale percorso di approfondimento, come spiegano i responsabili, così come l'eventuale partecipazione alle attività del consiglio comunale necessitano del sostegno delle famiglie che vengono invitate a sostenere i propri figli. —

TAVAGNACCO

# L'autoemoteca Afds mercoledì sarà a Feletto

TAVAGNACCO

Primo giorni dell'anno e proseguono gli appuntamenti con la donazione di sangue a Tavagnacco.

Mercoledì prossimo la sezione di Molin Nuovo dell'Associazione friulana donatori di sangue propone "L'autoemoteca d'inverno" per raccogliere donazioni di sangue e plasma.

Il presidente Alessandro Barbiero dà appuntamento dalle 8.30 alle 13 nel parcheggio di piazza Indipendenza, a Feletto Umberto (lato Cort di Felet).

Durante l'ultimo appuntamento autunnale, la sezione è riuscita a raccogliere 23 donazioni (19 di sangue intero, 4 di plasma), con due persone avvicinatesi per la prima volta al dono. —

A.C.

overlay.info

CODROIPO

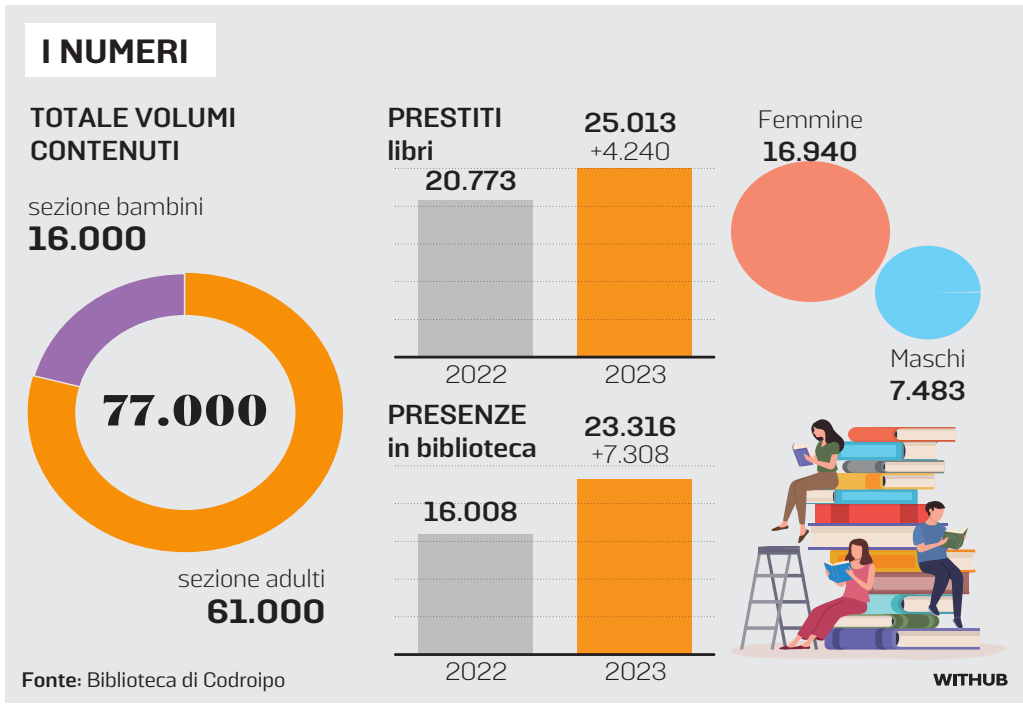
# In biblioteca crescono i prestiti 4 mila richieste in più nel 2023

Aumentati anche gli utenti passati dai 16.008 del 2022 agli oltre 23 mila
L'assessore: «Il progetto è arricchire l'offerta con laboratori e presentazioni»

Edoardo Anese / CODROIPO

Il 2023 è stato l'anno della ripartenza per la Biblioteca civica "Don G. Pressacco" di Codroipo. A parlare sono i dati e il successo riscosso dalle numerose attività svolte nel corso dell'anno. Sia il numero dei prestiti, sia il totale delle presenze, infatti, registrano un'impennata rispetto all'anno precedente. La variazione dei libri presi in prestito si attesta a quota +4.240 unità rispetto al 2022, passando da un totale di 20.773 prestiti a 25.013. I segnali della ripartenza sono ancora più evidenti se si considera il numero delle presenze: dalle 16.008 del 2022 salgono a quota 23.316 nello scorso anno (+7.308).

I giorni di apertura complessivi nel 2023 sono stati 283, per un totale di 38 ore settimanali. I nuovi iscritti sono stati 334. Infine, la componente femminile risulta essere di gran lunga prevalente per quanto riguarda i prestiti: dei circa 23 mila complessivi, 16.940 sono stati effettuati dalle femmine e 7.583 dai maschi.




Numerosi anche gli eventi ospitati e quelli organizzati direttamente dalla biblioteca, complessivamente una cinquantina. Tra questi si contano 32 eventi culturali ospitati nella sala conferenze, oltre alle attività di lettura per bambini a cura del gruppo delle lettrici volontarie.

La biblioteca Pressacco si colloca, dal 1999, in una struttura moderna, circondata da un ampio parco utilizzato in precedenza come campo di calcio. Fortemente voluta e finanziata dall'allora amministrazione del sindaco, Giancarlo Tonutti, fu progettata dall'architetto Leonardo Miani. La struttura è al servizio di Codroipo ma anche di tutto il circondario, in particolare del bacino d'utenza della rete delle dodici biblioteche del Sistema Bibliotecario del medio Friuli, di cui quella di Codroipo è capofila. Con una dotazione di oltre 77mila volumi (circa 61mila nella sezione adulti e 16mila nella sezione bambini), conserva quattro fondi molto importanti: il fondo "don Gilberto Pressacco", "Elio Bartolini", "Nicola Benois" e il fondo "Egidio Marzona".

L'amministrazione Nardini ribadisce la grande attenzione posta verso questa importante struttura del territorio, che arricchisce la rete dei servizi a disposizione di tutti i cittadini di Codroipo e del Medio Friuli. «La Biblioteca non è solo uno scrigno di cultura e di sapienza ma anche un luogo di incontro, scambio e aggregazione – sottolinea l'assessore alla Cultura, Silvia Polo –. Il mio desiderio è renderla ancora di più una comunità, creando gruppi di lettura, arricchendola di ulteriori laboratori, presentazioni e concerti».

«Il 2023 è stato un anno molto positivo per la biblioteca – aggiunge Giulio Pagotto, referente bibliotecario –. Si può dire di essere tornati a livelli pre-pandemia. Un ringraziamento speciale va al gruppo delle lettrici volontarie, che permette di portare avanti la collaborazione con le scuole, e ai volontari del servizio civile, che danno un aiuto fondamentale nelle attività quotidiane della biblioteca. Segnaliamo, a tal proposito – chiude Pagotto –, che sono aperte le candidature per l'anno 2024». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

## Oggi dalle 18 il tradizionale Fogoron epifanico

**Fine settimana ricco di appuntamenti a Codroipo. Oggi, alle 18, nei pressi della chiesa di Iutizzo è prevista l'accensione del tradizionale Fogoron, a cura della Pro Loco San Marco Jutizzo e degli Amatori Calcio. Sabato sera, alle 21, l'appuntamento è fissato al teatro Benois De Cecco con la proiezione del film "Ferrari", a cura del circolo culturale Lumière. Il film verrà proiettato nuovamente nella sala del Benois domani alle 18. Nel pomeriggio, invece, alle 15.30 animerà il teatro il film d'animazione Wish, dedicato a famiglie e bambini.**

E.A.

BASILIANO

# Tassa rifiuti e Ilia resteranno invariate Sale la differenziata

BASILIANO

Le tariffe della Tari per il Comune di Basiliano, nel 2024, rimarranno invariate rispetto allo scorso anno. Lo stesso vale per l'Ilia, la tassa sugli immobili subentrata all'Imu a partire dal 1 gennaio 2023. Con l'istituzione dell'Ilia i Comuni incassano anche le tasse che, prima, i titolari di industrie o grandi attività versavano allo Stato. È quanto deciso dal consiglio comunale, chiamato ad approvare le tariffe per la tassa sui rifiuti e sull'Imposta locale immobiliare autonoma. I numeri evidenziano una significativa riduzione dei costi a favore delle famiglie più numerose con, al contempo, un lieve aumento per i nuclei composti da una sola persona.

I numeri evidenziano che la percentuale di raccolta differenziata, dall'80,27% nel 2015, nel 2022 si è attestata all'85,22%. La produzione di secco residuo pro capite, invece, è passata da 65,48 chilogrammi del 2015 a 49,32 nel 2022. «Non possiamo che ringraziare i cittadini per l'importante traguardo raggiunto – fanno sapere il sindaco Marco Del Negro e l'assessore all'Ambiente, Sandra Olivo –, grazie all'adozione di comportamenti virtuosi hanno contribuito a contenere i costi derivanti dallo smaltimento di alcune tipologie di rifiuti. La volontà di mettere in relazione il costo della Tari alla composizione del nucleo familiare e all'effettiva produzione di rifiuti è stata una scelta vincente».

Per quanto riguarda l'Ilia, invece, è stata confermata al 7,6%. Tradotto in cifre si tratta di circa 300 mila euro in più a disposizione del Comune. «Tale somma – sottolinea l'assessore Olivo – tolta una percentuale che rimarrà allo Stato, la investiremo a favori del territorio». —

E.A.

CODROIPO

# Sistemata la tensostruttura Si può tornare a pattinare

La tensostruttura usata dalla Polisportiva di Codroipo è stata riparata dopo i danni del maltempo

CODROIPO

La Polisportiva di Codroipo può finalmente tirare un sospiro di sollievo. Dopo un'attesa di circa un mese e mezzo, dovuta al ritardo nell'avvio dei lavori da parte della ditta incaricata, è finalmente terminato l'intervento di sistemazione della tensostruttura degli Impianti Base, che ospita gli allenamenti della squadra di pattinaggio della Polisportiva. I lavori hanno riguardato la sostituzione della copertura, fortemente danneggiata a seguito del maltempo dello scorso 24 luglio. Nel frattempo, la società – che conta circa 90 bambini, alcuni dei quali militano nei campionati nazionali – si è trovata a fare i conti con l'impossibilità di svolgere gli allenamenti, ripiegando in altre palestre del territorio comunale e non solo.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Polisportiva, Maurizio Chiarcossi. «Finalmente possiamo riprendere il regolare svolgimento degli allenamenti – rileva Chiarcossi – Contiamo di ripartire a pieno regime già dalle prossime settimane, in attesa di ultimare la pulizia degli spazi interni. Rinnovo il ringraziamento all'amministrazione comunale per il sostegno che ci ha dimostrato in questi mesi difficili». Il comune di Codroipo, infatti, già a settembre dello scorso anno aveva stanziato 112 mila euro per finanziare i lavori i lavori di sistemazione della struttura, affidati alla ditta Tagliapietra Srl di Basiliano lo scorso 12 ottobre.

«Finalmente l'attività di pattinaggio della Polisportiva potrà ripartire – aggiunge il consigliere comunale delegato allo Sport, Rosario Legname – Abbiamo cercato di far vivere il minor disagio possibile alla compagine del pattinaggio, mettendo a disposizione, nel limite degli incastri con altri sport, le restanti palestre. Durante questa pausa natalizia, sono state messe a disposizione anche le palestre scolastiche. Un ringraziamento all'ufficio tecnico e a quello cultura, che hanno coordinato l'intervento e la gestione delle associazioni nelle palestre, per creare il minor disagio possibile alle famiglie». —

E.A.

CODROIPO

## Inaugurata al Linussio la mostra "Rosa Bianca"

Inaugurata la mostra "Rosa Bianca" all'Istituto Linussio di Codroipo, realizzata da Fondazione di Monaco e liceo artistico Sello di Udine. Presenti la dirigente del Linussio Ornella Michelizza, i sindaci di Codroipo e di Pozzuolo, Guido Nardini e Denis Lodolo, gli assessori Silvia Polo e Francesca Scalon, Aida Talliente e Remigio Venier.

overday.info

CERVIGNANO

# La palestra di Villa Vicentina apre agli studenti del Malignani

Le lezioni di educazioni fisica per oltre 500 alunni nella sede di via Duca d'Aosta
Il trasporto in corriera è stato organizzato dalla scuola con i fondi dell'Edr

Francesca Artico / CERVIGNANO

Gli studenti di ventisette classi dell'Istituto Tecnico Malignani di Cervignano, oltre cinquecento studenti, in trasferta a Fiumicello Villa Vicentina per le lezioni di educazione fisica. Dall'8 gennaio, infatti, gli è stata messa a disposizione la palestra di via Duca d'Aosta località Villa Vicentina di proprietà del Comune di Fiumicello Villa Vicentina. Il trasporto, in corriera, è stato organizzato dall'Istituto, in accordo con l'Edr (Ente di decentramento regionale), che ammortizzerà la spesa.

Si risolve così il gravoso problema innescatosi il 18 ottobre, quando l'Istituto riceve da parte del Comune di Cervignano comunicazione della non disponibilità per le attività di scienze motorie del Palazzetto dello Sport di Piazzale Lancieri d'Aosta in quanto privo di certificazione prevenzione incendi (Cpi), che ha obbligato gli studenti a lezioni all'aperto. E che di fatto ha scatenato una accesa polemica tra le forze in consiglio comunale a Cervignano. Come spiega la dirigente scolastica, Maria Elisabetta Giannuzzi, «l'istituto e l'Edr di Udine si sono immediatamente attivati, effettuando sopralluoghi e verifiche per individuare la disponibilità di nuova sede, rispondente alle esigenze didattiche e che al contempo soddisfacesse i requisiti di sicurezza e le norme di prevenzione relative alle attività scolastiche. Sono felice che, dopo le opportune verifiche e una volta concluse le pratiche amministrative di rito, il 22 dicembre è stata firmata una convenzione tra Edr e il Comune di Villa Vicentina consentendo così a studenti e studentesse di svolgere scienze motorie. È doveroso ringraziare di cuore l'Edr, in modo particolare il direttore generale Ida Valent, il direttore servizio affari generali Dorino Favot, il direttore servizio tecnico Diana Calligaro, e l'ingegner Sara Freschi per l'impegno e la tempestività dell'intervento. Un sincero ringraziamento va anche al Comune di Fiumicello Villa Vicentina e al sindaco Alessandro Dijust e a Camilla Federica Cozzutti dell'area tecnica, per la disponibilità e accoglienza».

Dallo scorso 8 gennaio ventisette classi del Malignani sono ospitate nella palestra di Villa Vicentina

La dirigente non dimentica di ringraziare agli uffici amministrativi, tecnico e sicurezza dell'Isis Bassa Friulana, coinvolti nella riorganizzazione del servizio; tutti i docenti, impegnati, con fantasia e inventiva, a organizzare giochi e attività all'aperto nelle more dell'individuazione di una nuova palestra, gli studenti e le studentesse «che hanno accolto con entusiasmo e capacità di adattamento le occasioni offerte (è una palestra di vita anche questa), il personale Ata, che con pazienza ha dovuto affrontare un maggior carico di lavoro a causa della terra e del fango che a volte i ragazzi si portavano in classe dopo una corsa in cortile (anche questo rappresenta un'occasione "educativa" sulla cura del bene comune, come cambiarsi le scarpe o pulirsi i piedi sul tappetino in segno di rispetto del luogo in cui viviamo). Infine un grazie alle famiglie per la comprensione».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Al via le domande per il servizio civile in biblioteca

**Il Comune di San Giorgio di Nogaro offre a due giovani tra i 18 e 29 anni non compiuti, l'opportunità di svolgere il servizio civile nella biblioteca di Villa Dora. Le domande dovranno essere inviate on line alla piattaforma domandaonline.serviziocivile.it, entro il 15 febbraio. Si tratta di un impegno di circa 25 ore settimanali distribuite su 5 o 6 giorni la settimana con un contributo economico mensile; un percorso formativo e specifico generale che prevede il rilascio dell'attestato di certificazione sulle competenze e un percorso di orientamento che riserva il 15 per cento di posti nei concorsi pubblici. Il servizio prevede, tra le altre cose, attività di accoglienza utenti e introduzione ai servizi, consulenza bibliografica, gestione dei movimenti dei documenti, assistenza agli utenti degli internet point, supporto all'utenza nell'utilizzo del catalogo, gestione delle comunicazioni in entrata e uscita, ricollocazione a scaffale del materiale documentario e riordino dello scaffale, timbratura ed etichettatura dei nuovi acquisti, procedura di svecchiamento del patrimonio e immissioni di materiale frutto di donazioni.**

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORVISCOSA

# Parte la ristrutturazione delle piscine comunali In primavera il bando

TORVISCOSA

La ristrutturazione delle piscine comunali, 1,6 milioni interamente coperti da contributo regionale, sarà l'opera pubblica più importante che il Comune di Torviscosa realizzerà nel 2024. Sempre per le piscine, in primavera, il Comune conta di emanare il bando per la gestione delle piscine, che durante i lavori non verranno chiuse al pubblico.

Come spiega il sindaco, Enrico Monticolo, a breve partiranno le progettazioni per l'ampliamento e la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport, «per il quale abbiamo già 600 mila euro di contributi regionali e 720 mila dalla Edison stornati dal centro diurno per anziani, che questa amministrazione comunale ha definitivamente bocciato, oltre ad altri 300 mila euro sempre di contributi regionali». Un altro intervento riguarderà la sede della Protezione civile (100 mila euro), la realizzazione del campo di Padel al Tennis Club Torviscosa (74 mila euro), l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione con le lampade al Led (150 mila euro in tre anni di contributo regionale), la manutenzione delle strade (200 mila euro in due anni dalla Regione) e altri lavori minori per i quali sono già stati ottenuti contributi da fondi Pnrr e non sono stati inseriti nel Dup (Documento unico programmatico) in quanto inferiori ai 100 mila euro. «Tutto questo – dice il sindaco di Torviscosa Monticolo – senza aumentare le tariffe comunali e ottenendo contributi dalla Regione Fvg anche per il rifacimento del sito del Comune, per il biciplan (inutile pensare alle piste ciclabili senza avere un piano), alla manutenzione delle strade, alla videosorveglianza e alla sicurezza, per le quali utilizzeremo anche risorse nostre».

Il sindaco Enrico Monticolo

Ricordiamo che il bilancio 2024 del Comune di Torviscosa è di 4.476.151 euro.—

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Fiumicello
### Presentato il "Lunari"

**Presentato ieri, nella sala consiliare del municipio di Fiumicello, il "Lunari I Paîs sot il Tôr di Aquilea", che racconta, da 35 anni, la vita semplice, con storie e immagini, di persone dei paesi della Bassa friulana. A introdurre la serata è stato l'assessore alla Cultura Fabio Luongo, mentre la relazione è stata tenuta da Ferruccio Tassin (Società Filologica Friulana). La manifestazione si è svolta con il patrocinio del Comune di Fiumicello Villa Vicentina e la partecipazione di Cgil Spi Bassa friulana, Auser, Acli, Afds, coro "Lorenzo Perosi", Gruppo Bandistico "Tita Michelas".**

### Cervignano
### Oggi un incontro con Fiorin

**Oggi, alle 18, a Cervignano, all'Auditorium della Casa della Musica ci sarà un incontro con lo scultore e docente all'Accademia di Belle Arti Alberto Fiorin sulle Prospettive interiori: l'arte come strumento di inclusione sociale. Sarà un dialogo tra la curatrice Eva Comuzzi e Fiorin.**

PALMANOVA

# Anche una ricercatrice friulana al vertice mondiale sul clima

PALMANOVA

Una giovane ricercatrice palmarina, Chiara Fiorino, nel team di esperti delle Nazioni Unite a sostegno dei Paesi più poveri sconvolti dai cambiamenti climatici. C'era anche lei, infatti, a inizio dicembre, a Dubai, per la conferenza sul clima che ogni anno riunisce tutti i Paesi del mondo per discutere e accordarsi su come ridurre le minacce del cambiamento climatico.

Insieme al gruppo di esperti dei Paesi meno sviluppati dell'Onu, Chiara progetta attività e fornisce assistenza tecnica per accelerare la stesura e attuazione dei piani nazioni di adattamento nei paesi più poveri. Nei dodici mesi precedenti alla Cop28, Chiara ha supportato i lavori per la creazione del Fondo perdite e danni (o Loss and Damage Fund), che si sono conclusi con l'accordo storico raggiunto durante il primo giorno della conferenza. «Raggiungere un accordo ambizioso sull'adattamento al cambiamento climatico è stato fondamentale – spiega Chiara Fiorino – perché i Paesi più poveri hanno bisogno urgente di supporto economico per rafforzare la loro capacità di adattamento e ridurre al minimo la vulnerabilità ai disastri climatici. È stato bello vedere concretizzati i risultati del mio lavoro durante Cop28. Sono orgogliosa di aver supportato i negoziati internazionali sul clima». Fiorino ha frequentato il liceo linguistico di Udine, proseguendo poi gli studi universitari in Scienze Internazionali e Diplomatiche a Gorizia, specializzandosi con un master in Cambiamenti Climatici e Diplomazia per lo Sviluppo Sostenibile a Wageningen, in Olanda, concluso a pieni voti con una tesi sulle politiche ambientali. La giovane friulana ha iniziato a lavorare come consulente per la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Unfccc). Nello specifico, lavora con il gruppo di esperti dei Paesi meno sviluppati, che fornisce da oltre vent'anni linee guida e supporto tecnico a questi Paesi per la stesura e attuazione dei piani nazionali di adattamento.

La ricercatrice friulana Chiara Fiorino alla conferenza sul clima

Nonostante rappresentino una minima percentuale delle emissioni globali di gas serra, i 46 Paesi più poveri del mondo si trovano ad affrontare i maggiori impatti derivanti dagli shock del cambiamento climatico. Il piano nazionale di adattamento è lo strumento con cui questi Paesi identificano le loro priorità di adattamento e realizzano progetti per rispondere a tali esigenze: dal miglioramento della sicurezza alimentare e idrica, all'aumento della protezione e del ripristino degli ecosistemi vitali, all'implementazione dei sistemi di allerta precoce.—

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

IL GIALLO

# Barista scomparso, ricerche anche in Friuli

L'uomo, 47 anni, ha fatto perdere le tracce a Bibione da giovedì. Conosciuto a Lignano e a Latisana dove ha degli amici

Rosario Padovano / BIBIONE

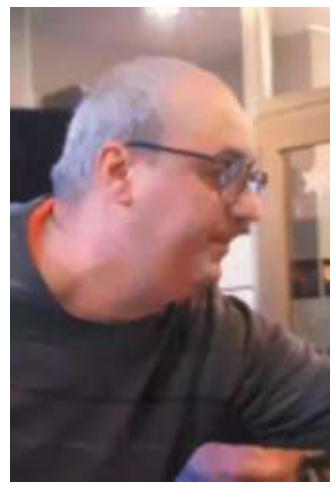
Angoscia a Bibione e nei dintorni per la scomparsa di Giuseppe Cosentino, il barista di 47 anni, di cui non si hanno notizie da giovedì. Ieri pomeriggio è scattato il piano di ricerca degli scomparsi, coordinato dalla Prefettura, con la supervisione dei carabinieri della compagnia di Portogruaro.

L'uomo avrebbe dovuto presentarsi al lavoro la mattina di due giorni fa all'Ice Fire Bar in via Maja. Spaventato per un possibile malore in casa, il titolare dell'esercizio ha denunciato la scomparsa del quarantasettenne che mercoledì sera, dopo il turno di lavoro, aveva trascorso qualche ora all'osteria Europa, un locale dove si può tirare tardi. Poi è rientrato sicuramente a casa. Giovedì, dopo avere sfondato la porta, gli inquirenti che lo cercavano non lo hanno trovato. In casa è stato rinvenuto il telefonino, che nel frattempo si era scaricato. I primi tentativi di ricostruire i movimenti dell'uomo durante la notte tra mercoledì e giovedì attraverso il cellulare hanno permesso di scoprire che aveva visionato un messaggio attorno alle 3. Da qui il vuoto temporale e il giallo. Dalla sua abitazione, al villaggio Valbella, non mancherebbero vestiti ed effetti personali.

I vigili del fuoco ieri hanno perlustrato i maggiori corsi d'acqua della zona, senza esito. Tra le ipotesi ci sono l'allontanamento volontario e quella più tragica di un incidente.

Cosentino è una persona molto conosciuta anche in Friuli, in particolare a Latisana dove abitano alcuni amici e nella vicina Lignano. Non ha la patente, non ha un account social, conduce una vita riservata. Di solito si muove a piedi.

Cresciuto a Milano, originario di Napoli, Giuseppe Cosentino ha perduto entrambi i genitori, ma ha ancora un fratello. Willy, il titolare del bar dove Cosentino lavora, rivolge un appello: «Fatti vivo con noi – ha detto ieri – ci basta sapere che stai bene. Per il resto ti aspettiamo al lavoro. Qualsiasi cosa sia accaduta possiamo risolverla. Noi e i clienti ti aspettiamo».



GIUSEPPE COSENTINO
IL 47ENNE LAVORA COME BARISTA ALL'ICE FIRE DI BIBIONE

E racconta di come Giuseppe sia «una persona molto valida al lavoro, è bravissimo e mi ha procurato nuovi clienti. Lavora con me da settembre. Il suo comportamento è stato sempre esemplare. Fuori dal contesto lavorativo, inoltre è una persona straordinaria e buona. La sua reputazione è ottima».

Alla base del suo allontanamento potrebbe esserci la fine di una relazione con una donna. «Ma a me dava l'impressione di avere superato il dispiacere» confida il titolare.

Un cliente che frequenta l'Ice Fire bar racconta che «ultimamente Giuseppe appariva stanco, diceva di lavorare troppo. Può darsi abbia voluto allontanarsi».

All'osteria Europa, dove Cosentino è stato visto per l'ultima volta, pochi sanno chi sia. «Lo conosco da qualche mese – spiega Raffaele Venturini –. Mi ha sempre dato impressioni positive. Sparire così non è da lui, l'ho visto sempre felice». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

# Fanghi sequestrati in laguna a Bevazzana L'assessore farà una relazione in Giunta

Sara Del Sal / LATISANA

In municipio si attende una relazione in merito al sequestro dell'area di 60 mila metri quadrati a Bevazzana in cui sono stati sequestrati anche 10 mila metri cubi di fanghi derivanti dal dragaggio dei canali.

«Essendo una operazione messa in atto dalla Guardia Costiera di Lignano Sabbiadoro sotto la direzione dell'Ufficio Circondariale Marittimo-Guardia Costiera di Grado noi siamo coinvolti marginalmente» precisa l'assessore all'ambiente del Comune di Latisana Sandro Vignotto. «Abbiamo ovviamente provveduto a richiedere la relazione agli uffici interessati al fine di essere informati riguardo ai fatti, e, come ha affermato anche il sindaco Lanfranco Sette, saremo pronti a riferire in Giunta quanto pervenuto» aggiunge l'assessore.

La questione, a quanto si è appreso, è emersa nei mesi scorsi durante alcune perlustrazioni in laguna finalizzate alla vigilanza ambientale. Tali controlli hanno portato a effettuare – in collaborazione con il personale di Arpa Fvg (Agenzia regionale per l'ambiente) e del Comune di Latisana – controlli su «un'attività di acquacoltura con metodo biologico». «Per il Comune sono stati coinvolti l'ufficio ambiente e anche l'ufficio paesaggistico» spiega l'assessore. La procedura era finalizzata a «verificare il rispetto della normativa ambientale, con particolare riferimento alla gestione dei sedimenti provenienti dalle attività di dragaggio dei canali». A seguito dei controlli è stato «accertato che la società ha effettuato, nel corso degli ultimi anni, attività di dragaggio dei canali senza effettuare le procedure di caratterizzazione e di verifica della compatibilità ambientale prevista dal Piano regionale tutela della acque, secondo le indicazioni delle Linee guida dell'Arpa Fvg e dalla vigente normativa ambientale» come ha precisato la Guardia costiera in una nota.

Una parte dei materiali derivanti dal dragaggio dei canali a Bevazzana

L'area che è stata posta sotto sequestro, si specifica nella nota, «ricade in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico e tutelato dalla Rete Natura 2000, rientrante nelle più ampie zone protette come la Zona di protezione speciale (Zps) e la Zona speciale di conservazione (Zsc)».

«Nonostante non risultiamo direttamente coinvolti siamo pronti a dare tutto il supporto necessario, augurandoci altresì che questa problematica si risolva nel migliore dei modi sia per la proprietà, sia per l'ambiente» ha concluso l'assessore Vignotto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONVEGNO A LIGNANO

# Cambiamenti climatici e salvezza del mare «Equilibrio da trovare»

LIGNANO

È un incontro divulgativo, aperto a tutti quello di oggi alle 16 alla Terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro. "Non solo mare - lagune e di un clima che cambia" il titolo del convegno organizzato dal Comune di Lignano in collaborazione con l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (Ogs) e Lignano Sabbiadoro gestioni. Tra i relatori anche anche il direttore generale dell'Ogs Paola Del Negro.

Paola Del Negro

**Direttore, come nasce l'idea di questo incontro?**

«Nasce dall'amministrazione comunale, per riportare l'attenzione sulla laguna, la sua importanza e il suo ruolo ecologico e anche quale è il servizio svolto da queste aree in termini di ripopolamento, di biodiversità. Un'amministrazione rivolta principalmente al turismo estivo, guarda anche a questo tipo di ambiente, così particolare, che si ritrova alle spalle, partendo quindi dall'idea che Lignano non è solo mare, ma anche un ambiente bellissimo che i cambiamenti climatici possono influenzare e modificare anche in modo drastico. Bisogna quindi essere consapevoli di quello che c'è e lavorare per capire quali siano le pressioni che possono agire in modo più preoccupante in questo tipo di ambiente».

**Qualche esempio?**

«L'innalzamento del livello del mare potrebbe influenzare la laguna, perché il ricambio mare-laguna che è quello che vivifica queste aree, potrebbe non avvenire. Se aumenta il mare la salinità e l'acqua salata potrebbero occupare gli spazi della laguna che potrebbe quindi perdere la caratteristica principale, per non parlare dell'erosione, delle dune, delle barriere, delle isole, di tutte le formazioni lagunari. Un altro problema potrebbe essere quello relativo alla perdita della biodiversità. In queste aree ci sono specie sia acquatiche che vegetali, sulla parte emersa della laguna, che sono tipiche di aree con una limitata salinità e quindi, con un imput importante della stessa, potrebbe venire modificata la biodiversità di queste aree. In laguna peraltro sfociano i fiumi, per cui nella parte più terrestre la salinità dell'acqua è molto bassa, ma raggiungendo le bocche amare, vi si ritrova la salinità del mare. La laguna quindi fornisce un servizio ecosistemico che altre aree non riescono a ottemperare».

**Cosa viene comunemente dato per scontato riguardo le lagune?**

«Pensiamo alla navigazione in laguna. Essendo un ambiente quasi di foce, su cui sfociano tanti fiumi, portando sedimenti. Per consentire la navigazione sono necessari continui dragaggi. I sedimenti arrivano dai fiumi ma anche dal mare, e si potrebbe giungere a un interramento della laguna, se non ci fosse un intervento umano». —

S.D.S.

LATISANA

# Scontro frontale tra auto Soccorse due persone

LATISANA

Due persone sono state soccorse ieri pomeriggio per le ferite che hanno riportato a seguito di un incidente stradale verificatosi sul cavalcavia di Bevazzana, lungo la regionale 354 nel tratto che prende il nome di via Lignano Sud, a Latisana. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Latisana, due vetture si sono scontrate in un impatto di tipo frontale.

Dopo la chiamata giunta al 112, gli infermieri della Struttura operativa regionale emergenza sanitaria (Sores) hanno inviato un'ambulanza e attivato i vigili del fuoco. I pompieri hanno operato in sinergia con i sanitari per liberare una persona rimasta bloccata in una delle due vetture. Il personale sanitario ha preso in carico due persone: una è stata controllata sul posto; l'altra è stata accompagnata all'ospedale di Latisana. —

Vigili del fuoco al lavoro ieri pomeriggio a Bevazzana

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE Numero Verde 800-700.800



overday.info

*"Ti ricorderemo per sempre come esempio"*

Ci ha lasciati

**DANIELA DEGANUTTI ved. MICHELINI**
di 81 anni

L'annunciano i figli, la nuora, il genero, gli adorati nipoti e pronipoti, le sorelle, la cognata e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 15 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di Pradamano, arrivando dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.
La veglia si terrà questa sera, alle ore 18.30, nella chiesa di Pradamano.

Pradamano, 13 gennaio 2024
*O.F. Bernardis Manzano - San Giovanni al Natisone - Corno di Rosazzo tel. 0432 - 759050*

---

Niveo Paravano, unitamente a tutti i collaboratori della Idrotermica Buttrio Srl si uniscono con profonda commozione al dolore di Luca e famigliari per la scomparsa dell'adorata mamma

**DANIELA DEGANUTTI ved. MICHELINI**

Buttrio, 13 gennaio 2024

---

Ci ha lasciati la nostra cara

**FRANCA DEL MEDICO**
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Marco, i fratelli Renzo ed Edoardo, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 15 gennaio, alle ore 15, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 13 gennaio 2024
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri*
*Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385 www.benedetto.com*

---

È mancata

**ODILLA BARAZZUTTI in TION**
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti.
La saluteremo domani domenica alle ore 11.00 nella casa funeraria Piazza a Tolmezzo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Cavazzo Carnico, 13 gennaio 2024
*OF Piazza*

---

**ODILLA BARAZZUTTI**

Un caro saluto ad una persona speciale ed un abbraccio al marito Adriano.
- Stefano Barei e famiglia

Udine, 13 gennaio 2024

---

Circondato dall'amore e dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati

**MARIO BALDASSA**
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Elena, le figlie, i figli, i generi, le nuore, gli adorati nipoti e pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 15 gennaio, alle ore 15, nel duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Un grazie di cuore alla Dottoressa Michela Zilli, a Giulia e a tutto il personale infermieristico del distretto sanitario di Tarcento.

Tricesimo, 13 gennaio 2024
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri*
*Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385*
*www.benedetto.com*

---

Ci ha lasciati

**MARCELLO NARDUZZI**
di 86 anni

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli, il genero, gli adorati nipoti, i cognati, la cognata ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 16 gennaio alle ore 15 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento viene rivolto a tutto il personale dei reparti di Nefrologia e Neurologia dell'Ospedale di Udine.
Un grazie di cuore all'Associazione "Dinsi une man".

Leonacco di Tricesimo, 13 gennaio 2024
*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305*
*Casa Funeraria tel. 0432/851552*
*www.mansuttitricesimo.it*

Partecipano al lutto:
- Fabrizio, Raffaele e colleghi panificio Castellarin

---

È mancata all'affetto dei suoi cari

**SILVANA TAMI ved. TONETTO**
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Andrea, la sorella Daniela e il nipote Luca.
I funerali avranno luogo lunedì 15 gennaio alle ore 11.00 nella chiesa di Adegliacco, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco 150, Udine.
Un Santo Rosario sarà recitato sabato 13 gennaio alle ore 18.30 nella chiesa di Adegliacco.

Adegliacco, 13 gennaio 2024
*O.F. Marchetti Udine - Povoletto tel.0432/43312*
*Casa Funeraria Marchetti, via Tavagnacco, 150 Udine*
*Messaggio di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it*

---

**TIZIANO PARISSE**

Lo saluteremo lunedì 15 gennaio, alle ore 14.30, nella Chiesa di Terzo d'Aquileia, proveniente dall'ospedale di Monfalcone, dove sarà esposto dalle ore 10.00.
Non fiori ma opere di bene.

Terzo d'Aquileia, 13 gennaio 2024
*O.f. Pinca, Cervignano*
*tel. 0431/32420*

## LE LETTERE

### Appello alle autorità
### Bagni pubblici: un caso da risolvere

Egregio direttore,
una signora che normalmente vive a Londra è venuta ad Udine ed ha constatato – come scrive in una lettera pubblicata il 5 gennaio – che al parco Moretti il gabinetto non era aperto. Non lo era neppure quello del vicino parcheggio. Il suo bambino ha dovuto fare i bisogni (piccoli o grandi?) all'aperto. Poi ha constatato che anche in piazza San Giacomo la situazione non è diversa per quanto riguarda l'igiene: spesso toilette piccole e sporche. Conclude la lettera invitando le autorità preposte a effettuare attenti controlli sul rispetto delle norme igieniche. Ci informa che a Londra la situazione è ben diversa. Anch'io ho constatato che nella nostra città la situazione è quella descritta: spesso indecente. Forse il sindaco e gli assessori non lo sanno perché non frequentano i locali pubblici. I titolari dei bar e ristoranti dovrebbero tenere i gabinetti come quelli di casa loro.
Come si può rimediare? I pubblici esercizi potrebbero mettersi d'accordo per affidare un incarico a una coop o a qualche altro, perché ogni due o tre ore passino nei locali a sistemarli. Comunque una soluzione dev'essere trovata. Per il buon nome della città, il Comune o l'Azienda sanitaria, devono controllare la situazione, altrimenti cosa ci stanno a fare?

**Claudio Carlisi**. Udine

### Ferragni e i cimeli
### Ne parlano i giornali e allora si interviene

Gentile direttore,
che strano, alcune aziende si "dissociano" dalla influencer Chiara Ferragni solo dopo che sono state rese note le sue magagne, un'azienda petrolifera vieta la vendita di cimeli fascisti solo dopo che la cosa è finita sui giornali.
Per la serie finché non se ne parla la cosa non esiste, andiamo avanti sperando che non ci becchino.

**Arturo Presotto**. Spilimbergo

---

# PERCHÉ L'ECONOMIA TEDESCA PREOCCUPA IL NORDEST

**GIULIO BUCIUNI**

Nei giorni scorsi la Statistisches Bundesamt – l'equivalente tedesca dell'Istat – ha pubblicato gli ultimi dati sull'andamento dell'economia tedesca. Oltre a confermare una decrescita del PIL dello 0. 1% per il 2023, la nota ufficiale mette in risalto due ulteriori preoccupanti trend economici che riguardano direttamente anche le imprese a Nord Est.

Il primo, quello relativo alla produzione industriale, segnala una contrazione del 4. 8% su base annua (ossia comparando novembre 2023 con lo stesso mese nel 2022); mentre il secondo, che prende in esame le esportazioni della Germania, registra una diminuzione del 5% sempre con rispetto all'anno precedente. Se da un lato va precisato che i dati registrati nel 2022 sono in parte gonfiati dal rimbalzo economico post-Covid, dall'altro non possiamo non leggere queste statistiche economiche come un chiaro segnale delle difficoltà del primo Paese industriale europeo. Cosa sta accadendo in Germania e perché dovrebbe preoccupare l'economia del Nord Est? Il rallentamento dell'economia tedesca dipende in parte dalle attuali difficoltà economiche della Cina, che sono costate alla Germania circa 10 miliardi di euro di export nel 2023. La Germania, va ricordato, è il primo partner commerciale europeo di Pechino, sia in termini di esportazioni che di importazioni. L'andamento dell'economia cinese ci aiuta inoltre a mettere a fuoco una ulteriore dinamica che sta impattando sulla competitività delle imprese tedesche: la produzione industriale di auto elettriche.

È proprio in quest'ambito, infatti, che si registrano i principali progressi dell'industria cinese con aziende nazionali come BYD, che recentemente ha superato Tesla per unità di auto elettriche vendute. L'industria cinese delle auto elettriche ha inoltre un evidente vantaggio competitivo nella produzione delle batterie, confermando gli investimenti sostenuti lungo tutta la filiera. Cambia dunque l'industria dell'automotive e con essa cambia la geografia delle catene globali del valore e la geografia del consumi – una parte rilevante delle auto elettriche cinesi vengono infatti assorbite dalla domanda interna. Non solo la Cina acquista e acquisterà meno auto a combustione dalla Germania, ma ha sviluppato internamente un nuovo settore industriale oggi superiore a quello tedesco. E niente lascia presagire che questa tendenza cambierà a breve. La competitività dell'automotive tedesca riguarda direttamente la sostenibilità economica di centinaia di imprese manifatturiere a Nord Est, principalmente fornitori specializzati nella componentistica plastica e nella meccanica di precisione. Sono imprese che storicamente partecipano a filiere globali trainate dai grandi brand tedeschi e che oggi rischiano di perdere il treno della transizione verso l'auto elettrica. Cosa si può fare? Servirebbe diversificare le esportazioni delle imprese locali, diminuendo la dipendenza dalle grandi imprese tedesche che oggi stanno accumulando un ritardo in questo nuovo segmento produttivo. Entrare nelle filiere cinesi appare però molto complicato per diversi motivi che coinvolgono anche vincoli geopolitici. Allo stesso tempo, tuttavia, sembra difficile poter rinnovare e sostenere le filiere locali della componentistica senza la partecipazione a circuiti globali della conoscenza trainati da grandi imprese capofila. Con la Cina e gli Stati Uniti oggi fuori portata, la sensazione è che almeno nel medio termine le nostre imprese resteranno legate a dinamiche industriali europee. Questa condizione può rappresentare un vincolo ma anche una opportunità. Nello specifico, il Nord Est e le sue imprese possono candidarsi a guidare il rinnovamento delle filiere della componentistica dell'automotive in Europa sia ragionando in partenariato con i grandi gruppi europei sia immaginandosi un ruolo diverso all'interno delle filiere stesse. Un ruolo, in questo caso, che grazie all'innovazione di processo e di prodotto possa garantire un presidio diretto delle funzioni a maggior valore aggiunto, uscendo dall'ottica del fornitore "esecutore" ed abbracciando la prospettiva del fornitore "innovatore".

PROFESSORE AL TRINITY COLLEGE DUBLIN

overday.info

## VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

# Nel Nord Est si agita una nuova figura

Bisognerebbe sempre temere il mese di gennaio perché è dimostrato, dati alla mano, che è quello in cui tendiamo a prendere le decisioni più drastiche. Una per tutte, di cambiare lavoro.

Non ci avrei pensato se non fossi incappata nelle pagine dell'oroscopo di questo giornale. Se ne ricava che non sono stata presa da una smania di futuro da farmi acquistare riviste di astri, ma semplicemente che ho sfogliato le cosiddette previsioni per l'anno in corso su questa testata che per una serie infinita di motivi amo da matti e che reputo, ed io ne sono una prova, un pozzo di affidabilità. Comunque sia andata, non potevo ignorare le sorti del mio segno zodiacale che è il migliore fra tutti essendo imperniato sull'equilibrio, che è cosa rara, e che passare la vita a ricercare, parlo per me, richiede un certo impegno.

Tralascio le previsioni amorose che delineano un'estate di fuoco e che ho volutamente e con il cuore a pezzi, ignorato. Evito anche la voce "salute" che per una serie di motivi documentabili assegno alla sessione fortuna/sfortuna. L'avidità l'ho quindi indirizzata saggiamente alla voce "lavoro" dove era scritto, non ricordo se per volere di Plutone e di qualche altro corpo celeste, che da gennaio, mese in corso, avrei finalmente compiuto il balzo in un'attività professionale più confacente alla mia personalità e anche finanziariamente più gratificante. Non so fino a che punto recenti eventi esterni mi abbiano suggestionata, certo è che ho stabilito di fare l'influencer. Non come Anna Marchi che è stata una proto-influencer e nemmeno come le sgallettate che fanno le boccucce sui social. Sarò una post influencer cartacea e asocial a cui non servono le telecamere nell'armadio e nemmeno uno smartphone. Sarò l'influencer del Nord Est, anzi, sarò Nord Est, parafrasando creativamente quelli della Casa di Carta o Berlino. Sarò un volano ulteriore per l'area più produttiva del Paese e da questa rubrichetta, da cui si vedono le cose dalla luna (Luna in Leone con sole in Bilancia mi dicono essere una buona combinazione), lancerò messaggi più o meno subliminali tanto che tutti i miei seguaci (followers è un termine superato e relegato a spazi che non intendo frequentare e lettori è troppo scontato) inizieranno a percorrere le vie sulle quali li istraderò e adotteranno comportamenti che perfidamente suggerirò senza il supporto delle immagini ma solo con la forza, inarrivabile, della parola scritta.

Potrei iniziare chiedendo un obolo al Prince William che saprà certamente quante volte ho irriso quel suo fratello rossiccio, oltre che per essere caduto nella rete di Meghan, per alcune lacune formative (quando si è presentato a Eton pare che la battuta che girava tra le mamme fosse: "Adesso sono tranquilla, mio figlio non è il più scemo di tutti"). Forse, con l'aiuto di Kate, potrei puntare a una tiara e vorrei vedere le facce di quelle che sgambettano sui social. Poi, per restare sull'attualità, vorrei parlare della tal Bianchina – il cognome, per un innato antico rispetto, non oso proferirlo – che appare in Tv con un fascio di luce talmente potente sul volto da eliminare non solo le rughe ma lei stessa medesima tant'è che, non molte ore fa, continuavo ad assillare il congiunto chiedendogli se anche lui la vedeva tutta sfocata o se ero io alle prese con un attacco di cataratta. Farò un business plan per capire come queste innocenti frecciatine possano trasformarsi in paperoneschi dobloni nei quali tuffarmi al chiar di luna. E tutti diranno "Ecco Nord Est, l'avanguardia no-social. La manager di carta che firma brovada e muset, grappa e prosecco, baicoli e radicchio", mentre sguazzerò felice nei miei milioni di adorabile carta straccia. —

## LE LETTERE

Costi e sorveglianza

### Minori e accoglienza: si moltiplicano i dubbi

Egregio direttore,
il caso di Cavazzo Carnico ha riproposto una situazione problematica, quella relativa ai "minori non accompagnati", verificatasi anche a Udine e in altre località.
La domanda che al proposito ci si pone, e che si pongono ora fortunatamente anche dei rappresentanti politici, è la seguente: l'accoglienza andrebbe teoricamente riservata a chi fugge da guerre ma essendo la maggioranza di quei giovani provenienti dall'Egitto, da Paesi del nord Africa o da altri dove non sussistono conflitti, qual è il senso di tale operazione?
Soprattutto alla luce del costo elevato della stessa, come evidenziato anche da un servizio del Messaggero Veneto, sovvenzioni pubbliche che certamente costituiscono un affare per le cooperative che gestiscono tale accoglienza, un cui responsabile ha inteso evidenziare che si tratta di ragazzi che provengono da situazioni difficili nei rispettivi Paesi.
Situazioni difficili che stanno ora però propinando quotidianamente con furti, danneggiamenti, risse e quant'altro, a chi li accoglie e che ovunque è giunto al limite della sopportazione.
Un conoscente, nei giorni scorsi, ha sorpreso tre giovani nordafricani che si aggiravano nel garage comune del condominio in cui vive e senza scendere dall'automobile, a evitare di subire eventuali reazioni, li ha minacciati di chiamare i Carabinieri, riuscendo così nell'intento di farli andare via.
Un'ulteriore testimonianza che dimostra come il controllo sui movimenti e sugli orari di quei giovani stranieri sia relativo se non inesistente e anche qui sta il male. E ci si continua a chiedere come mai i "minori non accompagnati" siano tutti rigorosamente maschi.
Le situazioni difficili non riguardano le eventuali "minori non accompagnate"? Darsi una risposta al proposito, si sa, non è difficile.

**Edi Fabris**. Udine

L'invito

### Esponete il Tricolore sui vostri balconi

Gentile direttore,
siamo arrivati al 227° anniversario della nostra stupenda Bandiera che io mi onoro di aver servito per lunghi anni tra le file del nostro Esercito Italiano e, ci tengo a precisare con orgoglio, quale Bersagliere al Grande Ottavo! Ormai alla terza edizione, Pordenone ha voluto fare sfilare lungo le vie cittadine una lunga Bandiera dell'associazione Nazionale Bersaglieri della Provincia di Pordenone. Emozionante e toccante tutta la manifestazione dall'inizio alla fine. Una fanfara superlativa quella di San Giorgio di Nogaro a fare da cassa di risonanza con le nostre musiche bersaglieresche. Tante le Associazioni d'Arma intervenute a fare da cornice e anche molti cittadini e qualche bambino che hanno voluto portare il nostro più alto simbolo, il Tricolore! Una mattinata all'insegna di quel patriottismo sano che ci vede tutti uniti indipendentemente dalle proprie convinzioni politiche! Un Ministro, Luca Ciriani, un deputato, Emanuele Loperfido, il nostro sindaco, Alessandro Ciriani, almeno tre assessori, Walter De Bortoli, Lidia Diomede, Morena Cristofori. Insomma direi tanta roba e son certo di aver dimenticato qualcuno. Siamo alla terza edizione e ormai sarà calendarizzata a cadenza annuale e sempre in questa data storica che ha visto la nascita del nostro Tricolore. Tutto bello, ma mi sia consentita una piccola critica che ho più volte segnalato ed è la mancanza di Tricolori alle finestre, soprattutto lungo il percorso, sebbene l'evento sia stato ampiamente pubblicizzati dai media, dai numerosi volantini che, anche chi scrive, ha attaccato nei punti chiave della città. E allora mi chiedo perché? Timidezza? Vergogna? Indifferenza? Tutte cose che non giustificano questo atteggiamento discutibile e assolutamente da modificare. In un'altra mia nota avevo caldeggiato che sin dalle scuole primarie fosse spiegato ai bambini il valore della nostra Bandiera, la sua storia, il sacrificio di tanti italiani che si sono immolati per la Patria e per quel drappo molte volte consumato che oggi alcuni di essi sono custoditi al Vittoriano a Roma e che vi invito a visitare. Insomma vorrei che la mia Pordenone diventi veramente città del Tricolore e alle feste Nazionali fatemi vedere che amate la nostra Bandiera esponendola ai vostri balconi!
Un grande grazie a chi accoglierà questo mio appello che viene dal cuore!

**Mario Pinto**. Pordenone

Nei boschi

### Tra Paularo Paluzza sulle orme di Carducci

Gentile direttore,
sulle orme del Carducci ho percorso la distanza Paularo – Paluzza a piedi. Ho respirato l'aria pura dei miei boschi. Ho visto il sole uscire quasi sbocciare in tutto il suo splendore da dietro la cortina delle mie amate montagne. Ho salutato la Madonna del Saluto nella piccola chiesa di Ligosullo. E poi ho disceso con passo leggero e veloce la ripida strada che conduce a Treppo. Mi sono fermato a riposare all'ombra della rocca diroccata dell'antico maniero all'entrata di Paluzza e lì tra visioni e leggende ho scritto questa poesia che dedico con tutto il cuore ai miei amici di Paluzza.
Ruderi
Ci accomuna / l'abbandono e la dimenticanza / Il silenzio e la memoria / Consunti / Consumanti / Lentamente erosi / Giorno dopo giorno / Dalle intemperie della vita / Sui nostri corpi / Inesorabile il tempo / Scandisce / Scolpendola la geografia / della nostra veneranda età / Ma il vento gentile / Ci regala ancora / Profumi di primavera / E ancora un'ape tardiva / si aggira tra le rovine / E una farfalla si smarrisce / tra le macerie / Delle nostre anime / Che si levano / A perpendicolo nel cielo / A cercare, a cogliere la luce / Orgogliosi e superbi / Se pur stanchi e sfiniti / Come guerrieri colpiti / Noi andiamo a morire. / I ruderi.

**Dino Menean**. Paularo

## LE FOTO DEI LETTORI

### Anche don Onorio Gentilini nel gruppo dei sacerdoti

Nell'archivio di Sergio Gentilini, di Roveredo in Piano, è spuntata una vecchia foto che ritrae diversi sacerdoti, tra i quali don Onorio Gentilini, nato a Moimacco il 9.4.1877 e morto a Ciseriis di Tarcento il 21.7.1948, zio del padre dello stesso Gentilini (Antonio) e fratello di suo padre Guido. Don Onorio (nella foto è il terzo da sinistra, seduto) è stato parroco di Ciseriis nel 1934, nella cui chiesa Antonio Gentilini (1908-1977) ha eseguito sul soffitto il suo primo affresco: "La Risurrezione" di metri 7x 3,50 (primo di una lunga serie). La chiesa è stata poi distrutta dal terremoto del 1976. Sergio Gentilini non conosce l'identità degli altri sacerdoti e cerca chi può fornire uno spunto per risalire ai loro nomi.

### La festa dei coetanei del 1953 della zona del Manzanese

Festa per i 70 anni dei coetanei della classe 1953 dei comuni di Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Pavia di Udine e San Giovanni al Natisone che per celebrare la ricorrenza e scambiarsi gli auguri, desiderosi di stare insieme, si sono ritrovati in molti in allegria per una cena in un noto ristorante della zona. La foto ci è stata inviata dal coetaneo Sergio Bolzicco.

overday.info

# CULTURA & SOCIETÀ

I GRANDI TEMI

**Leggere il passato capire il presente**

**Dai "Giovani" agli "Schiavi", dalle "Migrazioni" agli "Eroi", dai "Profeti" alle "Guerre" e alle "Trincee". Se è vero che il passato è la chiave per leggere e decifrare il presente, il Festival èStoria di Gorizia dal 2005 propone temi intorno ai quali avviare un confronto - tra i più qualificati esperti e studiosi internazionali -, che intrecci i fatti storici - dall'evo antico a quello moderno e contemporaneo - con quelli dell'attualità più stringente. Ogni anno il calendario propone decine dibattiti, presentazioni di libri, spettacoli, mostre, proiezioni e racconti di testimonianze che coinvolgono l'intera città di Gorizia. Il tema di quest'anno, "Date", riflette su cosa significhi segnare il tempo dell'agire dell'uomo, dalle date dei grandi eventi a quelle celebrative che fissano la memoria.**

## L'evento

Folla a un incontro della rassegna di Gorizia: una scena ormai familiare, anno dopo anno FOTO BUMBACA

# Venti volte èStoria

## Festival a maggio, intesa con Post Eventi e Nem A Gorizia la nuova parola chiave sarà "date"

FABRIZIO BRANCOLI

*"Mamma, la storia non mi piace". "Perché, figlio mio?". "Perché è difficile, ci sono troppe date da imparare a memoria".*

Ci siamo passati tutti. Manda a memoria: tre caravelle che approdano in America, la Rivoluzione francese, il crollo della borsa e del Muro, battaglie, trattati, scoppi e conclusioni delle guerre, prese della Bastiglia, la battaglia di Maratona e una notte a Betlemme. Date. Fai un nodo lungo la corda del tempo, prova a ricordarlo e poi però misurati con la sfida delle sfide: colloca dei contenuti dentro e dietro quei numeri, più in profondità. Quindi le storie delle donne e degli uomini, le scelte e i drammi, le svolte e le strategie, le premesse e le conseguenze.

In un'epoca nella quale ci raccontano quanto siano importanti i *dati*, un festival – il più importante d'Italia tra quelli che affrontano il tema complesso e affascinante della Storia, si occupa di *date*. Con questa parola chiave, sostantivo femminile e plurale, dal 20 al 26 maggio Gorizia ospiterà la ventesima edizione di **èStoria**, che è ormai un cardine culturale per questo Paese, pur mantenendo un fiero e assoluto radicamento sul territorio. Come iniziò tutto? Vent'anni fa Adriano Ossola si presentò negli uffici della Regione, per proporre che si finanziasse la pubblicazione di una serie di libri. Ma l'idea non passava. «Così, come piano B, provai a lanciare un'altra idea: un festival, appunto. E questa funzionò». Ossola è il padre e il fratello di èStoria, che si appresta a vivere un'evoluzione fondamentale (a proposito di scelte e di svolte). Il festival si accinge a crescere ulteriormente, affacciandosi sempre di più alla ribalta nazionale e internazionale. E registra una novità di rilievo assoluto: testa e regia resteranno saldamente a Gorizia, la parte organizzativa sarà curata da Post Eventi, una società affermata e dal know-how consolidato. Post Eventi già da mesi collabora intensivamente con Nem, il gruppo editoriale del quale fa parte il nostro giornale; e nei prossimi mesi questo rapporto salirà ulteriormente di livello, rafforzandosi e affermandosi. Alessandra Pizzi è amministratrice delegata di Post Eventi. «Siamo molto felici di questa partnership con quella che è la manifestazione nazionale più importante sui temi della storia», spiega. «Da parte nostra porteremo un contributo sia in termini di sponsorizzazioni, sia fornendo un'esperienza e un know-how organizzativo che aiuteranno la manifestazione a crescere in termini di pubblico che di notorietà a livello nazionale. Con il festival svilupperemo appuntamenti targati èStoria anche in altre città sul territorio italiano, in modo da contribuire a un maggior radicamento sul territorio nazionale della manifestazione. E la partnership avviata fin dall'inizio con Nem, per sviluppare sinergie tra il mondo dell'editoria e il mondo degli eventi, vedrà significativi sviluppi nelle prossime settimane».

Adriano Ossola

Se un alieno atterrasse oggi a Gorizia e non sapesse niente di èStoria, come si potrebbe presentargli il festival, in poche parole? «Gli direi – risponde Ossola – che è una manifestazione che ha saputo sviluppare un suo linguaggio di Storia, un linguaggio parlato in una cornice di grande rigore e di equilibrio serio tra le fonti. Un'idea che è nata e maturata in un clima attento alla qualità della divulgazione e della storiografia, per un pubblico raffinato, sensibile, attento».

Venti edizioni sono anche un percorso: dal debutto con una quarantina di eventi ai quasi duecento dell'ultima versione, nel 2023 (più 20 proiezioni cinematografiche con un coinvolgimento di circa 300 ospiti). E la sensazione, generale, nitida, non solo circoscritta a queste latitudini, che la Storia sia, in qualche modo, perdonateci l'espressione banale, tornata di moda. È così? «È così, c'è un interesse crescente». E perché mai? Per una serie di fenomeni concomitanti: alcuni eruditi, alcuni super pop, altri che rappresentano dei crocevia con l'attualità. La Storia oggi è un perno narrativo per il cinema, per le serie delle grandi piattaforme streaming, persino per i social. La Storia è anche una collezione di personaggi chiave, intriganti da conoscere e da esplorare nelle loro psicologie. La Storia, infine, è parte del nostro presente: «L'irruzione delle notizie dal mondo nelle nostre vite, con guerre vicine, con effetti concreti, impone sempre di più un interesse alle radici dei fatti, che spesso affondano davvero lontano nel passato», conclude Ossola.

A scuola forse la Storia non ci piaceva perché ci imponeva di ricordare giorni e annate a memoria; ma la colpa non era di quelle date. Semmai era di chi non sollevava il sipario su di loro, mancando di svelare il romanzo dell'umanità e la sua trama dall'interesse imbattibile. Una metrica oggettiva ed emotiva al tempo stesso, che parte dai fatti ma è impastata con la materia fluida delle memorie e delle opinioni.

Il festival numero 20 svelerà più avanti i suoi contenuti e le persone che li incarneranno. Non si fanno particolari anticipazioni ma Ossola, per esempio, parla di una star come il professor Alessandro Barbero spiegando che è un amico, sempre presente. Il cartellone sarà all'altezza della sua...storia, che nelle edizioni passate ha registrato nomi come Paolo Mieli, Alberto Angela, Vittorio Sgarbi, Edward Luttwak, Margherita Hack, Zygmunt Bauman, Gian Antonio Stella, Dario Fo, Claudio Magris, Emanuele Severino, Roberto Saviano, Piergiorgio Odifreddi, Corrado Augias, Uto Ughi, Gianni Vattimo, Marc Augé, Sergio Romano. Teste di serie del pensiero e dell'analisi storiografica, fari nelle nostre nebbie, per aiutarci a trovare le rotte della conoscenza e della lettura di ciò che accade. E di ciò che accadrà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

Lezioni di Storia

LA CONFERENZA

# La guerra dei sessi tra Antigone e Creonte «Tragedia per riflettere sulla giustizia»

La storica Laura Pepe protagonista domani del primo appuntamento al Teatro Giovanni da Udine

MARIO BRANDOLIN

Antigone, l'eroina tragica che per dare sepoltura al fratello sfida il divieto di Creonte di seppellire chi come Polinice aveva marciato contro la città di Tebe, è entrata nell'immaginario collettivo come colei che si oppone al tiranno invocando le leggi del sangue e dell'amore, perché più forti di qualsiasi giustizia umana. Ma è davvero così? Insomma chi è davvero Antigone?

Risposte ce le darà sicuramente Laura Pepe, docente di diritto greco alla Statale di Milanon autrice di numerosi saggi e appassionata divulgatrice di storia greca e romana in molte trasmissioni tv. E lo farà nella prima delle Lezioni di Storia, curate dall'editore Laterza con la collaborazione della Fondazione del Teatro Giovanni da Udine, il sostegno di Confindustria Udine e la media partnership del Messaggero Veneto, in programma al teatrone domani, domenica 14, alle 11. Lezioni dedicate quest'anno alla Guerra dei sessi, partendo proprio dallo scontro che vede Antigone contro Creonte.

È davvero tutta limpidezza di cuore Antigone? e il suo gesto è così intriso di umana pietà, tale da porsi come superiore all'arroganza della ragion di Stato?

«Forse è Antigone l'arrogante – ci spiazza subito Laura Pepe – perché dare un'etichetta di buon o cattivo ai personaggi di una tragedia greca è fuorviante, nel senso che la tragedia greca presenta sempre un conflitto sempre inconciliabile, in cui non si sono buoni e cattivi ma persone che hanno ragioni opposte e appunto inconciliabili».

Laura Pepe, docente di diritto greco alla Statale di Milano, protagonista domani di Lezioni di storia

**E allora, come la mettiamo con Antigone esempio illuminante di giustizia giusta?**

«Contro la visione che vede sempre Creonte un tiranno cercherò di dimostrare che Creonte diventa tiranno ma in realtà non lo è. Il suo primo atto di governo di proclamare la non sepoltura di Polinice è un dato che servea a difendere la città, addirittura un atto democratico. Quella che è fuori dalle leggi è Antigone, una donna che non è un personaggio politico, dato che nell'Atene del tempo le donne non avevano alcun diritto, non avevano una personalità giuridica. Antigone infatti combatte una lotta non per il diritto di sepoltura di tutti quanti gli esseri umani, ma solo ed esclusivamente per la sepoltura di suo fratello. Lei difende la famiglia e leggi ancestrali. Questo non vuol però dire che Antigone sia cattiva e Creonte buono. Ognuno ha dalla sua ragioni che sono inconciliabili con quelle dell'altro».

**Quindi che tipo di guerra tra i sessi è quella ingaggiata da Antigone contro Creonte?**

«La guerra tra i sessi prevede un momento finale che comporta il soccombere dell'uno o dell'altro sesso. Alla fine Creonte trasformatosi di fatto in tiranno per i suoi atteggiamenti riconosce che le leggi di Antigone devono essere raccolte all'interno della città: è il suo un ravvedimento finale quando è ormai troppo tardi e Antigone è già sepolta viva. In questa guerra si può dire che ci sono solo vinti e non vincitori».

**Che cosa può insegnarci oggi questo scontro e questa eroina di Sofocle?**

«Tante cose e non è un caso che la tragedia è un insegnamento, una riflessione sul fatto che posizioni troppo dure portano sempre a soccombere. Il fatto è che la tragedia una risposta non ce la da, la tragedia non è una favola che ha una morale. La risposta se la deve trovare ciascuno. La tragedia è il più grande capolavoro della letteratura greca perché pone delle domande e mai risposte assolute, invita a riflettere sul potere sulla necessità di tutelare i diritti delle minoranze: una città giusta deve essere in grado di ascoltare ciò di cui le minoranze si fanno latrici».

**C'è un passaggio nelle tragedia in cui Antigone dice di non essere nata per condividere l'odio ma l'amore. Poi diventa lei stessa una che questo odio fomenta.**

«E quel passaggio sarà il fulcro della mia lezione, perché quel passaggio è intraducibile in italiano. Il termine greco philos è molto ambiguo perché può voler dire amore, voler bene, trattare o accogliere con amorevolezza, favorire, proteggere una persona cara che ci si è scelti, ma anche una persona che ci è vicina per parentela di sangue. Quindi Antigone, che è personaggio tetragono, spigoloso non sta dicendo io voglio amare il mondo ma voglio amare mio fratello e quindi lo voglio seppellire. Il suo gesto non è un gesto di imperativo etico».

**Per concludere?**

«Questa tragedia di Sofocle agita temi molto complessi e, tra le altre cose, ci invita a riflettere sulla giustizia e l'amministrazione della città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO

## Sabato 20 evento speciale con Claudio Vercelli

Claudio Vercelli

Il ciclo La Guerra dei Sessi prosegue domenica 11 febbraio con Cleopatra e la seduzione dell'Oriente di Francesca Cenerini, docente di Storia romana ed Epigrafia e Istituzioni romane all'Università di Bologna; domenica 25 febbraio con La battaglia del denaro: Sybille e i banchieri di Amedeo Feniello, docente di Storia medievale al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila; domenica 24 marzo con Violenza familiare: Artemisia, Agostino e Orazio di Costantino D'Orazio, storico dell'arte e curatore presso la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali; domenica 14 aprile con Penne come armi: Virginia Woolf e le altre a cura della storica e giornalista Valeria Palumbo.

Alla serie di conferenze La Guerra dei Sessi si aggiunge inoltre una Lezione di Storia Speciale in programma sabato 20 gennaio (inizio sempre alle alle 11), dal titolo Israele-Palestina. Alle radici del conflitto, a cura di Claudio Vercelli, docente di studi ebraici presso la Limec, Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici di Milano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCORSO GIORNALISTICO

# Via al terzo Premio Leali Young: focus sull'intelligenza artificiale

È stata presentata, nella Sala Consiliare del palazzo municipale di Ronchi dei Legionari, la terza edizione del Premio Leali Young in memoria di Cristina Visintini, il concorso che l'associazione culturale Leali delle Notizie ha istituito per ricordare Cristina Visintini, giornalista e vicepresidente dell'associazione, scomparsa nell'agosto 2021. La principale novità di quest'anno è che il concorso allarga ulteriormente la propria platea di potenziali candidati, consentendo la partecipazione al bando fino ai 35 anni d'età compiuti.

Come ha spiegato il Presidente, Luca Perrino: «Cristina è stata una presenza concreta sul territorio, l'istituzione di questo premio non è un atto formale dovuto, ma un ricordo che resta indelebile – sono le parole del presidente di Leali, Luca Perrino – il lavoro del nostro direttivo prosegue con i suoi passi, mossi dalla tanta passione che Cristina ci ha trasmesso». Il rinnovo del Triennale per il Festival del Giornalismo, che si terrà dal 24 maggio al 1 giugno in diversi comuni della Regione e dall'11 al 16 giugno a Ronchi dei Legionari, ha quindi permesso all'associazione ronchese di poter contare sulla vicinanza della Regione sotto il profilo finanziario.

Cristina Visintini

Potranno dunque partecipare al bando sia i giornalisti pubblicisti che gli studenti delle scuole di giornalismo che sono impegnati in un percorso formativo che li porterà a conseguire dopo due anni l'esame di stato per diventare a tutti gli effetti giornalisti professionisti.

Il bando di concorso si aprirà il 15 gennaio e tutti i partecipanti potranno inviare un proprio prodotto giornalistico (articolo, reportage, video inchiesta, ecc...) entro il 15 aprile sull'intelligenza artificiale Tutti i lavori presentati dovranno avere il seguente contenuto: considerando come l'A.I. generativa sta cambiando la comunicazione, realizzare un prodotto giornalistico - usando o nonostante l'AI - che dimostri fattivamente un'idea di quale potrà essere il ruolo del giornalista. Anche quest'anno ci saranno ben tre vincitori, in quanto i partecipanti si suddivideranno in tre categorie in base al prodotto giornalistico consegnato: ci sarà infatti la categoria "articolo su carta stampata", quella di "reportage (foto o video inchiesta)" e infine ci sarà la categoria "podcast o prodotti web". I prodotti potranno essere inediti o già pubblicati nel corso dell'anno 2023.

I tre vincitori verranno premiati nella giornata di inaugurazione della decima edizione del Festival del Giornalismo, che si terrà a Ronchi dei Legionari dall'11 al 16 giugno e verranno poi inseriti nell'ufficio stampa e comunicazione dell'associazione. —

overday.info

Cinema

L'INTERVISTA

# La Roma corrotta di Enea Castellito: «Oggi più che mai è importante resistere»

GIAN PAOLO POLESINI

La personalità di "Enea" — opera che indaga romanticismo e morte di una gioventù contemporanea costretta a lottare, nonostante potrebbe approfittare di un presente ricco di opportunità — ti arriva in faccia con vigore, va detto. È lo stile di Pietro Castellitto, figlio di cotanto padre, alla seconda prova cinematografica (dopo "I predatori") registica e attorale, a esaltare una visione drammatica sceneggiata «Analizzando l'uomo, questo mi piace fare mentre scrivo», svela il maggiore dei quattro figli di Sergio Castellitto e di Margaret Mazzantini, votato all'arte con un suo personalissimo modo d'inquadrare la realtà.

Due amici — Enea e Valentino — e si affaccia l'occasione di entrare in un mondo corrotto, pur sguazzando in una Roma borghese al riparo dai malanni. Sarà una corsa a mille all'ora verso un destino che non intende scendere a compromessi.

Il regista Pietro Castellito, oggi in Fvg con il suo film Enea

Il film sarà accompagnato dall'autore e regista nel mini tour regionale di oggi, sabato 13, al Kinemax di Gorizia (al termine della proiezione delle 17.30), per proseguire poi al Visionario di Udine (alle 19) e per concludersi al Cinemazero di Pordenone, alla fine dello spettacolo delle 21.

**Quando cominciò a prendere in considerazione l'opportunità cinema, ne aveva uno di riferimento?**

«Non è mai stata una priorità dare un peso iniziale all'esteriorità, come dicevo le reazioni di un'umanità in cammino mi hanno sempre affascinato. Trovo sia intrigante osservare i gesti estremi dei miei personaggi e carpirne i segreti. Penso che ognuno di noi ne conservi parecchi. Quindi: partire dalle persone e non dal genere. In "Enea" esattamente questo è accaduto, si è formato tutto scrivendo».

**La sua laurea in filosofia ha forse agevolato questa prioritaria intrusione nell'animo umano?**

«Non saprei. È una mia inclinazione al di là degli studi. Quando uno si approccia a un mestiere nuovo deve per forza confidare nelle proprie attitudini migliori. E in una energia che non ti molla mai mentre componi la tua sinfonia».

**Nei suoi film, nonostante lei sia un ragazzo dei Novanta, c'è più buio che luce. Persiste una crudeltà che lascia sul campo brandelli di speranza. C'è una spiegazione?**

«I giovani di quest'epoca sono cresciuti in un contesto ipocrita e paralizzante, non hanno un obiettivo storico comune a differenza di generazioni del passato e per sentirsi addosso la vita sono costretti a inventarsi delle guerre. La possibilità di morte confina con l'avventura. Ne siamo consapevoli».

**Enea potrebbe campare senza infilarsi nei guai. Fa quasi invidia, eppure...**

«Lui non è certo un buon esempio comportamentale, ma è un prototipo assoluto di slancio romantico. Si muove in un contesto corrotto sfoderando l'incorruttibilità».

**E poi ci godiamo Roma, che ha sempre un fascino oscuro.**

«Roma è un amalgama eterogeneo di chiese, di violenza e di contraddizioni, ma se la guardi dall'alto tutto si ferma. E appare una città ordinata e angelica».

**L'amore è l'unico antidoto a tutto il marcio che persiste ovunque?**

«L'amore, certo. Assieme alla voglia indispensabile di capire l'altro che ti sta di fronte. Questa è la scintilla costante che brilla negli occhi di Enea per dimostrare che le cose, a volte, non sono come sembrano».

**Perché le new generation hanno quest'esigenza di combattere?**

«Da un punto di vista materiale abbiamo a disposizione più comfort del secolo scorso, però ci manca l'ambizione. I nostri padri si appoggiavano alla Storia e con quegli ideali andavano avanti. Col tempo questo fulcro è venuto a mancare. Le pagine che abbiamo davanti sono già scritte».

**Papà Sergio ha influenzato il suo gesto artistico?**

«Mi ha insegnato il senso del lavoro e l'entusiasmo. 'Sta roba qui io già ce l'avevo, l'ho solamente migliorata».

**C'è un monologo bellissimo, che proprio suo padre recita nel film, sulla necessità di saper resistere, oggi più che mai, alle forze avverse.**

«La resistenza è fondamentale. Pensando al passato ho la certezza che se avessi in certe occasioni contrastato l'impulso dell'attimo, si sarebbe risolto tutto. Il successo spesso dipende da quanto noi siamo stati bravi a resistere alle delusioni».

**La musica è quella di una volta, ma lei non era ancora nato quando la radio suonava "Bandiera gialla".**

«Trovo che il sound del Novecento abbia due pregi: contenga una melodia nostalgica pazzesca e sappia cristallizzare la gioventù». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È ARRIVATO IL NUOVO BONUS TRICOLORE FIAT.

SIAMO APERTI OGGI E DOMANI

500 HYBRID DA 10.950€*
OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHE 12.450€

PANDA HYBRID DA 9.450€*
OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 10.950€

GRAZIE AGLI INCENTIVI STATALI E AL BONUS TRICOLORE FIAT.

*ES. PANDA HYBRID 1.0 70CV. ANTICIPO ZERO, 59 RATE DA 122/MESE, RATA FINALE 6.939€. TAN FISSO 8,75%, TAEG 10,98%.
*ES. 500 HYBRID 1.0 70CV. ANTICIPO ZERO, 59 RATE DA 164€/MESE, RATA FINALE 6.170€. TAN FISSO 8,75%, TAEG 10,88 %.
SOLO CON FINANZIAMENTO, ROTTAMAZIONE E INCENTIVI STATALI PREVIA DISPONIBILITÀ. FINO AL 15/01

Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Panda 1.0 70cv Hybrid (l/100 km): 5-4,8; emissioni CO2 (g/km): 112-108. Valori defi niti in base al ciclo misto WLTP, misurati dal costruttore su prove di pre-omologazione e che possono essere soggetti a modifi che a seguito dell'omologazione defi nitiva, aggiornati al 31/12/2023 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Consumo di carburante ciclo misto 500 1.0 70cv Hybrid Euro 6d (l/100 km): 4,8-4,6; emissioni CO2 (g/km): 109-104. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/12/2023 e indicati a fi ni comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

FIAT

PRONTOAUTO

Collalto di Tarcento (UD)
SS 13 Pontebbana km 146 400

Tavagnacco (UD)
Via Nazionale 157

Cervignano del Friuli (UD)
Via Carnia 7

Numero Verde Gratuito
800 300 007

www.prontoauto.it

overday.info

Cinema

Dall'alto, un calendarietto, un ventaglio e un puzzle

LA MOSTRA

# Figurine, carte da gioco e ventagli: Pordenone racconta la settima arte

CRISTINA SAVI

Porterà il visitatore a ripercorrere la storia del cinema in un'ottica nuova e squisitamente pop la mostra che s'inaugura oggi, alle 17.30, nella Galleria Sagittaria del Centro iniziative culturali Pordenone (che la promuove), intitolata "Cinema effimero. Le carte povere raccontano la settima arte". Curata da Silvia Moras, organizzatrice di eventi cinematografici e di film e media education, si compone di materiali che appartengono alla sua originale collezione e propone un centinaio di pezzi provenienti da tutto il mondo, fra album, figurine, calendarietti, calendari, ventagli, cartoline, carte da gioco e da domino, novelizzazioni, banconote pubblicitarie, scrapbook, il tutto a tema cinematografico.

«Le chiamano carte povere – spiega la curatrice – ephemera, materiali non filmici, ex negativo, talvolta più genericamente materiali iconografici. Per alcuni sono semplicemente pezzi di carta, ma in verità sono testimoni dell'epoca, veri e propri documenti storici e, senza esagerare, un tassello fondamentale per raccontare il Novecento».

Una figurina uruguayana dedicata all'attrice Pola Negri

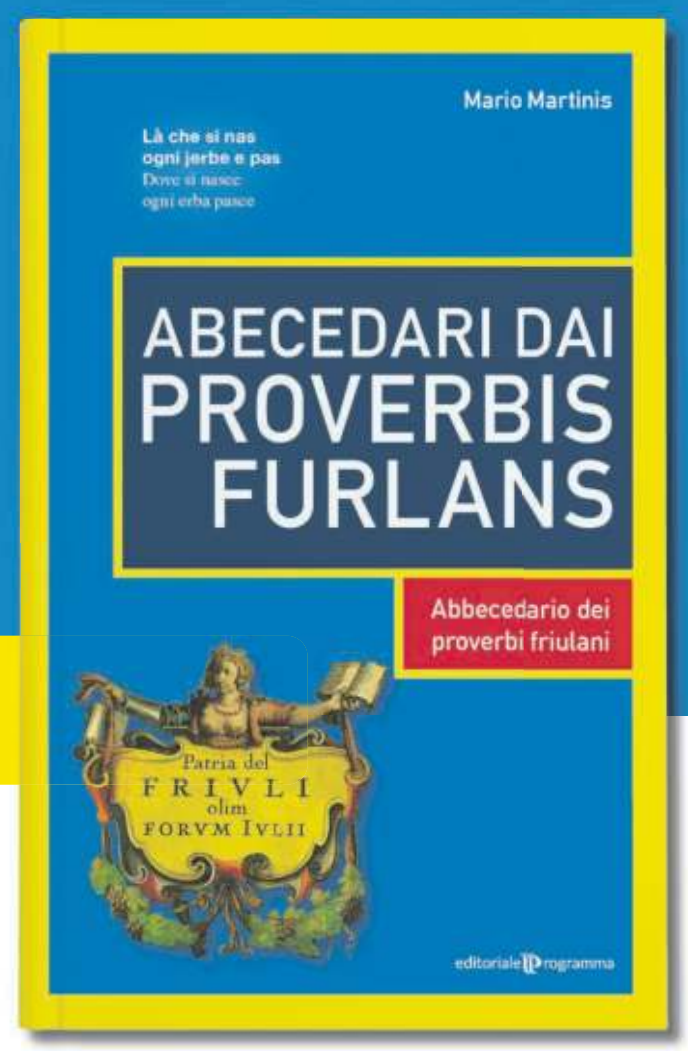
L'esposizione permetterà di ritrovare i volti più o meno noti e le scene dei film che hanno reso grande il cinema dal periodo del muto al sonoro fino alle produzioni del secondo dopoguerra. Qualche esempio? Gli album tedeschi degli anni Trenta, fra i quali la rarissima raccolta di cigarette cards della ditta Constantin dedicata al film "I Nibelunghi" di Fritz Lang del 192. l'edizione della Lampo con la ricostruzione in figurine del "Ben Hur" di William Wyler del 1960, il calendarietto omaggio al celebre "Via col vento" di Victor Fleming, le carte da gioco spagnole dei cioccolatifici con ritratti i profili dei divi del muto, i preziosissimi "Ticket de bascula" rilasciati dalle pese pubbliche spagnole. E anche pezzi rarissimi come la novelizzazione in figurine del "Napoleon" di Abel Gance (1928), le cartelle della tombola con Alida Valli e Ingrid Bergman, i ventagli con le caricature di Stan Laurel e Oliver Hardy, i "puzzle filmografici" che ricostruiscono le carriere di noti attori come Chaplin e Valentino. Le "carte povere" capaci di generare in chi le possedeva un ricco immaginario legato al cinema, passavano di mano in mano, di città in città: materiali che oggi risultano preziosi per indagare l'industria culturale, le dinamiche produttive e distributive dei primi decenni del cinema, ma anche le comunità di spettatori.

«Un vero strumento di indagine sociologica e antropologica – ancora Moras - capace di prefigurare le dinamiche del tutto attuali legate ai social media: le cartoline sembrano anticipare la funzione di condivisione propria di Facebook, gli album di figurine la tendenza a "mostrare" e illustrare luoghi e persone che caratterizza Instagram, mentre le novelizzazioni – trasposizioni foto-romanzate dei film – assomigliano a moderne piattaforme cinematografiche in versione analogica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABECEDARI DAI PROVERBIS FURLANS

Abbecedario dei proverbi friulani




€ 7,90
oltre al prezzo del quotidiano

Il patrimonio dei proverbi friulani viene qui proposto sotto forma di abbecedario, che in una cinquantina di "voci" raccoglie oltre 1500 proverbi e modi di dire facenti parte del suo vasto repertorio paremiologico.
Con questa sistematica raccolta, Mario Martinis presenta nella "koiné", o lingua comune normalizzata, una ricca tradizione popolare, orale e scritta, in grado di contrastare la perdita degli autoctoni modelli culturali di fronte a quelli "globali".

Dal 19 gennaio in edicola con Messaggero Veneto

in collaborazione con editoriale Programma

overday.info

TEATRO

# L'omaggio del Nuovo a tre figure femminili Sul palco c'è Alvia Reale

Alvia Reale che darà voce al testo scritto con Jacopo Angelini

Donne che hanno retto le sorti delle loro vite e comunità, piccole e grandi, nelle quali hanno vissuto e operato. Donne che al Friuli Venezia Giulia sono state legate, per nascita o per scelta di vita, e sono diventate protagoniste della loro epoca, soggetti attivi nel cambiare, con la forza delle idee e l'impegno di una vita, la società del loro tempo rendendo migliore il nostro presente. Carolina Coen Luzzatto, Caterina Percoto e Margherita Hack sono le tre eccezionali figure femminili cui il Teatro Nuovo Giovanni da Udine rende omaggio con il suo nuovo progetto Soggetto donna: tre mise en scène piene di curiosità ed emozioni, a cura di Roberto Valerio, che vedranno impegnate sul palcoscenico altrettante splendide attrici italiane, Alvia Reale, Anna Bonaiuto e Manuela Mandracchia.

Si parte martedì 16 gennaio (inizio alle 19.30) con Una infinita lotta. Carolina Coen Luzzatto con Alvia Reale che dà voce al testo, scritto a quattro mani da lei stessa con il drammaturgo e sceneggiatore Jacopo Angelini, arricchendolo di poesie e canti ebraici interpretati dal vivo assieme a Evelina Meghnagi, attrice e fra le più significative protagoniste del panorama musicale internazionale sefardita. Le due artiste ripercorreranno la vita di quella che fu una delle prime donne giornaliste dell'800, direttrice per anni, pur senza diritto di firma, del Giornale di Gorizia. Di religione ebraica, triestina di nascita ma goriziana di adozione, Carolina Coen Luzzatto è stata una donna libera, senza compromessi. «Un personaggio complesso e sfaccettato di cui, per un insieme di sfortuna, mancanza di fonti e memoria corta, si sa poco, nonostante sia stata protagonista nel mondo culturale del suo tempo e abbia speso tutte le sue forze, fino ai suoi ultimissimi giorni, per arrivare a vedere un'Italia unita - sottolinea Alvia Reale - . Una donna fuori dalla norma, dalle regole del suo tempo. In un mondo che vuole la donna solo come moglie, madre o angelo del focolare, lei ha osato mettere tutto in discussione».

Carolina Coen Luzzatto fu anche paziente edificatrice, con lo strumento della penna, di nuove conquiste nel campo dei diritti civili, politici e sociali delle donne.

Giovedì 15 febbraio Anna Bonaiuto sarà Caterina Percoto. Infine, giovedì 21 marzo Manuela Mandracchia darà voce e corpo a Margherita Hack. —

UDINE

## Mountain Shack alla Tana Live Pub

Come Pink Anderson e Floyd Council furono i "padri" dei Pink Floyd, così i Mountain e i Chicken Shack, fatte le debite proporzioni ma la stessa crasi, sono gli ispiratori dei friulani Mountain Shack. Dieci anni fa questo era un power trio di talentuosi ragazzini, giovanissimi ma bravissimi. Si fecero presto conoscere e apprezzare in tanti concerti e su disco, poi presero strade diverse, come Anthony Basso, a lungo chitarrista degli W.I.N.D. e poi in giro per il mondo. I Mountain Shack gli sono rimasti dentro. Stesso discorso per Alex Tatalo (basso) e Jack Del Torre (batteria): non hanno mai dimenticato quegli anni ruggenti. Così poggi, sabato, festeggeranno quei ruggenti inizi (debutto al Black Stuff) a base di Hendrix, Cream, Humble Pie, Free e Grand Funk con un imperdibile concerto al La Tana Live Pub di piazzale Diacono (start alle 21). Forse è ingiusto definirli Vintage band, ma sicuramente Anthony, Alex e Jack hanno un approccio di grande rispetto al rock classico, terreno di libertà dove fanno capolino anche blues, country e soul. Coraggioso, visto che si cimentano con pezzi di mostri sacri della musica di ogni tempo.. Info e prenotazioni al numero 0432-1591033.

N.C.

UDINE

## Il libro di Vecchiet sul tram per San Daniele

Lunedì 15, alle 18.15, alla Caffetteria "Al vecchio tram" in piazza Garibaldi a Udine, sarà presentato il libro Quel lento viaggio in collina, sul tram Udine-San Daniele, uscito nell'estate 2022. A illustrare il volume sarà Cristina Noacco. Quel lento viaggio in collina è la storia di un ormai mitico mezzo di trasporto (la tranvia Udine-Fagagna-San Daniele) che ha fatto parlare di sé, per la sua lentezza, ma anche per le caratteristiche innovative che avevano caratterizzato i suoi primi anni di vita, tutto il Friuli dell'epoca, dal 1889, anno della sua inaugurazione, al 1955, anno della sua inesorabile dismissione, avvenuta dopo una lunga agonia. Fare la storia di questa tranvia è ripercorrere anche la storia dei paesi attraversati, evolutisi enormemente grazie alla discreta e capillare presenza del tram e in un momento storico in cui non esistevano alternative a quel tipo di trasporto su rotaia se non quello a trazione animale. Ma scriverne la storia è stato anche un modo per conoscere meglio la storia del trasporto pubblico, dal trionfo delle tranvie a vapore per i collegamenti tra campagna e centri metropolitani, ai tentativi di rinnovamento tecnologico del materiale rotabile, alcuni decenni dopo, con gli innovativi (ma ancora poco evoluti) mezzi elettrici ad accumulatori.

GLI EVENTI DEL WEEK END

# Il Coro giovanile all'abbazia di Rosazzo Dj Tubet a Udine

*Colori&Musica a Colloredo di Monte Albano*
*La pianista Lana Suran a Villa Di Toppo-Florio*

FABIANA DALLAVALLE

Il secondo fine settimana di gennaio vede numerosi appuntamenti con il teatro, la musica, il cinema. Ne segnaliamo alcuni.

Il talento cristallino di Lana Suran, giovane pianista scandinava tra le più interessanti della sua generazione, è protagonista di **Night Landscapes**, questa sera, sabato 13, alle 21 nella sala consiliare di Villa Di Toppo-Florio a Buttrio. È il primo appuntamento del nuovo anno della rassegna Passaggi (musicali), ideata dall'associazione RiMe MuTe (ricerca, media, musica, tecnologia) nell'ambito del calendario di appuntamenti teatrali e musicali previsti per la stagione 2023/2024.

Questa sera, alle 20. 45 l'Associazione culturale **"Colori&musica"** presenta a Colloredo di Monte Albano, al Centro Polifunzionale di Mels, un coloratissimo e coinvolgente musical di beneficenza dal titolo Il colore della musica, patrocinato dal Comune di Colloredo. Il ricavato dell'evento verrà destinato all'Associazione Via di Natale di Aviano, una struttura

## CINEMA

### UDINE

**CENTRALE**
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

| | |
|---|---|
| C'è ancora domani | 16.55-19.05 |
| One life | 21.40 |
| 50 km all'ora | 14.30 |
| Il Ragazzo e l'Airone V.O.S. | 21.25 |
| Il Ragazzo e l'Airone | 14.30-16.40-19.15 |

**VISIONARIO**
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

| | |
|---|---|
| Perfect days | 14.40-16.45-19.10 |
| Perfect days V.O.S. | 21.25 |
| The Miracle Club | 17.05-19.30 |
| The Miracle Club V.O.S. | 21.05 |
| Enea | 14.50-17.10-10.00 |
| Foglie al vento | 17.20-21.35 |
| Anatomia di una caduta | 21.00 |
| Viaggio in Giappone | 14.50-17.05-19.05 |
| Wonder: White Bird | 15.00 |
| Chi Segna Vince | 15.00-19.00-21.35 |

**CITTÀ FIERA**
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

| | |
|---|---|
| 50 km all'ora | 18.00-20.30 |
| Aquaman e il regno perduto | 18.00-20.45 |
| C'è ancora domani | 17.30-20.30 |
| Prendi il volo | 15.00-16.00 |
| Chi Segna Vince | 15.30-18.15-20.45 |
| Enea | 15.15-18.00-20.30 |
| Il Ragazzo e l'Airone | 15.15-17.45-21.00 |
| Mean girls | 18.00-20.30 |
| Succede anche nelle migliori famiglie | 19.00-21.00 |
| The Beekeeper | 15.30-17.45-21.00 |
| Wish | 15.00-16.00-17.00 |
| Wonka | 15.00-17.30-20.30 |

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

| | |
|---|---|
| The Beekeeper | 15.40-18.30-21.20-22.00-23.30 |
| Enea | 18.10-21.00 |
| Chi Segna Vince | 15.00-18.00-20.50-23.40 |
| Mean girls | 22.20 |
| One life | 15.20 |
| Perfect days | 20.15 |
| 50 km all'ora | 16.00-18.50 |
| Aquaman e il regno perduto | 15.50-19.00-22.00-23.30 |
| Wonka | 14.15-17.15-19.20-20.15 |
| Il Ragazzo e l'Airone | 16.30-17.30-18.20-20.30-21.30-23.15 |
| Succede anche nelle migliori famiglie | 16.00-19.30-21.50-23.50 |
| Ferrari | 21.50-23.10 |
| Wish | 14.20-15.00-16.50-17.40 |
| Prendi il volo | 14.05 |
| Wonder: White Bird | 14.40 |
| C'è ancora domani | 15.40-18.50 |

### GEMONA

**SOCIALE**
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

| | |
|---|---|
| Foglie al vento | 18.45 |
| One life | 16.30 |
| Wonka | 20.45 |

### GORIZIA

**KINEMAX**
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| Perfect days | 15.30-17.40-20.40 |
| Enea | 15.20-17.30-20.30 |
| C'è ancora domani | 19.00 |
| Il Ragazzo e l'Airone | 16.45-21.10 |
| Wish | 15.00 |

### MONFALCONE

**KINEMAX**
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| Perfect days | 15.15-17.30-21.00 |
| Il Ragazzo e l'Airone | 15.00-17.15-21.10 |
| Succede anche nelle migliori famiglie | 15.00-19.30 |
| Chi Segna Vince | 17.00-21.10 |
| One life | 18.40 |
| C'è ancora domani | 15.00 |
| The Beekeeper | 18.00-21.15 |
| Wish | 17.00 |
| 50 km all'ora | 15.00-21.20 |
| Wonka | 16.30 |

### PORDENONE

**CINEMAZERO**
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

| | |
|---|---|
| C'è ancora domani | 14.15 |
| Enea | 15.00-18.45-21.00 |
| Il Ragazzo e l'Airone | 16.30 |
| Il Ragazzo e l'Airone | 19.15-21.15 |
| One life | 14.45 |
| Perfect days | 17.00-18.45-21.30 |
| Chi Segna Vince | 16.45-21.15 |
| The Miracle Club | 15.00 |

### FIUME VENETO

**UCI CINEMAS**
tel. 892960, www.ucicinemas.it

| | |
|---|---|
| Chi Segna Vince | 16.50-20.00-22.10 |
| Il Ragazzo e l'Airone | 14.10-17.05-19.10-22.30 |
| Succede anche nelle migliori famiglie | 14.15-16.20-22.10 |
| The Beekeeper V.O. | 19.30 |
| 50 km all'ora | 14.00-16.40-22.05 |
| Enea | 14.00-18.50-21.40 |
| The Beekeeper | 14.25-17.00-20.10-22.40 |
| Wonder: White Bird | 16.45-19.35 |
| Aquaman e il regno perduto | 19.20-22.30 |
| C'è ancora domani | 19.20 |
| Wonka | 14.20-14.50-17.20-19.50-22.00 |
| Come puo' uno scoglio | 22.20 |
| Wish | 14.10-16.30-17.30 |

### MANIAGO

**MANZONI**
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

| | |
|---|---|
| Aquaman e il regno perduto | 21.00 |

ebay info

che offre ospitalità gratuita non solo ai malati oncologici terminali, ma anche ai familiari ed ai pazienti che stanno sostenendo le terapie al Cro di Aviano. Il coro è diretto dalla Maestra Liliana Moro.

Nel pomeriggio di oggi (sabato 13), alle 18, alla Libreria Friuli di Udine Caterina Di Fant e Serena Giacchetta presentano il libro **"Te – appunti sulla consistenza"** (Gaspari) in dialogo con Lucia Linda, Giulia Pes e Valentina Rivelli, coautrici dei testi nonché colleghe della compagnia Teatro della Sete.

Il Circolo Nuovi Orizzonti in via Brescia ai Rizzi a Udine, chiude con una nota di allegria la stagione natalizia presentando l'evento conclusivo della rassegna Lune d'unviâr / Luna d'inverno. Oggi, sabato 13, a partire dalle 18, il palco del Circolo si accenderà con le vivaci sonorità del **rapper friulano Dj Tubet** e la contagiosa allegria della band Furlans A Manete. Alle 16, per i più piccoli è previsto uno spettacolo di racconti e musica con La Giraffa con gli occhiali, seguito da una merenda per tutti.

Si concluderà questo fine settimana, in due concerti a Rosazzo e a Trieste, il percorso del **Coro Giovanile Regionale del Friuli Venezia Giulia** con il suo attuale direttore, il triestino Mirko Ferlan. Oggi, sabato 13, alle 19 il coro si esibirà nella chiesa della storica abbazia di Rosazzo, dove il concerto verrà introdotto da un saluto musicale a cura del gruppo Iuvenes Harmoniae, diretto da Eleonora Petri e Tommaso Zanello. Domani, domenica 14, alla stessa ora il concerto finale di questo mandato è nella chiesa della Madonna del Mare, (a Trieste) introdotto dal coro Jacobus Gallus, diretto da Marko Sancin.

L'ottava tappa della rassegna Fila a Teatro, organizzata da Molino Rosenkranz nei teatri del territorio regionale, porta in scena la prima regionale di **"Vladimir & Olga Charlatans Circus"** della compagnia lombarda Auriga Teatro, domani (domenica 14), alle 16. 30, nel cinema teatro Splendor di San Daniele.

Per tutti gli appassionati di teatro shakespeariano è da non perdere l'appuntamento di domani, domenica 14, alle 10, con **Othello** di William Shakespeare, nella più recente produzione resa attuale grazie alla nuova e coraggiosa visione diretta da Clint Dyer del National Theatre, in programma al Visionario di Udine, alle 10 in versione inglese con sottotitoli in inglese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORDENONE

## Cristina D'Avena ospite di Extracon

Scatta oggi a Pordenone il fine settimana di Extracon, la rassegna dedicata al mondo del fumetto, del gioco e della cultura pop che si tiene negli spazi della Fiera di Pordenone, dalle 10 alle 19. Non solo stand dove acquistare gadget e fumetti, ma anche giochi, videogiochi, modellismo, oltre 30 autori di fumetti che disegnano dal vivo, eventi e spettacoli, il K-pop contest. Sul ring del Crossover wrestling i lottatori, travestiti da personaggi di film e cartoon, daranno luogo a una serie di scontri divertenti, sul palco cosplay sfileranno gli appassionati nei panni dei loro personaggi di fantasia preferiti. Fra i momenti di spettacolo attesi sul palco principale di Extracon, oggi, alle 17, arriva Giorgio Vanni, l'interprete delle sigle di cartoni animati celebri come Dragon Ball, Pokémon e Naruto, mentre domani, alla stessa ora sarà la volta di Cristina D'Avena (*nella foto*), la voce di intere generazioni cresciute con Sailor Moon, Mila e Shiro, Lady Oscar. Sempre domani, alle 15. 30 ospite d'onore di Extracon sarà l'astronauta Paolo Nespoli, che racconterà i suoi 313 giorni nello spazio e le sue esperienze a bordo della Stazione spaziale internazionale. dei workshop aperti a tutti. Info: www. extracon. eu.

C. S.

MONTEREALE VALCELLINA

## Doppio evento con Alberto Bebo Guidetti

Doppio appuntamento, oggi, nella Destra Tagliamento, per Alberto Bebo Guidetti, uno dei cinque componenti della band Lo Stato sociale di cui è stato uno dei fondatori nel 2009. Sarà ospite alle 18 del circolo Arci Tina Merlin Montereale Valcellina e alle 21 del circolo Arci Cral di San Vito al Tagliamento. Il musicista, che quando non è impegnato con la band "scrive libri, parla in radio, tiene corsi e poi... va al bar", porterà al pubblico il suo spettacolo "Qualcuno con cui parlare. Amore, samba e cibi sani", sei monologhi scritti nell'ultimo anno. In circa 60 minuti si incontreranno affetti, disavventure, domande mal poste e divagazioni su artisti brasiliani, senza soluzione di continuità. "Esattamente come quando al bar incontri quell'amico che ha bisogno di parlare e, tra un bicchiere e l'altro, scopri che si può ridere di ogni cosa. O quasi". "Qualcuno con cui parlare" è uno spettacolo senza scenografie, disegno luci o altri artifici spettacolari; segna il passo di un autore che ha sentito l'esigenza di togliersi di dosso ogni maschera e possibilità di nascondersi: un microfono, qualche foglio e un "tizio barbuto" che parla. Entrambe le repliche sono a ingresso gratuito.

C.S.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## Omaggio alla musica made in England con Lorenzo Campani

Lorenzo Campani protagonista della serata al Capitol

CRISTINA SAVI

Dal tributo ai mostri sacri della musica inglese ai cori dell'Usci, dall'Università della politica allo "strolic furlan", anche oggi sono numerosi gli eventi fra Pordenone e dintorni. In città la sala Capitol accoglie alle 20.30 il concerto di Lorenzo Campani e la sua band, per celebrare la musica made in England di Freddy Mercury, David Bowie e Elton John, intramontabili star. Domani sarà invece ospite del Capitol, alle 21, con un "hardacoustic" chitarra e voce, Scott "Wino" Weinrich, iconico frontman dei fondatori di pietre miliari del doom metal Saint Vitus e The Obsessed di cui sarà anche proiettato il docufilm "Wino: The Documentary".

Cori sul palco, su iniziativa dell'Usci, a Porcia, in duomo, alle 20.45, con Vocis, itinerari sonori in tempo di Avvento e Natale, protagonisti l'Ensemble9cento diretto da Alessandro Drigo e il coro femminile Controcanto guidato da Leonarda De Ninis; a Sesto al Reghena, nell'auditorium Burovich, alle 20.45, con la Corale InCanto (Cordovado), diretta da Orietta Mason.

L'associazione Norberto Bobbio e Historia (Gruppo studi storici e sociali di Pordenone) organizzano oggi alle10.15, nell'auditorium della Regione di Pordenone, la conferenza con Luigi Mascilli Migliorini. professore, socio dell'Accademia dei Lincei, storico, intitolata "Dal Congresso di Vienna al Trattato di Versailles. Il nuovo ordine europeo nella transizione al '900. Dai grandi processi continentali alle ricadute in Friuli Venezia". L'appuntamento è fa parte del ciclo di conferenze organizzate dall'Università della politica tra dicembre 2023 e marzo 2024. Ancora a Pordenone, nella biblioteca Cancian di via Ungaresca, oggi c'è il secondo appuntamento delle "Conversazioni a ragion veduta 2023/24". Interverranno Stefano Raspa (circolo Zapata) e Loris Tissino (circolo Uaar) sul tema "Anticlericalismo, ateismo e laicità nell'anarchismo contemporaneo".

Ancora in città, nella sede della Società Filologica, alle 17, sarà presentato lo Strolic furlan per il 2024, il tradizionale almanacco giunto quest'anno all'edizione numero 105, curato da Dani Pagnucco e che presenta una ricca carrellata di fiori della nostra regione: quattordici specie fotografate da Serena Chiapolino, con le schede descrittive di Alberto Candolini, Con lo Strolic si presenta anche il "Lunari" della Filologica Friulana, calendario per il 2024 che riprende lo stesso apparato iconografico. —

LE ESCURSIONI

## Con le ciaspole sui monti della Carnia Ecco le proposte di VisitZoncolan

La neve è finalmente arrivata, abbondante e irresistibile, sui monti della Carnia, Ciaaspolare è un'esperienza all'ennesima potenza. E così, il calendario di Experience, il programma messo a punto da Visit Zoncolan, non poteva che affacciarsi al nuovo anno che con un'ampia proposta di escursioni. Con le ciaspole si entra letteralmente nel paesaggio, senza fretta, assaporandone ogni scorcio, ascoltandone i silenzi, ammirando il bianco sconfinato e i ricami di neve sugli alberi.

In gennaio, si può optare per esempio per una Ciaspolata in Val di Collina, tra boschi, radure e casere vestiti di bianco: 4 ore su un itinerario di difficoltà media, con possibilità di pranzo a ristorante ai Laghetti di Timau (21 e 27 gennaio, 10 febbraio). Sempre difficoltà media per la Ciaspolata (con pranzo compreso) a Casera Pal Grande, al confine con l'Austria, sulle orme delle valorose portatrici carniche: 4-5 ore in un vero paradiso, un tempo sconvolto dalla guerra (13 gennaio). Livello medio-facile per la Ciaspolata nel pianoro Valdajer (dominato dall'omonimo castello: 3-4 ore nel bianco assoluto, lungo sentieri incantevoli (14 e 20 gennaio). Difficoltà bassa, ma emozione altissima, infine, per la Ciaspolata sull'altopiano di Razzo, tra le zone più nevose delle Alpi Carniche, con partenza dalla casera per malga Cjansaveit (pranzo al sacco): 4 ore per soli 200 metri di dislivello (13 gennaio).

Una camminata sulla ciaspole sui monti della Carnia

Per la famiglia e gli appassionati di cultura e storia Visti Zoncolan propone altri piacevoli esperienze da non perdere, come la visita alla Casa delle 100 Finestre ad Ovaro o la Fiaccolata al Vallo Alpino del Littorio di Invillino o la Lanternata nel bosco della Torre Moscarda. Il loro calendario si trova su www.visitzoncolan.com/experience. Ci sono poi le ciaspolate notturne in programma ogni giovedì sera con partenza da Sutrio.

Informazioni: Visit Zoncolan, telefono 0433 778921, www.visitzoncolan.com, main info@visitzoncolan.com. —

overday.info

# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Basket – Serie A2

# La gente come noi non molla mai

L'Old Wild West rimonta Trieste quando tutto sembrava finito e vince un derby da leggenda. Ribaltata la differenza canestri

| | |
|---|---|
| OLD WILD WEST | 87 |
| TRIESTE | 83 |

**22-21, 42-37, 58-60**

**OLD WILD WEST UDINE** Vedovato, Clark 14, Alibegovic 11, Caroti 5, Gasparo 20, Delia 8, Da Ros 4, Monaldi 14, Ikangi 11. Non entrati Marchiaro e Zomero. Coach Vertemati.

**PALLACANESTRO TRIESTE** Bossi 2, Filloy 6, Reyes 18, Deangeli 3, Ruzzier 12, Campogrande 2, Candussi 4, Vildera 8, Ferrero, Brooks 28. Non entrati: Rolli e Camporeale. Coach Christian.

**Arbitri** Dionisi di Ancona, Barbiero di Milano e Cassina di Monza.

**Note** Old Wild West: 20/34 al tiro da due punti, 12/34 da tre e 11/13 ai liberi. Trieste: 20/41 al tiro da due punti, 8/32 da tre e 19/34 ai liberi. Uscito per 5 falli Da Ros. Espulso Vertemati al 23' per somma di falli tecnici.

Antonio Simeoli / UDINE

Vince Trieste, che a 5 minuti dalla fine ha la partita in mano e gioca contro la squadra con l'allenatore espulso e che sembra alle corde? No, la gente come noi non molla mai. Con tanti saluti a coach Jamion incartato, come i bagagli che si è portato dagli Usa, nel finale da Gerosa il vice di Vertemati. Udine con "spider" Clark vince 87-83 e restituisce cpn gli interessi la tabellata di Brooks restituendo la differenza canestri. E prendendo per i capelli un derby epico che dà un booster incredibile per la stagione con ora Coppa Italia e secondo posto a tiro.

Clima infuocato al Carnera. A chi si chiede ancora perché, nell'anno del Signore 2024, tra Friuli e Venezia Giulia ci sia un trattino, un viaggio a palazzo ieri avrebbe fatto bene. Diciassette minuti prima dell'inizio, annunciati dai poliziotti in assetto da sommossa, entrano i 300, rumorosissimi, ultras triestini, con tanto di fumogeni rossi. E via con la rumba dei cori, più o meno goliardici. Roba da anni '80, fantasia pochina. Del resto, un derby con Trieste ai Rizzi non si giocava da fine 2017. Quirino De Laurentiis, nuovo arrivato dell'Apu, guarda con accanto l'altro infortunato Arletti. Pensa che i derby tra Scafati e Napoli sono peggio, ma vorrebbe essere in campo. Invece sul parquet ci va la squadra di Vertemati, ferita dalla botta presa al PalaDozza con la Fortitudo e che si trova davanti una squadra forte e in salute. Delia in panca, giocano sotto canestro Da Ros e Gaspardo, poi Alibegovic, Clark e Caroti. Reyes è il pericolo numero uno per Udine unito a un Ruzzier, altra categoria e rispetto all'andata con le redini della squadra in mano. Ci si mette tre azioni a capirlo. Come "Gas" (8 punti in un amen) non è quello di Bologna per intensità. L'Apu prova a martellare da fuori, anche con Monaldi, Trieste gioca come sa. Risultato: 22-21 a fine primo quarto. Il pubblico spinge Udine, ma, nonostante l'equilibrio, l'impressione è che le chiavi del derby le abbia in tasca Ruzzier, sontuoso con Brooks gran spalla. Quando Vildera schiaccia e De Angeli uccella mezza difesa con un rimbalzo in attacco, è presto chiaro che o Vertemati e i suoi trovano la quadra oppure finirà male, perché non di sole triple (6 su 22 a metà partita) vive una squadra di basket.

Trieste per un lampo mette la freccia e qui la partita cambia. Con chi non t'aspetti: Delia. L'argentino, un ex, ruggisce da sotto, sale l'intensità difensiva, arrivano i contropiedi e allora sì che le triple fanno la differenza. Intervallo: 42-37, gran bella partita, intensa come si conviene a un derby. Il neo? Gaspardo, super, specie in difesa su Reyes, ha tre falli. Sentite Vertemati all'intervallo: «Abbiamo tirato solo 4 liberi nonostante abbiamo attaccato tanto il ferro: dobbiamo segnarne di più». Eccola la ricetta.

Si riparte, botte da orbi in campo. Lo sfondamento fischiato a Da Ros e il fallo per Brooks nell'azione successiva a metà quarto sono dubbissimi, a essere obiettivi. Vertemati esplode, prende un tecnico, il secondo e viene espulso. E allora si che il Carnera diventa una vera bolgia. L'Apu, squadra vera, con ora coach Gerosa in panca e mezza squadra con tre falli, deve rimbalzare su questo episodio chiave per andarsi a prendere la vittoria. Ma una tripla di Brooks, non di tabella, peggio, 4 rimbalzi in attacco regalati a Trieste in un'azione e altrettanti punti con un tiro di Filloy danno al derby una spallata tremenda. Verso la Venezia Giulia.

> **3'**
> dopo l'inizio del terzo quarto coach Vertemati viene espulso e la partita ha una scossa

Trieste inizia l'ultimo quarto avanti "solo" 60-58, ma ha l'inerzia del derby in mano e sembra più equilibrata. I giuliani volano subito a + 6, ma Udine ha cuore, replica, torna sotto, anche dopo le mazzate di Reyes, Filloy o Brooks. Con un Clark pazzesco. Sorpasso con Da Ros a 4'40" dalla fine (73-71). Tripla di Gaspardo. Udine ha orgoglio, la cosa più bella per il suo pubblico, non ha il bonus come amico. Triesteimpatta. Rimette la freccia a 2'20" dalla fine . Spider Clark: sorpasso a 1'18": 81-80. Udine ha tutti i lunghi fuori e Candussi&co da sotto dominano. Parità a 43" dalla fine (81-81). Spider 83-81 dalla lunetta. Pandemonio al Carnera. A 32" attaccano gli ospiti. "Il vaffa a Trieste del Carnera", è scontato e restituito. Brooks impatta (facile) a 22" dalla fine. Magia di Spider a 4" dalla fine. Time-out. Attacca Trieste e butta via palla e partita. Chiude il solito Spider dalla lunetta. Incredibile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

LA NEW ENTRY

## De Laurentiis, primo assaggio di Carnera: tra 15 giorni si allenerà col gruppo

Primo assaggio di Apu per Quirino De Laurentiis, innesto al roster bianconero proveniente dalla Givova Scafati. Il centro abruzzese è arrivato a Udine nella serata di giovedì e ieri mattina ha svolto le visite mediche all'ospedale cittadino. In serata prima palestra col prof. Sepulcri poi ha assistito al derby fra Udine e Trieste tifando da dietro alla panchina di Vertemati per i suoi nuovi compagni accanto ad Arletti. Tra questi due amici: Diego Monaldi e Iris Ikangi, con i quali nel 2022 ha ottenuto la promozione in A con la divisa di Scafati. De Laurentiis, assistito dall'efficiente team manager Apu Roberto Gavazza, ha preso possesso dell'appartamento messo a disposizione dalla società e ora prosegue nel percorso di riabilitazione post intervento chirurgico. Si unirà al gruppo per gli allenamenti entro la fine di gennaio.

G.P.

Basket - Serie A2

L'Apu festeggia alla fine la vittoria in un derby durissimo come confermano le foto a sinistra. Sotto, Clark e Pedone FOTOPETRUSSI

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

## JASON DOMINA IL FINALE "GAS" SUPER

Il canestro decisivo di Clark

**S.V. VEDOVATO**
In campo per una manciata di minuti, troppo poco per esprimere una valutazione.

**8,5 CLARK**
L'uno contro uno con cui regala la vittoria a Udine va a finire direttamente nell'album dei ricordi dei derby. Come se non bastasse, ribalta la differenza canestri con i due tiri liberi finali. In precedenza è stato uno degli uomini decisivi nella rimonta da -6, proprio nel momento più difficile.

**6 CAROTI**
Serata complicata per il play, che sbaglia molto al tiro ma nel finale alza l'intensità e contribuisce a ricucire il gap.

**7,5 GASPARDO**
Una delle migliori prestazioni stagionali, gran bel duello contro Reyes. "Gas" parte forte, mettendo al servizio della squadra il suo atletismo, poi inizia a sganciare triple pesantissime.

**6,5 ALIBEGOVIC**
Avvio di partita con personalità e canestri importanti, si conferma uno dei leader della squadra.

**6,5 DELIA**
Un ottimo primo tempo per zittire i critici, ma nel secondo combina veramente poco, infatti resta ai margini del match.

**6 DA ROS**
Bene nel primo tempo, firma anche alcune giocate d'autore. Si carica di falli e conferma di non trovarsi propriamente a proprio agio nel ruolo di "falso cinque".

**7 MONALDI**
Il capitano si sente in fiducia e ha ragione: le triple aperte non le sbaglia mai. Peccato alcune forzature, però si riscatta attaccando il ferro nel momento giusto.

**6,5 IKANGI**
Partita dai due volti. In difesa convince meno del solito, ma in attacco realizza alcune triple dal grandissimo peso specifico. Miglior rimbalzista della squadra insieme a Gaspardo.

**6,5 VERTEMATI**
Piano partita azzeccato, la squadra domina finchè lui è in campo. Un eccesso di nervosismo gli costa il secondo fallo tecnico e la conseguente espulsione, ma non sgualcisce il suo lavoro.

**7 GEROSA**
Gestisce con lucidità la squadra dopo l'espulsione di Vertemati. Disegna l'attacco vincente consegnando a Clark la palla decisiva.

Il presidente Pedone: «Mai in questi anni un arbitraggio cosi»
L'eroe del match Clark: «È stato tutto incredibilmente bello»

# Gerosa al settimo cielo: «Ragazzi bravi a prendere l'energia data dal coach»

IL POST PARTITA

SIMONE NARDUZZI

La sua espulsione ha ribaltato il Carnera, suscitando quel moto d'orgoglio e rabbia del pubblico da cui la squadra ha tratto energie extra nella sfida punto a punto con Trieste. **Adriano Vertemati** ha poi seguito la gara dei suoi in borghese: li ha visti soffrire, andar sotto. Quindi, ripigliare la sfida e vincerla. La cacciata nella ripresa, provocata da alcune scelte arbitrali non condivise dal tecnico. Al suo posto, così, è l'assistant coach bianconero **Giorgio Gerosa** a parlare: «I ragazzi sono stati bravissimi sul campo a quella carica di energia che Adriano ha voluto portare con l'espulsione. E bravissimi a non farsi scappare la partita quando a un certo punto siamo andati sotto: sono rimasti in partita e, soprattutto, negli ultimi minuti sono stati bravi a correre, il che ci ha dato quel briciolo in più per riuscire ad arrivare punto a punto e a trovare i canestri decisivi». Abbraccia tutti, il presidente **Alessandro Pedone**. Festeggia, ma dimentica le decisioni arbitrali: «In molti anni non ho mai subito un arbitraggio così, perché Trieste è stata in bonus dal 4'/5' di ogni singolo quarto. Abbiamo subito tre falli tecnici, con un'espulsione dell'allenatore. Bravissimi i ragazzi, hanno fatto un regalo fantastico a questo pubblico incredibile. Dedico la vittoria al mio papà, che purtroppo non sta bene e lotta ogni giorno. Noi cerchiamo di prendere esempio da chi lotta». Pistolero di serata, **Raphael Gaspardo**: «Siamo rimasti fretti e lucidi, gran lavoro da parte di tutta la squadra. Davanti a questo pubblico si doveva vincere». Sottoscrive capitan **Diego Monaldi**: «Bello vederla e bello giocarla una partita del genere. Abbiamo fatto un altro passettino verso quello che dobbiamo fare». **Iris Ikangi**: «Ci bruciava la sconfitta dell'andata. Lavoriamo per vivere certe emozioni». E infine l'ero **Jason Clark**: «Tutto incredibile, sapevamo che sarebbe stata dura ma siamno riusci a vincere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'alto, coach Vertemati, il suo vice Gerosa e Monaldi FOTOPETRUSSI

EUROLEGA

## Secondo ko di fila per la Virtus contro l'Efes

Terza sconfitta consecutiva, la seconda in Eurolega, per la Virtus Bologna. La squadra di coach Banchi ha perso in trasferta sul campo dell'Efes per 99-75. La Segafredo è stata avanti all'inizio (9-7) poi già alla fine del primo quarto i turchi hanno preso il largo (26-15), raddoppiando il vantaggio all'intervallo lungo (50-29). Bologna resta al terzo posto in classifica dietro a Real Madrid e Barcellona.

**Serie A2 Maschile Girone Rosso**

| | |
|---|---|
| APU Udine - Pall. Trieste | 87-83 |
| Forlì - Scaligera Verona | OGGI ORE 20.30 |
| Rimini - Cividale | OGGI ORE 20.30 |
| Piacenza - Fortitudo Bologna | DOM. ORE 18 |
| Chiusi - Orzinuovi | DOM. ORE 18 |
| Nardò - Pall. Cento | DOM. ORE 18 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Fortitudo Bologna | 30 | 15 | 3 | 1402 | 1292 |
| APU Udine | 28 | 14 | 5 | 1520 | 1309 |
| ForlÌ | 28 | 14 | 4 | 1433 | 1343 |
| Pall. Trieste | 26 | 13 | 5 | 1447 | 1362 |
| Scaligera Verona | 24 | 12 | 6 | 1390 | 1313 |
| Assigeco Piacenza | 18 | 9 | 9 | 1404 | 1362 |
| NardÚ | 16 | 8 | 10 | 1402 | 1507 |
| Rimini | 12 | 6 | 12 | 1378 | 1407 |
| Pall. Cento | 12 | 6 | 12 | 1309 | 1415 |
| Cividale | 10 | 5 | 13 | 1318 | 1399 |
| Agribertocchi Orzinuovi | 8 | 4 | 14 | 1287 | 1374 |
| Chiusi | 4 | 2 | 15 | 1058 | 1265 |

PROSSIMO TURNO: 21/01/2024
Agribertocchi Orzinuovi - APU Udine, Cividale - Pall. Trieste, ForlÌ - Chiusi, Pall. Cento - Fortitudo Bologna, Rimini - NardÚ, Scaligera Verona - Assigeco Piacenza.

overday.info

Basket – Serie A2

# La festa bianconera

Alla fine solo il boato dei friulani. E parte il coro "Alè Udin"
Poi alta tensione tra le tifoserie, straordinari per la polizia

LA CORNICE

VIVIANA ZAMARIAN

Quel rumore di tabella se lo ricordano ancora i bianconeri. «Brucia, eccome. Perdere all'ultimo al PalaTrieste fece male» dice Ramon, di Cassacco. «I derby non si giocano, i derby si vincono» aggiunge. In campo e fuori, sugli spalti aggiungiamo noi. Perché qui, al Carnera, la partita non è ancora cominciata, è già tra le tifoseria è scontro aperto. In 300 arrivano da Trieste. E quando entrano sono solo fischi. Difficile parlare solo di sfottò. La rivalità storica tra le due città la si vive a ogni coro. E allora via. In un crescendo di adrenalina (e di insulti). «Chi non salta triestino è» e tutti in piedi. Gli alabardati non ci stanno e lo cantano tutto il loro «odio Udine». Il settore D c'è, eccome se c'è. È un'unica voce, quella di chi non smette di gridarlo il suo orgoglio di essere friulano. Non ci si risparmia, tra fumogeni – subito spenti – e bandiere che sventolano. «Il derby bisogna vincerlo – dice Andrea di Precenicco –, quel tiro da tabella non l'abbiamo dimenticato». Vibra di emozioni il Carnera. Punto a punto in campo, coro a coro fuori. Non ci si ferma. «Udine! Udine!» il Settore D si infiamma. Non mollano gli ospiti e contrattaccano. «A fermarci non sarete voi b..». Suien Gigante di Pozzuolo del Friuli è con la famiglia e gli amici. Per tutti il basket è passione, trascinata da quella della figlia Caterina. «Dobbiamo vincerla». Tra il secondo e terzo quarto incrociamo il sindaco Alberto Felice De Toni. «Eh no, niente vinca il migliore, vinca Udine» dice. Per tutti, insomma, c'è solo una parola d'ordine: vincere. Il Settore D chiama il Palazzo. «Tutto il Carnera». E tutti rispondono al grido "Udine!". Non sarà mai solo una partita, Udine-Trieste. E i cori, ancora e ancora, lo dimostrano. Si accendono le tifoserie mondi diverse di una stessa terra, espressioni di una dualità che ha fatto e fa la storia. Rimbomba il Palazzo, Alibegovic si gira verso i bianconeri e li carica. Il tifo bianconero esplode in un solo grido. Si lotta in campo, punto a punto. Trieste passa in vantaggio. Udine non molla. E con lei i tifosi. Incitano, fischiano ogni azione di Reyes e compagni. Si ribalta il risultato. Ed è boato bianconero. Tutti lo urlano: "Chi non salta un triestino è". E alla fine il derby è di Udine. Parte la musica "Alè Udin". Il Carnera esplode. Tutti cantano. E quel rumore di tabella non si sente più. Ora si sente solo un grido: "Udine!". Trieste, stavolta "no, no se pol". Poi alta tensione con gli agenti della polizia che fanno blocco impegnati a impedire ad alcuni tifosi friulani di raggiungere gli avversarsi. Tensione che prosegue anche all'esterno. Tra tafferugli (si arriva anche alle mani), spintoni e insulti.—

Pubblico delle grandi occasioni al Carnera dove c'era anche il sindaco De Toni. Poi alla fine qualche tafferuglio FOTOPETRUSSI

FUORI DA PALAZZO

## Botti, fumogeni e i soliti cori prima del match

Lo scoppio di alcuni petardi anticipa l'arrivo dei tifosi bianconeri al Carnera. Vengono accesi dei fumogeni fuori dal palazzo – alcuni anche all'interno del palazzo poi prontamente spenti – e si intonano i primi cori contro Trieste. Massimo è il dispiegamento delle forze dell'ordine sia fuori che dentro il Carnera per evitare scontri tra le tifoserie. Tutto è blindato. Scoppiano ancora un paio di petardi e poi i tifosi friulani entrano. Al loro ingresso – una decina di minuti prima dell'inizio della partita – gli alabardati vengono sommersi dai fischi. E da lì inizia il botta e risposta tra le due curve. Bandiere, striscioni con annessi sfottò, cartelli. Si incita, si canta, si battono le mani a tempo, si salta contro l'avversario. Non manca nulla in questo Carnera che pulsa di passione, che vive il derby senza risparmiarsi. È emozione vera. Non si fermano mica le tifoserie, anche quando la partita ormai è finita e qualche momento di tensione, all'esterno del Carnera, non manca. Si sente ancora qualche petardo. C'è tempo ancora per gli ultimi cori prima di prendere la via di casa.

overday.info

Basket - Serie A2

# Gesteco, Rimini crocevia della stagione

Cividale stasera in Romagna per l'operazione salvezza anticipata. Coach Pilla: «Match da vincere»

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Scialuppa di salvataggio in partenza dal PalaFlaminio. Prima di prendere il largo, caricherà su di sé una squadra, una soltanto: quella che emergerà vincitrice dallo scontro diretto di questa sera. A sfidarsi, dalle 20.30, Rimini e Cividale: in palio punti vitali per abbordare la nave diretta ai play-off. Le due formazioni viaggiano pressoché appaiate: a quota 10 coach "Pilla" insegue i rivali, piazzati a 12. L'andata vide prevalere la Ueb, rimasta a galla dopo uno scontro protrattosi fino ai supplementari (82-77).

**ALL'ARREMBAGGIO**

Dopo il successo sull'ex capolista Forlì, le Eagles navigano sospinte dal desiderio di dare continuità al proprio percorso di crescita. Bussola in mano, allora, coach Stefano Pillastrini che riconosce il peso del match: «Dovremo seguire il percorso tecnico delle ultime due settimane per dare stabilità al nostro modo di giocare e fare altri progressi. Mancano tante giornate che la partita non si può definire decisiva, ma una di quelle da vincere». Quindi il suo giudizio sugli avversari, reduci dal blitz a Cento: «Ho visto una Rimini in grande forma, è squadra costruita per stare in alto in classifica».

**NOVITÀ**

Prima in roster per il neo-acquisto gialloblù Campani. Il pivot ha recuperato dall'intervento al ginocchio: darà manforte al gruppo sotto le plance, fiato permettendo. Aggregato per Rimini anche Furin, secondo la volontà del club atta a non disgregare il gruppo in un momento così delicato.

**QUI RIMINI**

Nessuna assenza fronte RivieraBanca.

Del mitico Larry Middleton, vice di coach Dell'Agnello, le parole della vigilia per i biancorossi: «Il nostro intento deve essere quello di essere presenti e concentrati lungo tutti e 40' e, soprattutto, con il coltello tra i denti. Siamo pronti per farlo».

**INFO UTILI**

Una sessantina i tifosi in viaggio quest'oggi verso la Romagna. Per gli altri supporter ducali, l'appuntamento è su Lnp Oppure c'è la differita su Telefriuli alle 22.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coach Stefano Pillastrini

**SERIE A2 - GIRONE ROSSO**
19ª giornata, ore 20.30
Palasport Flaminio

| RIVIERABANCA BASKET RIMINI | | UEB GESTECO CIVIDALE | |
|---|---|---|---|
| Coach: S. Dell'Agnello | | Coach: S. Pillastrini | |
| 0 | A. Tassinari | 0 | L. Marangon |
| 2 | D. Marks | 3 | L. Redivo |
| 3 | S. Anumba | 4 | G. Miani |
| 4 | S. Bonfè | 8 | M. Mastellari |
| 5 | A. Grande | 9 | E. Rota C |
| 7 | G. Tomassini | 11 | G. Furin |
| 8 | A. Scarponi | 19 | M. Berti |
| 11 | S. Masciadri C | 20 | Ni. Isotta |
| 21 | T. Lombardi | 24 | V. R. Cole |
| 23 | J. Johnson | 77 | G. Dell'Agnello |
| 27 | A. Simioni | | |
| 34 | A. Abba | | |

**ARBITRI:**
Gianluca Gagliardi di Frosinone
Valerio Salustri di Roma
Andrea Coraggio di Frosinone

MOROSO DESIGN OUTLET

DA MARTEDÌ A SABATO
9.00/13.00 — 15.30/19.30
FINO A SABATO 17.02

WINTER SPECIAL SALE

ULTERIORE 10% DI SCONTO SULLA VENDITA DI TUTTI I MOBILI E ACCESSORI RIENTRATI DA FIERE, SERVIZI FOTOGRAFICI E ALLESTIMENTI A CONDIZIONI SPECIALI GIÀ SCONTATI DEL -40%, -50%, -60%

MOROSO DESIGN OUTLET, VIA NAZIONALE 85, TAVAGNACCO (UD)
T 0432 577171 ,DESIGNOUTLET@MOROSO.IT

BIATHLON

## Straordinaria Vittozzi Zero errori, terzo posto e tanti punti per la Coppa

Francesco Mazzolini

«Ho fatto il mio dovere, mi dispiace di non essere arrivata seconda per pochi decimi, ma fa parte del gioco. Sono contenta in generale, la forma sta crescendo gradualmente. Il raffreddore e l'influenza ormai sono solo un ricordo, la settimana scorsa sono rimasta sotto i miei standard solamente per una questione di forma».

Queste le parole di Lisa Vittozzi per celebrare il suo eccellente terzo posto nella Sprint di Coppa del mondo a Ruhpolding. Perfetta nei poligoni e veloce sugli sci, la leonessa sappadina fa sentire di nuovo il suo ruggito nella Chiemgau Arena, che sta ospitando la quinta tappa di quest'avvincente Coppa del Mondo di Biathlon. La gara la vittoria è andata a Ingrid Tandrevold che si è reimposta nel format dopo il primo successo di Hochfilzen. Per la più forte delle norvegesi, l'esito fortunato della gara è dipeso dall'ottima prestazione al tiro e anche dalla spettacolare performance sugli sci, soprattutto nell'intermedio centrale e finale.

Sui gradini più bassi del podio, dopo un serrato duello, si sono piazzate la sorpresa della giornata Mona Brorsson, alla fine seconda, e Lisa Vittozzi: per soli 8 decimi ha prevalso la svedese, nonostante l'azzurra, abbia avuto una prestazione più incisiva sugli sci; tutto si è deciso nello shooting time e nel range time che alla fine hanno premiato la scandinava. Il risultato dell'italiana va comunque a corroborare la solidità del suo trend, in decisa e dinamica crescita, anche in termini di classifica generale: con il terzo posto di ieri, infatti, solo due punti la separano dal terzo posto di Elvira Oeberg, quinta nella Sprint teutonica con due errori nel primo poligono, compensati ampiamente con uno dei migliori tempi sugli sci. Gli standard di tiro così come le performances sugli sci stretti sono elevatissimi e la stagione a buon punto ma un dato è certo: Lisa c'è. —

Lisa Vittozzi, 28 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO

### La squadra maschile si sta allenando sulle nevi dello Zoncolan

**Zoncolan e Sutrio di nuovo protagonisti dell'accoglienza dei big della neve. Questi giorni sono di nuovo ospiti per allenarsi sul Kaiser, Luca De Aliprandini, Giovanni Borsotti e Hannes Zingerle assieme al responsabile Peter Fill e l'allenatore Davide Marchetti. Così tra i piatti tipici di Alvise e l'impeccabile preparazione delle piste affidata al tecnico di casa Vittorio Nodale, cresce il prestigio del plesso carnico che meno di due settimane fa era stato scelto anche dalla squadra nazionale femminile. —**

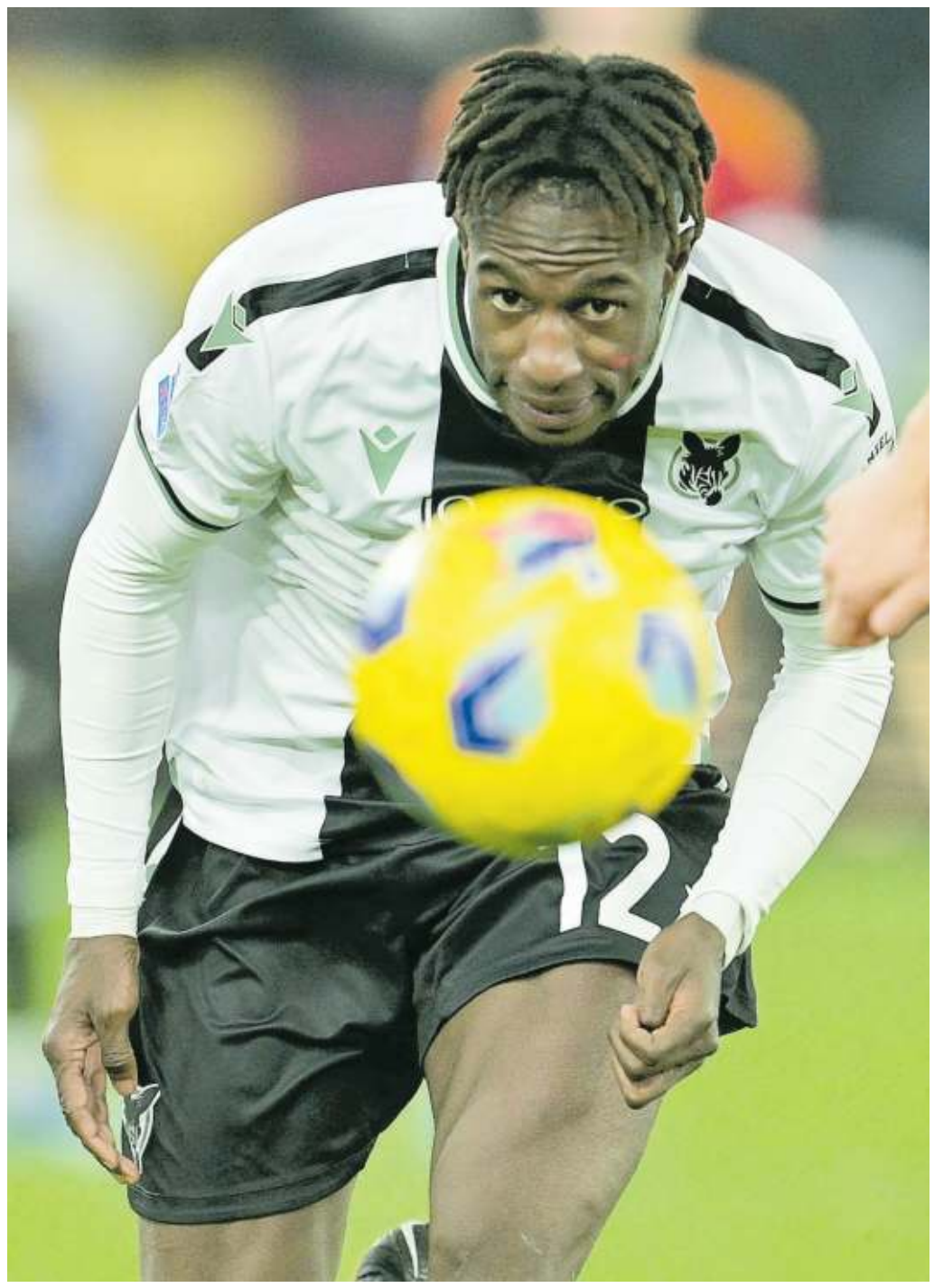
F.M.

overday.info

Serie A

# Nessun tiro mancino

Stavolta ci sarà Kamara sulla fascia sinistra dell'Udinese
A Firenze Perez e Pereyra sono i titolari a rischio squalifica



Hassane Kamara pronto a ritornare dal primo minuto sulla fascia sinistra, dopo il part time con la Lazio

Stefano Martorano / UDINE

È finalmente arrivata la competitività tanto invocata da Gabriele Cioffi, ma anche dalle ultime esercitazioni tattiche effettuate al Bruseschi si è intuito che non sarà l'arrivo di Lautaro Giannetti in difesa, e neppure la ritrovata disponibilità in attacco di Keinan Davis e Brenner a cambiare la formazione di partenza con cui l'Udinese si presenterà domani sera, alle 18, a Firenze. Là dove il 27 aprile del 2022 la Zebretta guidata dallo stesso Cioffi s'impose 4-0, infrangendo il tabù di 13 sconfitte consecutive al Franchi, il tecnico toscano dei bianconeri pare infatti intenzionato a concedere fiducia a dieci undicesimi della formazione varata con la Lazio.

L'unica eccezione in arrivo, infatti, è il ritorno di Hassane Kamara come quinto di sinistra fin dal fischio d'avvio, al posto di Adam Masina. Il marocchino si allenerà pure «come un animale vero», ha spiegato l'allenatore domenica scorsa, ma stavolta non ci sarà la febbre di Kamara a promuoverlo titolare, largo a sinistra.

È così che l'Udinese si avvia a presentarsi con Maduka Okoye tra i pali, Joao Ferreira, Nehuen Perez e Thomas Kristensen in difesa, dietro a Festy Ebosele, Sandi Lovric, Walace, Martin Payero e Kamara in mediana, col "Tucu" Roberto Pereyra e Lorenzo Lucca in attacco. Tuttavia, è bene ricordare che per arrivare a questo undici Cioffi ha dovuto superare non poche riserve, legate soprattutto alla serenità di più di qualche giocatore.

Guardando in difesa, ad esempio, per un Okoye non del tutto sereno dopo i gol presi con la Lazio, c'è anche un Kristensen ben consapevole che un altro svarione potrebbe costargli caro. D'altronde, al danese basterebbe guardare cosa è accaduto a Christian Kabasele, relegato in panchina dopo il rigore procurato col Sassuolo, per capire che non potrà prescindere dalla massima attenzione, altrimenti potrebbe fare la stessa fine dell'ex Watford. E tutto perché Lautaro Giannetti, dichiaratosi «pronto» alla sua presentazione, è lì che aspetta la sua prima occasione pur essendo l'ultimo arrivato, e con una sola settimana in gruppo.

Una settimana che difficilmente potrà bastargli anche per soffiare il posto a un Perez che da un lato potrebbe essere distratto dalle dichiarazioni del suo agente, che in settimana ha fatto sapere *urbi et orbi* dell'alto gradimento del Napoli, e dall'altro avvertire il peso della diffida.

Ecco un altro retropensiero che Cioffi pare avere superato decidendo per la continuità, concessa anche al "Tucu" Pereyra che dovrà pur lui gestire il peso della diffida. Un altro giallo, infatti, e l'Udinese si ritroverebbe senza il suo capitano sabato prossimo, col Milan sotto l'arco dei Rizzi. È per questo motivo che alle spalle di Lorenzo Lucca è stato provato in allenamento anche Florian Thauvin, che avrà pure le attenzioni dei connazionali del Nizza addosso, ma per professionalità e impatto in partita si è sempre dimostrato giocatore vero.

Eccoli qui i dubbi che Cioffi pare aver superato in via definitiva, a meno che non ci ripensi sopra fino all'avvio. Poi, in corso d'opera, avrà "più panchina" alle sue spalle, e magari guarderà prima Davis che non Success per dare il cambio a Lucca, nel caso volesse dare vita una staffetta con il centravanti di Moncaleri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BORSINO DI MARTORANO

**Roberto Pereyra**
**Vuole gestire la diffida e festeggiare ancora il suo 33° compleanno segnando il suo primo gol alla Fiorentina, la seconda squadra più affrontata (11) senza gol dopo il Genoa (12).**

**Thomas Kristensen**
**Cioffi non gliele ha mandate a dire per l'errore costato il primo svantaggio con la Lazio, ma non dovrebbe metterlo in panchina dando spazio all'ultimo arrivato (Giannetti). Giocherà?**

**Keinan Davis**
**È bastato l'impatto avuto nel finale con la Lazio per il cambio canale da "Chi l'ha visto?" a "Una poltrona per due". È in vantaggio su Isacc Success come primo cambio per Lucca.**

**Maduka Okoye**
**Aveva la Nord dietro alle sue spalle quando è partito in ritardo sulla punizione del laziale Pellegrini, commettendo l'errore fatale. Al Franchi la prova del 9.**

LA STORIA

## La rincorsa dopo l'infortunio al Friuli Dodò può ritornare a disposizione

**L'incredibile rincorsa di Dodò, il brasiliano che si è infortunato il 24 settembre allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium e che domenica potrebbe tornare a disposizione di Vincenzo Italiano proprio contro l'Udinese. Un recupero record, considerando che si era infortunato seriamente al ginocchio destro, una lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro che aveva richiesto un intervento di ricostruzione chirurgica. Dodò ha scritto a riguardo un post su Instagram commentando un suo allenamento: «Quattro giorni per ritornare con la mia gente, mi mancate tantissimo, questa foto mi rappresenta molto, ho lavorato duro per tornare al meglio, per stare vicino a tutti, andiamo».**

MERCATO

# In Romania per il dopo Silvestri: Moldovan e Zima sotto la lente

Pietro Oleotto / UDINE

Si sono due portieri che giocano in Romania sul taccuino dell'Udinese. Due portieri con un profilo agli antipodi, un particolare che lascia immaginare come il club bianconero stia ancora valutando il profilo dell'estremo difensore da ingaggiare in caso di una partenza di uno degli elementi nella rosa affidata a **Gabriele Cioffi**, segnatamente **Marco Silvestri** che ha perso la titolarità a vantaggio di **Maduka Okoye**, il tedesco di nazionalità nigeriana che però nell'ultima partita, contro la Lazio, ha commesso un errore fatale in occasione del primo vantaggio capitolino.

Silvestri è entrato nel mirino del Monza dopo l'infortunio di **Michele Di Gregorio** per il quale, tuttavia, i tempi di recupero sembra si siano accorciati, come ha confermato il tecnico dei brianzoli **Raffaele Palladino**: «Abbiamo salvato il ginocchio, sSappiamo che il suo percorso sarà di qualche settimana e presto lo riabbracceremo». Ma **Alessandro Sorrentino** non è sembrato all'altezza del porto nell'undici titolare e quindi il nome di Silvestri potrebbe tornare alla ribalta nelle prossime settimane con un obiettivo: permettere a Di Gregorio un recupero in tutta tranquillità e poi entrare in lizza per la sua sostituzione la prossima estate, quando il numero 1 del Monza dovrebbe finire sul mercato.

Il portiere Marco Silvestri

Detto questo bisogna solo trovare un sostituto a Udine. Il primo profilo è quello di **Horațiu Moldovan**, 25 anni, estremo difensore del Rapid Bucarest (22 reti incassate in 21 giornate) e della nazionale romena, con la quale disputerà il prossimi Europei. Insomma, sarebbe un potenziale portiere titolare da ingaggiare prima della vetrina continentale, anticipando la possibile concorrenze, considerando che adesso potrebbe essere pagato circa 5 milioni.

### Il portiere del Rapid titolare in nazionale Il ceco del Ploiesti ha già giocato in Italia

Per una cifra decisamente più bassa, invece, si potrebbe mettere sotto contratto il ceco **Lukas Zima**, classe 1994 del Petrolul Ploiesti che, secondo il portale romeno "Pro Sport", è stato osservato da vicino proprio nella partita Rapid - Petrolul, il modo per vedere all'opera uno di fronte all'altro Moldovan e Zima che, tuttavia, è un portiere estremamente conosciuto in Italia, avendo giocato nelle giovanili del Genoa prima di passare alla guardia dei pali di Reggiana, Venezia, Mantova, Perugia e Livorno, prima di un'esperienza di due anni in Olanda nel Venlo. 196 centimenti di altezza, Zima sembra più un prospetto per coprire il ruolo di secondo, anche se in quel ruolo l'Udinese potrà contare comunque 5 sul 38enne **Daniele Padelli** fino al 2025. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

Il vice del tecnico della Fiorentina è stato un giocatore neroverde, il preparatore ha lavorato con Tesser sfiorando la A

# Niccolini e Tito, due ex del Pordenone a caccia della Champions con Italiano

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Si racconta che al primo allenamento da tecnico della Fiorentina disse: «Attaccate molto bene, difendete bene». In questa frase si trova la quintessenza di Vincenzo Italiano, "discepolo" di Pep Guardiola, allenatore che l'Udinese troverà di fronte domani sera al Franchi (alle 18). Classe 1977, grande ammiratore del trainer spagnolo del Manchester City, l'ex regista di Verona e Padova si è fatto da solo, partendo dall'under 18 del San Paolo di Padova nel 2015 e arrivando soltanto otto anni dopo a giocarsi in finale un trofeo europeo (la Conference League persa in finale col West Ham lo scorso maggio).

All'élite continentale Italiano ci è arrivato anche grazie a persone individuate tra serie B e C nonché nel mondo dei dilettanti. Professionisti che fanno parte del suo staff, come Daniel Niccolini, il suo vice, che in Friuli tanti ricordano come ex giocatore del Pordenone. Il tecnico dei toscani ha conosciuto l'ex neroverde alla sua prima esperienza tra i senior, in serie D all'Union Vigontina nel 2016-2017. Il suo attuale "secondo" vestiva ancora i panni del giocatore. Classe 1982, difensore, Niccolini stava cercando di rientrare in campo dopo aver rimediato un brutto infortunio rimediato quando giocava nel 2015 nel Padova. Alla fine decise di ritirarsi nel 2017 ed entrò nello staff di Italiano.

Non un caso: come centrale difensivo, in particolare in serie D, rappresentava la "mente" del reparto, tanto da legarsi a lungo con Carmine Parlato, ex trainer proprio dei ramarri del Noncello, con cui vinse l'Interregionale a Pordenone e a Padova. Fiorentino doc, già calciatore della Florentia Viola, Niccolini è figlio d'arte, in quanto il papà Maurizio è uno storico dirigente del vivaio dei toscani.

Vincenzo Italiano ha nel proprio staff Daniel Niccolini e Ivano Tito, già protagonisti con il Pordenone

Un altro ex Pordenone è nello staff di Italiano: si tratta del preparatore atletico Ivano Tito, che in Friuli aveva lavorato con mister Attilio Tesser dal 2018 al 2020, quando la società dell'allora presidente Lovisa salì dalla serie C alla B e sfiorò il salto in serie A. Il "prof" e Italiano si conobbero ai tempi del Chievo Verona, quando Tito era nello staff di Beppe Iachini (2007-2009) e il trainer era il regista dei gialloblù. Da allora rimasero sempre in contatto. Così, se Niccolini è al seguito di Italiano dal 2017, dai tempi dell'Arzignano in serie D, Tito entrò nel gruppo dell'attuale mister viola nel 2020, quando lo Spezia salì in A proprio nei play-off a cui aveva preso parte il Pordenone.

Storie di calcio, di persone che si stimano e che nel giro di due anni e mezzo hanno portato la Fiorentina dal 13° posto in serie A (gestione Iachini-Prandelli) a conquistare immediatamente un posto in Europa nonché a centrare la finale di Coppa Italia e di Conference League in una sola stagione (la scorsa). Adesso la viola è in lotta per un posto in Champions League grazie agli investimenti di Rocco Commisso e alle idee del tecnico nato in Germania, profondo conoscitore di ogni modulo, ottimo amico di un professore della tattica come Leonardo Colucci (si conosciuti a Verona da calciatori) e capace di risultare subito all'altezza di fronte a ogni nuova sfida. Vale la pena ricordare che sotto la sua conduzione l'Arzignano la serie C (2018), il Trapani la serie B (2019) e lo Spezia la A (2020, nonché la successiva salvezza nel 2021). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su www.autonordfioretto.it

overday.info

Serie A

# Mistero da 25 milioni

Tutti vogliono Samardzic, non si sa dove va e cosa può dare
Marocchi: «Ora il giocatore dell'Udinese non serve a una big»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Tutti vogliono Samardzic perché è stato a un passo dall'Inter, ma a mio parere chi lo prende adesso andrebbe solo a completare la rosa, senza avere garanzia del salto di qualità».

Giancarlo Marocchi dice la sua sull'affare Samardzic e lo "rimanda" dal monte Lussari, vetta toccata da Sky in una delle cinque serate in cui la trasmissione "Calciomercato l'originale" ha fatto tappa nel tarvisiano, ospite dalla regione Friuli Venezia Giulia. L'ex centrocampista della Juventus, talent di Sky, ha parlato anche della lotta scudetto, invitando a comprendere le difficoltà degli arbitri.

**Marocchi, perché Samardzic continua a tenere in sospeso le società che lo vogliono?**

«Perché in molti vedono in lui un buon giocatore che però non si sa ancora se diventerà un ottimo giocatore».

**Napoli e Juventus farebbero il salto mettendo il talento dell'Udinese nel loro motore?**

«No, e mi spiego. Al Napoli si è rotto il giochino e non basterebbe il migliore giocatore del mondo per riaggiustarlo, a meno che De Laurentiis non ne prenda quattro in una volta sola. Mi auguro che possa recuperare in Champions, ma vedendolo ora non credo che recupererà in campionato. La Juve è completa al di là di Samardzic, l'Inter non ne ha più bisogno».

**Una specie di bocciatura?**

«No, perché Samardzic è una buona mezzala con tiro e assist, ma sono convinto che il serbo andrebbe a completare la rosa delle prime quattro, mentre farebbe fare la differenza a quelle sotto. L'Udinese, ad esempio, con Lovric e Samardzic sempre titolari, avrebbe fatto meglio».

**Nella lotta scudetto chi sta meglio tra Inter e Juventus?**

«L'Inter è nettamente più forte di tutte, nei titolari e nelle riserve, e la Juventus sta facendo un campionato eccezionale. Allegri è riuscito a dare delle motivazioni inimmaginabili. Si poteva pensare a un buon campionato, ma che potesse lottare per lo scudetto no. Il bello è che nella prima parte del girone di andata la Juve faceva molti risultati e poco gioco, ora sta facendo entrambe le cose».

**Grazie ai suoi giovani...**

«Vero, ma se Pogba fosse stato disponibile e solo al 70% avrebbe giocato lui con Rabiot e Locatelli. Da noi il giovane viene lanciato solo quando il titolare esperto non può giocare. Eppure lanciare i giovani forse non garantirebbe il risultato sportivo, ma di certo quello economico perché costano poco».

**Milan e Roma si affronteranno domani, tra l'insoddisfazione dei loro tifosi.**

«Il Milan sta migliorando nonostante le difficoltà, mentre la Roma, come il Napoli e la Lazio, possono rischiare di farsi soffiare il quarto posto da una tra Fiorentina, Atalanta e Bologna».

**Marocchi, gli arbitri hanno fatto mea culpa...**

«Arbitrare dalla tv è facile e tutti i telespettatori lo fanno, ma arbitrare dal campo è diverso. Si protesta troppo, ingigantendo un errore col fermo immagine, ma non consideriamo che anche l'arbitro può sbagliare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lazar Samardzic, il 21enne dell'Udinese è al centro del mercato

Giancarlo Marocchi a Tarvisio

**Così in A** 20ª GIORNATA

**Oggi**
15.00 Genoa-Torino
15.00 Napoli-Salernitana
18.00 Verona-Empoli
20.45 Monza-Inter

**Domani**
12.30 Lazio-Lecce
15.00 Cagliari-Bologna
18.00 Fiorentina-Udinese
20.45 Milan-Roma

**Lunedì**
20.45 Atalanta-Frosinone

**Martedì**
20.45 Juventus-Sassuolo

**La classifica**
Inter 48 punti; Juventus 46; Milan 39; Fiorentina 33; Bologna 32; Atalanta e Lazio 30; Roma 29; Napoli 28; Torino 27; Monza 25; Genoa e Lecce 21; Sassuolo e Frosinone 19; Udinese 17; Cagliari 15; Verona 14; Empoli 13; Salernitana 12.

IL CASO

## Il dialogo tra Nasca e Fabbri su Bastoni-Duda: «Michael, il gol è regolare»

Massimo Meroi

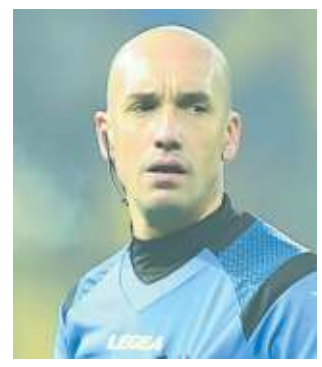
Adesso ci sono le "prove". Il mancato intervento della squadra arbitrale in occasione della gomitata di Bastoni al veronese Duda nell'azione che ha regalato la vittoria all'Inter nei minuti di recupero, è stato un abbaglio sia dell'arbitro di campo, Fabbri, che di quello al Var, Nasca. Nell'audio proposto ieri da Panorama si sente distintamente lo scambio di battute tra i due. Inizialmente c'è qualcuno che invita Fabbri a interrompere l'azione: «C'è qualcuno a terra, qualcuno a terra». E poi: «Fischia, ma fischia. Fischia, santo cielo. Porca tr...», le parole ben distinte. Poi le telecamere analizzano l'azione e il contatto tra i due. «Fallo vedere tutto, fammelo rivedere tutto – le parole di Nasca –. Ci sono bandiere o qualcosa? Fammi rivedere un attimo». Una volta rivisto l'intervento, Nasca decide in autonomia che non è sanzionabile, senza richiamare l'arbitro. E si rivolge a Fabbri: «Michael, sono Gigi. Gol regolare». Contemporaneamente in campo Fabbri risponde così alle proteste dei giocatori del Verona: «Mandali via! Ho detto che lui si è alzato, mi ha guardato e poi si è rimesso giù. Si alza, mi guarda e poi si rimette giù, questa è furbizia».

Duda non sarà andato all'ospedale e non ha subito alcun trauma cranico come ha ironizzato sui social Gianfelice Facchetti , però il colpo subito resta. Come l'errore che costerà uno stop ai due arbitri da parte del designatore Rocchi che ieri li ha difesi dopo la protesta di Sean Sogliano, dirigente del Verona che aveva parlato di mancanza di rispetto: «Il rigore mica l'hanno sbagliato Fabbri o Nasca». Immediata anche la replica a Gasperini che aveva definito Di Bello maleducato: «Mai nessuno dei miei arbitri ha detto a un allenatore faccia di m...», ricordando il labiale del tecnico atalantino in occasione della gara con il Bologna.

Rocchi ha poi parlato del clima invivibile del derby di Roma: «C'è da mettersi le mani nei capelli: lì c'era il migliore al mondo e a livello di proteste è successo di tutto. Orsato è stato pure offeso. Guida a Salerno per poco non è stato aggredito nel tunnel da un tesserato».

A proposito di quanto accaduto all'Olimpico il giudice sportivo per gli ululati razzisti a Lukaku ha stabilito la chiusura per una giornata della curva laziale (sarà scontata il 28 gennaio con il Napoli). Multe di 50 mila euro alla Lazio e 15 mila alla Roma. Infine, tre giornate a Mancini, due ad Azmoun e una a Pedro. Due giornate anche al tecnico dell'Atalanta Gasperini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


L'arbitro Michael Fabbri

SCI ALPINO

## Brignone e Paris ai piedi del podio Subito dietro ci sono Bassino e Bosca

Gianluca De Rosa

Dominik Paris e Federica Brignone ai piedi del podio. Nel Super G femminile di Altenmarkt-Zauchensee, recupero della gara cancellata a Sainkt Moritz, ha sorriso l'elvetica Cornelia Huetter che ha avuto la meglio sulla norvegese Kaisa Lie e sulla connazionale Lara Gut Behrami.

Federica Brignone ha chiuso al quarto posto a 32 centesimi dalla vincitrice. Un distacco che la carabiniera valdostana ha accumulato nel tratto finale della pista quando era ancora in piena corsa per la vittoria. «Mi sono proprio sentita rallentare», ha detto la Brignone, «ho preso un rimbalzo (nello stesso punto dove è scivolata Sofia Goggia, poi costretta al ritiro) e non sono riuscita più a tenere la velocità. Non scollinavo più. Avrei dovuto essere più veloce nella parte alta perché sotto la Huetter deve avere fatto qualcosa di eccezionale. Il disegno era simile a quello di due anni fa ma la pista e la neve erano molto più facili. Era da osare molto di più, ma non sono riuscita ad andare dritta come avrei voluto. Nella prova della discesa sono riuscita a fare correttamente tutte le linee e sono riuscita a lasciare correre gli sci».

Detto della Brignone, da segnalare l'ottimo quinto posto di Marta Bassino, apparsa più motivata rispetto alle ultime uscite. Nulla da fare per Sofia Goggia, uscita di scena dopo un'inclinazione eccessiva nel tratto finale della pista. «Sentivo che non ero veloce. Forse ho esagerato nelle inclinazioni. Era un tracciato con molti angoli e io non sono riuscita ad esprimermi al meglio tecnicamente», ha rivelato la bergamasca.

Nel Super G maschile di Wengen invece, vittoria di Cyprien Sarrazin, impostosi rispettivamente su Marco Odermatt e Aleksander Aamodt Kilde. Ottimo quarto posto per Dominik Paris, fermatosi ad appena 6 centesimi dal gradino più basso del podio. «Sono molto contento perché è arrivato finalmente un buon risultato anche in Super G», ha detto Paris, «è un peccato per quei 6 centesimi che mi separano dal podio, ma sono molto soddisfatto dei parziali che sono riuscito a fare e di come ho attaccato dall'inizio alla fine. La discesa di domani (oggi) è un'altra storia, ci saranno altre difficoltà. Io però spero di riuscire a fare un altro step in avanti». Da registrare il miglior risultato in carriera per Guglielmo Bosca, giunto quinto. Mattia Casse porta a casa un'altra top ten fermando il cronometro a 1"62 dal vincitore. Brutto infortunio per Alexis Pinturault. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Federica Brignone, 33 anni

Dominik Paris, 34 anni

TENNIS

## Sinner, esordio con un olandese «Si va a caccia»

**Testa di serie numero 4 e uno dei "big" candidati alla vittoria finale degli Australian Open. Jannik Sinner si presenta così in vista del debutto di domani nel primo Slam della stagione che arriva dopo il suo exploit di fine 2023. «Mi sento pronto a far bene a Melbourne», assicura il ragazzo di Sesto Pusteria. Parole che entusiasmano i fan: l'esordio sui campi di Melbourne è previsto alle ore 2 italiane della notte contro l'olandese Botic Van de Zandschulp. «L'obiettivo di quest'anno – conclude Sinner – è quello di andare a caccia. Ci saranno delle settimane in cui prenderemo di più e delle altre in cui andrà peggio, questa è la natura dello sport».**

overday.info

SERIE D

# Cjarlins Muzane-Chions derby per cuori forti: in palio c'è la salvezza

Alle 14.30 si gioca la sfida tra le due formazioni regionali
Mister Randon: «Mi aspetto una partita molto tattica»

Simone Fornasiere / CARLINO

Un derby vietato ai deboli di cuore. È quello in programma nell'anticipo odierno, fischio di inizio alle 14.30, tra Cjarlins Muzane e Chions, il terzo stagionale. Con le due squadre che si ritrovano dopo i primi due, ravvicinati di inizio stagione disputati entrambi in terra pordenonese: quello di coppa si chiuse senza reti, con il Chions che poi conquistò il passaggio del turno ai tiri di rigore, mentre quello di campionato sorrise alla stessa compagine di casa (4-2) dopo l'iniziale vantaggio ospite. Oggi, in palio, ci sono punti salvezza forse poco pronosticabili un girone fa. Con il Cjarlins Muzane che, reduce dalla vittoria di domenica scorsa sul campo del Montecchio, la seconda stagionale, rincorre quella che sarebbe la prima casalinga del campionato, ma che soprattutto significherebbe avvicinare in maniera decisa proprio i diretti avversari, a loro volta senza vittorie dallo scorso 1° novembre, ovvero dallo stesso giorno in cui il Cjarlins Muzane conquistò il suo unico successo, in casa della Virtus Bolzano. «Di certo affrontare la settimana dopo una vittoria è più bello – le parole di Thomas Randon, tecnico del Cjarlins Muzane –, ma siamo consapevoli di non aver fatto ancora niente. Ci aspetta ora una gara difficile, che proprio in virtù della posta in palio non credo sarà bella, ma molto tattica. Dovremo essere bravi per colpire nei momenti giusti, consci non sarà una gara semplice in cui entrambe le compagini giocheranno affamate di punti».

Szymon Fyda che farà coppia in attacco con Lucatti

Sarà il primo derby stagionale per Thomas Randon, visto che nei precedenti due non sedeva ancora sulla panchina del Cjarlins Muzane. «Non credo nella testa dei miei ci siano ancora le due gara precedenti – continua l'allenatore – ma al contrario sarà motivo per rifarci e voltare pagina. Noi dobbiamo solo concentrarci su questo e sono certo che i miei ragazzi saranno farsi trovare pronti per una gara nella quale i punti valgono il doppio». Una gara, quella di oggi, in cui il Cjarlins Muzane dovrà rinunciare a Dionisi, con il difensore fermato per un turno dal giudice sportivo alla pari, dall'altra parte, del centrocampista pordenonese Pinton che la scorsa stagione era il capitano della rappresentativa regionale, vice campione d'Italia, guidata proprio da Randon. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CJARLINS MUZANE CHIONS**

ORE 14:30
Stadio "Della Ricca" di Carlino
Arbitro: Dallagà di ROVIGO (Mamouni – Patat)

4-4-2
Allenatore: Randon

Carnelos
Bonafede, Cuomo, Cigagna, Bassi
Castagnaviz, Chiccaro
Kyerematen, Clemente
Lucatti, Fyda
Valenta, De Anna
Tarko, Ferchici, Cucchisi
Moratti, Ba
Severgnini, Zgrablic, Tomasi
Tosoni

3-5-2
Allenatore: Barbieri

Withub

VOLLEY

# La Cda aspetta Pescara «Avanti con le vittorie» Serie B: che super derby

La Cda Talmassons è reduce dalla vittoria col Montecchio

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Al via oggi il primo weekend a pieno regime del nuovo anno con in campo, oltre alla Cda in A2, le protagoniste della serie B di volley.

**QUI CDA**

Ultimo appuntamento casalingo della prima fase per la Cda Volley Talmassons che domani, alle 17, ospiterà a Lignano la Sirdeco Volley Pescara, ultima con appena un punto. Le ragazze di coach Barbieri arriveranno all'appuntamento cariche dopo il rotondo successo ottenuto mercoledì contro l'Ipag Montecchio che ha permesso loro di staccare il pass per la semifinale di Coppa Italia. Nel mirino ci sono i tre punti, che permetterebbero alla Cda di implementare il bottino che porterà con sé nella seconda fase, dove incrocerà le migliori del raggruppamento B. La Coppa Italia ha dato un segnale anche in questo senso, dal momento che tutte le gare sono state vinte dalle formazioni del girone A che si presenta dunque come il più competitivo. Barbieri tiene alta la guardia: «Veniamo da un risultato molto importante perché la semifinale di Coppa era un grande traguardo. Ci siamo subito rituffati in palestra perché vogliamo rimanere sul pezzo e perché sappiamo che ogni punto verrà portato nella seconda fase. Pescara può contare su due attaccanti principali (Milica Tosic e Maria Teresa Bassi ndr) con un potenziale enorme. Dobbiamo stare molto attenti e ordinati a muro. A dispetto della nostra giovane età abbiamo già dimostrato una grande forza mentale, non abbiamo mai sottovalutato gli avversari giocando ovunque con la stessa determinazione».

**QUI SERIE B**

Si riparte con un derby, questa sera alle 19 a Lauzacco, dove le padrone di casa del BluTeam ospiteranno la Farmaderbe Villa Vicentina. Match di alta classifica alle 20.30 a San Giorgio di Nogaro fra le friulane, terze, e l'Eagles Vergati Sarmeola, quinta a meno tre. Domani alle 18 a Villotta di Chions andrà in scena il big match tra le due prime della classe Mt Ecoservice ChionsFiume e Officina del Volley Padova; alla stessa ora scenderanno in campo, tra le mura amiche, l'EstVolley San Giovanni al Natisone contro l'Ezzelina Carinatese e l'E-On Rojalkennedy contro l'Usma Padova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA

## LE ULTIME DALLE SEDI

**AZZURRA**
Torneranno solo a partire dal prossimo mese Corvaglia e Gashi, al contrario di Gregoric e Osso Armellino i quali, sebbene non al meglio della condizione, sono tra i convocabili per la gara di domani. Da valutare, comunque, se potranno essere utilizzati dall'inizio oppure a gara in corso. Dubbio Cestari, con il difensore alle prese con un affaticamento muscolare: non dovesse farcela potrebbe essere accentrato Maria.

**BRIAN LIGNANO**
Potrebbe essere l'ultimo turno di assenza per Bonilla, con il difensore che non sarà ancora convocato nell'attesa di riprendere a lavorare in gruppo dalla prossima settimana. Va verso il forfait anche Palmegiano, alle prese con un problema muscolare, mentre dovrebbe ritrovare una maglia da titolare, al centro della difesa, De Cecco. Davanti potrebbe esserci la prima da titolare di Butti, al fianco di Ciriello.

**CODROIPO**
Turno di squalifica per Toffolini e Tonizzo, mentre compie percorso inverso il difensore Alessio Codromaz, appiedato nell'ultimo turno e pronto per giocare il derby di famiglia contro il fratello Mattia del Brian Lignano, anche lui al rientro dalla squalifica. Torna a disposizione, dopo quasi due mesi, Lascala con l'ex di giornata che potrebbe partire dalla panchina. Tra i pali il prescelto sarà nuovamente Bruno.

**PRO FAGAGNA**
I maggiori problemi arrivano dal reparto difensivo, in cui non saranno della gara gli infortunati Peressini e Iuri. Al loro posto la coppia centrale potrebbe essere formata dai fratelli Filippo e Alessandro Zuliani, con Bozzo e Venuti sulle corsie esterne. Torna, scontato il turno di squalifica, Del Piccolo mentre non rientra ancora tra i convocati Cassin: al suo posto dovrebbe toccare ancora a Simone Domini.

**RIVE FLAIBANO**
Buone nuove nel reparto offensivo, con il rientro di Kabine che nell'ultimo turno del girone di andata era squalificato e con il ritorno in gruppo di Davide Fiorenzo che partirà dalla panchina, ma potrà essere utilizzato a gara in corso. Durerà due settimane l'assenza di Burba, dovuta a motivi di lavoro, con il suo posto sulla corsia di sinistra che dovrebbe andare a Degano e l'utilizzo, su quella opposta, di Alessandro Lizzi.

**TOLMEZZO**
Il solo Baruzzini nella lista degli infortunati, con il centrocampista ancora alle prese con un affaticamento muscolare. Ha ripreso a lavorare in gruppo, ed è a disposizione, De Giudici sebbene la coppia centrale difensiva dovrebbe essere ancora composta da Rovere e Persello. Due i ballottaggi sulle corsie esterne di centrocampo: a sinistra si giocano un posto Amadio e Sabidussi, a destra Micelli e Cucchiaro.

**TRICESIMO**
Ancora squalificato Toso, non rientrano tra i convocati nemmeno Cargnello, Pretato, Molinaro, Menis e Razza. Si va, quindi, verso la conferma della coppia centrale formata da Pratolino e Toso, e con l'arretramento di Dedushaj sull'esterno. Con quest'ultimo che torna a disposizione alla pari di Condolo e Paoluzzi, mentre restano da valutare le condizioni di Fadini: non dovesse farcela pronto Diallo dall'inizio.

WITHUB

# Brian Lignano-Codroipo è un anticipo di lusso Domani Fagagna-Tricesimo

UDINE

Archiviata la coppa Italia, in cui a iscrivere il proprio nome è stato, per la terza volta consecutiva, il Brian Lignano, riparte con i due anticipi in programma oggi il campionato di Eccellenza. Via al girone di ritorno, per una cavalcata lunga 17 gare che si concluderà il prossimo 12 maggio.

**TRIS DI DERBY**

Sono ben tre i derby udinesi ad aprire la seconda tornata del campionato, con quello odierno che mette di fronte la capolista Brian Lignano (42 punti in classifica) al Codroipo (22): se da un lato i padroni di casa volano, ma soprattutto sul loro terreno di gioco hanno vinto otto partite e pareggiata una, dall'altro la squadra ospite ha dimostrato di sapersi esprimere meglio in trasferta. Proprio al contrario della Pro Fagagna (22) che, domani, attende la visita del Tricesimo (20) con il chiaro obiettivo di allungare la propria serie positiva al cospetto di una squadra, quella dell'ex Mauro Lizzi, che ha chiuso il girone di andata con un solo punto nelle ultime cinque giornate. Uno score, questo, completamente diverso da quello del Rive Flaibano (20) che forte invece delle tre vittorie conquistate nelle ultime quattro gare va sul campo dell'Azzurra (19), ormai senza vittorie da undici giornate.

**Gli anticipi** ORE 14.30

| | |
|---|---|
| **Serie D** | |
| Cjarlins Muzane-Chions | |
| **Eccellenza** | |
| Brian Lignano-Codroipo | |
| Sanvitese-Sistiana | |
| **Promozione** | |
| Risanese-Lavarian Mortean | (15) |
| **Prima Categoria** | |
| Azzanese-Sedegliano | (15) |
| Costalunga-Roianese | |
| Unione Friuli Isontina-Azzurra | |
| **Seconda Categoria** | |
| Colloredo M.A.-Sesto Bagnarola | (15.30) |
| Nuova Osoppo-Arteniese | |

**IL FEELING DI CASA**

Ha bisogno di ritrovarlo, se vuole ripetere lo straordinario percorso del girone di andata, il Tolmezzo (31): la squadra carnica, che sul suo campo non vince dal 12 novembre, ha l'occasione per ripartire nella gara in cui ospita il Fiume Veneto Bannia (24). Sperando, nel contempo, arrivino già oggi buone notizia dal campo della diretta concorrente Sanvitese (32) impegnata nell'anticipo casalingo in cui ospita quel Sistiana (13) che, proprio nell'ultima gara giocata, ha messo a segno il colpaccio in Carnia. Prova a rialzarsi dopo la sconfitta nella finale di coppa persa la Pro Gorizia (28), vogliosa di riprendere l'inseguimento al secondo posto ospitando il Maniago Vajont (21), mentre è sfida tra due veterane della categoria quella tra Tamai (22) e San Luigi (26). Trasferta in chiave salvezza per la Spal (12), impegnata sul campo dello Zaule (19), con il programma chiudo dalla sfida isontina-giuliana tra Chiarbola Ponziana (24) e Juventina (19). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

## Scelti per voi

tvzap

**Tali e Quali**
RAI 1, 21.25
Prima serata di quattro imperdibili appuntamenti con la versione "nip" di tale e quale show. Protagonisti in ogni puntata, 10 persone comuni che saranno tali e quali a cantanti famosi che interpretano. Conduce **Carlo Conti.**

**F.B.I.**
RAI 2, 21.20
Il Colonnello Sittenfeld, viene rapito e costretto a fornire i codici di accesso all`armeria della base. I responsabili sono Adem Polat, ex agente delle forze speciali turche, e la sua squadra.

**Quinta Dimensione...**
RAI 3, 21.45
**Barbara Gallavo**tti, con un linguaggio accessibile e immediato, racconta ciò che avviene alle frontiere della scienza. Un viaggio per comprendere le sfide e le opportunità di una società in rapidissimo cambiamento.

**I bambini della speranza**
RETE 4, 21.25
Tratto da una storia vera, il film racconta di un gruppo di bambini sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti, accolti dal Governo britannico con l` obiettivo di aiutarli a reintegrarsi nella società.

**C'è posta per te**
CANALE 5, 21.20
Torna l`appuntamento con il programma di **Maria De Filippi** per raccontare le storie di persone comuni che hanno chiesto aiuto, per ritrovare una persona cara o per riconquistare l`amore perduto.

### RAI 1

6.00 RaiNews24 Attualità
7.00 TG1 Attualità
7.05 Gli imperdibili Attualità
7.10 Il Caffè Documentari
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
10.30 Buongiorno benessere
11.25 Origini Documentari
12.00 Linea Verde Start Documentari
12.30 Linea Verde Life
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea bianca
15.00 Passaggio a Nord-Ovest
16.00 A Sua Immagine
16.45 TG1 Attualità
17.00 ItaliaSì! Spettacolo
18.45 L'Eredità Weekend Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
**21.25** Tali e Quali Spettacolo
**24.00** La vita è meravigliosa Attualità
**0.05** Tg 1 Sera Attualità

### RAI 2

10.35 Discesa Femminile Sci alpino
12.05 Cook40 Lifestyle
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Mi presento ai tuoi
15.20 Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
16.10 DonnAvventura - Un'esperienza straordinaria Lifestyle
17.00 Full Contact - Notizie che colpiscono Attualità
18.00 Gli imperdibili Attualità
18.05 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.10 TG Sport Sera Attualità
18.50 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
**21.20** F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv
22.10 F.B.I. International (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Tg 2 Dossier Attualità
23.50 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità
0.30 Tg 2 Mizar Attualità

### RAI 3

8.00 Agorà Weekend
9.00 Mi manda Raitre
10.35 Gli imperdibili Attualità
10.40 TGR Amici Animali
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità
11.30 TGR - Officina Italia
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Tv Talk Attualità
16.30 Gocce di Petrolio
17.25 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Chesarà... Attualità
**21.45** Quinta Dimensione - Il futuro è già qui Attualità
23.55 TG3 Mondo Attualità
0.20 Tg 3 Agenda del mondo Attualità

### RETE 4

6.00 Ieri e Oggi in Tv Special
6.20 Ciak Speciale Spettacolo
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 Prima di Domani
7.40 I Cesaroni Fiction
9.45 Gli invincibili fratelli Maciste Film Avventura ('64)
11.50 Grande Fratello
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Frozen Planet Documentari
16.05 Il campione Film Drammatico ('79)
18.55 Grande Fratello
19.00 Tg4 Telegiornale
19.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Stasera Italia Weekend
**21.25** I bambini della speranza (1ª Tv) Film Drammatico ('20)
23.35 Out of Time Film Thriller ('04)

### CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.43 Meteo.it Attualità
8.45 Canada - Vita E Morte Nel Selvaggio Nord
9.55 Il Bisonte: Anima Selvaggia Dell'America
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.38 Meteo.it Attualità
13.40 Grande Fratello
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
14.10 Terra Amara (1ª Tv)
16.30 Verissimo Attualità
18.45 Avanti un altro!
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.38 Meteo.it Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
**21.20** C'è posta per te Spettacolo
1.05 Tg5 Notte Attualità
1.38 Meteo.it Attualità

### ITALIA 1

6.10 Abby's Serie Tv
6.50 Heidi in città Film Animazione ('75)
8.45 Due uomini e mezzo
10.05 Will & Grace Serie Tv
11.00 Young Sheldon Serie Tv
12.15 Grande Fratello
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Frequency-Il Futuro è In Ascolto Film Drammatico ('00)
16.15 Quantum Leap (1ª Tv)
17.10 Quantum Leap (1ª Tv)
18.00 Freedom Pills
18.15 Grande Fratello
18.20 Studio Aperto Attualità
18.25 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** Sing Film Animazione ('16)
23.35 Baby Boss (1ª Tv) Film Animazione ('17)
1.10 The Goldbergs Serie Tv

### LA 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.15 Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 La Torre di Babele Attualità
15.45 La7 Doc Documentari
16.45 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
20.00 Tg La7 Attualità
**20.35** In altre parole Attualità
23.15 C'era una volta... Il Novecento Documentari
0.10 Tg La7 Attualità

### TV8

15.30 Un ammiratore segreto Film Commedia ('19)
17.15 Natale a Holly Lane Film Commedia ('18)
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**21.30** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
22.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
1.15 Una bugia per amore Film Commedia ('19)

### NOVE

15.30 La maschera di Zorro Film Avventura ('98)
18.05 Ammutta muddica
20.15 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
**21.40** Whitney Houston - Una voce dal cielo (1ª Tv) Documentari
23.40 Freddie Mercury - L'uomo dietro il mito Documentari

### 20 (20)

14.05 All American Serie Tv
19.15 Young Sheldon Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
**21.05** Spia per caso Film Azione ('01)
23.00 Gara: Città Del Messico Automobilismo
0.40 Supergirl Serie Tv
2.05 Chicago Fire Serie Tv
3.25 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv
4.45 Show Reel Serie Rete Attualità

### RAI 4 (21)

14.00 La Unidad Serie Tv
15.40 Gli imperdibili Attualità
15.45 Delitti in Paradiso Serie Tv
16.45 High Flyers Fiction
17.35 Hudson & Rex Serie Tv
**21.20** La Unidad Serie Tv
22.15 La Unidad Serie Tv
23.55 70 Binlandens - Le iene di Bilbao Film Azione ('18)
1.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

### IRIS (22)

11.35 Training Day Film Poliziesco ('01)
14.05 L'esercito delle dodici scimmie Film Fantascienza ('96)
16.40 Burn After Reading - A prova di spia Film Commedia ('08)
18.50 Danko Film Poliziesco ('88)
**21.00** Il fuggitivo Film Drammatico ('93)
23.35 Frantic Film Giallo ('88)
2.00 L'immagine del desiderio Film Drammatico ('97)

### RAI 5 (23)

16.05 Stardust Memories Spettacolo
18.20 Il Caffè Documentari
19.10 Rai News - Giorno Att
19.15 Incontro Con Katia Ricciarelli Spettacolo
20.05 Rai 5 Classic Spettacolo
20.45 Personaggi in cerca d'attore Attualità
**21.15** In Scena Documentari
22.15 Omero non piange mai Spettacolo
23.45 Tango suite - Omaggio a Piazzolla Spettacolo

### RAI MOVIE (24)

13.55 Gli imperdibili Attualità
14.00 AAA genero cercasi Film Commedia ('18)
15.40 Sotto il sole della Toscana Film Comm ('03)
17.35 Jumanji - The Next Level Film Avventura ('19)
19.35 Il mondo dei replicanti Film Fantascienza ('09)
**21.10** Ex - Amici come prima! Film Commedia ('11)
22.50 Gli sdraiati Film Commedia ('17)

### RAI PREMIUM (25)

14.55 I mestieri di Mirko Lifestyle
15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00 Il paradiso delle signore Daily Soap
19.45 Campeggio a 5 stelle Film Commedia ('20)
**21.20** Doc - Nelle tue mani Serie Tv
23.10 La Storia Film Storico ('18)
1.05 Blu notte - Misteri italiani Documentari

### CIELO (26)

14.15 Cucine da incubo Italia Spettacolo
17.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
19.15 Affari al buio Documentari
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
**21.15** Le mani di una donna sola Film Erotico ('79)
23.15 Hardcore: la vera storia di Traci Lords Documentari

### TWENTYSEVEN (27)

14.00 La Signora Del West Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 La Signora Del West Serie Tv
20.00 La signora del West Serie Tv
**21.10** Scuola di polizia Film Commedia ('84)
23.10 La piccola boss Film Commedia ('19)
1.05 Shameless Serie Tv

### TV2000 (28)

15.15 Today Attualità
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Donne che sfidano il mondo Documentari
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 War Horse Film Drammatico ('11)
23.55 Styx Film Azione ('18)

### LA7 D (29)

14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Padre Brown Serie Tv
19.10 Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
19.40 La cucina di Sonia Lifestyle
20.10 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.10 Grey's Anatomy Serie Tv
0.30 La Mala Educaxxxion Attualità

### LA 5 (30)

16.20 Amici di Maria Spettacolo
19.05 Grande Fratello Spettacolo
19.10 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
**21.10** Inga Lindstrom - Screzi D'Amore Film Drammatico ('18)
23.00 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
0.40 Grande Fratello Spettacolo

### REAL TIME (31)

6.00 Vite al limite Documentari
8.55 Il Dottor Alì Serie Tv
11.45 Casa a prima vista Spettacolo
15.00 Primo appuntamento Hotel Lifestyle
18.00 Il castello delle cerimonie Lifestyle
20.00 Il forno delle meraviglie Lifestyle
**21.25** Il Dottor Alì Serie Tv
24.00 La clinica del pus Lifestyle

### GIALLO (38)

10.45 Tandem Serie Tv
12.55 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
14.55 Shetland Serie Tv
17.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
19.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
**21.10** Balthazar Serie Tv
22.20 Balthazar Serie Tv
23.30 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
1.30 L'Ispettore Barnaby Serie Tv

### TOP CRIME (39)

14.00 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.50 Maigret E Il Falso Amico Film Poliziesco ('01)
17.35 Delitto in Amboise Film Giallo ('22)
19.25 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
**21.10** Poirot: delitto in cielo Film Giallo ('92)
22.55 Maigret E Il Falso Amico Film Poliziesco ('01)
0.45 CSI Serie Tv

### DMAX (52)

14.30 Quei cattivi ragazzi (1ª Tv) Documentari
15.30 Banco dei pugni Documentari
17.40 Predatori di gemme Documentari
19.35 Nudi e crudi Spettacolo
**21.25** River Monsters: killer dagli abissi Attualità
23.15 Indagini paranormali con Josh Gates (1ª Tv) Documentari
0.10 Indagini paranormali con Josh Gates Documentari

### RAI SPORT HD (57)

15.55 Gli imperdibili Attualità
16.00 12a giornata: Juventus-Milan. Femminile Campionato Italiano Serie A Calcio
18.20 Kaunas: Danza Libera. Europei Pattinaggio
**20.55** 16a giornata: Scandicci-Milano. Campionato Italiano Femminile Serie A1 Pallavolo
23.00 2a tappa. Tour Down Under Donne Ciclismo

## RADIO 1

### RADIO 1

18.00 Anticipo Camp Serie A: Hellas Verona - Empoli
20.10 Ascolta, si fa sera
**20.45** Anticipo Campionato Serie A: Monza - Inter
23.35 Il pescatore di perle

### DEEJAY

16.00 We-Jay Part 2
18.00 We-Jay parte 3
19.00 Gibi Show
20.00 No Spoiler
**21.00** Ciao Belli
22.00 One Two One Two

### RADIO 2

16.00 Radio2 Happy Family il meglio di
18.00 Grazie dei Fiori
19.45 Decanter
**21.00** A Tutta Radio2
22.00 RockandRollCircus

### CAPITAL

7.00 The Breakfast Club
10.00 I sopravvissuti
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

### RADIO 3

15.00 Piazza Verdi
17.00 Le ripetizioni
18.00 A3. Il Formato dell'Arte
19.35 Radio3 Suite - Panorama
**20.00** Il Cartellone
22.30 Il Cartellone

### M20

10.00 Claves
14.00 Deejay Time
15.00 Vittoria Hyde
19.00 One Two One Two
**21.00** Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty

## RADIO LOCALI

### RADIO 1

**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale
**11.30** Byblos: La raccolta "Gorizia austriaca" curata da Hans Kitsmueller
**11.55** Sentieri dell'arte – Da Venezia alla Dalmazia: L'arte dell'Ottocento veneziano
**12.30** Gr FVG
**13.42** Conte che ti conti: Il Cjasâl dai animâi, pontade 11
**14.05** Sportiami: Lis ativitâts di Carnia Bike. Il cors di Siencis Motoriis inmaneât de Universitât dal Friûl
**14.30** Gr FVG
**18.30** Gr FVG

### RADIO REGIONALE

**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
**Radio Onde Furlane 9** Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI

**07.00** Settimana Friuli
**07.30** Isonzo news
**07.45** L'Alpino
**08.00** Il Punto di Enzo Cattaruzzi
**08.15** Un nuovo giorno
**08.20** Un pinsir par vuè
**08.30** Telefruts – cartoni animati
**09.00** Anziani in movimento
**09.45** Lo Scrigno / Beker on tour
**12.00** Start / Rugby Magazine
**12.30** Telegiornale FVG – diretta
**12.45** Beker on tour
**13.00** Messede che si tache
**13.30** Telegiornale FVG
**13.45** La bussola del risparmio
**13.50** Screenshot
**14.15** Isonzo News
**14.30** Partita dilettanti – diretta
**16.45** Rugby
**17.00** Screenshot
**18.00** Settimana Friuli
**18.30** Italpress
**18.45** Start
**19.00** Telegiornale FVG – diretta
**19.30** Le Peraule de domenie
**20.00** Effemotori
**21.00** The best sandwich
**22.00** Basket – RivieraBanca Basket Rimini Vs UEB Gesteco Cividale
**23.30** Beker on tour
**23.55** Telegiornale FVG

### IL 13TV

**05.30** Go Kart Tv
**06.00** Il13 Telegiornale
**07.00** Terra e Cielo
**07.20** Controaltare
**08.00** Occidente Oggi
**08.30** Mi alleno in palestra
**09.00** Mondo Crociera
**09.30** Missione Relitti
**10.00** Europa Selvaggia
**10.30** Parchi taliani
**11.00** Tv con Voi Spi Cgil Informa
**12.00** Marrakchef
**12.40** Amore con il mondo
**13.00** Buona Agricoltura
**13.30** Beker in Tour
**14.00** Blu sport
**14.30** Missione relitti
**15.00** Bellezza Selvaggia
**15.30** Parchi Italiani
**16.00** Seven Shopping
**18.00** Tracker Telefilm
**19.00** Tg Speciale: Voglia di vincere
**19.55** Anzovino e la sua musica
**21.00** Sul Filo del Rasoio
**22.00** Film
**23.00** Il13 Telegiornale
**00.00** Film

### TV 12

**05.00** I grandi portieri bianconeri
**05.30** Mi ritorni in mente
**06.00** Sbotta e risposta
**06.30** Tg 24 news
**07.00** 24 news
**08.30** I grandi portieri bianconeri
**09.00** 24 news
**10.30** Mi ritorni in mente
**11.00** Ginnastica
**12.00** Anima impresa
**12.30** Tg 24 news
**13.00** Tag in comune
**14.00** La conferenza del mister
**14.15** Una stella in cucina, film
**16.00** I grandi del calcio
**16.30** Udinese vs fiorentina
**18.30** Case da sogno in Fvg
**19.00** Tg 24 news
**19.30** Sbotta e risposta
**20.00** Tg 24 news
**20.30** sbotta e risposta
**21.00** Basket A2 - Apu Udine vs Pallacanestro Trieste
**23.00** Tg 24 news
**23.30** Sbotta e risposta
**00.00** Tag in comune
**01.00** 10 anni di noi

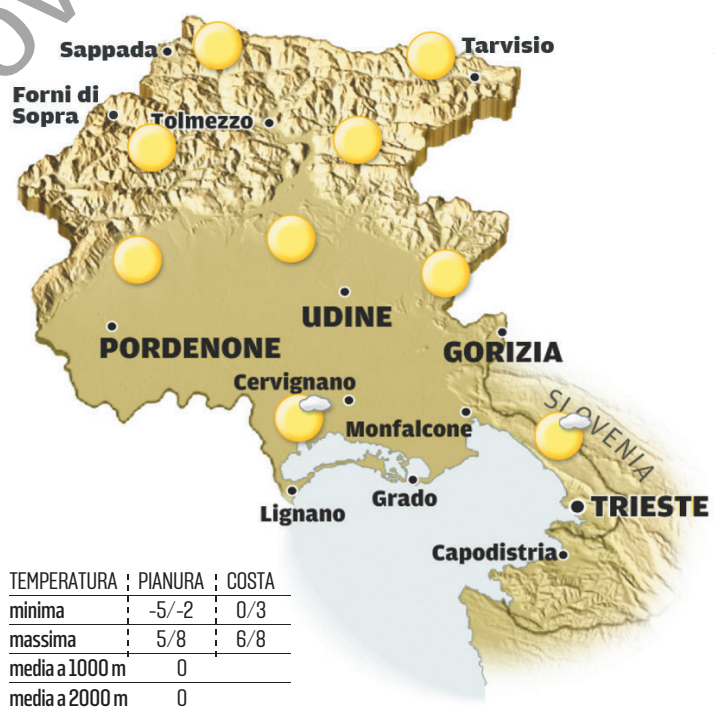
overday.info

# Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

## OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

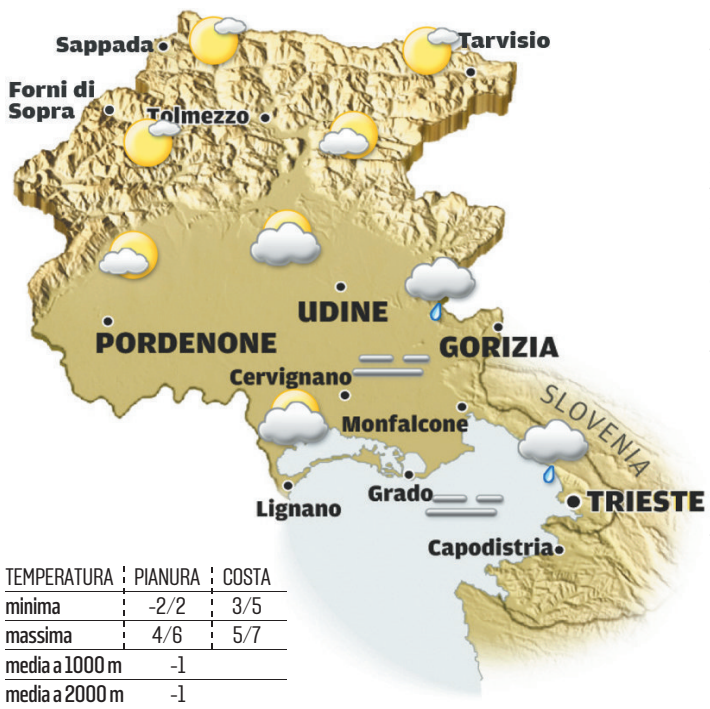



Cielo in prevalenza sereno. Farà ancora freddo al mattino con estese gelate. Dalla sera aumento della nuvolosità su bassa pianura e costa.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | -5/-2 | 0/3 |
| massima | 5/8 | 6/8 |
| media a 1000 m | 0 | |
| media a 2000 m | 0 | |

## DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

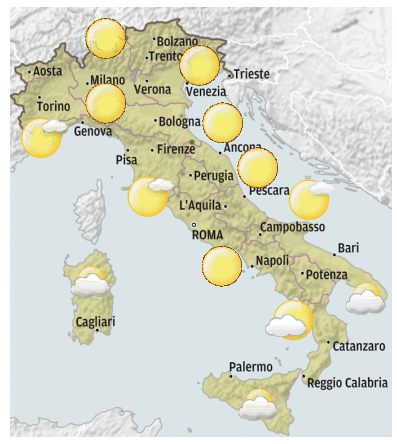



Sul Pordenonese cielo variabile con tempo migliore sulla pedemontana, sulle altre zone di pianura e costa cielo da nuvoloso a coperto con qualche possibile pioviggine o debole pioggia sulla fascia orientale. Sui monti bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso per qualche velatura. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle Prealpi. Al mattino forte inversione termica nelle valli.

Tendenza: sui monti cielo sereno o poco nuvoloso, sulle zone occidentali di pianura e costa cielo poco nuvoloso o variabile, su quelle orientali da nuvoloso a coperto con foschie. Sul Carso possibile qualche pioviggine o debole pioggia. Zero termico sui 1.000 metri circa.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | -2/2 | 3/5 |
| massima | 4/6 | 5/7 |
| media a 1000 m | -1 | |
| media a 2000 m | -1 | |

## OGGI IN ITALIA




**OGGI**

**Nord:** giornata stabile e soleggiata, pur con banchi di nebbia sulla Val Padana e nubi in aumento serale in Liguria.
**Centro:** prevale il sole, pur con qualche nube sparsa sul versante adriatico.
**Sud:** addensamenti su Puglia e Sicilia con residui piovaschi sull'isola.

**DOMANI**

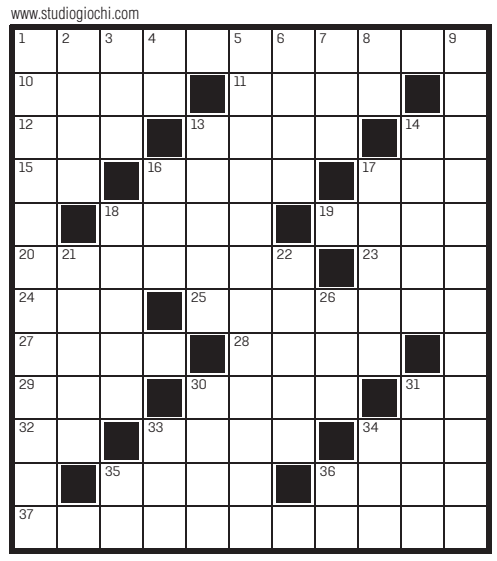
**Nord:** sole sulle Alpi, grigio altrove per nebbie o nubi basse persistenti anche di giorno, qualche pioviggine in Liguria.
**Centro:** nubi in aumento sulle aree tirreniche con piovaschi verso seraAdriatico.
**Sud:** nubi in aumento sulle regioni tirreniche.

## DOMANI IN ITALIA

## IL CRUCIVERBA

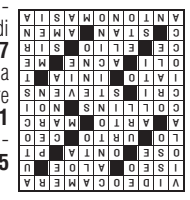
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



**ORIZZONTALI:** **1** Apparecchiatura per filmare - **10** Fu il maestro di Demostene - **11** Dà un succo amaro - **12** Molto audace - **13** Si lavava nel sangue! - **14** Cambiano aria in patria - **15** Al plurale fa gli - **16** Colpo secco - **17** Chief Executive Officer - **18** Braccio o gamba - **19** Il nome di Chagall - **20** Phil ex batterista dei Genesis - **23** Un gruppo di cui faccio parte - **24** Il verso del grillo - **25** Cat cantante - **27** È un falso dittongo - **28** Delfino dei fiumi - **29** Lubrificanti per motori - **30** Infiammazione cutanea - **31** Particella pronominale - **32** Il cerio nelle formule - **33** Gas per palloncini - **34** Titolo da baronetti - **35** Il Kenton del jazz - **36** Così sia - **37** Figura retorica.

**VERTICALI:** **1** Quella gialla è chiamata anche cheiranto - **2** Alessandro Magno vi sconfisse Dario - **3** Lo sono Iside ed Era - **4** Opposti sulla bussola - **5** La parte più meridionale della Svizzera - **6** Elevato - **7** Grosso uccello estinto - **8** Concludono la tournée - **9** Camion per il trasporto di liquidi - **13** Jacopo foscoliano - **14** Un presidente argentino - **16** Sequenza di caratteri che identifica un indirizzo web - **17** Schiamazzo - **18** Leggere brezze - **21** Una tradizione non scritta - **22** Capacità di capire - **26** Strade - **30** Il Parker regista di *Evita* - **31** Né tuoi né suoi - **33** Prefisso per costume - **34** Messaggi mandati con il telefonino - **35** A coppie nel cassetto - **36** I confini dell'Asia.



# Oroscopo

**ARIETE**
**21/3 - 20/4**
Una circostanza favorevole vi consentirà di migliorare i rapporti con persone che incontrerete per lavoro. Approfittatene: presto ne sentirete i vantaggi. Amore sincero.

**TORO**
**21/4 - 20/5**
Giornata molto impegnativa, solo sul tardi potrete rilassarvi in buona compagnia. Vita privata intensa e stimolante. Avete buona inventiva: sappiatela mettere in atto.

**GEMELLI**
**21/5 - 21/6**
Situazione estremamente gratificante, progressi decisivi, grande determinazione, ma non andate oltre le vostre effettive possibilità. Non trascurate la salute.

**CANCRO**
**22/6 - 22/7**
Riuscirete a creare intorno a voi un'atmosfera piuttosto simpatica, approfittatene per realizzare certi progetti. Cercate di essere più concreti e lungimiranti.

**LEONE**
**23/7 - 23/8**
Sarebbe meglio evitare le discussioni sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Nel tardo pomeriggio ritornerà una certa calma. Rilassatevi e riposate.

**VERGINE**
**24/8 - 22/9**
Organizzate una giornata un pò diversa, che vi aiuti a movimentare un poco il vostro rapporto sentimentale che sta vivendo una leggera crisi per stanchezza e monotonia.

**BILANCIA**
**23/9 - 22/10**
Nonostante i consigli sinceri e disinteressati di chi vi vuole bene, continuerete ad idealizzare una persona che non lo merita. Una buona lettura vi aiuterà a rilassarvi.

**SCORPIONE**
**23/10 - 22/11**
Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere molto intensamente.

**SAGITTARIO**
**23/11 - 21/12**
Un'amicizia in particolare vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanerne fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni. Un incontro.

**CAPRICORNO**
**22/12 - 20/1**
Dimostrate apertamente fiducia nella persona che amate e vi preparerete ad una giornata molto serena. Non sottolineate le eventuali occasioni di discussione. Relax.

**ACQUARIO**
**21/1 - 19/2**
Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco una giornata promettente.

**PESCI**
**20/2 - 20/3**
Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere un fastidioso sistema burocratico. In serata conoscerete una persona che susciterà in voi grande interesse e passione.

## TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 5,5 | 7,5 | 49 % | 59 km/h |
| Monfalcone | -2,0 | 8,0 | 47 % | 10 km/h |
| Gorizia | -4,7 | 6,7 | 54 % | 49 km/h |
| Udine | -3,1 | 7,5 | 50 % | 19 km/h |
| Grado | 3,5 | 8,5 | 55 % | 35 km/h |
| Cervignano | -3,0 | 7,0 | 63 % | 3,0 km/h |
| Pordenone | -2,8 | 8,1 | 50 % | 15 km/h |
| Tarvisio | -7,7 | 2,0 | 76 % | 21 km/h |
| Lignano | 2,4 | 8,6 | 56 % | 40 km/h |
| Gemona | -3,0 | 3,0 | 71 % | 2 km/h |
| Tolmezzo | -3,3 | 5,6 | 58 % | 17 km/h |
| Forni di Sopra | -1,8 | 5,3 | 46 % | 28 km/h |

## IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | calmo | 12,0 | 0,17 m |
| Monfalcone | calmo | 10,9 | 0,15 m |
| Grado | calmo | 12,9 | 0,25 m |
| Lignano | calmo | 12,2 | 0,27 m |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 1 | 5 | Copenaghen | -2 | 1 | Mosca | -25 | -12 |
| Atene | 6 | 8 | Ginevra | -1 | 4 | Parigi | -1 | 5 |
| Belgrado | -8 | -1 | Lisbona | 7 | 17 | Praga | -3 | 2 |
| Berlino | -1 | 0 | Londra | 3 | 7 | Varsavia | -6 | -1 |
| Bruxelles | -1 | 3 | Lubiana | -4 | 3 | Vienna | -3 | 1 |
| Budapest | -1 | 1 | Madrid | 1 | 8 | Zagabria | -3 | 3 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | -3 | 6 |
| Bari | 7 | 11 |
| Bologna | 0 | 9 |
| Bolzano | -4 | 2 |
| Cagliari | 5 | 16 |
| Firenze | -1 | 13 |
| Genova | 7 | 14 |
| L'Aquila | -4 | 6 |
| Milano | 1 | 9 |
| Napoli | 4 | 12 |
| Palermo | 8 | 13 |
| R. Calabria | 11 | 12 |
| Roma | -1 | 12 |
| Torino | -2 | 6 |
| Venezia | 2 | 11 |

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
**Ufficio centrale:** Paolo Polverino, Nicolò Bortolotti, Guido Surza;
**Cronaca di Udine:** Alberto Lauber;
**Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 12 gennaio 2024** è stata di 26.608 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5**

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri,1 - 31015 Conegliano (TV)
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

overday.info

# SALDI SUI PREZZI OUTLET*

*Soft prices, happy moments.*

## PALMANOVA VILLAGE

LAND of FASHION

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • **PALMANOVAVILLAGE.IT**